

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 108 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 21/05/2012

OGGETTO

Adozione del bilancio d'esercizio 2011 e rendiconto finanziario annuale

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Lionello Barbina)

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Dr. Anna Toro	Dr. Franco Sinigoj

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott. Franco Sinigoj, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 28.09.2009,

e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Giorgio Mattassi, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 02.10.2009;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- le deliberazioni n. 279 dd. 29.12.2011 di adozione del programma annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 e n. 35 dd. 07.02.2012 di adozione del bilancio economico annuale di previsione 2012 e triennale 2012-2014 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente FVG, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;
- l'art. 9 del Regolamento di contabilità di cui al D.P.Reg. 0127/99 ai sensi del quale "fino all'approvazione del bilancio preventivo le Aziende possono sostenere costi per trimestre nel limite di 3/12 dei ricavi iscritti nell'ultimo bilancio preventivo approvato";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2609 dd. 16.12.2010 avente per oggetto "L.R. 6/1998 -Indirizzi ad Arpa per il triennio 2011-2013";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 290 dd. 30.12.2010 di adozione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 ;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 291 dd. 30.12.2010 di adozione del Programma Triennale dei Lavori 2011-2013 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2013 dell'ARPA ;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 292 del 30.12.2010 di adozione del bilancio preventivo annuale 2011 e triennale 2011-2013, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 787 dd. 05.05.2011;
- la deliberazione del Direttore generale n. 60 del 25.3.2011 avente per oggetto "Adozione del processo di budget del 2011";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 184 del 09.09.2011 di approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2011 e relative variazioni;

PREMESSO che il monitoraggio della gestione 2010 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011 come da deliberazione del Direttore Generale n.131 del 23.06.2011;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011 come da deliberazione del Direttore Generale n. 183 del 09.09.2011;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011 come da deliberazione del Direttore Generale n. 262 del 20.12.2011.

DATO ATTO che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8, il Direttore Generale dell'ARPA FVG provvede, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmette alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici;
- il successivo art. 22 stabilisce, al comma 2, che per la gestione economico patrimoniale si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia;
- anche per l'Agenzia, quindi, trova applicazione la L.R. 49/96, artt. 25 e 26, in forza dei quali a corredo del bilancio di esercizio viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione;

RITENUTO:

- di adottare il bilancio di esercizio 2011, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:
 - ↳ Allegato A1, contenente:
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
 - Nota integrativa;
 - Rendiconto finanziario;
 - ↳ Allegato A2, relativo alla Relazione sulla gestione;
- di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.082.998,45:
- per la somma di € 394.352,98:
 - € 300.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.878,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione

individuale” in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;

- per la restante somma di € 688.645,47 di riportare a nuovo la medesima al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell’Ente di garantire l’equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza oltre a consentire all’azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici in assenza di specifico finanziamento regionale;
- di dare atto che il bilancio d’esercizio 2011 risulta rispettoso del parametro imposto dal patto di stabilità con la delibera di Giunta Regionale n. 1548 del 5 agosto 2011, fissato ad un valore non inferiore a, 0,8993;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 5, comma 6, lett. b) dello Statuto, il bilancio d’esercizio, prima di essere trasmesso alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all’articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98, viene inviato al Collegio dei Revisori contabili per l’acquisizione della relazione di accompagnamento;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-Scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

1. di adottare il bilancio di esercizio 2011, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:
 - Allegato A1, contenente:
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
 - Nota integrativa;
 - Rendiconto finanziario;
 - Allegato A2, relativo alla Relazione sulla gestione;
2. di proporre, secondo quanto previsto dall’art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell’utile di esercizio pari ad € 1.082.998,45:
 - per la somma di € 394.352,98;

- € 300.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.878,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al “Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali” in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al “Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale” in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;
- per la restante somma di € 688.645,47 di riportare a nuovo la medesima al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell’Ente di garantire l’equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza, nonché di consentire all’azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici in assenza di specifico finanziamento regionale;
3. di dare atto che il bilancio d’esercizio 2011 risulta rispettoso del parametro imposto dal patto di stabilità con la delibera della Giunta Regionale n. 1548 del 5 agosto 2011, fissato ad un valore non inferiore a, 0,8993;
 4. di trasmettere il bilancio di esercizio di cui al punto 1 al Collegio dei Revisori contabili per l’acquisizione della relazione di accompagnamento e di inviarlo, per il tramite della Direzione centrale dell’Ambiente, alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all’articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Franco Sinigoj)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Giorgio Mattassi)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:33:13

IMPRONTA: 146C70E24F1237987A5AFE0160819BDBECA1D4D6A8C3F9C01814E7AB75F50CD0
ECA1D4D6A8C3F9C01814E7AB75F50CD05133F27037D5DA3181583A1D3E795F25
5133F27037D5DA3181583A1D3E795F25F0241801C6C7ADF003BF553536F19374
F0241801C6C7ADF003BF553536F19374FC52ADF0CDFC2DCE5C367B735E79A9F1

NOME: GIORGIO MATTASSI

CODICE FISCALE: MTTGRG50R07E473G

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:38:46

IMPRONTA: A164D9B4193723BC4A80C7DF3433352CEE8F3B90F679433C589881C0AE1CF94A
EE8F3B90F679433C589881C0AE1CF94A68CB38AA11C529BDC4C87246E62C2AEE
68CB38AA11C529BDC4C87246E62C2AEE8A698D94AF3DCBC59BDC517990F9385F
8A698D94AF3DCBC59BDC517990F9385F3C6246A305153F13E17BAED15BABABA1

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:47:14

IMPRONTA: 6AD58A7E2711656BE41598B1B736E6FAF8E4FC630709312898F9A086DFBB99FD
F8E4FC630709312898F9A086DFBB99FD4212C7765FAEA50350828EA0ACAB5240
4212C7765FAEA50350828EA0ACAB5240F8432AB3FEA3B2CAFF15EF9299771654
F8432AB3FEA3B2CAFF15EF9299771654F5F2574C9DAF14D653926EBDCCDDCEE



ALLEGATO A

A 1 - BILANCIO DI ESERCIZIO 2011:

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO FINANZIARIO**

INDICE

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	pag. 2
Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione	pag. 4

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	pag. 11
Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione	pag. 12

NOTA INTEGRATIVA

Premessa	pag. 18
Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 25
Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto e Passivo	pag. 40
Conto Economico	pag. 46

RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 67
-------------------------------	---------

*** STATO PATRIMONIALE**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
A)I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A)I)1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-		-		0%
A)I)2) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBL.	-		-		0%
A)I)3) DIR.DI BREV.E UTILIZ.OPERE D'INGEGNO	50.011		48.305		1.706 4%
A)I)4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	-		-		0%
A)I)5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-		-		0%
A)I)6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.342		1.435		28.906 2014%
Totale A)I)		80.353		49.741	30.612 62%
A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
A)II)1) TERRENI	-		-		0%
A)II)2) FABBRICATI	8.956.446		9.265.734		- 309.287 -3%
A)II)3) IMPIANTI E MACCHINARI	129.780		147.770		- 17.990 -12%
A)II)4) ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI	1.183.399		1.307.486		- 124.087 -9%
A)II)5) MOBILI E ARREDI	103.485		132.655		- 29.171 -22%
A)II)6) MEZZI DI TRASPORTO	82.500		134.451		- 51.951 -39%
A)II)7) ALTRI BENI	457.157		487.617		- 30.460 -6%
A)II)8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	143.310		190.581		- 47.271 -25%
Totale A)II)		11.056.076		11.666.294	- 610.218 -5%
A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
A)III)1) CREDITI V/REGIONE	-		-		0%
A)III)2) CREDITI V/ALTRI	-		-		0%
A)III)3) TITOLI	-		-		0%
Totale A)III)		-		-	0%
Totale A)		11.136.429		11.716.034	- 579.607 -5%
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
B)I) SCORTE					
B)I)1) SCORTE	2.788.588		3.865.187		- 1.076.599 -28%
B)I)2) FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	-		-		0%
Totale B)I)		2.788.588		3.865.187	- 1.076.599 -28%
B)II) CREDITI					
B)II)1) CREDITI V/REGIONE	12.733.585		10.159.909		2.573.676 25%
B)II)2) CREDITI V/COMUNI	55.547		61.755		- 6.208 -10%
B)II)3) CREDITI V/PROVINCE	-		-		0%
B)II)4) CREDITI V/AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	143.743		250.287		- 106.544 -43%
B)II)5) CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE REGIONALI	24.627		22.580		2.047 9%
B)II)6) CREDITI V/ERARIO	201.891		284.097		- 82.206 -29%
B)II)7) CREDITI V/PRIVATI	2.097.561		2.764.327		- 666.766 -24%
B)II)8) CREDITI V/DIPENDENTI	1.872		-		1.872 n.s.
B)II)9) ALTRI CREDITI	18.143		17.171		972 6%
B)II)10) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 728.987		- 728.987		0%
Totale B)II)		14.547.982		12.831.139	1.716.843 13%
B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE					
B)III)1) TITOLI A BREVE	-		-		0%
Totale B)III)		-		-	0%
B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
B)IV)1) CASSA ECONOMALE	2.397		1.977		419 21%
B)IV)2) ISTITUTO TESORIERE	2.364.058		4.003.032		- 1.638.974 -41%
B)IV)3) ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	-		-		0%
B)IV)4) DEPOSITI POSTALI	53.946		14.235		39.712 279%
B)IV)5) CONTI TRANSITORI	-		-		0%
Totale B)IV)		2.420.401		4.019.244	- 1.598.843 -40%
Totale B)		19.756.971		20.715.570	- 958.599 -5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
C)1) RATEI E RISCONTI	372.080		513.385		- 141.306 -28%
Totale C)		372.080		513.385	- 141.306 -28%
TOTALE ATTIVO		31.265.480		32.944.990	- 1.679.511 -5%

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) PATRIMONIO NETTO					
A)I) FONDO DI DOTAZIONE	3.625.476		3.826.470		- 200.994 -5%
A)II) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE INDISTINTI	1.475		6		1.470 26432%
A)III) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE VINCOLATI	228.196		434.873		- 206.678 -48%
A)IV) ALTRI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.421.127		7.599.005		- 177.878 -2%
A)V) CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE	-		-		- - 0%
A)VI) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-		- - 0%
A)VII) ALTRE RISERVE	1.886.917		1.821.588		65.329 4%
A)VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	4.293.567		3.233.553		1.060.013 33%
A)IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.082.998		1.454.266		- 371.268 -26%
Totale A)		18.539.757		18.369.762	169.995 1%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
B)1) FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-		- - 0%
B)2) FONDO PER ONERI AL PERSONALE DA LIQUIDARE	1.066.656		897.805		168.852 19%
B)3) FONDO RISCHI SU LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	1.105.775		1.232.609		- 126.834 -10%
B)4) FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	-		-		- - 0%
B)5) FONDO ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA	-		-		- - 0%
B)6) FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITA'	-		-		- - 0%
B)7) ALTRI FONDI - DIRIGENZA	474.577		506.805		- 32.228 -6%
Totale B)		2.647.007		2.637.219	9.789 0%
C) DEBITI					
C)1) DEBITI VERSO PRIVATI	2.476.596		2.103.804		372.792 18%
C)2) DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	3.741.695		4.872.218		- 1.130.523 -23%
C)3) ACCONTI SU CONTRIBUTI	1.694.760		1.746.760		- 52.000 -3%
C)4) DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI	1.087.402		981.583		105.819 11%
C)5) DEBITI VERSO ERARIO E CONCESSIONARI DIVERSI	536.056		534.335		1.722 0%
C)6) DEBITI VERSO PERSONALE	190.890		305.867		- 114.977 -38%
Totale C)		9.727.400		10.544.568	- 817.168 -8%
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
D)1) RATEI E RISCONTI PASSIVI	351.316		1.393.442		- 1.042.126 -75%
Totale D)		351.316		1.393.442	- 1.042.126 -75%
TOTALE PASSIVO		31.265.480		32.944.990	- 1.679.510 -5%
E) CONTI D'ORDINE					
E)1) CONTI D'ORDINE ATTIVI	4.353.702		4.353.702		- n.s.
E)2) CONTI D'ORDINE PASSIVI	4.353.702		4.353.702		- n.s.
Totale E)		4.353.702		4.353.702	- n.s.

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
10 0 0	immobilizzazioni immateriali			
10 100 0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
10 200 0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
10 300 0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	745.548	704.719	40.829
10 400 0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	-	-	-
10 500 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
10 600 0	altre immobilizzazioni immateriali	396.734	364.350	32.384
	totale mastro 10	1.142.282	1.069.069	73.213
20 0 0	immobilizzazioni materiali			
20 100 0	terreni	-	-	-
20 100 10	terreni disponibili	-	-	-
20 100 20	terreni indisponibili	-	-	-
20 200 0	fabbricati	-	-	-
20 200 10	fabbricati disponibili	1.382.310	1.382.310	-
20 200 20	fabbricati indisponibili	10.615.556	10.564.907	50.649
20 300 0	impianti e macchinari	-	-	-
20 300 10	impianti e macchinari	382.301	363.604	18.697
20 400 0	attrezzature e strumenti sanitari	-	-	-
20 400 10	attrezzature sanitarie	10.696.752	10.397.020	299.732
20 500 0	mobili ed arredi	-	-	-
20 500 10	mobili e arredi	648.811	647.020	1.791
20 600 0	mezzi di trasporto	-	-	-
20 600 10	automezzi	341.682	357.163	- 15.481
20 600 20	imbarcazioni e natanti	1.404.090	1.395.790	8.300
20 700 0	altri beni	-	-	-
20 700 10	attrezzature d'ufficio	206.396	206.213	183
20 700 20	attrezzature informatiche	1.072.544	994.047	78.497
20 700 30	altri beni	588.068	584.829	3.239
20 800 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
20 800 10	immobilizzazioni in corso e acconti	143.310	190.581	- 47.271
	totale mastro 20	27.481.821	27.083.485	398.336
30 0 0	immobilizzazioni finanziarie			
30 100 0	crediti verso regione	-	-	-
30 200 0	crediti verso altri	-	-	-
30 300 0	titoli	-	-	-
	totale mastro 30	-	-	-
100 0 0	scorte			
100 100 0	materie prime, sussidiarie e di consumo	250.937	225.281	25.656
100 200 0	lavori in corso	2.537.651	3.639.906	- 1.102.255
	totale mastro 40	2.788.588	3.865.187	- 1.076.599
110 0 0	crediti			
110 100 0	regione	-	-	-
110 100 10	crediti verso regione	12.733.585	10.060.770	2.672.816
110 100 20	crediti verso regione per fatture da emettere	-	99.139	- 99.139
110 100 30	crediti v/regione x note di deb. da em.	-	-	-
110 100 40	debiti v/regione x note di cr. da em.	-	-	-
110 200 0	provincia	-	-	-
110 200 10	crediti vs provincia	-	-	-
110 200 20	crediti v/provincia x fatture da em.	-	-	-
110 200 30	crediti v/provincia x note debito da em.	-	-	-
110 200 40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	-	-	-
110 300 0	comuni	-	-	-
110 300 10	crediti v/comuni	34.954	49.408	- 14.454
110 300 20	crediti v/comuni per fatture da emettere	20.592	12.347	8.245
110 300 30	crediti v/comuni x note di debito da em.	-	-	-
110 300 40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	-	-	-
110 400 0	amministrazioni pubbliche	-	-	-
110 400 10	crediti verso ministero della sanita'	-	-	-
110 400 20	crediti verso ministero dell'universita'	-	-	-
110 400 30	crediti v/ministreo della difesa	3.096	4.093	- 997
110 400 50	crediti verso enti previdenziali	-	-	-
110 400 60	pagamenti a personale per conto altri en	-	-	-
110 400 90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	130.010	230.170	- 100.160
110 400 95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	10.638	16.024	- 5.386

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
110 400 96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	-	-	-
110 400 97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	-	-	-
110 500 0	aziende sanitarie della regione			
110 500 10	crediti v/aziende sanitarie della regione	18.532	112	18.421
110 500 20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	6.095	22.469	16.374
110 500 30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	-	-	-
110 500 40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	-	-	-
110 600 0	erario			
110 600 10	ires	958	121	837
110 600 11	ilor	-	-	-
110 600 12	irap	-	-	-
110 600 21	iva a credito	-	-	-
110 600 22	iva a credito per acquisti infra-cee	-	-	-
110 600 23	iva a credito per autofatture	-	-	-
110 600 24	iva in sospensione	-	-	-
110 600 90	imposte varie	-	-	-
110 700 0	crediti verso privati			
110 700 10	privati paganti	1.705.673	2.103.917	398.244
110 700 15	crediti v/soggetti esteri	150.003	38.028	111.975
110 700 40	acconti e anticipi a fornitori	66.352	301.828	235.476
110 700 41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	21.600	73.200	51.600
110 700 50	depositi cauzionali	38.787	43.400	4.613
110 700 90	altri crediti	12.395	12.395	-
110 700 91	crediti per fatture e ricevute da emettere	102.751	191.559	88.809
110 700 92	crediti per note debito da emettere	-	-	-
110 700 93	debiti per note di credito da emettere	-	-	-
110 800 0	crediti verso dipendenti			
110 800 10	dipendenti c/prestiti	-	-	-
110 800 20	acconti al personale	-	-	-
110 800 30	anticipi al personale	1.872	-	1.872
110 800 40	arrotondamenti su stipendi	-	-	-
110 800 90	altri crediti vs il personale	-	-	-
110 900 0	altri crediti	18.143	17.171	972
	totale mastro 110	15.076.036	13.276.150	1.799.886
120 0 0	attivit� finanziarie			
120 100 0	titoli			-
	totale mastro 120	-	-	-
130 0 0	disponibilit� liquide			
130 100 0	cassa economale			
130 100 10	cassa centrale palmanova	2.397	1.977	419
130 100 20	cassa udine	-	-	-
130 100 30	cassa pordenone	-	-	-
130 100 40	cassa gorizia	-	-	-
130 100 50	cassa trieste	-	-	-
130 100 60	cassa osmer	-	-	-
130 100 70	cassa - csa	-	-	-
130 100 90	conto bidone cassa economale	-	-	-
130 300 0	istituto tesoriere			
130 300 10	cc di tesoreria	2.364.058	4.003.032	1.638.974
130 300 20	arpa interreg ii	-	-	-
130 300 25	arpa mutuo friuladria	-	-	-
130 300 30	interessi attivi da liquidare	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 600 0	depositi postali			
130 600 10	cc postale	53.946	14.235	39.712
130 600 20	deposito affrancatrice	-	-	-
130 900 0	conti transitori			
130 900 10	incassi c/transitorio	-	-	-
130 900 20	pagamenti c/transitorio	-	-	-
130 900 30	giroconti	-	-	-
130 900 31	giroconti note	-	-	-
130 900 32	giroconti cauzioni	-	-	-
130 900 33	giroconti documenti pagati	-	-	-

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
130 900 34	giroconti protocolli errati	-	-	-
130 900 35	giroconti ritenute personale dipendente	-	-	-
130 900 36	giroconti ritenute personale esterno	-	-	-
130 900 37	giroconti ritenute personale convenz.to	-	-	-
130 900 38	giroconti ritenute personale altro	-	-	-
130 900 39	giroconti c.c. postale	-	-	-
130 900 90	soggetti non imputati	-	-	-
totale mastro 130		2.420.401	4.019.244	- 1.598.843
140 0 0	ratei e risconti			
140 100 0	ratei attivi	-	42	- 42
140 200 0	risconti attivi	372.080	513.343	- 141.264
140 300 0	altri crediti in maturazione			
140 300 20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	-	-	-
140 300 30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	-	-	-
140 300 40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	-	-	-
totale mastro 140		372.080	513.385	- 141.306
totale conti dell'attivo		49.281.207	49.826.519	- 545.313

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
195 0 0	conti d'ordine attivi			
195 400 0	beni di terzi	4.353.702	4.353.702	-
	totale mastro 195	4.353.702	4.353.702	-
200 0 0	patrimonio netto			
200 100 0	fondo di dotazione			
200 100 10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	3.625.476	3.826.470	- 200.994
200 100 20	riserva per valutazione iniziale delle g			-
200 200 0	contributi regionali in c/capitale indistinti	1.475	6	1.470
200 300 0	contributi regionali in c/capitale vincolati	228.196	434.873	- 206.678
200 400 0	altri contributi in conto capitale			-
200 400 10	contributi per rimborso mutui	3.192.801	3.181.234	11.567
200 400 11	altri contributi indistinti	3.758.701	3.909.809	- 151.108
200 400 90	altri contributi indistinti	5	5	-
200 400 91	altri contributi vincolati	469.621	507.958	- 38.337
200 500 0	contributi per ripiani perdite	-	-	-
200 600 0	riserve di rivalutazione	-	-	-
200 700 0	altre riserve	-	-	-
200 700 10	riserva per donazioni e lasciti	-	-	-
200 700 90	altre riserve	1.886.917	1.821.588	65.329
200 800 0	utile o perdita portati a nuovo	4.293.567	3.233.553	1.060.013
200 900 0	utile o perdita dell'esercizio	1.082.998	1.454.266	- 371.268
	totale mastro 200	18.539.757	18.369.762	169.995
210 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali			
210 100 0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	-	-	-
210 200 0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	-	-	-
210 300 0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	695.538	656.414	39.124
210 400 0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	-	-	-
210 600 0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	366.392	362.914	3.478
	totale mastro 210	1.061.930	1.019.328	42.601
211 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
211 200 0	f.amm. fabbricati			
211 200 10	f.do amm.to fabbricati disponibili	493.096	451.627	41.469
211 200 20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	2.548.324	2.229.857	318.467
211 300 0	f.do amm.to impianti e macchinari	252.521	215.834	36.687
211 400 0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	9.513.353	9.089.533	423.820
211 500 0	f.do amm.to mobili e arredi	545.327	514.365	30.962
211 600 0	f.amm.mezzi di trasporto			
211 600 10	f.do amm.to automezzi	306.133	316.127	- 9.995
211 600 20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.357.140	1.302.376	54.765
211 700 0	f.amm.altri beni			
211 700 10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	190.061	186.353	3.708
211 700 20	f.do amm.to attrezzature informatiche	810.009	743.979	66.030
211 700 30	f.do amm.to altri beni	409.781	367.140	42.641
	totale mastro 211	16.425.744	15.417.191	1.008.553
220 0 0	fondi rettificativi delle attivita'			
220 100 0	fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
220 200 0	fondo svalutazione magazzino	-	-	-
220 300 0	fondo svalutazione crediti	728.987	728.987	-
220 900 0	altri fondi rettificativi delle attivita'	-	-	-
	totale mastro 220	728.987	728.987	-
230 0 0	fondi rischi ed oneri			
230 100 0	fondo imposte e tasse	-	-	-
230 200 0	fondo per oneri al personale da liquidare			
230 200 10	incentivazioni	585.585	402.620	182.965
230 200 20	straordinari	6.640	12.516	- 5.876
230 200 30	altre competenze accessorie	132.169	169.292	- 37.123
230 200 40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
230 200 90	altri oneri da liquidare	-	-	-
230 300 0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.105.775	1.232.609	- 126.834
230 400 0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-
230 500 0	fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
230 900 0	altri fondi			
230 900 10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	36.122	73.097	- 36.976
230 900 20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	87.572	43.040	44.532

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
230 900 30	dirigenza spta - fondo produttività	218.568	197.240	21.329
230 900 40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	-	-	-
230 900 50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	-	-	-
230 900 60	dirigenza medica - fondo produttività	-	-	-
230 900 70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	474.577	506.805	- 32.228
	totale mastro 230	2.647.007	2.637.219	9.789
250 0 0	debiti verso istituti di credito			
250 100 0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	2.616.986	3.370.968	- 753.982
250 200 0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	753.982	961.371	- 207.389
250 300 0	istituto tesoriere			
250 300 10	anticipazioni	-	-	-
250 300 20	interessi passivi da liquidare	-	-	-
250 400 0	altri istituti di credito			
250 400 10	interessi passivi da liquidare	370.727	539.879	- 169.152
	totale mastro 250	3.741.695	4.872.218	- 1.130.523
255 0 0	acconti su contributi			
255 100 0	acconti su contributi in c/esercizio			
255 100 10	da regione	1.690.760	1.746.760	- 56.000
255 100 90	da altri	4.000	-	4.000
255 200 0	acconti su contributi in c/capitale	-	-	-
	totale mastro 255	1.694.760	1.746.760	- 52.000
260 0 0	debiti verso enti pubblici			
260 100 0	debiti verso regione			
260 100 10	debiti v/regione	215.504	67.856	147.648
260 100 20	debiti v/regione x fatture da ricevere	-	-	-
260 100 30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	-	-	-
260 100 40	crediti v/regione x note di cred.da ric.	-	-	-
260 200 0	debiti verso aziende sanitarie della reg			
260 200 10	debiti v/aziende sanitarie della regione	33.709	27.635	6.074
260 200 20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	33.373	24.308	9.066
260 200 30	debiti v/az.sanitarie x note deb.da ric.	219	-	219
260 200 40	crediti v/az.sanitarie x note cr.da ric.	-	-	-
260 400 0	debiti verso comuni			
260 400 10	debiti v/comuni	-	-	-
260 400 20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	-	-	-
260 400 30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	-	-	-
260 400 40	crediti v/comuni xs note di cred.da ric.	-	-	-
260 500 0	debiti verso amministrazioni pubbliche			
260 500 10	debiti v/amministrazioni pubbliche	129.942	132.539	- 2.596
260 500 20	debiti v/amm.pubbl. x fatture da ric.	34.732	56.462	- 21.731
260 500 30	debiti v/amm.pubbl.x note di deb.da ric.	-	-	-
260 500 40	crediti v/amm.pubbl.x note di cr.da ric.	-	-	-
260 600 0	debiti verso istituti di previdenza			
260 600 10	inpdap	644.084	670.274	- 26.190
260 600 20	inps	2.624	2.159	465
260 600 30	inail	6.350	348	6.698
260 600 40	enpam	-	-	-
260 600 50	enpaf	-	-	-
260 600 60	onaosi	3	3	-
260 600 90	debiti v/altri istituti di previdenza	-	-	-
260 900 0	altri debiti	-	-	-
	totale mastro 260	1.087.402	981.583	105.819
265 0 0	debiti verso erario e concessionari diversi			
265 100 0	ires	-	-	-
265 110 0	ilor	-	-	-
265 112 0	irap	157.604	157.031	573
265 200 0	irpef c/ritenute	378.347	377.257	1.091
265 300 0	erario c/iva	200.933	283.976	83.043
265 310 0	iva a debito	-	-	-
265 320 0	iva a debito per acquisti intra-cee	105	47	58
265 330 0	iva a debito per autofatture	-	-	-
265 900 0	altri debiti tributari	-	-	-
	totale mastro 265	335.123	250.359	84.765
270 0 0	debiti verso personale			

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2011	2010	variazioni
270 100 0	debiti v/personale dipendente	181.309	301.483	- 120.174
270 100 0	deb. vs. personale dipendente	-	-	-
270 200 0	debiti v/personale esterno	9.581	4.385	5.197
270 300 0	debiti v/organi direttivi e istituzionali	-	-	-
	totale mastro 270	190.890	305.867	- 114.977
280 0 0	debiti verso privati			
280 100 0	fornitori			
280 100 10	fornitori nazionali	1.549.091	883.112	665.979
280 100 20	fatture e ricevute da ricevere	803.198	835.070	- 31.872
280 100 21	debiti per note di debito da ricevere	- 5.319	5.319	-
280 100 22	crediti per note di credito da ricevere	- 1.638	347	- 1.291
280 100 30	fornitori esteri	501	1.139	- 638
280 100 35	acconti ed anticipi da clienti	130.050	389.577	- 259.527
280 100 40	depositi cauzionali	-	-	-
280 100 50	per autofatture da emettere	-	-	-
280 200 0	assicurazioni	-	-	-
280 700 0	debiti per trattenute al personale	531	-	531
280 900 0	altri debiti	182	182	-
	totale mastro 280	2.476.596	2.103.414	373.182
285 0 0	ratei e risconti passivi			
285 100 0	ratei passivi	14.107	27.615	- 13.508
285 200 0	risconti passivi	337.209	1.365.827	- 1.028.618
285 300 0	altri debiti in maturazione	-	-	-
285 300 20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	-	390	- 390
285 300 30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	-	-	-
285 300 40	altri crediti x docu. di credito da ric.	-	-	-
	totale mastro 285	351.316	1.393.832	- 1.042.516
290 0 0	conti di riepilogo			
290 100 0	stato patrimoniale di chiusura	-	-	-
290 200 0	stato patrimoniale di apertura	-	-	-
290 300 0	conto economico	-	-	-
	totale mastro 290	-	-	-
totale conti del passivo		49.281.207	49.826.519	- 545.313
295 0 0	conti d'ordine passivi			
295 400 0	beni di terzi	4.353.702	4.353.702	-
	totale mastro 295	4.353.702	4.353.702	-

*** CONTO ECONOMICO**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

C.E. al 31.12.2011 comparato

CONTO ECONOMICO			
	2011	2010	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	22.150.000	21.100.000	1.050.000
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	1.310.000	1.310.000	-
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)			
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	800.000	- 550.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	1.010.029	400.000	610.029
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	180.064	57.844	122.220
Totale 1)	24.900.093	23.667.844	1.232.249
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.754.014	1.800.898	- 46.884
b) Altri ricavi propri operativi	457.156	463.074	- 5.918
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	1.142.791	164.977	977.814
Totale 2)	1.068.379	2.098.995	1.030.616
3) COSTI CAPITALIZZATI			
	820.112	882.136	- 62.024
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.788.584	26.648.975	139.609
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) ACQUISTI			
a) Sanitari	448.835	390.718	58.117
b) Non sanitari	266.455	258.551	7.904
Totale 1)	715.290	649.269	66.021
2) ACQUISTI DI SERVIZI			
a) Acquisti di Servizi	1.870.730	1.270.266	600.464
b) Manutenzioni	1.322.229	1.248.806	73.423
c) Utenze	438.797	366.538	72.259
Totale 2)	3.631.757	2.885.611	746.146
3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
	480.837	484.261	- 3.424
4) COSTI DEL PERSONALE			
a) Personale sanitario	6.909.517	7.251.988	- 342.472
b) Personale professionale	475.435	567.906	- 92.471
c) Personale tecnico	5.924.530	5.807.560	116.970
d) Personale amministrativo	2.041.844	2.115.987	- 74.144
e) Altri costi del personale	1.942.659	1.752.247	190.412
Totale 4)	17.293.984	17.495.688	- 201.705
5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
a) Compenso al Collegio dei Revisori	40.261	41.000	- 739
b) Spese generali ed amministrative	300.957	347.522	- 46.565
c) Imposte e tasse	1.877.504	1.852.871	24.633
Totale 5)	2.218.721	2.241.392	- 22.671
6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.602	42.618	- 16
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.042.576	1.175.290	- 132.714
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	-	-
Totale 6)	1.085.178	1.217.909	- 132.730
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
	25.656	30.277	- 55.933
8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
	298.702	403.250	- 104.548
9) ALTRI ACCANTONAMENTI			
	112.469	114.722	- 2.253
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.811.281	25.522.380	288.902
Totale A)+B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	977.303	1.126.595	- 149.293
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) PROVENTI FINANZIARI	193.509	213.852	- 20.343
2) ONERI FINANZIARI	202.230	251.154	- 48.924
Totale C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 8.721	37.302	28.581
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) PROVENTI STRAORDINARI	526.765	463.208	63.557
2) ONERI STRAORDINARI	393.181	78.166	315.015
Totale D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	133.585	385.042	251.458
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.102.166	1.474.335	- 372.170
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
	19.168	20.069	- 901
Utile o Perdita dell'esercizio	1.082.998	1.454.266	- 371.269

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2011	es. 2010	variazioni
COSTI					
300	0	0	acquisti di prodotti sanitari		
300	100	0	prodotti farmaceutici		
300	200	0	mat. per la profilassi igienico-sanitaria		
300	300	0	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.		
300	400	0	247.727	207.149	40.578
300	400	0	presidi chirurgici e mater.sanit.		
300	500	0	201.108	183.570	17.538
			totale		
			448.835	390.718	58.116
305	0	0	acquisti di prodotti non sanitari		
305	100	0	prodotti alimentari		
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza		
305	300	0	18.441	19.149	- 708
305	300	0	combustibili		
305	400	0	3.180	4.300	- 1.120
305	400	0	carburanti e lubrificanti		
305	400	0	110.593	90.186	20.407
305	500	0	cancelleria e stampati		
305	500	0	17.444	17.288	156
305	600	0	materiali di consumo per l'informatica		
305	600	0	31.689	28.337	3.352
305	700	0	materiale didattico, audiovisivo e fotografico		
305	700	0	12.926	11.739	1.186
305	800	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
305	800	10	materiali ed accessori sanitari		
305	800	10	56.794	51.927	4.867
305	800	20	materiali ed accessori non sanitari		
305	800	20	4.693	24.997	- 20.303
305	900	0	altri prodotti		
305	900	0	10.695	10.628	67
			totale		
			266.455	258.551	7.904
310	0	0	manutenzioni		
310	100	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
310	100	10	materiali ed accessori sanitari		
310	100	10	-	-	-
310	100	20	materiali ed accessori non sanitari		
310	100	20	-	-	-
310	200	0	servizi per manutenzione di strutture edilizie		
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia		
310	200	10	2.955	6.316	- 3.361
310	200	20	impiantistica varia		
310	200	20	110.476	72.670	37.805
310	200	30	edilizia muraria		
310	200	30	47.250	17.193	30.057
310	200	40	altre manutenzioni edili		
310	200	40	5.536	220	5.316
310	300	0	servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie		
310	300	0	443.662	451.053	- 7.391
310	400	0	servizi per manutenzione di altri beni		
310	400	10	attrezzature tecnico-economiche		
310	400	10	4.562	5.773	- 1.210
310	400	20	attrezzature informatiche		
310	400	20	4.918	1.489	3.429
310	400	30	software		
310	400	30	53.814	42.333	11.481
310	400	40	automezzi		
310	400	40	7.889	11.322	- 3.433
310	400	45	imbarcazioni e natanti		
310	400	45	16.857	13.822	3.035
310	400	50	altro		
310	400	50	624.310	626.615	- 2.305
			totale		
			1.322.229	1.248.806	73.423
315	0	0	acquisti di servizi		
315	100	0	lavanderia		
315	100	0	6.332	8.048	- 1.716
315	200	0	pulizia		
315	200	0	465.151	423.292	41.859
315	300	0	mensa		
315	300	0	161.458	172.308	- 10.850
315	400	0	riscaldamento		
315	400	0	-	14.036	- 14.036
315	500	0	servizi di elaborazione dati		
315	500	10	servizio informatico regionale		
315	500	10	324.137	36.464	287.673
315	500	90	altri servizi di elaborazione		
315	500	90	-	-	-
315	600	0	servizio trasporti e traslochi		
315	600	0	4.508	27.549	- 23.041
315	700	0	smaltimento rifiuti		
315	700	0	43.759	48.291	- 4.532
315	800	0	servizi di vigilanza		
315	800	0	10.690	10.640	50
315	850	0	servizi tematici analitici da terzi		
315	850	0	128.489	157.280	- 28.791
315	900	0	altri servizi		
315	900	10	consulenze sanitarie da professionisti		
315	900	10	-	-	-
315	900	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti		
315	900	20	-	-	-
315	900	90	altri servizi		
315	900	90	726.207	372.359	353.847
			totale		
			1.870.730	1.270.266	600.464
355	0	0	godimento di beni di terzi		
355	100	0	locazioni passive		
355	100	10	locazioni passive		
355	100	10	174.102	171.923	2.179
355	100	20	spese condominiali		
355	100	20	7.148	7.471	- 322
355	200	0	canoni hardware e software		
355	200	0	7.600	36.267	- 28.667
355	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie		
355	300	0	66.519	39.480	27.039
355	400	0	canoni fotocopiatrici		
355	400	0	14.989	17.090	- 2.101
355	500	0	canoni noleggio automezzi		
355	500	0	111.994	97.787	14.207
355	600	0	canoni di leasing		
355	600	0	-	-	-
355	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti		
355	700	0	61.996	70.850	- 8.854
355	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari		
355	800	0	-	-	-
355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi		
355	900	0	36.490	43.394	- 6.904
			totale		
			480.837	484.261	- 3.424
410	0	0	personale ruolo sanitario		
410	100	0	competenze fisse		
		10	dirigenza medica e veterinaria		
		10	-	-	-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		
		20	1.490.918	1.557.216	- 66.299
		30	comparto		
		30	2.334.851	2.433.772	- 98.922
		110	competenze fisse da fondi contrattuali		
		110	-	-	-
		10	dirigenza medica e veterinaria		
		10	-	-	-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		
		20	416.580	421.838	- 5.258
		30	comparto		
		30	577.726	593.367	- 15.641
410	200	0	competenze accessorie		
410	200	0	-	-	-
		10	dirigenza medica e veterinaria		
		10	-	-	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

		conto economico	es. 2011	es. 2010	variazioni
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	132	56.596	- 56.464
	30	comparto	1.334	65.194	- 63.860
410	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	207.955	205.275	2.680
	30	comparto	234.987	251.850	- 16.863
410	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	37.970	7.895	30.076
	30	comparto	95.184	20.553	74.630
410	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	7.873	8.723	- 849
	30	comparto	15.961	54.774	- 38.812
410	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	12.453	17.922	- 5.469
	30	comparto	17.346	31.440	- 14.094
410	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	595.515	617.459	- 21.944
	30	comparto	862.731	908.114	- 45.382
410	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	6.909.517	7.251.988	- 342.472
420	0	personale ruolo professionale			
420	100	0 competenze fisse	218.138	269.466	- 51.327
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	108.886	116.691	- 7.804
420	200	0 competenze accessorie	-	14.149	- 14.149
420	300	0 incentivi	40.859	46.471	- 5.612
420	400	0 straordinari	8.694	1.664	7.030
420	500	0 altre competenze	95	2.162	- 2.067
420	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	213	- 213
420	700	0 oneri sociali	98.762	117.091	- 18.328
420	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	475.435	567.906	- 92.471
430	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	3.788.837	3.580.006	208.832
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	426.540	426.704	- 163
430	200	0 competenze accessorie			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	448	47.916	- 47.469
430	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	353.224	407.599	- 54.375
430	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	86.226	43.312	42.914
430	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	29.196	33.029	- 3.833
430	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza	-	3.862	- 3.862
	20	comparto	21.286	25.160	- 3.874
430	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	1.218.772	1.239.973	- 21.200
430	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
430	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
430	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	5.924.530	5.807.560	116.970
440	0	personale ruolo amministrativo			
440	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza	42.590	42.618	- 27
	20	comparto	1.265.568	1.315.171	- 49.603
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			-
	10	dirigenza	28.376	6.832	21.544
	20	comparto	174.091	175.014	- 924
440	200	0 competenze accessorie			-
	10	dirigenza	-	4.047	- 4.047
	20	comparto	-	132.861	- 132.861
440	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza	9.172	-	9.172
	20	comparto	108.340	4.873	103.468
440	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza	2.788	298	2.490

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico				es. 2011	es. 2010	variazioni
		20	comparto	724	4.301	- 3.576
440	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	2.403	-	2.403
440	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	2.592	-	2.592
440	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	21.853	15.024	6.829
		20	comparto	383.345	414.949	- 31.604
440	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
440	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
440	800	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
			totale	2.041.844	2.115.987	- 74.144
445	0	0	accantonamenti relativi al personale			
445	50	0	accantonamenti per voci fisse			
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
		100	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
		15	dirigenza	26.560	53.756	- 27.196
		30	comparto	97.183	84.943	12.240
445	200	0	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
		15	dirigenza	65.844	32.336	33.507
		30	comparto	4.992	9.124	- 4.131
445	300	0	accantonamenti per incentivazioni			
		15	dirigenza	127.805	130.409	- 2.604
		30	comparto	378.511	298.524	79.986
445	400	0	accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza			
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	500	0	accantonamento oneri sociali			
		15	dirigenza	73.466	73.210	256
		30	comparto	161.542	132.394	29.148
445	900	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	935.903	814.697	121.206
450	0	0	altri costi del personale			
450	50	0	personale esterno con contratto di diritto privato	90.313	82.458	7.854
450	100	0	rimborsi spese al personale di diritto privato	132	15	117
450	150	0	personale comandato da altri enti	240.616	163.717	76.898
450	200	0	oneri sociali su "altri costi del personale"	101.583	67.735	33.848
450	250	0	oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
450	400	0	costo contrattisti	78.495	26.317	52.178
450	600	0	indennita' per commissioni varie	620	3.952	- 3.332
450	700	0	accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
450	750	0	aggiornamento personale dipendente	57.195	114.329	- 57.134
450	800	0	compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0	assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0	altri costi del personale			
450	900	10	premi di assicurazione personale dipendente	61.537	98.337	- 36.800
450	900	90	altri costi del personale	606	-	606
			totale	631.096	556.861	74.234
455	0	0	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
455	101	0	compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.	-	-	-
455	102	0	compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0	accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
			totale	-	-	-
460	0	0	compensi agli organi direttivi			
460	100	0	indennita'	350.468	350.468	-
460	200	0	rimborso spese	1.744	3.363	- 1.619
460	300	0	oneri sociali	23.449	26.858	- 3.409
			totale	375.660	380.689	- 5.028
461	0	0	compensi al collegio dei revisori			
461	100	0	indennita'	36.221	36.184	37
461	200	0	rimborso spese	1.033	3.239	- 2.206
461	300	0	oneri sociali	3.007	1.577	1.430
			totale	40.261	41.000	- 739
465	0	0	spese generali amministrative			
465	100	0	spese di rappresentanza	-	-	-
465	150	0	pubblicita' e inserzioni	21.530	23.929	- 2.399
465	200	0	consulenze legali	-	-	-
465	210	0	altre spese legali	-	-	-
465	250	0	spese postali	18.852	18.176	676
465	300	0	bolli e marche	-	-	-
465	350	0	abbonamenti e riviste	14.605	14.163	442
465	400	0	premi di assicurazione	210.195	217.802	- 7.607
465	450	0	consulenze fiscali, amministrative e tecniche	20.467	26.754	- 6.287
465	460	0	oneri sociali	168	73	95
465	500	0	libri	5.059	8.232	- 3.173
465	550	0	contravvenzioni	252	600	- 349

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico				es. 2011	es. 2010	variazioni
465	900	0	altre spese generali e amministrative	9.828	37.790	- 27.962
			totale	300.957	347.522	- 46.565
470	0	0	utenze			
470	100	0	energia elettrica	265.432	219.679	45.753
470	200	0	acqua	16.776	13.960	2.815
470	300	0	spese telefoniche	59.695	56.409	3.286
470	400	0	gas	95.368	74.987	20.381
470	500	0	internet	-	-	-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	1.527	1.502	24
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			totale	438.797	366.538	72.259
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	39.124	42.379	- 3.255
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	3.478	239	3.238
			totale	42.602	42.618	- 17
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	41.469	41.469	-
		20	indisponibili	318.467	316.947	1.519
482	300	0	impianti e macchinari	36.687	35.034	1.654
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	423.820	519.202	- 95.382
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	30.962	43.987	- 13.025
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto			
482	600	10	ammortamento automezzi	24.029	35.116	- 11.087
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	54.765	52.631	2.134
482	700	0	ammortamento altri beni			
482	700	10	attrezzature d'ufficio	3.708	10.204	- 6.496
482	700	20	attrezzature informatiche	66.030	76.679	- 10.649
487	700	30	altri beni	42.641	44.022	- 1.381
			totale	1.042.576	1.175.290	- 132.714
485	0	0	svalutazioni			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	-	-	-
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-
			totale	-	-	-
487	0	0	accantonamenti			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	-	-	-
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	-	-	-
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	21.915	- 21.915
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	298.702	403.250	- 104.548
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	112.469	92.807	19.662
			totale	411.171	517.972	- 106.802
500	0	0	oneri finanziari			
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	185	341	- 157
500	200	0	int. pass. su mutui	198.696	247.653	- 48.957
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	-	-	-
500	400	0	spese bancarie	3.190	2.996	194
500	500	0	interessi moratori	160	164	- 4
500	600	0	interessi legali	-	-	-
500	700	0	spese di incasso	-	-	-
500	900	0	altri oneri finanziari	-	-	-
			totale	202.230	251.154	- 48.924
510	0	0	sopravvenienze passive			
510	100	0	sopravvenienze passive			
510	100	10	sopravvenienze passive	377.509	75.695	301.814
510	100	20	arrotondamenti passivi	20	2.255	- 2.235
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	15	33	- 19
510	100	40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	29	140	- 111
510	300	0	insussistenze dell'attivo	15.608	26	15.582
			totale	393.181	78.149	315.031
520	0	0	minusvalenze			
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	-	17	- 17
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			totale	-	17	- 17
530	0	0	imposte e tasse			
530	50	0	iva indetraibile	780.172	737.100	43.072
530	100	0	ires	19.168	20.069	- 901

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2011	es. 2010	variazioni
530	150	0 irap	1.042.627	1.065.882	- 23.255
530	200	0 imposte di registro	750	972	- 222
530	300	0 imposte di bollo	3.776	2.352	1.423
530	400	0 tasse di concessione governative	18.687	14.821	3.867
530	500	0 imposte comunali	15.367	23.225	- 7.858
530	600	0 dazi	-	-	-
530	700	0 tasse di circolazione automezzi	4.021	4.467	- 446
530	800	0 permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	0 imposte e tasse diverse	12.105	4.052	8.053
		totale	1.896.672	1.872.940	23.732
535	0	0 altri oneri diversi di gestione			
535	100	0 perdite su crediti	-	-	-
		totale	-	-	-
540	0	0 variazione delle rimanenze			
540	100	0 variazione delle rimanenze	- 25.656	30.277	- 55.933
540	200	0 variazione delle rimanenze sui I.i.c.	1.142.791	164.977	977.814
		totale	1.117.135	195.255	921.881
					-
totale costi			27.568.651	26.036.746	1.531.904
RICAVI					
600	0	0 contributi in conto esercizio da regione			
600	100	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	22.150.000	21.100.000	1.050.000
600	150	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	1.310.000	1.310.000	-
600	175	0 quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	0 contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	250.000	800.000	- 550.000
600	250	0 contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	1.010.029	400.000	610.029
600	300	0 altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	10 contributi in conto interessi	161.118	204.686	- 43.569
		totale	24.881.146	23.814.686	1.066.460
610	0	0 altri contributi in conto esercizio			
610	100	0 da amministrazioni statali			
610	100	10 da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	20 da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	30 da ministero della difesa	-	-	-
610	100	90 da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	0 da altri enti			
610	200	20 da provincia	-	20.070	- 20.070
610	200	30 da comuni	-	-	-
610	200	40 da altri enti	180.064	37.774	142.290
		totale	180.064	57.844	122.220
620	0	0 ricavi per prestazioni			
620	100	0 servizio sistemi ambientali			-
620	100	10 sistema informativo e comunicazione	126.003	101.416	24.587
620	100	20 gestione e valutazione dati	-	-	-
620	200	0 servizio tematico analitico			
620	200	10 suolo, rifiuti	63.966	268.765	- 204.800
620	200	20 inquinamento acustico, atmosferico	114.436	102.747	11.689
620	200	30 fisica-ambientale	690.811	550.655	140.156
620	200	40 biotossine algali	4.326	207	4.119
620	200	50 acque	159.546	301.391	- 141.846
620	200	60 alimenti	32.329	38.354	- 6.024
620	300	0 prestazioni di natura territoriale			
620	300	10 servizio chimico ambientale	-	-	-
620	300	20 servizio biotossicologico	-	-	-
620	300	30 servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
620	400	0 servizio territoriale			
620	400	10 vigilanza e controllo	-	-	-
620	400	20 ispezioni e prelievi	52.280	94.898	- 42.618
620	400	30 verifiche periodiche	-	-	-
620	500	0 servizio amministrativo e di segreteria			
620	500	10 relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0 direzione centrale			
620	600	10 informazione, formazione, documentazione (larea)	5.000	5.000	-
620	600	20 prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30 o.s.m.e.r.	8.243	614	7.630
620	700	0 direzione amministrativa			
620	700	10 personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20 bilancio contabilita', economato, provveditorato	6.360	-	6.360
620	700	30 affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0 direzione tecnico-scientifica			
620	800	10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	62.667	18.717	43.950
620	800	20 tutela suolo, rifiuti	-	91.763	- 91.763
620	800	30 innovazione tecnologica-informatica	-	-	-
620	800	40 tutela acque, alimenti	428.047	226.371	201.676
		totale	1.754.014	1.800.898	- 46.884
630	0	0 prestazioni in favore di altri			
630	300	0 prestazioni amministrative e gestionali	-	-	-
630	400	0 consulenze	-	-	-
		totale	-	-	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2011	es. 2010	variazioni
640	0	0	proventi e ricavi diversi		
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie		
			104	8	97
640	900	0	altri proventi e ricavi diversi		
640	900	10	ricavi c/transitorio		
			-	-	-
640	900	90	altri proventi e ricavi diversi		
			2.523	7.816	- 5.294
			totale	7.824	- 5.197
650	0	0	concorsi, rivede, rimborsi spese		
650	100	0	concorsi		
650	100	10	da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio		
			31.770	25.708	6.062
650	200	0	rivede, rimborsi e recuperi		
650	200	5	recuperi per azioni di rivede per prestazioni sanitarie		
			-	-	-
650	200	10	recuperi per altre azioni di rivede		
			-	-	-
650	200	15	rimborso spese di bollo		
			125	74	51
650	200	20	recupero spese di registrazione		
			-	-	-
650	200	25	recupero spese legali		
			-	-	-
650	200	30	recupero spese telefoniche		
			-	-	-
650	200	35	recupero spese postali		
			736	625	111
650	200	40	tasse ammissione concorsi		
			5.032	2.069	2.963
650	200	45	rimborso spese condominiali		
			-	-	-
650	200	50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti		
			-	-	-
650	200	55	rimborso personale comandato		
			288.785	301.084	- 12.298
650	200	90	altre rivede, rimborsi, recuperi		
			128.081	125.691	2.390
			totale	455.250	- 721
660	0	0	ricavi extra-operativi		
660	100	0	ricavi da patrimonio		
660	100	10	locazioni attive		
			-	-	-
660	100	90	altri ricavi da patrimonio		
			-	-	-
660	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici		
			-	-	-
660	400	0	donazioni e lasciti		
			-	-	-
660	900	0	altri ricavi extra-operativi		
			-	-	-
			totale	-	-
670	0	0	sopravvenienze attive		
670	100	0	sopravvenienze attive		
670	100	10	sopravvenienze attive		
			467.609	322.291	145.318
670	100	20	arrotondamenti attivi		
			17	13	5
670	100	30	sconti e abbuoni attivi		
			5	703	- 698
670	200	0	differenze attive di cambio		
			198	18	180
670	300	0	insussistenze del passivo		
			58.936	140.183	- 81.248
			totale	463.208	63.557
680	0	0	plusvalenze		
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni		
			-	-	-
680	200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni		
			-	-	-
			totale	-	-
690	0	0	accantonamenti utilizzati nell'esercizio		
690	100	0	utilizzo fondi rischio		
			-	-	-
690	200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni		
			-	-	-
690	300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino		
			-	-	-
690	400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti		
			-	-	-
			totale	-	-
700	0	0	costi capitalizzati		
700	100	0	incremento immobilizzazioni immateriali		
			-	-	-
700	200	0	incremento immobilizzazioni materiali		
			-	-	-
700	300	0	utilizzo quota di contributi in conto capitale		
			820.112	882.136	- 62.024
			totale	882.136	- 62.024
710	0	0	interessi attivi		
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa		
710	100	10	su depositi bancari		
			30.759	9.111	21.648
710	100	20	su depositi postali		
			78	54	24
710	200	0	interessi attivi su titoli		
			-	-	-
710	300	0	altri interessi attivi		
			1.553	-	1.553
			totale	9.166	23.225
totale ricavi			28.651.649	27.491.012	1.160.637
saldo ricavi - costi			1.082.998	1.454.266	- 371.268

Premessa

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi e per gli effetti della L.R. 3 marzo 1998 n. 6, così come modificata ed integrata, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione.

L'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le seguenti attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- l) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- m) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- n) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- o) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- p) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- q) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;
- r) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

s) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;

t) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;

u) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;

v) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;

z) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Svolge inoltre la sua attività ogni qual volta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità compete ad altre amministrazioni pubbliche in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2010.

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2 della L.R. 4 marzo 1998 n. 6 ai sensi del quale *“per la gestione economico patrimoniale si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia”* e dell'articolo 32 – Norme contabili - del Regolamento di Organizzazione approvato con Delibera della Giunta regionale 21 luglio 2010 n. 1396, il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre quanto segue:

- non si sono verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Agenzia ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente relative allo stato patrimoniale sono comparabili con quelle del presente esercizio così come quelle del conto economico;
- Con riferimento agli stati di avanzamento delle attività riguardanti i Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), in continuità con i criteri di rappresentazione definiti in sede di redazione del bilancio per l'esercizio 2009, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore Generale.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

L'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009) ha disposto che "al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio metereologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione". Il successivo comma 26 prevede inoltre "Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.

Nelle more del subentro della Protezione Civile nei rapporti giuridici facenti capo all'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'A.R.P.A. e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Sono tuttora in corso di definizione gli strumenti giuridico amministrativi prodromici alla concreta e completa applicazione delle disposizioni richiamate tenuto conto anche delle disposizioni contenute nella D.G.R. 1880/11 in materia di personale.

Con la L.R. 29 dicembre 2011 n. 18 (Legge finanziaria regionale 2012) sono state apportate delle modifiche alla L.R. 3 marzo 1998 n. 6 istitutiva dell'Agenzia. L'intervento normativo ha introdotto importanti novità in materia di processo di programmazione e controllo e di realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Si segnalano, in particolare, le modifiche:

- apportate dall'art. 5, comma 50, della citata legge finanziaria regionale 2012, all'art. 8, comma 47 dell'articolo 8 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007):

"Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile).";

- all'art. 11, con l'introduzione ex art. 5, comma 49 della citata legge finanziaria regionale 2012 del comma 4 bis:

"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi.";

- all'art. 11, con l'introduzione ex art. 5, comma 49 della citata legge finanziaria regionale 2012 del comma: infine, è stato introdotto all

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Direttore generale di ARPA, in coerenza con gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, in armonia con le convenzioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto delle proposte dei Comitati tecnici provinciali di coordinamento di cui all'articolo 15, adotta contestualmente gli atti di programmazione annuale e triennale e li trasmette, corredati del parere del Collegio dei revisori contabili di ARPA, alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2

Impianti di comunicazione elettronica

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sinora soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la recente pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 dd. 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che "le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" (intesa esclusivamente come legge statale), è norma, di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, "trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore" e quindi "nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA".

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni", ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

La nuova normativa, tuttavia, prevede che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

Contemporaneamente la tematica è stata posta all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Telecomunicazioni e dell'ISPRA con nota prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 con espressa richiesta di istruzioni operative che possano garantire comportamenti omogenei sul territorio nazionale e di intervento del legislatore nazionale che disponga il pagamento delle prestazioni in argomento.

A sua volta l'ISPRA ha sensibilizzato il Capo di Gabinetto del Ministero e il Direttore del DVA in tal senso con nota prot. 0041078 dd. 5.12.2011 e, nell'ultima riunione del Consiglio Federale, ha incaricato l'ARPA Lombardia di predisporre una relazione dettagliata da sottoporre nuovamente all'attenzione del Ministero.

Il 1° gennaio 2011 è entrata in vigore la L.R. 29 dicembre 2010 n. 22 (pubblicata sul B.U.R. in data 5 gennaio 2011). L'articolo 3 della stessa contiene delle disposizioni (commi 9, 10, 15 e 16) che modificano radicalmente la disciplina e la natura giuridica di alcuni finanziamenti a favore dell'Agenzia già a suo tempo normati e disciplinati, per quanto concerne le reciproche obbligazioni fra Agenzia ed Amministrazione regionale, da specifici contratti/convenzioni. Di ciò si è tenuto conto, in termini di rappresentazione a bilancio, nel corso del 2011, esercizio di entrata in vigore della richiamata normativa.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano le condizioni esistenti alla data di redazione del bilancio la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità di fare corrette valutazioni e/o prendere le decisioni appropriate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili si rappresenta che, limitatamente alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e segg. del codice civile in unità di euro, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 euro, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali ultime sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

STATO PATRIMOMIALE - ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A)I) Immateriali

Saldo al 31/12/2011	80.353
Saldo al 01/01/2011	49.741
Variazioni	<u>+ 30.612</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore netto al 01/01/2011</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore netto al 31/12/2011</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	48.305	40.830	-	39.124	50.011
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.436	32.384	-	3.477	3.477
	49.741	73.214	-	42.601	80.353

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	704.719	656.414	-	-	48.305
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	364.350	362.915	-	-	1.435
	1.069.069	1.019.329	-	-	49.741

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

A)II) Materiali

Saldo al 31/12/2011	11.056.076
Saldo al 01/01/2011	11.666.294
Variazioni	- 610.218

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori e, in particolare, il trasporto e l'imballo.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Attrezzature e strumentazioni: acquisizioni per euro 299.733;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: il saldo al 31 dicembre è costituito, nella sostanza, da:
 - oneri per la progettazione inerente la realizzazione della nuova sede per il dipartimento provinciale di Udine per complessivi € 104.883;
 - valore del progetto acquistato dall'Università degli Studi di Udine per € 38.427 e relativo alla ristrutturazione del III° piano dei locali di via Colugna in Udine sede del Dipartimento Provinciale;

Il valore degli stati di avanzamento lavori e degli oneri di progettazione e direzione lavori inerenti la realizzazione del parcheggio di pertinenza della sede del dipartimento di Pordenone è stato portato ad incremento del valore dei fabbricati poiché, con delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 50 del 14 marzo 2011, è stata approvata la relazione in accompagnamento al conto finale – certificato di regolare esecuzione (atto unico) e del relativo quadro economico della spesa sostenuta. È stata inoltre riclassificata fra i debiti verso l'Amministrazione Regionale la quota non utilizzata del contributo destinato alla realizzazione del parcheggio del Dipartimento di Pordenone (€ 108)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	27.083.485
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	15.417.192
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	11.666.294
Acquisizione dell'esercizio	432.360
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	47.271
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 47.271
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.042.577
Saldo al 31/12/2011	11.056.076

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

Fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	11.947.217
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.681.484
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	9.265.733
Acquisizione dell'esercizio	3.378
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	47.271
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	359.936
Saldo al 31/12/2011	8.956.446

Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	363.604
Ammortamenti esercizi precedenti	215.834
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	147.770
Acquisizione dell'esercizio	18.697
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	36.687
Saldo al 31/12/2011	129.780

Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	10.397.020
Ammortamenti esercizi precedenti	9.089.534
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	1.307.486
Acquisizione dell'esercizio	299.733
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	423.820
Saldo al 31/12/2011	1.183.399

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	647.020
Ammortamenti esercizi precedenti	514.365
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	132.655
Acquisizione dell'esercizio	1.791
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	30.962
Saldo al 31/12/2011	103.485

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	357.164
Ammortamenti esercizi precedenti	316.127
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	41.037
Acquisizione dell'esercizio	18.542
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	35.116
Saldo al 31/12/2011	35.550

Imbarcazioni e natanti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.395.790
Ammortamenti esercizi precedenti	1.302.376
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	93.414
Acquisizione dell'esercizio	8.300
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	54.764
Saldo al 31/12/2011	46.950

Riepilogo mezzi di trasporto

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.752.954
Ammortamenti esercizi precedenti	1.618.503
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	134.451
Acquisizione dell'esercizio	26.842
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	78.793
Saldo al 31/12/2011	82.500

Attrezzature d'ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	206.213
Ammortamenti esercizi precedenti	186.353
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	19.860
Acquisizione dell'esercizio	183
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.708
Saldo al 31/12/2011	16.335

Attrezzature informatiche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	994.047
Ammortamenti esercizi precedenti	743.979
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	250.068
Acquisizione dell'esercizio	78.497
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	66.030
Saldo al 31/12/2011	262.535

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	584.829
Ammortamenti esercizi precedenti	367.140
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	217.689
Acquisizione dell'esercizio	3.239
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	42.641
Saldo al 31/12/2011	178.287

Riepilogo altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.785.089
Ammortamenti esercizi precedenti	1.297.472
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2011	487.617
Acquisizione dell'esercizio	81.919
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	112.379
Saldo al 31/12/2011	457.157

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 01/01/2011	190.581
Acquisizione dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 47.271
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2011	143.310

A)III) Finanziarie

Nessun valore iscritto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B)I) Scorte: € 2.788.588

Materie prime, sussidiarie e di consumo: € 250.937

Con il criterio del “costo medio ponderato” sono state valutate in € 250.937 le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l’informatica ed altri prodotti).

Lavori in corso

Attività in corso su convenzioni e contratti: € 2.537.651

In ossequio al P.C. OiC n. 11 del 30.05.2005 secondo il quale i ricavi “[...] devono essere riconosciuti quando [...] il processo produttivo [...] dei servizi è stato completato” (prestazioni ultimate) in questa voce sono stati anche contabilizzati i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall’Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per € 1.954.052. Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando sia possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stimabile con ragionevole certezza si tiene conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti e che sia possibile recuperare.
- infine, in ossequio al principio della prudenza, nel caso in cui si dovesse prevedere una perdita come risultato finale (costi sostenuti e da sostenere superiori ai corrispettivi – contributi) questa viene imputata nel conto economico dell’esercizio in cui emerga tale previsione e per l’intero ammontare previsto.

Attività in corso su attività di validazione in materia di Siti inquinati di Interesse Nazionale

Dall’esercizio in corso al 31.12.2009 sono inoltre valutate con il criterio dello stato di avanzamento lavori le attività inerenti i SIN; ciò incide sulla voce in esame per € 583.599. In tal modo la rappresentazione delle attività in corso consente di illustrare in modo trasparente il contributo delle attività di validazione al Valore della Produzione.

B)II) Crediti

Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo; l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In sede di redazione del Bilancio di esercizio, si è tenuto conto di:

- situazioni di inesigibilità già manifestatesi
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull’analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività intraprese per il recupero delle somme non percepite per stimarne la probabilità di riscossione. In particolare, è stata stimata un’inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2006 e per i quali le procedure mediante l’azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa. Per quanto concerne i crediti affidati all’Avvocatura della Regione per il recupero la stima della residua inesigibilità è basata sull’efficacia riscontrata nelle attività avviate.

Con riferimento ai crediti per attività sui S.I.N. si è riscontrata una sostanziale regolarità dei pagamenti delle prestazioni fatturate a far data dal 2010 in relazione alle quali, alla data di redazione del bilancio, risulta incassato circa il 90% di quanto addebitato. Di ciò, e dell’anzianità del credito, si è tenuto conto ai fini del calcolo della congruità del fondo svalutazione crediti. Considerato quindi l’ammontare già stanziato negli esercizi precedenti e le integrazioni al fondo rischi di seguito evidenziate in materia di pareri ex D.Lgs. 259/2003, L.R. 28/2004 e, da ultima L.R. 3/2011, non si è ritenuto necessario integrare il Fondo Svalutazione crediti.

Il dettaglio dei crediti evidenzia:

B)II)1) Crediti verso la Regione

La voce evidenzia un credito complessivo di € 12.733.585. In particolare l'importo comprende:

- € 258.228 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 244.188) ed interessi (14.040), del mutuo undecennale stipulato dall'Agenzia con la Banca Popolare Udinese per la sistemazione degli immobili di proprietà;
- € 2.749.934 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 2.393.248) ed interessi (356.686), del mutuo decennale stipulato dall'Agenzia con la Banca Popolare di Vicenza per l'acquisizione della sede Centrale in Palmanova;
- € 80.000 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549);
- € 9.201.158 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2011 (D.G.R. 757/2011) ed in relazione al quale, alla data di redazione del bilancio, risultano ancora da corrispondere € 1.006.686;
- € 196.298 a titolo di rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi, già nel corso del 2010, l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011) e, nel corso del 2011 è stata rilevata un'ulteriore quota di accantonamento, pari a € 9.742 in relazione a quanto liquidato con Decreto n. 1693 TS/IS/20 del 28.09.11. Si riporta di seguito quanto riportato nella Nota Integrativa del Bilancio 2010 relativamente al credito in esame: *“€ 246.914 addebitate con fattura CS/00/75 del 17.11.10 e relative al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011)”. Come evidenziato nella sezione “fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio” della nota integrativa al bilancio 2010, del mutato regime giuridico si è tenuto conto e nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto a*
 - Iscrivere un credito di € 246.914 ai sensi dei commi 9, 10 e 11 della L.R. 22/2010 e della nota SINFC/7054 del 22.2.11 con contropartita le sopravvenienze attive;
 - Emettere la nota di credito per € 246.914 a storno totale della fattura CS/00/75 del 17.10.10 con contropartita le sopravvenienze passive per € 205.503;
 - incrementare il fondo rischi relativo alla posizione creditoria da € 31.410 (ex nota SINFC/7054) a € 41.152 accantonando l'importo di € 9.745 in relazione al dispositivo del Decreto n. 1693/TS/IS/20 del 14.09.2011.
- € 26.086 a titolo di rimborso degli oneri per il personale comandato.

Figurano inoltre iscritte fra i crediti verso l'Amministrazione regionale le somme derivanti dagli oneri sostenuti dall'Agenzia per la partecipazione dei propri dipendenti all'attività dei corsi di laurea in “tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”, “altre attività didattiche” e “professioni sanitarie” per complessivi € 162.536.

B)II)2) Crediti verso Comuni

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali per complessivi € 55.547 (di cui € 20.592 relativi a fatture da emettere). La voce in esame origina dalle prestazioni effettuate nei confronti delle amministrazioni locali nonché i crediti che l'Agenzia vanta nei confronti del Comune di Visco (€ 8.801) in relazione alle spese dalla stessa anticipate per conto dell'Ente locale sopra menzionato (spese di ristrutturazione dei locali in affitto) e che vengono regolarmente compensati all'atto del pagamento dei canoni semestrali di locazione.

B)II)4) Crediti verso Amministrazioni Pubbliche

L'ammontare complessivo è di € 143.743 (di cui € 10.638 per fatture da emettere) e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 15.251;
- crediti verso il Ministero per i beni e le attività culturali per € 19.085 relativi agli oneri sostenuti per il personale comandato;
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Udine (€ 46.669).

B)II)5) Crediti verso Aziende Sanitarie della regione: € 24.627

Figurano crediti per complessivi € 24.627 di cui € 6.095 per fatture da emettere per prestazioni di servizi.

B)II)6) Crediti verso l'erario: € 201.891

- Credito Ires per € 958 pari alla differenza fra gli acconti versati nel corso dell'esercizio, le ritenute subite dalle amministrazioni condominiali per le attività di verifica svolte nei loro confronti e l'imposta dovuta per l'anno in corso e liquidata con l'aliquota del 27,50%;
- Erario c/iva per € 200.933. La dinamica del saldo rappresentato può essere così sintetizzata:

descrizione	dare	avere
credito da dichiarazione da Unico 2011	283.976	-
imposta liquidata nel corso dell'esercizio	-	198.290
versamenti effettuati	160.778	-
versamento acconto 12/2011	21.865	-
maggior/minor credito da ricalcolo % di detraibilità	-	-
compensazioni orizzontali dell'esercizio	-	67.396
Totale (crediti e debiti)	466.619	265.686
saldo contabile al 31.12.2011	200.933	
versamento iva a saldo del periodo 12/2011	-	
credito complessivo	200.933	
credito da dichiarazione Unico2012	200.933	

B)II)7) Crediti verso privati: € 2.097.561

La voce riassume le seguenti risultanze:

- Privati paganti € 1.705.673 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri € 150.003 relativi prevalentemente ad attività svolte nell'ambito di progetti comunitari (iMonitraf ed IncaCe) e riferiti a rendicontazioni prodotte e certificate dall'organismo competente;
- Acconti ed anticipi a fornitori € 66.352;
- Acconti ed anticipi a fornitori con iter economale € 21.600;
- Depositi cauzionali € 38.787;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 102.751 su prestazioni rese al 31 dicembre 2010;

Nella voce "privati paganti" del bilancio 2010 era ricompresa la somma di € 328.535 prelevata dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, istituto bancario di riferimento dell'Agenzia, in adempimento della sentenza del Tribunale di Udine – sezione lavoro – n. 50/2008 e degli atti conseguenti. Nel corso dell'esercizio 2011 è intervenuta la sentenza della Corte di Appello di Trieste – sezione lavoro – n. 129 con la quale è stato respinto l'appello promosso dall'Agenzia. Alla luce di quanto statuito di giudici di primo e secondo grado e tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura delle Regione si è ritenuto che non sussistono le motivazioni per proporre ricorso in Cassazione e, conseguentemente, si è provveduto allo storno del credito ed alla corrispondente quota del fondo rischi.

Nella stessa voce figurano altresì crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento fra le quali si segnala la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 500.869. Delle stesse si è tenuto conto, come precedentemente precisato, in sede di valutazione della congruità del fondo svalutazione crediti.

B)II)8) Crediti verso Dipendenti:

La voce accoglie i crediti per anticipi erogati al personale (€ 1.872) per missioni da svolgere.

B)II)9) Altri crediti: € 18.143 dei quali, in particolare, € 9.887 a titolo di recupero dei compensi percepiti negli anni 2003 e 2004 per attività libero professionale svolta da un dipendente a favore di società e privati senza la necessaria autorizzazione dell'Ente (Nota del Dipartimento Funzione Pubblica DFP IFP RA 0000025 del 09/01/2009).

Figurano inoltre crediti verso l'Istituto bancario di riferimento per le competenze nette maturate nel corso dell'ultimo trimestre 2011 (€ 6.425).

B)II)10) Fondo svalutazione crediti: il valore nominale dei crediti è adeguato al valore presunto di realizzo attraverso apposito fondo che al 31 dicembre ammonta ad € 728.987. Si rimanda al commento di cui alla voce "B II Crediti".

Dinamica del Fondo svalutazione crediti

Saldo al 01.01.2011 di cui relative a sentenze di fallimento emesse a tutto il 2011 € 548.289 (riferite alla posizione Caffaro s.r.l. € 500.869)		728.987
- variazioni in diminuzione		-
- altri utilizzi nell'esercizio		-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell'esercizio		-
Saldo al 31.12.2011		728.987

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l'Agenzia ha eseguito, a supporto dell'attività del Ministero dell'Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l'attività della ditta, nonché l'emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare, per l'importo complessivo, I.V.A. inclusa, di Euro 500.869.

La CAFFARO s.r.l. non ha mai pagato l'importo sopra indicato.

La società è stata nel frattempo ammessa all'amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l'ARPA ha presentato il ricorso per l'ammissione allo stato passivo del fallimento per l'importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l'istanza, di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l'incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell'esecuzione al fine di ottenere l'iscrizione del credito dell'ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

L'opposizione è stata accolta con decreto del Tribunale di Udine cron. n. 2647/11 Ab Rep. n. 1664/11 reso nella causa n. 1840/010;

Il Commissario delegato della CAFFARO s.r.l. in liquidazione ha promosso ricorso in Cassazione avverso il decreto sopra indicato ai sensi dell'art. 99 Legge Fallimentare e l'Agenzia si è costituita in giudizio con deliberazione n. 145 dd. 11.7.2011.

Il giudizio è tutt'ora pendente.

Dinamica dei crediti

VOCI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Regione	10.159.909	36.715.167	34.141.491	12.733.585
Comuni	61.755	271.359	277.567	55.547
Province	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	250.287	501.904	608.448	143.743
Aziende sanitarie della Regione	22.580	61.551	59.504	24.627
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-	-
Erario	284.097	775.781	1.261.769	201.891
Crediti verso privati	2.764.327	15.474.037	16.140.803	2.097.561
Crediti verso dipendenti	-	40.129	38.258	1.871
Verso altri	17.171	73.858	72.885	18.144
Fondo svalutazione crediti	- 728.987	-	-	- 728.987
TOTALE CREDITI	12.831.139	53.913.786	52.600.725	14.547.982

(i valori nelle colonne "incrementi" e "decrementi" corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del gestionale)

B)III Attività finanziarie

Nessun valore iscritto

B)IV) Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2011. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dall'economista e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario e del contante presso l'Agenzia.

VOCI	VALORE INIZIALE	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Cassa economale	1.977	420	-	2.397
Istituto tesoriere	4.003.032	-	1.638.974	2.364.058
Altri istituti di credito	-	-	-	-
Depositi postali	14.235	39.711	-	53.946
Conti transitori	-	-	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.019.244	40.131	1.638.974	2.420.401

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e Risconti attivi: € 372.080

Ratei attivi: nessun valore iscritto.

Risconti attivi: € 372.080. Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Si evidenzia in particolare che questa voce accoglie per € 337.209 la rettifica del costo per interessi passivi sui mutui di competenza economica degli esercizi futuri. Il rimanente importo, marginale, è riferibile alla sospensione di costi riferibili a canoni di manutenzione, abbonamenti a riviste e quotidiani, premi assicurativi, canoni di locazione di immobili.

STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a € 18.539.757 è costituito da:

A) I) Fondo di dotazione:

evidenzia per € 3.625.476 il valore netto (sterilizzato) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito da altri Enti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 200.994 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia.

A) II) Contributi regionali in c/capitale indistinti:

€ 1.475: evidenzia per € 5 il valore "residuo" (non ancora "destinato" ad investimenti) del contributo regionale straordinario per l'anno 2002 ottenuto dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 23/2002 ed accoglie il contributo di € 1.470 erogato dall'Amministrazione Regionale per gli investimenti necessari a realizzare le attività di supporto alla rete nazionale di vigilanza tra Regioni (REACH).

A) III) Contributi regionali in c/capitale vincolati:

€ 228.196: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 206.570 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia; è stata inoltre riclassificato fra i debiti verso l'Amministrazione Regionale la quota non utilizzata del contributo destinato alla realizzazione del parcheggio del Dipartimento di Pordenone (€ 108)

A) IV) Altri contributi in c/capitale: € 7.421.127

- **Contributi per rimborso mutui** (€ 3.192.801):
rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già destinate che sono state iscritte alla voce "Contributi per rimborso mutui vincolati" del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali. Nel corso del 2011 si è provveduto a riclassificare fra le risorse disponibili l'importo di € 11.567 in relazione alla revisione delle spese associate alle risorse in esame (si veda commento alla voce successiva).
- **Contributi per rimborso mutui vincolato** (€ 3.758.701):
accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate, già destinate al finanziamento degli investimenti dell'Agenzia. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 139.540 ed è stato riclassificato, come sopra riportato, l'importo di € 11.567.
- **Altri contributi indistinti** (€ 5).
- **Altri contributi vincolati** (€ 469.621):
individua l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 38.337), dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle centraline di monitoraggio dell'aria, il contributo erogato dall' A.S.S. n. 1 e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Dipartimento provinciale di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. nell'ambito del progetto "P.F.R. – Punto Focale Regionale" destinato a politiche di investimento.

A) VII) Altre riserve: € 1.886.917

Altre riserve: la voce all'inizio dell'esercizio presentava un saldo di € 1.821.588 frutto della destinazione dell'utile degli esercizi 2000 e 2002 (al netto della copertura della perdita dell'esercizio 2001 pari ad € 82.859) e di una quota di € 300.000 degli utili per ciascuno degli esercizi 2009 e 2010 (come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009 - delibera del D.G. 142 del 7 luglio 2010 - approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1922 del 30 settembre 2010 e del bilancio di esercizio 2010 – delibera D.G. 115 del 7 giugno 2011 – approvato dalla Giunta con delibera 2078 del 10 novembre 2011) destinata ad un fondo investimenti in conto capitale e, quindi, riclassificati nella voce in esame. Come definito nei documenti di programmazione, le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel corso degli esercizi 2009, 2010 e 2011 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla voce del patrimonio netto in esame. Il valore complessivo delle acquisizioni, già illustrate nelle tabelle inerenti l'attivo immobilizzato, ammonta a € 657.491 per l'esercizio 2009 e a € 507.537 per l'esercizio 2010 nonché a € 499.586 nel 2011. Le sterilizzazioni associate ai relativi ammortamenti per l'esercizio sono quantificate in € 234.671.

A) VIII) Utili o perdite portati a nuovo: € 4.293.567

L'importo all'inizio dell'esercizio pari a € 3.233.554 era composto per € 2.541.939 riferiti all'utile dell'esercizio 2003, € 403.945 derivanti dall'utile 2004, € 4.141 relativi all'utile 2005, € 38.480 riferiti al risultato 2006, ed € 3.036 ascrivibile al risultato dell'esercizio 2007 tutti in attesa di formale destinazione mentre nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto ad addebitare per € 233.744 a titolo di copertura della perdita maturata nel 2008. Nel 2010, come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009 (delibera del D.G. 142 del 7 luglio 2010 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1922 del 30 settembre 2010), una quota dell'utile 2009 pari a € 475.758 è stata riportata a nuovo nelle more di un provvedimento successivo che ne definisca da destinazione. Analogamente, nel 2011 come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2010 (delibera del D.G. 115 del 7 giugno 2011 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 2078 del 10 novembre 2011), una quota dell'utile pari a € 1.060.013 è stata riportata a nuovo nelle more di un provvedimento successivo che ne definisca da destinazione; con quest'ultimo stanziamento, la voce riporta un saldo di € 4.293.567.

A)IX) Utile (o perdita dell'esercizio): evidenza in € 1.082.998 la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti	VALORE FINALE
Fondo di dotazione					
Riserva per valutazione iniziale immobilizz.ni	3.826.470	-	-	200.994	3.625.476
Riserva per valutazione iniziale giacenze	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	6	-	1.470	-	1.476
Contributi c/capitale da Regione vincolati	434.873	-	108	206.570	228.195
Altri contributi in c/capitale					
Contributi per rimborso mutui	3.181.234	11.567	-	-	3.192.801
Contributi per rimborso mutui vincolato	3.909.808	-	11.567	139.540	3.758.701
Altri contributi indistinti	5	-	-	-	5
Altri contributi vincolati	507.957	-	-	38.337	469.620
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Altre riserve					
Riserva per donazioni e lasciti	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.821.588	300.000	-	234.671	1.886.917
Utili (perdite) portati a nuovo	3.233.554	1.060.013	-	-	4.293.566
Utile (perdita) dell'esercizio	1.454.266	-	1.454.266	-	1.082.998
Totale	18.369.762	-	94.361	1.084.468	18.539.757

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B)2) Fondo per oneri al personale da liquidare: € 1.066.656

accoglie nel dettaglio, gli stanziamenti ai conti intestati, relativamente al comparto, a:

- incentivazioni € 585.858 (comprensivi di € 73.778 determinati in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio - delibera del D.G. 115 del 7 giugno 2011 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 2078 del 10 novembre 2011);
- straordinari € 6.640;
- altre competenze accessorie € 132.169

nonché gli accantonamenti per fondi contrattuali relativi alla dirigenza di ruolo per le seguenti voci:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 36.122;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 87.572;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 218.568 (comprensivi di € 20.475 determinati in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio - delibera del D.G. 115 del 7 giugno 2011 – approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 2078 del 10 novembre 2011);

B)3) Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € 1.105.775 derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro per € 13.000; nella categoria in esame era ricompresa la somma di € 328.535 prelevata dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, istituto bancario di riferimento dell'Agenzia, in adempimento della sentenza del Tribunale di Udine – sezione lavoro – n. 50/2008 e degli atti conseguenti. Nel corso dell'esercizio 2011 è intervenuta la sentenza della Corte di Appello di Trieste – sezione lavoro – n. 129 con la quale è stato respinto l'appello promosso dall'Agenzia. Alla luce di quanto statuito di giudici di primo e secondo grado e tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura delle Regione si è ritenuto che non sussistono le motivazioni per proporre ricorso in Cassazione e, conseguentemente, si è provveduto allo storno del credito ed alla corrispondente riduzione del fondo rischi;
- contenziosi con professionisti per € 32.347;
- quota pari a € 583.599 (di cui € 120.044 accantonati nell'esercizio) destinata a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale. In relazione alla presente fattispecie, nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 51.588 pari alle quote stanziate negli esercizi precedenti e riferite ad attività di validazione che si sono concluse nell'esercizio e per le quali è stata emessa la relativa fattura e valutato il rischio di insolvenza in sede di analisi del credito.
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dalla L.R. 28/2004, dal D.Lgs. 259/2003 e, da ultima, dalla L.R. 3/2011 valutate in € 395.140 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2011 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia valutate in € 40.536;

Infine, in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 inerente le attività di monitoraggio dell'ambiente marino costiero fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11) – vedasi anche commento alla voce “crediti verso l'amministrazione regionale.

B)4) Fondo oneri per rinnovi contrattuali:

La L. 122/2010 ha sospeso l'istituto del rinnovo contrattuale per il triennio 2010-2013 riconoscendo unicamente un'indennità di vacanza contrattuale. Conseguentemente il fondo presenta un saldo a zero poiché quanto stanziato negli esercizi precedenti è stato erogato nel corso dell'anno 2010.

B)7) Altri fondi - Dirigenza: la somma complessiva di € 474.577 è riferita alla dirigenza con contratto di diritto privato sia per gli elementi incentivanti che per i relativi oneri (di cui € 112.469 riferiti a incentivi maturati relativamente all'esercizio 2011)

La dinamica delle voci che, nel loro insieme, caratterizzano la voce B) del passivo di bilancio, è riassunta nella tabella che segue:

VOCI	saldo al 31.12.10	ricalcolo e/o rid. L.	riequilibrio	utilizzi al	accanton.ti 2011	saldo al 31.12.11
		133/2008		31/12/2011		
FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITÀ						
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rettificativi delle attività	-	-	-	-	-	-
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare						
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	402.620	- 42.207	180.587	532.613	577.197	585.585
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	12.516	-	11.296	1.220	6.640	6.640
altre competenze accessorie (art. 39)	169.292	-	169.292	-	132.169	132.169
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
Altri fondi						
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	73.097	-	73.097	-	36.122	36.122
SPTA - fondo straordinario disagio	43.040	-	43.040	-	87.572	87.572
SPTA - fondo produttività	197.240	- 5.546	116.137	279.719	190.456	218.568
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	-	-	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO	506.805	- 10.723	-	133.974	112.469	474.577
Fondi per rischi e oneri						
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.232.609	-	-	425.537	298.702	1.105.775
oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.637.219	- 58.476		1.373.063	1.441.327	2.647.007

C) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

C1) Debiti verso privati:

Le principali voci di cui si compone l'aggregato in esame (€ 2.476.596) sono rappresentate da:

- Debiti v/fornitori per € 2.475.883 di cui € 1.549.091 per fatture ricevute, € 803.198 per fatture da ricevere, € 5.319 per note da ricevere, € 501 per debiti verso fornitori esteri al netto di € 1.638 relativi a note di credito da ricevere;
- Acconti ed anticipi da clienti per € 130.050. Nella voce in esame trovano collocazione, in particolare:
 - € 63.550 per fatture emesse nei confronti di Amministrazioni ed enti pubblici a titolo di acconto sulla base delle disposizioni contenute nelle singole convenzioni che ne disciplinano i rapporti;
 - l'importo di € 66.500 inerente la prima erogazione di fondi nell'ambito del progetto "Jedis" a fronte delle attività non ancora concluse alla data di fine esercizio e quindi valutate in relazione allo stato di avanzamento;

C2) Debiti verso Istituti di credito: € 3.741.695

- **Mutui in scadenza entro ed oltre 12 mesi.** La tabella evidenzia, in relazione ai diversi mutui in ammortamento, il debito totale di ciascuna posizione, l'ammontare in scadenza entro l'anno ed il debito oltre i 12 mesi. ;

Istituto di credito	capitale residuo al 31.12.2011		
	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Banca Popolare Friuladria (finanziato dalla Regione)	€ 244.188	€ 244.188	€ -
Banca Popolare di Vicenza	€ 733.532	€ 119.596	€ 613.936
Banca Popolare di Vicenza (finanziato dalla Regione)	€ 2.393.248	€ 390.199	€ 2.003.049
totale	€ 3.370.968	€ 753.983	€ 2.616.985

- Interessi passivi da liquidare € 370.727: l'importo evidenzia il debito residuo relativo alla quota interessi verso gli istituti di credito che hanno erogato i mutui a fronte dei quali vi è il sostegno economico e finanziario dell'Amministrazione regionale.

C)3) **Acconti su contributi:**

- Acconti su contributi in conto esercizio: € 1.694.760. Si tratta dell'evidenza delle somme corrisposte dall'Amministrazione regionale e dalla Provincia di Pordenone (€ 4.000) relativamente ad attività non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio e che partecipano alla determinazione del risultato dell'esercizio in funzione della percentuale di completamento raggiunta al 31 dicembre. Gli importi afferiscono a una pluralità di progetti, attività ed interventi che di seguito si riportano:
 - Interventi di cui al Decreto 2832/2007 inerenti il supporto alle attività del Commissario delegato all'emergenza nella laguna di Grado e Marano di cui all'art. 4, c. 5 della L.R. 22/07 (€ 1.320.00);
 - Progetto per la "Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" - L.R. 30/12/2008 n. 17 - art. 4, commi 22, 23, 24 (€ 300.000);
 - Progetto slovensko2009@Osmer – sviluppo della diffusione di informazioni meteorologiche in lingua slovena (€ 20.760);
 - Programma annuale delle attività 2011 – In.F.E.A. 2010-2012 (€ 50.000).

C)4) **Debiti verso Enti pubblici: € 1.087.402**

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Debiti v/Regione € 215.504 dei quali, in particolare, € 136.162 quali corrispettivi per servizi informatico ed € 67.223 corrispondenti agli oneri accantonati sulle retribuzioni di un ex Direttore Generale;
 - Debiti v/Aziende Sanitarie della regione per complessivi € 66.863 relativi al rimborso oneri del personale e a prestazioni svolte dalle singole aziende (di cui € 33.373 per fatture da ricevere e € 219 per note di credito da ricevere);
 - Debiti v/Amministrazioni Pubbliche € 164.674 di cui € 129.942 per fatture ricevute ed € 34.732 per fatture da ricevere. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di studio e ricerca fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, CNR, Università.
 - Debiti v/INPDAP € 644.084;
 - Debiti v/INPS € 2.624;
- Si tratta di debiti relativi alle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. La posizione netta nei confronti dell'Inail evidenzia un credito di € 6.350 quale risultante dall'autoliquidazione e dalle indennità temporanee incassate nei primi giorni del 2012;
- Debiti per ONAOSI € 3.

C)5) **Debiti verso Erario e Concessionari Diversi: € 536.056**

- Irap: € 157.603 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 378.347 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;
- Iva a debito per acquisti intracomunitari: € 105 per acquisti effettuati nel mese di dicembre in ambito comunitario.

C)6) **Debiti verso Personale**

- Debiti v/personale dipendente € 190.890; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o

contratti con enti terzi, pubblici e privati sia agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2012.

VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Mutui					
Mutui - quota in scadenza oltre i 12 mesi	3.370.968	- 753.983	-	-	2.616.985
Mutui - quota in scadenza entro i 12 mesi	961.371	753.983	-	961.371	753.983
Debiti verso Regione	67.856	-	221.796	74.148	215.504
Debiti verso Comuni	-	-	20.014	20.014	-
Deb. vs. Amministrazioni Pubbliche	189.001	-	831.944	856.271	164.674
Debiti verso Aziende Sanitarie della Regione	51.943	-	123.472	108.552	66.863
Debiti verso fornitori	1.713.655	-	13.300.834	12.668.656	2.345.833
Acconti ed anticipi da clienti	389.577	-	3.489.315	3.748.841	130.051
Acconti su contributi	1.746.760	-	75.000	127.000	1.694.760
Debiti verso istituti di credito					
a) verso istituto tesoriere	-	-	-	-	-
b) verso altri istituti di credito	539.879	-	-	169.153	370.726
Debiti verso personale	305.867	-	20.909.354	21.024.331	190.890
Debiti tributari	534.335	-	8.012.252	8.010.530	536.057
Debiti verso istituti di previdenza sociale	672.784	-	6.641.094	6.673.517	640.361
Debiti per trattenute al personale	-	-	135.272	134.741	531
Altri debiti	572	-	324.152	324.542	182
TOTALE DEBITI	10.544.568	-	54.084.499	54.901.667	9.727.400

(i valori nelle colonne "incrementi" e "decrementi" corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del gestionale)

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi: € 351.316

Ratei passivi: € 14.107

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. La voce più rilevante (€ 9.825) fa riferimento agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto con oneri a carico dell'Agenzia.

Risconti passivi: € 337.209

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce si sostanzia con la rettifica del ricavo per interessi attivi, relativo al finanziamento regionale per la copertura in linea interessi del mutuo contratto, di competenza economica degli esercizi futuri.

E) CONTI D'ORDINE

Il valore riportato (€ 4.353.702) si riferisce ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Contributi d'esercizio

Il saldo della voce è determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

da Regione

- a) contributo regionale di cui alla lettera a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 22.150.000.
- b) contributo regionale di cui alla lettera a-bis) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 1.310.000.
- c) contributo di cui alla lettera c) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 250.000;
- d) contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse o rendicontate nel corso dell'esercizio 2011 per complessivi € 1.010.029 e relativi a
 - € 500.000 nonché € 367.500 a titolo di finanziamento per il "Programma delle attività di supporto tecnico scientifico alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici per la predisposizione e l'approvazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Friuli Venezia Giulia" per gli anni 2009 e 2010;
 - € 84.396 a titolo di contributi ex art. 6, c. 25, della L.R. 2/2006 in materia di A.I.A. di competenza regionale;
 - € 34.898 ex artt. 9 e 15, L. 482 – Progetto Meteurego;
 - € 23.235 inerenti il progetto Infea 2010-2012 – annualità 2010.

Altri contributi in c/esercizio: evidenzia in complessivi € 180.064 i contributi contabilizzati afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari (progetti "IncaCe" ed "iMonitraf").

2) Ricavi per prestazioni

a) prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi

Evidenziano in € 1.754.014 (rispetto a € 1.800.898 del 2010) il corrispettivo delle prestazioni eseguite dai Dipartimenti Provinciali e dai diversi settori della Sede Centrale. In particolare, la ripartizione per attività può essere desunta dalla seguente tabella:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2011	2010	VARIAZIONE
3) RICAVI PER PRESTAZIONI	1.754.014	1.800.898 -	46.884
3) SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI			
1) SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONE			
620 100 10 sistema informativo e comunicazione	126.003	101.416	24.587
4) SERVIZIO TEMATICO ANALITICO			
1) SUOLO, RIFIUTI			
620 200 10 suolo, rifiuti	63.966	268.765 -	204.799
2) INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO			
620 200 20 inquinamento acustico, atmosferico	114.436	102.747	11.689
3) FISICA AMBIENTALE			
620 200 30 fisica-ambientale	690.811	550.655	140.156
4) BIOTOSSINE ALGALI			
620 200 40 biotossine algali	4.326	207	4.119
5) ACQUE			
620 200 50 acque	159.546	301.391 -	141.845
6) ALIMENTI			
620 200 60 alimenti	32.329	38.354 -	6.025
5) SERVIZIO TERRITORIALE			
2) ISPEZIONI E PRELIEVI			
620 400 20 ispezioni e prelievi	52.280	94.898 -	42.618
3) VERIFICHE PERIODICHE			
620 400 30 verifiche periodiche	-	-	-
7) DIREZIONE CENTRALE			
1) INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE (LAREA)			
620 600 10 informazione, formazione, documentazione (larea)	5.000	5.000	-
3) O.S.M.E.R.			
620 600 30 o.s.m.e.r.	8.243	614	7.629
8) DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
3) BILANCIO E CONTABILITA'			
620 700 20 bilancio, contabilità	6.360	-	6.360
9) DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA			
1) TUTELA ARIA, RADIAZIONI IONIZZ./ NON IONIZZ.			
620 800 10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	62.667	18.717	43.950
2) TUTELA SUOLO, RIFIUTI			
620 800 20 tutela suolo, rifiuti	-	91.763 -	91.763
3) INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INFORMATICA			
620 800 30 innovazione tecnologica-informatica	-	-	-
4) TUTELA ACQUE, ALIMENTI			
620 800 40 tutela acque, alimenti	428.047	226.371	201.676

Gli scostamenti più significativi sono riconducibili, in particolare, a:

- **conto 620 200 10 e conto 620 200 50:** le due voci sono sensibilmente influenzate dall'iscrizione dei ricavi correlati alle attività di validazione inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale insistenti sul territorio di

competenza del dipartimento di Udine concluse nel corso dell'esercizio che, in termini di valore, hanno registrato una sensibile riduzione rispetto all'esercizio 2010.

- **conto 620 200 30:** la voce, che ha registrato un incremento di ca. 140.000 euro rispetto all'esercizio precedente, accoglie i ricavi per l'espressione dei pareri di cui alle disposizioni della L.R. 28/2004, del D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 3/2011, oggetto di accantonamento a fondo rischi come specificato nell'analisi riportata a commento della relativa posta del passivo.
- **conto 620 800 40:** la variazione incrementativa è attribuibile al completamento delle attività relative al "Progetto di rilevamento dello stato di qualità delle acque di transizione delle Lagune di Grado e Marano" - Convenzione n. 8861 dd 19.06.07 e succ. modificazioni ed integrazioni (€ 401.911).

b) altri ricavi propri operativi

Nel complesso, la voce accoglie proventi per complessivi € 457.156 così suddivisi:

Diritti e ricavi diversi: € 2.627.

Concorsi, rivalse, rimborsi spese

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 31.770 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 288.785 riguardano, in particolare, il rimborso delle spese del personale comandato presso le Università di Udine e Trieste nell'ambito dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nonché presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Amministrazione regionale
- € 79.318 inerenti il rimborso, previsto contrattualmente, degli oneri sostenuti relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi della Centrale Edison di Torviscosa;
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché al rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

c) altri ricavi propri non operativi:

Nel corso dell'esercizio la voce non risulta movimentata.

d) variazione attività in corso su progetti

Lo schema di conto economico introdotto dal nuovo regolamento di organizzazione colloca, in armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso fra le componenti del valore della produzione. Gli effetti sui risultati differenziali del conto economico relativi alle diverse classificazioni di alcuni elementi fra le diverse determinanti del risultato dell'esercizio sono evidenziati nell'allegato conto economico redatto in conformità delle precedenti articolazioni.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce B1) Scorte dello Stato Patrimoniale.

La composizione del saldo, pari a € - 1.142.791, viene riportata nella tabella seguente:

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2010	31/12/2011	variazione
S.I.N.	diversi	attività di validazione in corso al 31.12.20xx	555.679	583.599	27.920
12-2004	Ist.Zoopr.Sp.Piemonte Liguria V.D'Aosta	determinazione yessotossine	6.966	6.966	-
12-2005	Università di Trieste - Dip.Biologia	jedis	95.000	95.000	-
13-2005	Regione FVG	parere DLgs 26/03 - piano adeguam.discardiche	50.000	50.000	-
08-2007	Regione FVG	modello matematico Alto Adriatico	66.048	-	66.048
18-2007	Commissario Lagune Marano e Grado	progetto lagune Marano e Grado	1.320.000	1.320.000	-
28-2007	Regione FVG	meteurego - L. 482/99 art. 19 e 15	21.420	-	21.420
33-2007	Regione FVG	spandimento effluvi da allevamento	30.000	30.000	-
01-2007	Regione FVG	qualità acque lagune Marano e Grado	395.563	-	395.563
10-2008	Comune di Udine	gestione monitoraggio qualità dell'aria - 3 anno	27.324	-	27.324
10-2008	Comune di Udine	gestione monitoraggio qualità dell'aria - 4 anno	-	21.050	21.050
11-2008	Comune di Porcia	pugas - 3 anno	3.979	-	3.979
17-2008	Provincia di Udine	VAS e incidenza RUB	10.833	10.833	-
18-2008	Provincia di Udine	programma RS RSP RUP	5.941	15.833	9.892
22-2008	Provincia di Trieste	inventario inquinamento in atmosfera gestione centraline inquinamento atmosferico e acustico	5.616	-	5.616
38-2008	Edison	monitoraggio marino costiero triennio 2008-2011	7.466	-	7.466
01-2009	Regione FVG	supporto all'Osservatorio Epidemiologico Ambientale	-	-	-
04-2009	IRCCS (EX ARS)	PTRA - prima fase	4.942	-	4.942
05-2009	Regione FVG	iMonitraf Alpin Space 2007-2013	367.500	-	367.500
08-2009	Land Tirolo	slovensko 2009	47.086	17.765	29.321
19-2009	Regione FVG	educazione ambientale 2009-2011	32.000	32.000	-
23-2009	Regione FVG	ADRI.BLU 2009-2010	17.600	171.955	154.355
26-2009	Regione FVG	PTA 2010	21.127	-	21.127
01-2010	Regione FVG	Servola	500.000	-	500.000
02-2010	Comune di Trieste	rumore	18.602	-	18.602
06-2010	ISPRA	INCA-CE	12.981	19.442	6.461
07-2010	ZAMG		9.859	28.025	18.166

comm.	commitente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2010	31/12/2011	variazione
11-2010	CO.SINT	monitoraggio Rio Barman	-	6.395	6.395
14-2010	Sincrotrone	MADBAG	9.865	-	9.865
16-2010	Comune di Basiliano	gas radon	-	1.602	1.602
17-2010	Università Cattolica	misurazione variabilità idrocarburi Parco del Ticino	4.500	4.500	-
18-2010	Regione FVG	INFEA 2010	18.655	-	18.655
19-2010	Comune di Pordenone	gestione monitoraggio qualità dell'aria	13.890	-	13.890
01-2011	Provincia di Gorizia	rete fognaria Villesse	-	1.790	1.790
02-2011	Comune di Trieste	Servola 2011-2012	-	11.543	11.543
04-2011	Comune di Sacile	tutela ambientale anno 2011	-	10.653	10.653
05-2011	Comune di Pordenone	monitoraggio qualità dell'aria - 3 anno	-	14.231	14.231
06-2011	Regione FVG	slovensko2010	-	34.491	34.491
09-2011	Comune di Porcia	PUGAS 2011-2012	-	4.420	4.420
10-2011	Regione FVG	ADRI/BLU 2011-2012	-	558	558
15-2011	Regione FVG	INFEA 2011	-	45.000	45.000
			3.680.442	2.537.651	- 1.142.791

Al saldo del valore della variazione delle attività svolte in forza di convenzioni e/o contratti, - 1.170.711, si aggiunge la variazione di € 27.920, determinata dalla differenza fra il valore iniziale di € 555.679 (risultante dal saldo di riapertura pari a € 515.143 al quale è stata aggiunto l'importo di € 40.536 riclassificato dalla voce fatture da emettere in relazione alla necessità di perfezionare le procedure di validazione) relativo ad attività attribuito alle attività svolte a tutto il 31.12.2010 e illustrate nelle premesse della presente nota integrativa e l'importo di € 583.599 ascrivibile alle attività di valutazione, non concluse al 31.12.2011, inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale.

3) Costi capitalizzati

La voce è stata movimentata per complessivi € 820.112. Le annotazioni hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale.

Il valore della produzione, secondo lo schema regolamentare è così rappresentato:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2011	2010	variazioni
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	22.150.000	21.100.000	1.050.000
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	1.310.000	1.310.000	-
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)	-	-	-
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	800.000	- 550.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	1.010.029	400.000	610.029
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	180.064	57.844	122.220
Totale 1)	24.900.093	23.667.844	1.232.249
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.754.014	1.800.898	- 46.884
b) Altri ricavi propri operativi	457.156	463.074	- 5.918
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	- 1.142.791	- 164.977	- 977.814
Totale 2)	1.068.379	2.098.995	- 1.030.616
3) COSTI CAPITALIZZATI	820.112	882.136	- 62.024
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.788.584	26.648.975	139.609

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B)1) ACQUISTI:

a) sanitari

b) non sanitari

le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari ai Dipartimenti per lo svolgimento delle prestazioni) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			2011	2010	variazione
1) ACQUISTI					
a) Sanitari			448.835	390.718	58.117
300	100	0 prodotti farmaceutici	-	-	-
	200	0 mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
	300	0 mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	247.727	207.148	40.579
	400	0 presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
	500	0 altri prodotti sanitari	201.108	183.570	17.538
b) Non sanitari			266.455	258.551	7.904
305	100	0 prodotti alimentari	-	-	-
	200	0 mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	18.441	19.149	- 708
	300	0 combustibili	3.180	4.300	- 1.120
	400	0 carburanti e lubrificanti	110.593	90.186	20.407
	500	0 cancelleria e stampati	17.444	17.288	156
	600	0 materiali di consumo per l'informatica	31.689	28.337	3.352
	700	0 materiale didattico, audiovisivo e fotografico	12.926	11.739	1.187
	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzioni			
	10	materiali ed accessori sanitari	56.794	51.927	4.867
	20	materiali ed accessori non sanitari	4.693	24.997	- 20.304
	900	0 altri prodotti	10.695	10.628	67

a) acquisti di servizi:

riguardano il servizio di lavanderia, di pulizia, mensa (acquisto dei buoni pasto dei dipendenti), il servizio informatico (convenzione S.I.A.L.), altri servizi di elaborazione, trasporti e traslochi, lo smaltimento dei rifiuti, la vigilanza, i servizi tematici analitici da terzi (relativo a convenzioni che prevedono l'affidamento a terzi di determinate attività), altri servizi (si evidenziano in particolare le spese di viaggio del personale in missione, le spese per la manutenzione, l'assicurazione e gli oneri diversi delle autovetture a noleggio, le visite e gli esami medici a dipendenti, le spese per la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione "Effevisgi"). Le variazioni sostanziali si evidenziano nelle voci "servizio informatico" (+ € 287.673, influenzata dall'approvazione del piano esecutivo delle attività per il miglioramento dei processi in Agenzia, la predisposizione del Sistema Informativo Ambientale e all'inserimento delle stesse nel piano esecutivo Sistema Informativo Ambientale Regionale 2011 2013) e "altri servizi" che accoglie gli oneri per progetti e convenzioni necessitano in parte dell'affidamento a terzi di determinate attività.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2011	2010	variazione
a) Servizi appaltati			1.870.730	1.270.266	600.464
315	100	0 lavanderia	6.332	8.048	- 1.716
	200	0 pulizia	465.151	423.292	41.859
	300	0 mensa	161.458	172.308	- 10.850
	400	0 riscaldamento	-	14.036	- 14.036
	500	servizi di elaborazione dati			
	10	servizio informatico	324.137	36.464	287.673
	90	altri servizi di elaborazione	-	-	-
	600	0 servizio trasporti e traslochi	4.508	27.549	- 23.041
	700	0 smaltimento rifiuti	43.759	48.291	- 4.532
	800	0 servizi di vigilanza	10.690	10.640	50
	850	0 servizi tematici analitici da terzi	128.489	157.280	- 28.791
	900	0 altri servizi			
	10	consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	90	altri servizi	726.207	372.359	353.848

Anche nel corso del 2011 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale nonché degli oneri finanziari e straordinari, e che nel complesso sono influenzate per € 196.298.

b) manutenzioni:

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria). In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la quasi totalità dei costi.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2011	2010	variazione
b) Manutenzioni			1.322.229	1.248.806	73.423
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	2.955	6.316	- 3.361
	200	20 impiantistica varia	110.476	72.670	37.806
	200	30 edilizia muraria	47.250	17.193	30.057
	200	40 altre manutenzioni edili	5.536	220	5.316
	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	443.662	451.053	- 7.391
	400	10 attrezzature tecnico-economali	4.562	5.773	- 1.211
	400	20 attrezzature informatiche	4.918	1.489	3.429
	400	30 software	53.814	42.333	11.481
	400	40 automezzi	7.889	11.322	- 3.433
	400	45 imbarcazioni e natanti	16.857	13.822	3.035
	400	50 altro	624.310	626.615	- 2.305

c) utenze

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, gas, internet.

2) ACQUISTI DI SERVIZI	2011	2010	variazione
c) Utenze	438.797	366.538	72.259
470 100 0 energia elettrica	265.432	219.679	45.753
200 0 acqua	16.776	13.960	2.816
300 0 spese telefoniche	59.695	56.409	3.286
400 0 gas	95.368	74.987	20.381
500 0 internet	-	-	-
600 0 canoni radiotelevisivi	1.527	1.503	24
700 0 banche dati	-	-	-
900 0 utenze varie	-	-	-

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, delle apparecchiature sanitarie, degli automezzi e delle imbarcazioni, ai canoni di leasing, all'utilizzo di altri beni di terzi (affitto di locali per convegni, aule per corsi, ecc.). I valori rappresentati non si discostano sostanzialmente da quelli rilevati nel 2010.

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2011	2010	variazione
355 100 0 locazioni passive			
100 10 locazioni passive	174.102	171.922	2.180
100 20 spese condominiali	7.148	7.471	- 323
200 0 canoni hardware e software	7.600	36.267	- 28.667
300 0 canoni noleggio apparecchiature sanitarie	66.519	39.480	27.039
400 0 canoni fotocopiatrici	14.989	17.090	- 2.101
500 0 canoni noleggio automezzi	111.994	97.787	14.207
600 0 canoni di leasing	-	-	-
700 0 canoni noleggio imbarcazioni e natanti	61.996	70.850	- 8.854
800 0 canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
900 0 altri costi per godimento beni di terzi	36.490	43.394	- 6.904
totale	480.837	484.261	- 3.424

B) 4) PERSONALE:

le voci contraddistinte dalle lettere da a) a d) evidenziano, per ciascun ruolo, i costi del personale dipendente per competenze fisse, accessorie, incentivi, straordinari, oneri sociali e per attività svolte in regime di convenzione e rimborsati.

Di seguito sono riportate le tabelle con l'evidenza della variazione complessiva per singolo ruolo intervenuta nel biennio 2010-2011.

4) COSTI DEL PERSONALE				2011	2010	variazione
a) Personale sanitario						
410	100	competenze fisse				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		1.490.918	1.557.216	- 66.298
	30	comparto		2.334.851	2.433.772	- 98.921
110		competenze fisse da fondi contrattuali				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		416.580	421.838	- 5.258
	30	comparto		577.726	593.367	- 15.641
200		competenze accessorie				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		132	56.596	- 56.464
	30	comparto		1.334	65.194	- 63.860
300		incentivi				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		207.955	205.275	2.680
	30	comparto		234.987	251.850	- 16.863
400		straordinari				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		37.970	7.895	30.076
	30	comparto		95.184	20.553	74.631
500		altre competenze				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		7.873	8.723	- 850
	30	comparto		15.961	54.774	- 38.813
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		12.453	17.922	- 5.469
	30	comparto		17.346	31.440	- 14.094
700		oneri sociali				
	10	dirigenza medica e veterinaria		-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie		595.515	617.459	- 21.944
	30	comparto		862.731	908.114	- 45.383
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti				
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi		-	-	-
	90	altri oneri da liquidare		-	-	-
totale				6.909.517	7.251.988	- 342.472

4) COSTI DEL PERSONALE			2011	2010	variazione
b) Personale professionale					
420	100	0 competenze fisse	218.138	269.466 -	51.328
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	108.886	116.691 -	7.805
	200	0 competenze accessorie	-	14.149 -	14.149
	300	0 incentivi	40.859	46.471 -	5.612
	400	0 straordinari	8.694	1.664	7.030
	500	0 altre competenze	95	2.162 -	2.067
	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	213 -	213
	700	0 oneri sociali	98.762	117.091 -	18.329
	800	accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			475.435	567.906 -	92.471

4) COSTI DEL PERSONALE			2011	2010	variazione
c) Personale tecnico					
430	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	3.788.837	3.580.006	208.831
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	426.540	426.704 -	164
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	448	47.916 -	47.468
300		incentivi			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	353.224	407.599 -	54.375
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	86.226	43.312	42.914
500		altre competenze			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	29.196	33.029 -	3.833
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	3.862 -	3.862
	20	comparto	21.286	25.160 -	3.874
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	1.218.772	1.239.972 -	21.200
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
800	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			5.924.530	5.807.560	116.970

4) COSTI DEL PERSONALE			2011	2010	variazione
d) Personale amministrativo					
440	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	42.590	42.618 -	28
	20	comparto	1.265.568	1.315.171 -	49.603
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	28.376	6.832	21.544
	20	comparto	174.091	175.014 -	923
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	4.047 -	4.047
	20	comparto	-	132.861 -	132.861
300		incentivi			
	10	dirigenza	9.172	4.873	4.299
	20	comparto	108.340	298	108.042
400		straordinari			
	10	dirigenza	2.788	-	2.788
	20	comparto	724	4.301 -	3.577
500		altre competenze			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	2.403	-	2.403
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	2.592	-	2.592
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	21.853	15.024	6.829
	20	comparto	383.345	414.949 -	31.604
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			2.041.844	2.115.987 -	74.144

e) altri costi del personale:

comprendono i compensi agli organi direttivi, i compensi del personale esterno con contratto di diritto privato, le spese per l'aggiornamento del personale, i premi di assicurazione del personale. Si precisa che il costo riferito ai contrattisti riguarda rapporti di collaborazione i cui oneri sono cofinanziati nell'ambito dei progetti comunitari "IncaCee" e "iMonitraf".

4) COSTI DEL PERSONALE		2011	2010	variazione
e) Altri costi del personale				
445	50	accantonamenti per voci fisse		
	15	dirigenza		
	30	comparto		
100	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
200	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
300	accantonamenti per incentivazioni			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
400	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
500	accantonamento oneri sociali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
900	90	altri oneri da liquidare		
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato		
	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato		
	150	0 personale comandato da altri enti		
	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"		
	250	0 oneri sociali personale in quiescenza		
	400	0 costo contrattisti		
	600	0 indennita'per commissioni varie		
	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti		
	750	0 aggiornamento personale dipendente		
	800	0 compensi ai docenti		
	850	0 assegni studio agli allievi		
	900	10 premi di assicurazione personale dipendente		
	900	90 altri costi del personale		
455	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.		
	102	0 compensi diretti al personale di supporto		
	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. att. libero profess.		
460	compensi agli organi direttivi			
	100	0 indennita'		
	200	0 rimborso spese		
	300	0 oneri sociali		
totale		1.942.659	1.752.247	190.412

B) 5) SPESE GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Comprendono i compensi al collegio dei revisori, le spese generali (di pubblicità ed inserzioni istituzionali, per consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche, le spese postali, per libri, abbonamenti e riviste, per premi di assicurazione), gli oneri diversi di gestione (Irap sui costi del personale, imposte e tasse, Iva indetraibile sugli acquisti).

5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2011	2010	variazione
461	compensi al collegio dei revisori	40.261	41.000	- 739
100	0 indennita'	36.221	36.184	37
200	0 rimborso spese	1.033	3.239	- 2.206
300	0 oneri sociali	3.007	1.577	1.430
465	spese generali amministrative	300.957	347.522	- 46.565
100	0 spese di rappresentanza	-	-	-
150	0 pubblicita'e inserzioni	21.530	23.929	- 2.399
200	0 consulenze legali	-	-	-
210	0 altre spese legali	-	-	-
250	0 spese postali	18.852	18.176	676
300	0 bolli e marche	-	-	-
350	0 abbonamenti e riviste	14.605	14.163	442
400	0 premi di assicurazione	210.195	217.803	- 7.608
450	0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	20.467	26.754	- 6.287
460	0 oneri sociali	168	73	95
500	0 libri	5.059	8.232	- 3.173
550	0 contravvenzioni	252	600	- 348
900	0 altre spese generali e amministrative	9.828	37.790	- 27.962
530	imposte e tasse	1.877.504	1.852.871	24.633
50	0 iva indetraibile	780.172	737.100	43.072
150	0 irap	1.042.627	1.065.882	- 23.255
200	0 imposte di registro	750	972	- 222
300	0 imposte di bollo	3.776	2.352	1.424
400	0 tasse di concessione governative	18.687	14.821	3.866
500	0 imposte comunali	15.367	23.225	- 7.858
600	0 dazi	-	-	-
700	0 tasse di circolazione automezzi	4.021	4.467	- 446
800	0 permessi di transito e sosta	-	-	-
900	0 imposte e tasse diverse	12.105	4.052	8.053
535	altri oneri diversi di gestione	-	-	-
100	0 perdite su crediti	-	-	-
totale voce 5)		2.218.721	2.241.392	- 22.671

B) 6) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:

Ammortamenti

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione, in materia di ammortamenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato 10 del D.P.G.R. 23 aprile 1999 n. 0127/Pres. "L.R. 49/1996, articolo 33, c. 1. Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie e dell'Agenzia Regionale della Sanità". Le aliquote previste per le omologhe tipologie di beni rinvenibili presso l'Agenzia sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%

- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%

In continuità con quanto previsto dal precedente Regolamento per quanto concerne le imbarcazioni e natanti, non essendo la tipologia di beni prevista nel richiamato regolamento per le Aziende sanitarie, continua ad applicarsi l'aliquota del 15%.

Come per altro previsto dalle disposizioni in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" ammontano a complessivi € 820.112; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 265.066.

AMMORTAMENTI			2011	2010	variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			42.602	42.618	- 16
480	100	0 costi di impianto e ampliamento	-	-	-
	200	0 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
	300	0 dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	39.124	42.379	- 3.255
	400	0 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	600	0 altre immobilizzazioni immateriali	3.478	239	3.239
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			1.042.576	1.175.290	- 132.714
482	200	fabbricati			
		10 disponibili	41.469	41.469	-
		20 indisponibili	318.467	316.947	1.520
	300	0 impianti e macchinari	36.687	35.034	1.653
	400	0 attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	423.820	519.202	- 95.382
	500	0 ammortamento mobili e arredi	30.962	43.987	- 13.025
	600	ammortamento mezzi di trasporto			
		10 ammortamento automezzi	24.029	35.116	- 11.087
		20 ammortamento imbarcazioni e natanti	54.765	52.631	2.134
	700	ammortamento altri beni			
		10 attrezzature d'ufficio	3.708	10.204	- 6.496
		20 attrezzature informatiche	66.030	76.679	- 10.649
		30 altri beni	42.641	44.022	- 1.381

Svalutazioni

- Non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti; le motivazioni sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

B) 7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: € - 25.656

Come già evidenziato nell'illustrare le componenti del valore della produzione, nell'attuale struttura del conto economico nella voce in esame è rappresentata esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica, altri prodotti) valutate al costo medio ponderato.

B) 8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:

l'accantonamento, pari ad € 298.702, è il risultato dei seguenti valori iscritti nell'esercizio:

- € 3.000 per contenziosi per vertenze in materia di lavoro;
- € 120.044 a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale (di cui € 79.507 inerenti attività svolte nel 2011 e 40.536 inerenti la riclassificazione, come descritto in sede di commento al fondo rischi, di valori precedentemente indicati fra le fatture da emettere).

- € 125.380 per passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dalla L.R. 28/2004, dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 3/2011 valutate in (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2011 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- € 9.742 ad integrazione dell'accantonamento di € 31.410 operato nel bilancio 2010 in relazione alla nota dell'Amministrazione regionale Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/20 del 22.02.11 a fronte di un credito iscritto per € 246.914 (fattura CS/ CS/00/75 del 17.11.10) relativa al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente, credito che rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10);
- € 40.536 a fronte delle passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia.

B) 9) ALTRI ACCANTONAMENTI:

L'articolazione della voce del conto economico accoglie le componenti negative di reddito sotto riportate:

9) ALTRI ACCANTONAMENTI	2011	2010	variazioni
487 200 accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
10 accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-dirigenza	-	-	-
20 accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-comparto	-	-	-
30 accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
50 accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
91 accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	21.915	- 21.915
487 500 accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	112.469	92.807	19.662
totale	112.469	114.722	- 2.253

C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI

C)1) Proventi Finanziari: € 193.509

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 30.837.

La voce "Contributi in conto interessi" (€ 161.118) è correlata alla voce interessi passivi su mutui ed evidenzia, per competenza, la quota dei finanziamenti regionali a copertura degli oneri in linea interessi dei mutui contratti dall'Agenzia; l'importo è stato inserito contabilmente nel conto "Contributi in c/interessi" del mastro "Contributi in c/esercizio da Regione" (Valore della produzione) e riclassificato, per il bilancio, in questa voce sulla base dei corretti principi contabili.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2011	2010	variazioni
1) PROVENTI FINANZIARI	193.509	213.852	- 20.343
600 300 10 contributi in conto interessi	161.118	204.686	- 43.568
710 100 0 interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-
10 su depositi bancari	30.759	9.111	21.648
20 su depositi postali	78	54	24
200 0 interessi attivi su titoli	-	-	-
300 0 altri interessi attivi	1.553	-	1.553

C)2) Oneri Finanziari:

La voce più rilevante è determinata dagli oneri conseguenti alla stipula dei contratti di finanziamento necessari all'acquisizione della nuova sede Centrale nonché dagli interessi passivi sui mutui contratti dall'Agenzia e finalizzati ad acquisire o ristrutturare le sedi istituzionali. Per contro, vi è il beneficio, riscontrabile fra i proventi finanziari, rappresentato dalla quota in conto interessi dei contributi erogati dalla Regione, a sollievo anche della quota capitale, che ne annulla l'impatto economico e che riguarda due delle tre posizioni debitorie che gravano sull'Agenzia.

Gli altri oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi per anticipazioni di tesoreria, dalle spese bancarie, dagli interessi moratori e legali come riportato nella tabella.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				2011	2010	variazioni	
2) ONERI FINANZIARI				202.230	251.154	-	48.924
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	185	341	-	156
	200	0	int. pass. su mutui	198.696	247.653	-	48.957
	300	0	int. pass. altre forme di credito art.3,c.5 lett.f) p.2 DLgs 502/92	-	-	-	-
	400	0	spese bancarie	3.190	2.996	-	194
	500	0	interessi moratori	160	164	-	4
	600	0	interessi legali	-	-	-	-
	700	0	spese di incasso	-	-	-	-

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun valore iscritto.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E)1) Proventi Straordinari

Questa voce movimentata per complessivi € 526.765, accoglie solo in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione (caso delle insussistenze del passivo) successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

In particolare, la voce proventi straordinari accoglie per € 51.588, in coerenza con quanto evidenziato nei principi di redazione del bilancio di esercizio 2009 e 2010 in relazione alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), le quote di fondo rischi (determinato, in origine e con riferimento ai SIN, sulla base del valore delle attività svolte a tutto il 31.12.2009 ma non completate ai fini della validazione) attribuibile alle attività che nel corso dell'esercizio si sono concluse e per le quali è stata emessa fattura.

In sostanza, con riferimento ai riflessi che le attività sui SIN hanno avuto sul conto economici dell'esercizio, sono esposti:

1. tra i ricavi per prestazioni, i corrispettivi per le attività di validazione concluse nei singoli esercizi;
2. una corrispondente variazione in diminuzione alla voce "variazione attività in corso su progetti";
3. un accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli incassi dei delle fatture emesse;
4. un giroconto con addebito al fondo rischi e corrispondente rilevazione di un componente positivo di reddito fra i proventi straordinari.

Le stesse variazioni sopra descritte sono rinvenibili nelle dinamiche dello stato patrimoniale (rimanenze, crediti/fondo svalutazione crediti/disponibilità liquide, fondo rischi).

Il 1° gennaio 2011 è entrata in vigore la L.R. 29 dicembre 2010 n. 22 (pubblicata sul B.U.R. in data 5 gennaio 2011). L'articolo 3 della stessa contiene delle disposizioni (commi 9, 10, 15 e 16) che hanno modificato radicalmente la disciplina e la natura giuridica di alcuni finanziamenti a favore dell'Agenzia già a suo tempo normati e disciplinati, per quanto concerne le reciproche obbligazioni fra Agenzia ed Amministrazione regionale, da specifici contratti/convenzioni. Di ciò si è tenuto conto nella redazione del presente bilancio ed in particolare è stata iscritta una sopravvenienza attiva per € 246.914 a titolo di contributo per il finanziamento dedicato alla realizzazione del "programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero" provvedendo, al contempo, ad iscrivere una sopravvenienza passiva di € 205.761 (corrispondente all'imponibile) a storno della fattura CS/00/75 del 2010. Si riporta di seguito quanto indicato a commento dei crediti verso Regione nel bilancio 2010 **“€ 246.914 addebitate con fattura CS/00/75 del 17.11.10 e relative al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto**

comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINCFC/7054/TS/IS/2011)".

Fra le sopravvenienze attive è iscritto inoltre il contributo straordinario di € 50.000 per il monitoraggio climatico "Progetto sperimentale di monitoraggio delle condizioni climatiche dell'area confinaria compresa tra Trieste e la Valcanale" e l'integrazione per € 67.858 della richiesta di rimborso degli oneri relativi al periodo ottobre – dicembre 2009 in relazione agli oneri sostenuti dall'Agenzia per la partecipazione dei propri dipendenti all'attività dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", "altre attività didattiche" e "professioni sanitarie".

Fra gli ulteriori elementi che determinano il saldo della voce alla fine dell'esercizio si evidenzia l'insussistenza di € 47.753 rilevata a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex art. 71 L. 133/2008 (malattie e part-time).

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			2011	2010	variazioni
1) PROVENTI STRAORDINARI			526.765	463.208	63.557
670	100	0 sopravvenienze attive			
		10 sopravvenienze attive	467.609	322.291	145.318
		20 arrotondamenti attivi	17	13	4
		30 sconti e abbuoni attivi	5	703 -	698
200	0	differenze attive di cambio	198	18	180
300	0	insussistenze del passivo	58.936	140.183 -	81.247
680	100	0 plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
690	100	0 utilizzo fondi rischio			
		200 0 utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
		300 0 utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-
		400 0 utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-

E)2) Oneri Straordinari

La voce accoglie i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, gli oneri derivanti da contenziosi di natura straordinaria non pertinenti alla normale gestione dell'impresa, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Fra gli importi maggiormente significativi iscritti nella voce in esame si evidenziano:

- € 34.560 inerenti analisi biologiche per monitoraggio marino costiero;
- € 17.884 per riconoscimento economico conseguente a causa in materia di lavoro;
- € 48.824 a titolo di recupero del valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione;
- € 5.889 quale rimborso spese di giudizio in forza della sentenza 129/2011 della Corte d'Appello di Trieste.
- € 205.761 (corrispondente all'imponibile) a storno della fattura CS/00/75 del 2010.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			2011	2010	variazioni
2) ONERI STRAORDINARI			393.181	78.166	315.015
510	100	sopravvenienze passive			
		10 sopravvenienze passive	377.509	75.695	301.814
		20 arrotondamenti passivi	20	2.255 -	2.235
		30 sconti e abbuoni passivi	15	33 -	18
		40 rivalutazioni monetarie	-	-	-
200	0	differenze passive di cambio	29	140 -	111
300	0	insussistenze dell'attivo	15.608	26	15.582
520		minusvalenze			
		100 0 minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	-	17 -	17
		200 0 minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-

F) IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES), ammonta a € 19.168; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che per l'esercizio in esame è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati, in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale (reddito d'impresa) è negativo (perdita fiscale).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € 1.082.998.

PERSONALE IMPIEGATO

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Il personale comandato da altri enti viene inserito nei ruoli dell'Agenzia. Analogamente il personale che presta il proprio servizio in forza di una apposita convenzione viene computato all'interno dei ruoli di appartenenza. Il personale comandato ad altri enti ed il personale in aspettativa viene segnalato in apposite righe. A parte viene anche individuato il personale esterno con contratto di diritto privato.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2010	SITUAZIONE AL 31.12.2011	variazione	media
Dirigenti ruolo sanitario				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	7	7	-	7,00
Livello 9	20	20	-	20,00
Totale Dirigenti ruolo sanitario	27	27	-	27,00
Dirigenti ruolo professionale				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	1	1	-	1,00
Livello 9	3	3	-	3,00
Totale Dirigenti ruolo professionale	4	4	-	4,00
Totale Dirigenti ruolo amministrativo	1	1	-	1,00
TOTALE DIRIGENTI	32	32	-	32,00
Area del comparto				
Ruolo sanitario				
Livello DS	21	16	- 5	19,42
Livello D	81	81	-	80,83
Livello C	-	-	-	-
Totale ruolo sanitario	102	97	- 5	100,25
Ruolo professionale	-	-	-	-
Totale ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico				
Livello DS	24	24	-	24,00
Livello D	89	90	1	89,58
Livello C	24	32	8	24,75
Livello BS	6	6	-	6,00
Livello B	6	6	-	6,00
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo tecnico	149	158	9	150,33
Ruolo amministrativo				
Livello DS	6	6	-	6,00
Livello D	12	12	-	12,00
Livello C	25	24	- 1	24,00
Livello BS	4	3	- 1	3,00
Livello B	13	13	-	13,00
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo amministrativo	60	58	- 2	58,00
Totale Comparto	311	313	2	308,58
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	343	345	2	340,58
Personale ESTERNO - contratti di diritto privato	2	2	-	2,00
CO.CO a progetto	2	4	2	2,92
personale a tempo determinato	21	7	- 14	8,00
lavoratori interinali	4	16	12	15,67
TOTALE GENERALE	372	374	2	369,17
Personale in aspettativa	5	5	-	4,83
Personale in comando presso altri enti	6	9	3	8,33

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

*** RENDICONTO FINANZIARIO**

Prospetto consuntivo dei fabbisogni e delle coperture al 31/12/2011

		FABBISOGNI		COPERTURE	
GESTIONE PREGRESSA			B.IV	Disponibilità liquide iniziali	4.019.244
FLUSSI FINANZIARI INDOTTI DALLA GESTIONE ECONOMICA		Costi della produzione		Valore della produzione	
	B.1	Acquisti di beni	715.290	Contributi d'esercizio	24.900.093
	B.7	Variazione delle rimanenze	25.656	Ricavi per prestazioni	1.754.014
	B.2 a,b,c	Acquisti di servizi	3.631.757	Variazione delle rimanenze	1.142.791
	B.3	Godimento di beni di terzi	480.837	Ricavi per altre prestazioni	457.156
	B.4 a-e	Costi del personale (lordo Irap)	17.293.984	Proventi finanziari	193.509
	B.5 a,b,c	Costi generali ed oneri diversi di gestione	2.218.721	Proventi straordinari	526.765
	B.6 d	Svalutazioni	-		
	B.8, 9	Accantonamenti	411.171		
	C.2	Oneri finanziari	202.230		
	D.2	Oneri straordinari	393.181		
	E	Imposte e tasse - IRES	19.168		
	VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		Rettifiche		Rettifiche
B.I		Incremento delle rimanenze	-	Decremento delle rimanenze	1.076.599
B.II		Incremento dei crediti	1.716.843	Decremento dei crediti	-
C		Decremento dei debiti (escluso mutui)	-	Incremento dei debiti (escluso mutui)	144.203
B		Incremento ratei e risconti attivi Decremento ratei e risconti passivi Decrem. f.di per rischi ed oneri	1.042.126	Incremento ratei e risconti passivi Decremento ratei e risconti attivi Increrm. f.di per rischi ed oneri	141.306 9.789
GESTIONE IMMOBILIZZAZIONI	A.I	Acquisizioni di immobilizz. immateriali	73.214	Variazione Contributi in c/capitale	1.362
	A.II	Acquisizioni di immobilizz. materiali	432.360	Dismissioni di immobiliz. materiali	-
		Incremento di immobilizz. finanziarie	-	Decremento di immobiliz. Immateriali	-
	C.2	Decremento debiti per mutui	961.371	Incremento debiti per mutui	-
		Variazione del fondo di dotazione - quota dell'utile destinata a produttività collettiva Riclassificazione contributi c/capitale	94.252		
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO		TOTALE FABBISOGNI	29.660.848	TOTALE COPERTURE	32.081.249
			2.420.401		
SALDO FINANZIARIO NETTO					

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:36:42

IMPRONTA: 6DD2D08DA39429FE80181BDE2EF33AA9E8E4C74A5DB9A8D72D201EB5FE880D1E
E8E4C74A5DB9A8D72D201EB5FE880D1E57B41BB7BCC8348431C43E779D4B7A9A
57B41BB7BCC8348431C43E779D4B7A9A85622AE09CE432A2A55EA97BBEB723AD
85622AE09CE432A2A55EA97BBEB723AD584D7FFDF22C998CD3D7D6763739D90B

NOME: GIORGIO MATTASSI

CODICE FISCALE: MTTGRG50R07E473G

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:40:02

IMPRONTA: B77719019FA3FAFECCD5F58044EFED03C662B2B86A48954363A03592545EEA6F
C662B2B86A48954363A03592545EEA6F33D33A9FC1BBA45C08E9E16F7E7782F6
33D33A9FC1BBA45C08E9E16F7E7782F6E46CD1E51B2CB4EB50A117FFDF906F4A
E46CD1E51B2CB4EB50A117FFDF906F4A34EB653BF2E51BF751E6D6CA2762A46D

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:48:30

IMPRONTA: 0D750877944A5EEC218689E79F3327276B3FA4801379B8A9A77C630B8105E6A
76B3FA4801379B8A9A77C630B8105E6A6553AAC38CADF575A435197612158D1F
6553AAC38CADF575A435197612158D1F32E6CBCB11830CECC98523D0BD8FA742
32E6CBCB11830CECC98523D0BD8FA7422FE612CAEF6B185CE6AF70B6C9306113

A 2 – BILANCIO D'ESERCIZIO 2011:
RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRESENTAZIONE

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'ARPA 3 marzo 1998, N. 6, come modificata da ultimo dalla legge regionale N. 16/2010 (c.d. legge di manutenzione), e confronta la progettualità dell'ARPA per il 2011 con i risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione dell'attività dell'Agenzia e in tal senso viene allegata al bilancio di esercizio del 2011.

L'esposizione delle tematiche viene fatta con riferimento alle Linee di indirizzo della Giunta Regionale per il 2011-2013, ai risultati del processo di budget e si articola nei seguenti capitoli:

- lo scenario di riferimento;
- la progettualità dell'ARPA in relazione agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale;
- i risultati del processo di budget in relazione alle attività svolte dalle strutture dell'ARPA;
- il compendio statistico.

Con la D.G.R. n. 787 dd. 05.05.2011 di approvazione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 e relativi bilanci economici di previsione, sono stati individuati, tra l'altro, gli obiettivi ed i criteri per la valutazione del Direttore Generale dell'ARPA (pt. 5 e pt. 6 del deliberato).

Con la presente relazione si dà evidenza del grado di raggiungimento della progettualità 2011, indicata nel programma sia nella parte al paragrafo 2 "La progettualità 2011" che in quella al paragrafo 3 "I risultati del processo di budget 2011".

INDICE

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

- 1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2011 pag. 5
1.2 Le caratteristiche della gestione 2011 pag. 7

2. LA PROGETTUALITA' 2011

- Premessa pag. 10
- 2.1 Gestione delle attività** pag. 12
- 2.1.1 A - Tutela della qualità delle acque pag. 12
- 2.1.2 B - Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli pag. 15
- 2.1.3 C - Gestione rifiuti pag. 17
- 2.1.4 D - Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico pag. 20
- 2.1.5 E - Informazione ed educazione ambientale pag. 26
- 2.1.6 F - Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti
istituzionali pag. 29
- 2.1.7 G - Integrazione ambiente e salute pag. 31
- 2.1.8 H - Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il
controllo degli impatti ambientali pag. 38
- 2.1.9 Il sistema di gestione della qualità pag. 40
- 2.1.10 L' OSMER pag. 42
- 2.1.11 Il Sistema informativo ambientale pag. 47
- 2.1.12 La Cooperazione transfrontaliera ambientale pag. 51
- 2.1.13 Il progetto obiettivo: Il Laboratorio Unico Multisito pag. 53
- 2.1.14 Il progetto obiettivo: l'AIA pag. 57
- 2.1.15 Il progetto obiettivo: la VAS pag. 59
- 2.2. Gestione delle risorse** pag. 61
- 2.2.1 Le risorse finanziarie pag. 61
- 2.2.2 Le politiche del personale pag. 67
- 2.2.3 Gli investimenti pag. 70

3. I RISULTATI DEL PROCESSO DI BUDGET 2011

Premessa	pag. 72
3.1 La Direzione Generale – Area Sistema Informativo	pag. 73
3.2 La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione	pag. 77
3.3 S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico	pag. 80
3.4 S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine	pag.110
3.5 S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste	pag.131
3.6 S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia	pag.155
3.7 S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone	pag.176
3.8 S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag.197
3.9 S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale – OSMER	pag.212
3.10 S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag.219
3.11 S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag.224
3.12 S.O.C. Affari Generali e Legali	pag.230

4. IL COMPENDIO STATISTICO pag.234

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2011

La legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 prevede, a seguito del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8, che il Direttore Generale dell'ARPA provveda, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmetta alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.

Il successivo art. 22, comma 2, stabilisce che, per la gestione economico patrimoniale, si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia.

Anche per l'Agenzia, quindi, trovano applicazione gli artt. 25 e 26 della L.R. 49/96, in forza dei quali, a corredo del bilancio di esercizio, viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione.

La relazione sulla gestione 2011 ripercorre le fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti di seguito descritti, secondo l'ordine cronologico di rispettiva emanazione:

- presentazione da parte dell'Agenzia alla Direzione Centrale dell'Ambiente della proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 ai fini della sua valutazione da parte del Comitato di Indirizzo e Verifica, riunitosi in seduta il 03.08.2010;
- individuazione delle linee di indirizzo da parte del predetto Comitato nella seduta dd. 14.09.2010 nel corso della quale i rappresentanti di Regione ed Enti locali hanno positivamente valutato e condiviso la citata proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013;

- condivisione della progettualità in sede di Collegio di Direzione dell'ARPA, nelle sedute dd. 02.12.2010 e 17.12.2010, come da rispettivi verbali n. 21 e n. 22 ;
- emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2609 dd. 16.12.2010 avente per oggetto "L.R. 6/1998 - Indirizzi ad Arpa per il triennio 2011-2013";
- adozione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 con deliberazione del Direttore Generale n. 290 dd. 30.12.2010;
- adozione del Programma Triennale dei Lavori 2011-2013 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2013 dell'ARPA, avvenuta con deliberazione del Direttore Generale n. 291 dd. 30.12.2010;
- adozione del bilancio preventivo annuale 2011 e triennale 2011-2013 avvenuta con deliberazione del Direttore Generale n. 292 del 30.12.2010;
- predisposizione e condivisione del percorso di budget 2011 con i responsabili di S.O.C in sede di Collegio di Direzione, nella seduta dd. 25.02.2011 (verbale n. 4), con successiva assegnazione della scheda contenuta nel "processo di budget per l'anno 2011" a ciascuno di essi contenente le attività 2011, con indicazione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi nonché delle risorse umane assegnate;
- negoziazione con ciascun responsabile di SOC della rispettiva scheda di budget 2011, negli incontri avvenuti tra l'1 e il 7 marzo 2011;
- deliberazione del Direttore Generale n. 60 del 25.3.2011 avente per oggetto "Adozione del processo di budget del 2011";
- approvazione da parte della Giunta regionale con delibera n. 787 dd.05.05.2011 della delibera del Direttore Generale n. 290 dd. 30.12.2010 di adozione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013;
- Deliberazione n. 184 dd. 09.09.2011 avente ad oggetto "Processo di budget-approvazione dello stato di attuazione della progettualità al 30.06.2011 e delle relative variazioni";
- Deliberazione n. 247 dd. 01.12.2011 avente ad oggetto "Processo di budget – modifiche ed integrazioni".

Il monitoraggio della gestione 2011 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011, come da deliberazione del Direttore Generale N.131 del 23.06.2011;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2011 e relative variazioni, come da deliberazione del Direttore Generale N. 184 del 09.09.2011;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011 come da deliberazione del Direttore Generale N. 183 del 09.09.2011;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2011 e proiezione al 31 dicembre 2011 come da deliberazione del Direttore Generale N. 262 del 20.12.2011.

1.2 Le caratteristiche della gestione 2011

La gestione 2011 è stata caratterizzata prevalentemente dai seguenti aspetti :

- l'equilibrio tra finanziamento e costi;
- il puntuale monitoraggio delle progettualità e dei costi;
- la sostituzione del turn over, per quanto riguarda le politiche del personale, correlata all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata. Sul punto occorre evidenziare come le tempistiche si siano dilatate in maniera significativa a causa della ritardata approvazione del patto di stabilità regionale;
- lo sforzo per migliorare l'appropriatezza delle attività e assicurare l'uniformità del comportamento dell'Agenzia;
- l'integrazione dei rapporti tra le procedure di VAS – VIA – AIA.
- l'integrazione dell'Agenzia con la Direzione Centrale dell'Ambiente e le altre Direzioni Regionali;
- le politiche di investimento (piano a breve e medio termine) che hanno riguardato l'esecuzione degli interventi per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati e il rinnovo tecnologico attraverso una progettualità che comunque ha tenuto conto della costruzione del Laboratorio Unico Regionale.

Si è avviato l'iter necessario per le esecuzioni degli interventi presso le sedi di Pordenone, Trieste e Udine;

- il piano ad hoc per il rinnovo delle attrezzature obsolete, da realizzarsi attraverso il recupero della progettualità 2010, che è stato attuato nei limiti delle esigue risorse disponibili rispetto al fabbisogno e in carenza di un finanziamento regionale ad hoc;
- per quanto riguarda gli investimenti a medio-lungo termine è stata predisposta la relazione per la realizzazione del L.U.R., allegata alla delibera n. 290 del 30.12.2010; al riguardo si è ancora in attesa di indirizzi regionali in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- la questione tra OSMER e Protezione Civile Regionale: a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 17/2008 avvenuta a far data dal 1 gennaio 2009, l'Arpa ha dato seguito sia al disposto dell'art.14 comma 25 sul trasferimento dei beni, che a quanto previsto al successivo comma 26 riguardante la messa a disposizione del personale tecnico. A questo proposito in data 18 novembre 2011 è stata stipulata tra Arpa e Protezione Civile Regionale una convenzione di durata triennale dove, tra l'altro, veniva stabilito di collocare in posizione di comando una serie di professionisti dell'OSMER per l'avvio del Centro Funzionale di Protezione Civile. In applicazione della convenzione predetta, e sulla base dell'assunto che l'istituto del comando opera su base volontaria, in data 2 gennaio 2012 è stato deliberato un avviso interno rivolto ai dipendenti dell'OSMER per definire il contingente di personale disponibile al comando. Sono pervenute 5 domande, tutte considerate idonee al profilo messo a selezione.

Strumento essenziale di integrazione e coordinamento, anche nell'anno 2011 la gestione per budget ha permesso di continuare nel processo di più diffusa partecipazione dell'organizzazione alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2011 ha avuto altresì i seguenti obiettivi generali:

- aumentare l'utilizzo dello "strumento di budget" da parte dell'Agenzia;

- dare continuità all'attività 2010 con l'attività 2011;
- contestualizzare il rapporto tra valutazione della performance ai fini del sistema premiante e gli obiettivi di budget 2011.

Il Collegio dei revisori contabili dell'ARPA, nella seduta del 17.01.2011, relativa all'esame del bilancio previsionale 2011 e al pluriennale 2011-2013, ha reiterato le osservazioni fatte nelle precedenti relazioni circa l'opportunità di una rivisitazione normativa dell'iter amministrativo, relativo alla formazione ed approvazione del bilancio previsionale e dei documenti che lo compongono ed illustrano, al fine di renderlo compatibile con la necessità di avere a disposizione tale strumento in termini temporali adeguati e compatibili con le norme vigenti.

Per quanto attiene ai residui contratti di natura privatistica stipulati nei confronti di alcuni dirigenti, il Collegio evidenzia la necessità che i relativi costi permangano, anche a consuntivo, inferiori a quelli riferibili agli analoghi contratti di natura pubblicistica.

In funzione dell'importanza che ricopre il controllo di gestione quale strumento per acquisire informazioni significative e monitorare l'andamento gestionale, il Collegio ribadisce l'opportunità che venga attuato un progetto specifico per la realizzazione dello strumento, ricercando, se necessario, le risorse finanziarie all'uopo necessarie.

In relazione alla realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, già oggetto di programmazione da parte dell'Agenzia, il Collegio proseguirà nel monitoraggio delle attività propedeutiche e necessarie all'attuazione degli spazi fisici utili al concreto avvio di tale attività;

Nel 2011 l'Azienda ha implementato il sistema di programmazione e controllo, consolidando il processo di verifica della rispondenza dell'andamento gestionale rispetto agli obiettivi prefissati, sulla base di una approfondita analisi della realtà aziendale e di un coinvolgimento puntuale della direzione aziendale, attraverso lo strumento del collegio di direzione.

2. LA PROGETTUALITA' 2011

Premessa

La progettualità dell'ARPA per il 2011 ha come riferimento gli "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2011-2013" approvati con la delibera della Giunta regionale N. 2609 dd.16.12.2010 ed è stata definita attraverso l'adozione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 con la deliberazione del Direttore Generale N. dd.290 dd. 30.12.2010.

L'attività dell'ARPA è delineabile con riferimento alle otto aree strategiche individuate negli "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2011-2013", nonché ad ulteriori quattro progetti rilevanti e precisamente:

aree strategiche:

- A) Tutela della qualità delle acque
- B) Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli
- C) Gestione rifiuti
- D) Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico
- E) Informazione ed educazione ambientale
- F) Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali
- G) Integrazione ambiente e salute
- H) Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali

progetti rilevanti:

- Il sistema di gestione della qualità
- L'Osmer
- Il Sistema Informativo Ambientale
- La cooperazione transfrontaliera ambientale

progetti-obiettivo:

- a) Il Laboratorio Unico Multisito
- b) L'AIA
- c) La VAS

Attraverso il processo di budget l'Agenzia ha organizzato la propria attività per poter raggiungere gli obiettivi indicati nel programma mediante l'utilizzo delle risorse assegnate.

La progettualità 2011 pertanto è descritta in due paragrafi:

- Gestione delle attività
- Gestione delle risorse

Nel paragrafo "Gestione delle attività" vengono sintetizzati i risultati di maggior rilievo ottenuti per le singole aree strategiche e per i quattro progetti rilevanti, traendo spunto dai risultati del processo di budget esplicitati nelle schede di budget e nelle schede relative alle aree strategiche e ai progetti rilevanti riportate nel capitolo 3 della relazione. Pertanto, quanto riportato in modo sintetico in questo capitolo, può trovare gli opportuni approfondimenti nel capitolo successivo ed eventualmente anche nel compendio statistico dell'Agenzia riportato nel capitolo 4.

Nel paragrafo "Gestione delle risorse" vengono sintetizzati i risultati di maggior rilievo relativamente alle risorse finanziarie, alle politiche del personale e agli investimenti.

Ulteriori approfondimenti sulle attività inerenti la gestione delle risorse vengono riportati nel capitolo 3.

2.1 Gestione delle attività

2.1.1 A - Tutela della qualità delle acque

L'Agenzia nell'ambito della tutela della qualità delle acque ha proseguito la collaborazione con la Regione dando supporto tecnico per implementare le conoscenze dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali e dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel contesto dell'elaborazione del Piano Tutela Acque.

Si da evidenza dei risultati raggiunti più rilevanti.

Acque superficiali.

A novembre 2011 è stata completata la seconda tranches di campionamenti prevista dal monitoraggio stratificato articolato in 3 anni, fornendo la classificazione di ulteriori 143 corpi idrici.

Inoltre sono stati individuati ulteriori 126 corpi idrici il cui monitoraggio è stato attivato alla fine del 2011 e si concluderà nell'autunno 2012. Nel 2011 è anche iniziato il monitoraggio biologico e chimico di 5 laghi/invasi. Tutti i monitoraggi sono stati svolti conformemente al DM 260/10.

Infine sono continuate nel 2011, su ulteriori 30 stazioni, le indagini relative alla composizione, abbondanza e struttura della fauna ittica. Tali indagini, come del resto per l'anno 2010, sono state affidate all'Ente Tutela Pesca che ha operato in accordo con operatori dell'ARPA FVG e dell'Università di Trieste.

Acque marine

A gennaio 2011 è iniziato il secondo anno di monitoraggio per le acque marino-costiere, sono stati aggiunti ai 17 corpi idrici monitorati nel 2010, due nuovi corpi idrici, situati nell'area portuale di Trieste e nella Baia di Muggia. Nei 19 corpi idrici è continuato il monitoraggio di alcuni elementi di qualità biologica (EQB), in particolare il fitoplancton in tutti i corpi idrici e i macroinvertebrati bentonici solo nei due di nuova definizione. E' continuato il monitoraggio degli elementi fisico-chimici a supporto (temperatura, salinità, ossigeno disciolto, pH, clorofilla, nutrienti) in tutti i corpi idrici ed è iniziato il monitoraggio delle sostanze dell'elenco di priorità nelle acque superficiali dei due nuovi corpi idrici, con cadenza mensile.

Per quanto riguarda i sedimenti sono state effettuate le analisi delle sostanze dell'elenco di priorità e le analisi ecotossicologiche nei corpi idrici marino-costieri. Nel 2011 la classificazione è stata effettuata sui 17 corpi idrici sulla base del giudizio esperto e ai dati disponibili a dicembre 2011, mentre sono ancora da classificare i due corpi idrici nuovi.

Acque di transizione

A gennaio 2011 è iniziato il secondo anno di monitoraggio nei 19 corpi idrici delle acque di transizione, 17 situati nella Laguna di Marano e Grado e due alle foci dei fiumi Isonzo e Tagliamento. Sono stati monitorati il fitoplancton, i macroinvertebrati bentonici, l'altra flora acquatica e la fauna ittica. E' continuato il monitoraggio degli elementi fisico-chimici a supporto (temperatura, salinità, ossigeno disciolto, pH, clorofilla, nutrienti) in tutti i corpi idrici e, in quattro, è continuata l'analisi del mercurio nelle acque superficiali.

Per quanto riguarda i sedimenti sono stato effettuate le analisi delle sostanze dell'elenco di priorità e le analisi ecotossicologiche nei corpi idrici lagunari.

Nel 2011 la classificazione è stata effettuata sui 17 corpi idrici lagunari sulla base del giudizio esperto e ai dati disponibili a dicembre 2011, mente le foci fluviali non sono state ancora classificate, vista l'assenza, nei decreti legislativi, di linee guida e condizioni di riferimento specifiche per questi ambienti particolari.

Acque sotterranee

Dall'esame delle informazioni derivate dall'attività nell'anno 2011 si segnala l'individuazione di 61 corpi idrici (di cui 55 significativi), rappresentati da 171 stazioni.

L'attività sul territorio per il 2011 ha permesso l'aggiornamento della situazione riguardante i corpi idrici e le stazioni (pozzi, piezometri e sorgenti) afferenti alla rete di monitoraggio. Al dicembre 2011 è stata conclusa nei vari Dipartimenti provinciali la seconda campagna di prelievo. A dicembre 2011 si è concluso il secondo ciclo analitico ed è sostanzialmente in fase di conclusione il terzo ciclo per i monitoraggi operativi.

Dai risultati analitici forniti dal Laboratorio Unico Multisito è stato possibile confermare la suddivisione dei corpi idrici, e, in alcuni casi, modificarne i perimetri e l'attribuzione delle rispettive stazioni. E' stato possibile attribuire lo stato di

qualità sulla base dei nuovi dati, che in parte confermano le valutazioni degli anni precedenti.

Acque reflue/scarichi

A completamento del catasto regionale degli scarichi degli impianti di depurazione di acque reflue urbane (civili) e degli impianti di depurazione di attività produttive (industriali), è stata realizzata una scheda a livello informatico il cui utilizzo dovrà essere condiviso con le Amministrazioni provinciali per l'aggiornamento in tempo reale del catasto scarichi.

Nell'ambito del cosiddetto "programma uniformità" dell'Agenzia è stata posta attenzione ai comportamenti nell'ambito delle attività tecniche di controllo degli scarichi.

Si dà evidenza infine della cosiddetta attività di routine in questo settore che impegna sistematicamente i Dipartimenti ed il Laboratorio Unico Regionale per il controllo degli scarichi delle acque reflue domestiche e industriali, della molluschicoltura, delle acque potabili, delle acque di balneazione, delle acque destinate al consumo umano anche a supporto del Servizio Sanitario Regionale e dell'Autorità Giudiziaria.

2.1.2 B - Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli

L'Agenzia ha assicurato le attività previste dalla disciplina per i siti contaminati sia di interesse regionale sia di rilevanza nazionale nelle diverse fasi che vanno dalla messa in sicurezza di emergenza, alla predisposizione e realizzazione dei piani di caratterizzazione e alla valutazione delle analisi di rischio fino alla conclusione del processo con la "certificazione" dell'avvenuta bonifica. In particolare l'Agenzia ha effettuato le attività tipiche di campionamento ed analisi per la validazione, ha partecipato alle Conferenze dei Servizi, ha svolto le attività ispettiva e di valutazione tecnica.

In Regione sono attive complessivamente circa 400 procedure di siti contaminati a diversi livelli di avanzamento.

Sono stati realizzati alcuni incontri nell'ambito del programma "Uniformità" nel corso dei quali sono state approfondite le procedure interne dell'Agenzia sulla tematica.

E' stato assicurato il supporto al Commissario delegato per il SIN della Laguna di Marano e Grado. Il Dipartimento provinciale di Udine ed il Laboratorio di Udine del LUR hanno corrisposto alle richieste del Commissario in relazione all'andamento delle attivazioni.

Va evidenziato come l'Agenzia oltre a svolgere l'attività di campionamento e analisi, ha assicurato al Commissario anche un concreto supporto tecnico che comprende attività di consulenza, pianificazione di indagini e pareri tecnici.

Per quanto attiene al SIN di Trieste, è stata dato supporto alla Regione che ha avviato una serie di incontri con i soggetti interessati per definire le modalità per velocizzare la prosecuzione delle attività inerenti il SIN. In questo contesto è stato messo a punto un piano di lavoro per consentire l'aggiornamento del Piano di caratterizzazione generale del SIN per lo sviluppo di un'analisi di rischio unitaria di area vasta per l'intero sito dove sono avviati una settantina di procedimenti. E' stata definita una bozza di convenzione con l'EZIT che è stata perfezionata nel mese di gennaio 2012.

E' proseguita l'attività dell'Agenzia sulla tematica della determinazione dei valori di fondo nelle aree dei due SIN. Per quanto attiene al SIN di Grado e Marano la Conferenza dei servizi ministeriale ha approvato i valori di fondo per Fe e Mn per lo svincolo e restituzione di aree.

Sono proseguiti gli approfondimenti su valori di fondo dell'Arsenico e sulla presenza di Solfati e Boro nelle acque sotterranee del sito.

Per il SIN di Trieste sono stati proposti al MATTM i valori di fondo di ferro e manganese nelle acque sotterranee approvati all'inizio del 2012.

E' proseguita l'attività di implementazione del programma informatico (SIQUI) che rappresenta il catasto dei siti contaminati presenti in regione.

Sono stati realizzati incontri tecnici per implementare l'interfacciamento tra il LIMS e il SIQUI, condizione imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo. Non sono state risolte alcune difficoltà tecniche che non hanno permesso l'avvio di una fase sperimentale per l'estrazione dei dati dal LIMS per il popolamento di SIQUI. Il progetto è stato ripreso nel programma 2012.

2.1.3 C - Gestione rifiuti

Nell'ambito delle attività svolte dall'Agenzia nel settore della gestione dei rifiuti si evidenziano due aree tematiche particolari:

- la gestione della Sezione regionale del Catasto dei rifiuti istituita in ARPA FVG ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e finalizzata ad assicurare “un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato, anche ai fini della pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti [...]”;
- il supporto tecnico scientifico.

Per quanto attiene al catasto dei rifiuti, i dati raccolti, elaborati e validati sono i seguenti:

Rifiuti urbani

Nel 2011 è stato consolidato il processo di certificazione della raccolta differenziata con O.R.So. e sono state attivate tutte le attività inerenti alla raccolta dei dati. È stato dato supporto tecnico alla Regione sui dati raccolti.

ARPA ha fornito inoltre supporto tecnico diretto agli enti locali con la realizzazione:

- di due seminari mirati alla presentazione dei programmi di lavoro, delle tempistiche e della normativa di riferimento,
- di incontri con gestori e comuni per problemi tecnico specifici sia a livello di singoli territori provinciali, sia a livello regionale,
- di supporto sia per gli aspetti tecnici che informatici.

ARPA ha supportato anche l'attività di popolamento diretto del software per i comuni che hanno richiesto un sostegno in tal senso.

Al fine di raccogliere le informazioni relative all'attività di gestione dei rifiuti urbani, a supporto della certificazione della percentuale di raccolta differenziata, sono state predisposte delle schede per l'asseverazione del recupero per i rifiuti ingombranti e per la composizione del multimateriale.

Rifiuti speciali

Come istituzionalmente previsto, la Sezione regionale del catasto ha certificato i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti speciali dell'anno 2009 provenienti dalla banca dati MUD che il Sistema Camerale rende disponibile a Regioni, Province

ed ARPA per i diversi compiti istituzionali. Nel 2011 l'ARPA ha elaborato i dati relativi a circa 10.000 dichiarazioni ambientali sulla base di regole condivise con il sistema delle agenzie e di approfondimento regionale.

Ha raccolto, in accordo con le Province e la Regione, i dati non ancora disponibili relativi alle attività di gestione dei principali impianti regionali successivamente riportati:

- Discariche;
- Compostaggi;
- Impianti di trattamento meccanico biologico;
- Digestori anaerobici;
- Inceneritori;
- Impianti di recupero energetico;
- Impianti di trattamento dei RAEE;
- Impianti di trattamento chimico fisico;
- Impianti di stoccaggio dei PCB.

Tali dati sono stati trasmessi ad ISPRA per la realizzazione del Rapporto Rifiuti 2011 ed a Province e Regione.

Impianti operanti in procedura semplificata (art. 216 D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Nel 2011 la banca dati relativa agli impianti di recupero operanti in regime semplificato (DB_Comunicazioni) è stata oggetto di un'analisi finalizzata alla costruzione del tracciato xlm da inviare ad ISPRA per la realizzazione del catasto impianti. I file più volte estratti sono stati inviati come richiesto e concordato alla Regione.

E' stato dato inoltre il supporto tecnico necessario alle Province per il mantenimento e l'aggiornamento delle informazioni al suo interno.

Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti (S.I.R.R.)

Nel 2011 ARPA ha collaborato con la Regione e le Province alla realizzazione del sistema secondo i programmi presentati dalla Regione ed ha partecipato a tutte le riunioni indette.

Accesso alle informazioni

I dati vengono ogni anno resi disponibili a Regione, Province e ISPRA appena certificati per i seguiti di competenza. Sulla base di specifiche esigenze viene fornito

supporto qualificato per l'analisi del dato e per la predisposizione di estrazioni particolari di dati sui flussi o per categorie specifiche di rifiuti.

Apparecchi contenenti PCB (D.Lgs. 209/99)

Come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 209/99 la Sezione regionale del catasto alimenta costantemente il DB_PCB con le dichiarazioni pervenute dai soggetti detentori di apparecchi contenenti PCB. Con cadenza biennale rendiconta alle Province la situazione relativa alle dichiarazioni per i seguiti di competenza e rende disponibili le informazioni agli altri enti per i diversi fini istituzionali. Ha inoltre nel 2011 elaborato i dati richiesti da ISPRA per l'Unione Europea.

Per quanto attiene alle attività di supporto tecnico scientifico si segnalano le seguenti azioni:

- la predisposizione delle procedure di certificazione dei dati della sezione regionale del catasto dei rifiuti,
- la predisposizione delle linee guida per i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani,
- la predisposizione delle procedure per la gestione dei rifiuti prodotti da ARPA,
- la predisposizione di procedure interne per la valutazione dei sedimenti e dei materiali di risulta delle attività di gestione dei canali,
- la valutazione dei piani all'interno dei processi di VAS collegati alla pianificazione di settore,
- il supporto alla provincia di Udine per la conclusione del programma sui rifiuti speciali e relative VAS e relazione di incidenza,
- il supporto tecnico alle province in tema di PCB e di presentazione delle dichiarazioni ambientali,
- la predisposizione del capitolo inerente alla gestione dei rifiuti nell'ultima edizione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Si evidenzia infine che è stata curata la formazione all'interno del programma "Uniformità" di ARPA.

2.1.4 D - Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico

Inquinamento atmosferico

Nel corso del 2011, nell'ambito del supporto tecnico alla Regione per la pianificazione in materia di qualità dell'aria, sono proseguiti i lavori volti al completamento del Piano di Azione Regionale per il contenimento degli episodi acuti di inquinamento atmosferico (PAR) sia nella fase di consultazione prevista dalla VAS che nella partecipazione, congiuntamente alla Regione, ai lavori della IV Commissione del Comitato delle Autonomie Locali. Nel corso del 2011, inoltre, è iniziata la fase di preparazione della catena modellistica operativa che, dall'acquisizione delle condizioni iniziali e al contorno, dovrà portare alle previsioni di qualità dell'aria che attiveranno i piani di azione comunali. Questa attività ha anche richiesto l'aggiornamento e il consolidamento del centro di calcolo agenziale (cluster NEXUS), condotto grazie alla stratta collaborazione con la SOS "Sistema informativo e innovazione tecnologica e funzionale". Sempre nell'ambito del supporto tecnico specialistico alla Regione, nello scorso anno è proseguita, giungendo alla redazione dell'istruttoria finale da presentare alla Commissione Europea, l'attività di predisposizione della richiesta di deroga per i superamenti dei limiti di legge individuati per il biossido di azoto. È inoltre continuata, in questo contesto, la partecipazione ai lavori del tavolo ministeriale di coordinamento sulla qualità dell'aria prevista dall'art. 20 del D.lgs 155/2010.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs 155/2010, il supporto si è concretizzato nella predisposizione della nuova zonizzazione del territorio regionale. Nel dettaglio, come previsto dalla vigente normativa, le nuove zone non sono più classificate in base allo stato della qualità dell'aria bensì in funzione dei determinanti (orografia, geografia e climatologia) e in funzione delle pressioni (emissioni). Questo lavoro ha portato alla predisposizione di una prima bozza di zonizzazione nella quale la regione è distinta in zona montana, di pianura e triestina. Su questa proposta di zonizzazione si è inserita l'attività volta alla definizione del programma di valutazione della qualità dell'aria che dovrà essere condotto mediante l'utilizzo congiunto della rete regionale di rilevamento della

qualità dell'aria (riorganizzata in funzione della zonizzazione) e della modellistica numerica.

Nel corso del 2011 si è conclusa l'attività di aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR) all'anno 2007 il quale, dopo una fase di peer review interna all'Agenzia, è stato messo a disposizione sul sito web dell'agenzia per la fase di public review.

Nel corso del 2011 sono state condotte delle simulazioni numeriche necessarie alle attività connesse a progetti intersettoriali, quali il piano di tutela delle acque, e al progetto europeo iMONITRAF!, dedicato alla stima degli impatti ambientali dei trasporti nell'arco alpino.

Nello scorso anno è anche proseguita la collaborazione con il LaREA per la predisposizione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Friuli Venezia Giulia relativamente alla tematica aria ed è iniziata l'attività di analisi per l'aggiornamento e la riorganizzazione delle pagine web dell'agenzia riguardo alla medesima tematica. É altresì proseguita la collaborazione con la SOS “Indirizzo tecnico scientifico e coordinamento con i dipartimenti provinciali” nell'ambito delle attività connesse alle AIA e la collaborazione con la SOS “Gestione delle attività centralizzate di rilievo regionale (VIA e VAS)” fornendo il supporto modellistico diretto o indiretto (valutazione degli studi di impatto ambientale relativi alla matrice aria).

Inquinamento acustico

Il 2011 è stato fortemente caratterizzato dall'attività di parere riferito alla documentazione di previsione di impatto acustico delle nuove attività produttive; costanti sono stati i contatti e i supporti tecnici assicurati ai Comuni e la collaborazione tecnico-scientifica con gli uffici regionali per l'espressione di pareri interpretativi in materia.

Anche la nuova attività di espressione di pareri di competenza dell'Agenzia previsti dalla L.R. 16/2007 in merito all'adozione e all'approvazione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica ha impegnato in modo costante gli uffici; su tale tematica si è provveduto ad affiancare gli uffici comunali e i professionisti incaricati alla redazione dei Piani con una specifica attività di informazione e

formazione; è proseguita inoltre la partecipazione a convegni e tavoli tecnici sul tema.

E' stata avviata con la Direzione Centrale Ambiente "Servizio tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale" una specifica linea di supporto per la redazione dei criteri di identificazione delle priorità temporali degli interventi di bonifica acustica e dei criteri regionali sulla predisposizione dei Piani Comunali di Risanamento Acustico, così come previsti dalla LR 16/2007.

E' proseguito lo sviluppo del Progetto Europeo "iMONITRAF!" inerente l'analisi e la sostenibilità del traffico stradale e ferroviario nei corridoi transfrontalieri dell'arco alpino: tale attività ha impegnato l'Agenzia in specifiche campagne di misura e nella realizzazione di una mappatura acustica stradale del corridoio di Tarvisio; sono stati anche realizzati importanti workshop con i partner del progetto al fine di un proficuo scambio di informazioni e per la valutazione dei dati ambientali riferiti ai diversi corridoi transfrontalieri.

Il 2011 ha visto il completamento delle attività in convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale del Ministero (ISPRA) dal tema: "Supporto allo svolgimento delle attività della Commissione VIA Ordinaria e Speciale in merito alle problematiche dell'inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto". Tale attività ha prodotto cinque importanti documenti tecnici che saranno messi a disposizione del competente Ministero quale supporto tecnico ad eventuali documenti legislativi.

In ordine del Protocollo d'intesa MILNOISE Aviano e Rivolto, è proseguito il supporto alle competenti direzioni regionali.

Come ogni anno, l'Agenzia ha collaborato con l'ISPRA per la redazione dell'Osservatorio Nazionale sul Rumore, e del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano attraverso l'invio dei dati ambientali riferiti al rumore di competenza della Regione FVG.

E' proseguito il supporto alle competenti strutture dell'Agenzia in merito ai pareri inerenti le procedure di VIA, AIA e VAS per la tematica Rumore.

Inquinamento elettromagnetico

Nel corso del 2011 in ambito normativo si è assistito all'entrata in vigore della nuova L.R. n. 3 del 18/03/11 in materia di telecomunicazioni, che riscrive le disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli degli impianti di telefonia mobile e definisce per la prima volta il relativo quadro regionale per gli impianti di radiodiffusione sonora, televisiva e per la banda larga.

Alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla citata LR 3/11, nell'ambito del cui iter di approvazione ARPA ha fornito il contributo tecnico di competenza richiesto dalla Regione, sono proseguite le attività di coordinamento tra le diverse strutture dell'Agenzia che operano sulla specifica tematica con il fine di uniformare il comportamento degli operatori.

Per quanto riguarda l'attività di supporto agli enti preposti alle autorizzazioni (nuovi impianti di telefonia mobile e radiotelevisivi, elettrodotti, nuove edificazioni in prossimità di sorgenti di radiazioni non ionizzanti esistenti), l'Agenzia ha svolto la relativa attività istituzionale di routine affrontando le storiche criticità sui tempi di rilascio dei pareri sui nuovi impianti di telefonia mobile. A tal fine è stata riorganizzata l'area operativa competente sul territorio delle Province di Udine e Pordenone e si sono studiate diverse ipotesi per la semplificazione delle procedure per il rilascio dei pareri. Al termine dell'anno, comunque, anche in virtù della citata riorganizzazione interna, non sono emerse criticità con i gestori degli impianti. Per quanto riguarda invece le ipotesi di semplificazione delle procedure di parere, si è deciso di sospendere eventuali determinazioni, considerata la possibilità che su questa tematica emergano delle novità sia in ambito normativo, sia in ordine allo sviluppo tecnologico degli impianti, sia di tipo economico-giuridico sulla questione della legittimità delle relative tariffe che l'Agenzia applica per l'attività di rilascio dei pareri.

Con riferimento allo sviluppo del quadro normativo ed all'interpretazione di quello esistente, l'Agenzia ha anche fornito il proprio contributo nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro ISPRA – Agenzie Ambientali.

Per quanto riguarda le attività con l'ISPRA, inoltre, l'Agenzia ha dato il richiesto supporto in materia di fornitura di dati sulle misure effettuate e sulle sorgenti di

campo elettromagnetico presenti sul territorio (popolamento del data base nazionale dell'Osservatorio NIR e Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano). Con riferimento alla gestione dei dati ARPA è anche intervenuta per migliorare la comunicazione con l'esterno, aggiornando l'apposita interfaccia presente sul sito web dell'Agenzia. In particolare, è stato sostituito il vecchio sistema con cui venivano divulgati i dati sul sito con un nuovo sistema più evoluto, che è di più agevole uso anche da parte di chi non ha esperienza di sistemi informativi territoriali. Tale sistema permette di individuare il posizionamento degli impianti suddivisi per tipologia (telefonia mobile, radiodiffusione sonora e televisiva), di consultare in tempo reale gli esiti delle misure effettuate dall'anno 2004 ad oggi (circa 14.000 misure) e di scaricare i relativi dati in formato aperto. Inoltre sono state create sul sito due sezioni riservate rispettivamente ai Comuni, ai fini della pianificazione di settore, ed ai gestori degli impianti di telefonia mobile, ai fini della predisposizione degli studi di impatto elettromagnetico dei nuovi progetti, tramite le quali i soggetti sopra citati possono scaricare anche i dati progettuali degli impianti.

Non è stato possibile invece superare la difficoltà di garantire un programma organico di interventi di controllo di iniziativa sul territorio, avendo l'Agenzia concentrato le proprie risorse sull'obiettivo di superare delle criticità sui tempi di rilascio dei pareri e non avendo potuto implementare l'organico con ulteriore personale specialistico. In proposito va comunque rimarcato che l'attività di rilascio dei pareri sugli impianti di telefonia mobile, oltre che consentire una efficace prevenzione, permette anche di effettuare il controllo sul campo dell'impatto complessivo degli impianti realizzati fino a quel momento, tramite la verifica costante dei livelli di campo elettromagnetico preesistente.

Inquinamento luminoso

E' proseguita l'attività di rilascio dei pareri in materia di inquinamento luminoso secondo le indicazioni della specifica L.R. n. 15 del 18/06/07.

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione degli aspetti tecnici della tematica agli enti che autorizzano gli impianti di illuminazione esterna, ai relativi progettisti e più in generale alla popolazione, nel corso dell'anno l'Agenzia ha

aperto una apposita sezione tematica sul proprio sito web ed ha partecipato attivamente con proprie relazioni tecniche a due convegni pubblici in materia di inquinamento luminoso tenuti sul territorio regionale.

L'attività di collaborazione con l'ARPAV iniziata nel corso dell'anno 2010 è proseguita anche nel 2011, concretizzandosi in particolare nella partecipazione all'apposito gruppo di lavoro interagenziale coordinato dalla stessa ARPAV.

2.1.5 E - Informazione ed educazione ambientale

Di seguito si riportano, in forma schematica, gli obiettivi programmatici del 2011 e il loro stato di attuazione al 31 dicembre 2011. L'attività è stata curata dal Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA).

1. aggiornamento del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, attraverso:

- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti
- Definizione del format redazionale
- Riunioni periodiche con i redattori dei testi
- Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume
- Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi
- Consegna del materiale a ditta incaricata

Sono state realizzate le attività sopra descritte, in data 29/12/11 è avvenuta l'approvazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia con Delibera del Direttore Generale n. 276.

2. attuazione del Progetto di educazione ambientale "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta regionale. Le Attività del Progetto effettuate 31 dicembre 2011 sono state:

- Laboratori didattici: 450
- Mostra itinerante rifiuti
- Nuova versione mostra "Tutti su per terra"
- Produzione di 3 spot e laboratori audiovideo
- Progetto Asbestos
- Progetto VideoBox: realizzato in 5 tappe regionali
- Costruzione del sito <http://rifiuti.ea.fvg.it>
- Attività teatrale con l'ERT.

3. aggiornamento della mostra/esperimenti itinerante "Energeticamente", in coordinamento con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna.

L'aggiornamento è stato attuato nell'ambito del Programma InFEA Regionale 2010, tale aggiornamento è avvenuto entro il 30.04.2011, come previsto dalla programmazione.

4. mappatura aggiornata dei soggetti (istituzionali e non) che sul territorio si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile in funzione dell'attuazione della Rete regionale INFEA.

Le attività effettuate 31 dicembre 2011 sono state:

- Presentazione del progetto di mappatura al Comitato Tecnico Regionale InFEA
- Approvazione del progetto
- Procedure per l'avvio del progetto
- Esecuzione progettuale
- Restituzione dei risultati.

Il progetto ha rispettato il cronoprogramma previsto. Il progetto realizzato è stato approvato dal Comitato Tecnico InFEA il 15.12.2011.

5. Portale regionale di educazione ambientale (www.ea.fvg.it). L'attività 2011 ha previsto:

- Creazione di nuovi servizi
- Indicizzazione pagine e monitoraggio accessi
- Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio

La percentuale di rinnovo delle pagine e dei contenuti del portale è stata pari al 45%.

6. Sito istituzionale di ARPA FVG (www.arpa.fvg.it). L'attività riguardava la funzione di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e la Redazione web.

Le attività 2011, in ottemperanza con il Piano attuativo, adottato con Del. n.11 del 31 gennaio 2011, hanno previsto:

- Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente,
- Gestire e controllare la pubblicazione dati
- Coordinare i Fornitori di Dati
- Creare nuovi servizi
- Indicizzare le pagine e monitorare gli accessi

- Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio.

Al 31.12.2011 la redazione ha aggiornato e ristrutturato il sito. Le attività principali sono state:

- Interventi a sostegno della pubblicazione: 110
- Riunioni della redazione con gli addetti alla pubblicazione: 25
- Numero di News prodotte: 150
- Inserimento/modifica dati sul database: 8.000
- Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi
- Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio.

7. progettare, coordinare, realizzare la Settimana del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO (DESS) 2011.

La sesta Settimana UNESCO dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, sul tema "A come Acqua", si è svolta dal 7 al 13 novembre 2011.

Il LaREA ha curato il coordinamento regionale delle iniziative.

In base alla DGR 1367 del 14.07.2011, relativa al Programma Annuale delle Attività InFEA 2011, il LaREA ha realizzato le seguenti iniziative, ottenendo un finanziamento di Euro 50.000,00:

- Mostra fotografica itinerante su grandi temi dell'acqua
- Prodotto multimediale ed attività didattiche su bonifiche agricole
- Proiezioni film, presentazione libri, incontri
- Laboratori produzione audio e video per scuole, materiali a stampa
- Attività teatrali per scuole.

Durante la Settimana si sono svolti in Friuli Venezia Giulia 107 eventi, che hanno visto la partecipazione di 103 soggetti pubblici e privati. La stima della partecipazione si è attestata sulle 5.000 persone.

2.1.6 F - Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali

L'Agenzia ha continuato ad assicurare a Regione, Province e Comuni l'attività di supporto tecnico-scientifico, di controllo e monitoraggio secondo schemi consolidati negli anni. Si segnala in particolare la partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Comitati tecnici e la formulazione dei pareri nei procedimenti autorizzativi; le attività di controllo nei confronti delle attività produttive sulla base di programmi definiti come per l'AIA e per le aziende a rischio di incidente rilevante, per i siti contaminati o su richiesta specifica dell'Autorità, le attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali e le attività eseguite a supporto del SSR.

Relativamente a quest'ultima area di intervento si evidenzia che è proseguita l'attività di campionamento e di analisi delle acque destinate alla balneazione, delle acque destinate al consumo umano, di acque e molluschi per la molluschicoltura, della qualità dell'aria, del radon, della qualità delle acque di piscina, di alimenti e bevande, ecc. secondo piani di lavoro condivisi con la Direzione Centrale alla Salute o con i Dipartimenti di prevenzione delle ASS.

E' stato assicurato il supporto analitico agli Uffici della Sanità marittima.

L'Agenzia ha corrisposto puntualmente alle richieste dell'Autorità Giudiziaria.

Relativamente a quest'ultimo aspetto si segnala che l'Agenzia ha partecipato attivamente ad una serie di iniziative coordinate da ISPRA, su proposta del Consiglio Federale delle Agenzie dell'Ambiente, per l'approfondimento del ruolo del sistema agenziale nella repressione degli illeciti.

Per quanto attiene ai rapporti con le Direzioni Regionali sono stati realizzati diversi incontri con la Direzione regionale Ambiente sulle diverse tematiche tra le quali si segnalano il Piano tutela acque, i Siti contaminati di interesse nazionale, la qualità dell'aria, la VIA e la VAS. Sono state trattate anche tematiche attinenti l'assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia. I rapporti con la Direzione Centrale Ambiente sono avvenuti sulla base di una programmazione condivisa di breve-medio termine orientata prevalentemente dalle tematiche emergenti.

Sono state sistematiche anche le relazioni con la Direzione Centrale alla Salute e i Dipartimenti di prevenzione delle ASS attraverso la partecipazione a incontri mensili su tematiche predefinite.

Anche se in forma meno sistematica sono state assicurate relazioni con le altre Direzioni regionale interessate a tematiche ambientali.

Si evidenzia che nel corso dell'anno una particolare attenzione è stata dedicata alla predisposizione del catalogo delle prestazioni dell'ARPA e alla elaborazione di una proposta di aggiornamento del tariffario dell'Agenzia (cfr. Delibrazione n. 277 dd. 29.12.2011)

In quest'ultimo contesto è stato fornita alla Direzione Centrale Ambiente la collaborazione per la predisposizione di una bozza di aggiornamento del regolamento regionale di attuazione previsto dall'art.5 della legge istitutiva dell'ARPA in relazione al sistema di avvalimento funzionale delle prestazioni dell'Agenzia.

2.1.7. G - Integrazione ambiente e salute

Nel documento “Adozione del processo di budget per l’anno 2011” di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 60 del 25 marzo 2011 nell’ambito della tematica G - Integrazione Ambiente Salute erano stati posti 5 obiettivi.

Il primo obiettivo prevedeva di proseguire le attività già avviate ad acquisire i dati di qualità dell’aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell’esposizione ambientale nell’ambiente urbano sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative. Dopo l’elaborazione dei dati relativi a Trieste e Pordenone è stata pertanto estesa anche alle città di Udine e Gorizia l’analisi dettagliata di tutte le stazioni che costituiscono la “Rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria” della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per ogni stazione sono stati considerati i seguenti parametri:

tipologia di stazione (da traffico, di fondo, industriale);

tipo di zona (urbana, suburbana, rurale);

coordinate Gauss Boaga della stazione;

anno di attivazione;

distanza dal più importante asse stradale;

inquinanti monitorati;

metodica di rilevamento di ciascun inquinante.

I dati di rilevazione oraria di tutti gli inquinanti atmosferici monitorati nelle centraline dei quattro dipartimenti provinciali del Friuli Venezia Giulia negli corso degli ultimi 10 anni sono stati acquisiti, controllati e ne sono state verificate la rilevanza, l’accuratezza, l’accessibilità, la comparabilità, la coerenza e la completezza.

Successivamente a partire dalle rilevazioni orarie di ogni inquinante in tutte le centraline delle Province di Udine e Gorizia sono stati prodotti gli indici giornalieri: la media aritmetica delle 24 ore per SO₂, NO₂, PM₁₀ e Benzene ed il massimo nelle 24 ore delle medie mobili sulle 8 ore per CO e O₃. Utilizzando gli indici giornalieri sono stati inoltre calcolati per il periodo 2007-2010, alcuni indici di sintesi: minimo,

massimo, 1° quartile, mediana, 3°quartile, media e deviazione standard. L'esame di questi indici consente di rilevare la presenza di eventuali tendenze negli anni ed evidenziare eventuali peculiarità nelle distribuzioni degli inquinanti. Per ciascun inquinante di ogni centralina sono inoltre stati calcolati il numero e la percentuale di valori mancanti per anno di rilevazione.

Per ogni centralina il dato giornaliero è stato considerato mancante quando mancava più del 25% dei dati orari (per SO₂, NO₂, PM₁₀, Benzene) oppure (per CO e O₃) più del 25% delle medie mobili calcolate sulle 8 ore, specificando che per ogni intervallo di 8 ore era necessaria la disponibilità di almeno il 75% dei dati orari. Tali elaborazioni sono state prodotte mediante l'uso del software SAS 9.2.

Relativamente agli Ossidi di Azoto (NOX) si è scelto di considerare solamente il Biossido di Azoto (NO₂) in quanto inquinante più importante dal punto di vista tossicologico e unico, tra gli Ossidi di Azoto, ad essere regolamentato da apposita normativa. Relativamente ai COV (Composti Organici Volatili) si è scelto di considerare solamente il Benzene, tralasciando il Toluene, l'Etilbenzene, e lo Xilene. Anche in questo caso la scelta è stata dettata dalla maggiore importanza tossicologica del Benzene oltre che dalla presenza di una normativa specifica di riferimento per questo inquinante.

Infine, preso atto che sussistevano sostanziali differenze tra le serie temporali successive all'anno 2001 e quelle precedenti, in quanto queste ultime risultano disorganizzate dal punto di vista informatico e non erano state sottoposte a sufficienti livelli di analisi e validazione, considerato che il loro utilizzo risultava altresì estremamente utile per la valutazione dello stato di salute dell'intera popolazione regionale, nel mese di febbraio 2012 è stato formalizzato un atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università di Udine per l'effettuazione delle procedure di analisi e validazione dei dati storici di qualità dell'aria relativi alla rete di monitoraggio regionale dell'ARPA FVG per il periodo 1991 – 2001.

Un secondo obiettivo prevedeva la partecipazione al progetto “Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti delle città italiane (progetto Epiair 2)”.

Come richiesto, entro il 31/12/2011 sono state realizzate le azioni previste dal progetto, come di seguito precisato.

Il progetto EpiAir2, che ha preso avvio nell'agosto del 2010, si propone di proseguire le attività di sorveglianza epidemiologica dei danni dell'inquinamento atmosferico e l'analisi dell'efficacia dei provvedimenti messi in atto con lo scopo di ridurre tale impatto in 15 città italiane. Il progetto prende in esame gli effetti dell'inquinamento, i cambiamenti nella composizione del particolato atmosferico, le misure di contenimento a breve e lungo termine e l'efficacia per la predisposizione di interventi di prevenzione verso i soggetti a maggiore rischio. Lo studio prosegue il precedente progetto di sorveglianza EpiAir1 includendo oltre alle 10 città già incluse in EpiAir1 (Torino, Milano, Mestre-Venezia, Bologna, Firenze, Pisa, Roma, Taranto, Palermo e Cagliari) anche le città di Trieste, Genova, Ancona, Napoli e Bari. Per queste città vengono stimati gli effetti sulla mortalità giornaliera, per tutte le cause non accidentali, cardiovascolari e respiratorie, oltre che gli effetti sui ricoveri ospedalieri per cause cardio-respiratorie. Emerge quindi la presenza di una forte integrazione multidisciplinare fra tecniche epidemiologiche, modelli statistici e tecniche di rilevazione ambientale, oltre alla già precedente finalità di proseguire il monitoraggio degli interventi e delle politiche proposte, in via preventiva, e messe in atto, in via retrospettiva, finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico legato al traffico veicolare.

Le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria della rete provinciale di ARPA FVG di Trieste da includere nello studio EpiAir2 sono state selezionate in modo di studiare l'esposizione alla frazione respirabile del particolato, al biossido di azoto ed all'ozono (PM10, NO2, O3) utilizzando i dati relativi al monossido di carbonio (CO) e al biossido di zolfo (SO2) quali traccianti del livello di traffico veicolare e di situazioni di inquinamento industriale. Per le polveri PM10 si è preferito privilegiare le stazioni "di fondo" oltre che selezionare stazioni che utilizzassero il metodo gravimetrico di riferimento o metodi automatizzati equivalenti; per l'NO2 si sono privilegiate le stazioni di fondo urbano, in taluni casi anche da traffico purchè caratterizzate da basso valore medio di CO e comunque rappresentative di situazioni che interessassero una frazione rilevante di popolazione residente in prossimità anche di strade ad elevato traffico. Per l'O3 si sono privilegiate le stazioni "di fondo"

situate in parchi urbani oppure in zone residenziali non direttamente influenzate dal traffico cittadino.

Partendo quindi dai valori medi giornalieri cittadini degli inquinanti, sono state stimate le correlazioni tra gli inquinanti e i dati meteo, in particolare con la temperatura media, come richiesto dal protocollo, sia considerando i dati meteo aeroportuali (forniti in prima battuta dai colleghi coordinatori del progetto), sia con i dati meteo forniti dall'ARPA FVG, in un secondo momento. I risultati con la temperatura fornita da ARPA FVG erano perfettamente sovrapponibili.

Relativamente ai dati sanitari, obiettivo specifico era raccogliere i dati relativi ai fenomeni sanitari rilevanti (mortalità e ricoveri ospedalieri per causa) a Trieste, assieme alle caratteristiche individuali demografiche, sociali e sanitarie per la definizione dei fattori di suscettibilità.

Sulla base del protocollo definito per le modalità di estrazione dei dati relativi alla mortalità ed ai ricoveri, si è proceduto in questo periodo all'acquisizione definitiva ed al controllo dei database. I database sono stati quindi consegnati come richiesto a dicembre 2011, nell'area riservata del sito EpiAir. Per l'estrazione dei dati è stato utilizzato l'approccio "Process Flow" tramite il software SAS Enterprise Guide disponibile presso il Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione della ASS 1 "Triestina". Si è inoltre proceduto anche all'estrazione dei dati relativi agli anni 2001-2005, corrispondente allo studio EpiAir1, secondo le stesse modalità di protocollo di EpiAir2.

Per il periodo 2006-2010, corrispondente allo studio EpiAir2, è stato estratto un totale di 127493 ricoveri corrispondenti a 63535 soggetti (46% di sesso maschile), di età media 62 ± 22 anni (mediana 67, IQR: 49-79). Sono state quantificate le fasce d'età per identificare coloro che sono potenzialmente più a rischio per gli effetti dell'inquinamento atmosferico: i soggetti adulti (35-65 anni, 34%), gli anziani (65 anni o più, 53%), e i bambini (primo anno di vita, 0.9%, e 0-14 anni, 3.5%). Le macro cause principali di interesse dei ricoveri sono cardiovascolari (21%) e respiratorie (11%). Più nel dettaglio, il 14% dei ricoveri è avvenuto per causa cardiaca, il 3% per causa cerebrovascolare, l'1% per arteriopatie. Alle infezioni respiratorie sono attribuibili il 3.6% dei ricoveri, all'asma lo 0.2%. Da segnalare una quota dell'8.7% di ricoveri accidentali e il 5% di causa mal definita.

I decessi sono stati 14869, 44% soggetti di sesso maschile, età media 80 ± 13 anni (mediana 83, IQR: 74-88). Le macro cause principali di interesse dei decessi sono cardiovascolari (40%) e respiratorie (9.6%). In particolare, il 26.4% dei decessi è avvenuto per causa cardiaca, il 10.6% per causa cerebrovascolare, il 2.3% per arteriopatie. Alle infezioni respiratorie sono attribuibili il 4.7% dei decessi, all'asma lo 0.1%. Da segnalare una quota dell'2.4% di decessi accidentali e il 3.5% di causa mal definita.

Per il periodo 2001-2005 corrispondente allo studio EpiAir1, è stato estratto un totale di 150235 ricoveri corrispondenti a 72157 soggetti (46% di sesso maschile), di età media 60 ± 22 anni (mediana 65, IQR: 46-77). Anche qui, sono state quantificate le fasce d'età potenzialmente più a rischio per gli effetti dell'inquinamento atmosferico: i soggetti adulti (35-65 anni, 36%), gli anziani (65 anni o più, 49%), e i bambini (primo anno di vita, 0.9%, e 0-14 anni, 4%). E' in corso l'aggregazione in macrocause di ricovero.

I decessi sono stati 15760, 44% soggetti di sesso maschile, età media 79 ± 13 anni (mediana 81, IQR: 73-88). E' in corso l'aggregazione in macrocause di decesso.

Si è inoltre proceduto, per entrambi i periodi, al calcolo dell'indice di deprivazione, aggiungendo ai dati raccolti per ogni individuo la sezione di censimento corrispondente, e si è quindi utilizzata la formula dell'indice di deprivazione descritta nella referenza: "The Italian deprivation index at census block level: definition, description and association with general mortality", Caranci N, Biggeri A, Grisotto L, Pacelli B, Spadea T, Costa G., *Epidemiol Prev.* 2010 Jul-Aug;34(4):167-76.

Per il periodo 2006-2010, corrispondente allo studio EpiAir2, si è ottenuto un indice di deprivazione medio relativo ai ricoveri di 1.07 ± 3.5 (mediana 0.09, IQR: -0.9;1.8), categorizzato in quintili (su scala nazionale) pari a: 1° quintile (25%), 2° quintile (13%), 3° quintile (9%), 4° quintile (15%), 5° quintile (38%). Al 4.3% dei ricoveri non è stato possibile attribuire il valore dell'indice di deprivazione, per mancanza dell'informazione sulla sezione di censimento.

Per i decessi, si è ottenuto un indice di deprivazione medio di 2 ± 5 (mediana 0.3, IQR: -0.7;2.3), categorizzato in quintili (su scala nazionale) pari a: 1° quintile (21%), 2° quintile (12%), 3° quintile (9%), 4° quintile (15%), 5° quintile (43%). Al 4.1% dei

decessi non è stato possibile attribuire il valore dell'indice di deprivazione, prevalentemente per mancanza dell'informazione sulla sezione di censimento (ci sono poi alcune sezioni per cui l'indice non è calcolabile: nel 2.7% dei dati mancanti è infatti presente la sezione di censimento, ma non è calcolabile l'indice).

Per il periodo 2001-2005 corrispondente allo studio EpiAir1, si è ottenuto un indice di deprivazione medio relativo ai ricoveri di 1.05 ± 3.3 (mediana 0.11, IQR: -0.86;1.96), categorizzato in quintili (su scala nazionale) pari a: 1° quintile (24%), 2° quintile (13%), 3° quintile (9%), 4° quintile 16(%), 5° quintile (38%). Al 5.4% dei ricoveri non è stato possibile attribuire il valore dell'indice di deprivazione, prevalentemente per mancanza dell'informazione sulla sezione di censimento (ci sono poi alcune sezioni per cui l'indice non è calcolabile: nel 1.5% dei dati mancanti è infatti presente la sezione di censimento, ma non è calcolabile l'indice).

Per i decessi, si è ottenuto un indice di deprivazione medio di 1.97 ± 5.3 (mediana 0.3, IQR:-0.79;2.5), categorizzato in quintili (su scala nazionale) pari a: 1° quintile (22%), 2° quintile (12%), 3° quintile (9%), 4° quintile (15%), 5° quintile (42%). Al 5.8% dei decessi non è stato possibile attribuire il valore dell'indice di deprivazione, prevalentemente per mancanza dell'informazione sulla sezione di censimento (ci sono poi alcune sezioni per cui l'indice non è calcolabile: nel 2.4% dei dati mancanti è infatti presente la sezione di censimento, ma non è calcolabile l'indice).

Il terzo obiettivo prevedeva la partecipazione al progetto “Convenzioni Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”. Al momento il progetto non è stato avviato in quanto manca la firma della Convenzione tra Ministero dell'Ambiente ed ARPA, atto amministrativo propedeutico al previsto finanziamento ministeriale per l'inizio delle attività.

La valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone, nell'ambito di un lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano era il quarto obiettivo per l'anno 2011.

Sono state attuate tutte le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo con il coinvolgimento della Fisica Ambientale di ARPA FVG ed i colleghi del C.R.O. di Aviano. A seguito del lavoro fatto, nel corso del Convegno Salute e Ambiente,

organizzato a Roma dall'Istituto Superiore di Sanità nel mese di dicembre 2011, è stato presentato il poster dal titolo: "Incidenza del Tumore al polmone e Radon Prone Areas in Friuli Venezia Giulia.

Infine il quinto obiettivo prevedeva l'individuazione delle modalità per la conduzione della Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure di VIA e VAS con applicazione di almeno due casi.

Venuti a conoscenza che esisteva un progetto del Ministero della Salute che aveva l'obiettivo di testare un modello di Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.) rapido da utilizzare per l'espressione dei pareri in sede di Conferenza di Servizi, sentiti anche i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende per i Servizi Sanitari della regione, si è ritenuto di contattare i partner del progetto (Regione Emilia Romagna, Regione Veneto, ARPA Piemonte, ARPA Marche, ARPA Emilia Romagna, CNR, Rete Città Sane, Agenda 21 Nazionale, ANCI Nazionale) al fine di utilizzare una procedura già testata ed uniforme a livello nazionale.

Pertanto la prevista applicazione dell'obiettivo è stata posticipata all'anno 2012.

2.1.8 H - Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali

Quest'area riguarda il ruolo dell'ARPA nella VIA (Valutazione di impatto ambientale), nella VAS (Valutazione ambientale strategica), nell'AIA (Autorizzazione integrata ambientale) e nell'EMAS (Eco.Management and audit Scheme).

VAS e AIA sono state oggetto di due specifici progetti obiettivi. Per una disamina delle attività svolte e dei risultati ottenuti si rimanda della lettura dei capitoli 2.1.14 e 2.1.15.

Per quanto attiene alla Valutazione di Impatto ambientale è stata assicurata la partecipazione ai lavori del Comitato tecnico regionale e sono stati resi i pareri richiesti. Sono migliorati i rapporti organizzativi con il Servizio VIA regionale con il quale sono stati condivisi principi per la stesura di procedure che sono state attivate in via sperimentale dall'Agenzia. Sono stati realizzati diversi incontri formativi nel "Programma Uniformità" sui Piani di monitoraggio e controllo e i raccordi tra VIA e AIA

E' stata eseguita una prima ricognizione dei Piani di monitoraggio approvati dalla Regione nei rispettivi decreti VIA.

E' stata predisposta una proposta di linee guida per la redazione di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale con l'obiettivo di renderla disponibile ai professionisti. Per la valenza generale dei suoi contenuti, la linea guida è fruibile anche per la stesura dei piani di monitoraggio relativi alle procedure di VAS.

E' stato condiviso con il Servizio VIA della Regione, soggetto titolare dell'attività di controllo, di dare priorità alle verifiche delle prescrizioni contenute nei decreti VIA sulla base di specifiche attivazioni; è stato condiviso di rinviare la programmazione sistematica dei controlli al 2012;

Le attività relative alle registrazioni EMAS sono state concentrate nell'esame ed elaborazione dei questionari inviati alle organizzazioni certificate predisposti dall'Agenzia e poi trasmessi ai partecipanti all'iniziativa. Le risultanze sono state

diffuse ad ampia scala sia attraverso incontri informativi sia tramite pubblicazione sul sito web istituzionale. Si segnala che sono stati effettuati incontri con i Responsabili ambiente delle Unione Industriali di Pordenone e i Responsabili ambiente del Distretto del mobile del Livenza per il coordinamento delle attività dell'Agenzia previste all'interno del programma ambientale territoriale del Distretto.

2.1. 9 Il sistema di gestione della qualità

Anche per l'anno 2011 i principali assi di intervento sono stati:

1) il sistema di gestione della qualità dei laboratori dell'Agenzia; 2) il sistema di gestione della qualità dell'Agenzia; 3) il sistema di gestione ambientale come strumento di sostenibilità.

Prendendo come spunto queste tre macroaree di intervento si sono sviluppati dei progetti che hanno portato alla realizzazione di un percorso comune, condiviso in tutta l'Agenzia, di una sensibilizzazione e creazione di una "cultura della qualità" intesa come insieme di tecniche utili per il governo di un'organizzazione secondo obiettivi diversi: la qualità dei risultati analitici dei laboratori agenziali (competenza tecnica), l'efficacia dei processi svolti in tutta l'Agenzia in relazione alla produzione di servizi, il rafforzamento dei concetti di sostenibilità ambientale con l'approfondimento delle regole per la certificazione ambientale (sia EMAS che ISO 14001). Proprio in quest'ultimo caso, il servizio si è impegnato in un'opera di formazione e approfondimento di queste tematiche di certificazione ambientale con elaborazione di un documento utile, come riferimento, per un possibile futura certificazione ambientale dell'Agenzia.

Più specificatamente l'anno 2011 è stato caratterizzato dalla affermazione dell'importanza di volgere ad un accreditamento multisito da parte delle strutture laboratoristiche e dipartimentali accreditate dell'Agenzia. A tal proposito è stato predisposto il manuale della qualità multisito dell'Agenzia ed è stato approvato in via informale dalla direzione. In aggiunta sono state predisposte tutte le procedure gestionali comuni a tutta l'Agenzia in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed alla norma UNI EN ISO 9001; in previsione della futura certificazione dell'intera Agenzia. Così facendo l'Agenzia si è posta nelle condizioni per il passaggio al sistema di gestione multisito.

Sempre ai fini di ottimizzare l'intervento sull'offerta delle prestazioni analitiche, in relazione alle prove accreditate, sono stati verificati gli elenchi delle prove accreditate su ogni singola sede e sono stati aggiornati, ampliati e modificati sulla base della futura riorganizzazione-ridistribuzione delle attività analitiche sulle quattro sedi laboratoristiche della regione.

Altra attività, in coerenza con la politica di integrazione e anche dall'esigenza degli stakeholder nonché dagli operatori dell'Agenzia stessa, si è avviato il processo di uniformità delle prestazioni. Strumento normativo per sostenere ed alimentare questi processi sono la certificazione di qualità dell'Agenzia secondo la norma UNI EN ISO 9001. La creazione di un manuale della qualità e delle principali procedure che descrivono i principali processi dell'Agenzia sono le attività che sono state eseguite nel corso dell'anno per impostare un progetto di certificazione dell'Agenzia. Contemporaneamente sono stati attivati una serie di incontri con i vari servizi dell'Agenzia per la predisposizione di procedure sui principali processi da richiedere in certificazione.

Infine, nel campo della certificazione ambientale, è stata predisposta una bozza di manuale della qualità secondo le norme di settore relative alla certificazione ambientale e le procedure specifiche indispensabili per il soddisfacimento dei requisiti normativi.

2.1.10 L'OSMER

A livello di obiettivi generali strategici, al fine di attuare uno stretto collegamento con la Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna, sono stati effettuati due interventi congiunti sulle stazioni; per esercitare un presidio delle funzioni, in relazione all'articolazione dell'Amministrazione regionale, nonché per il mantenimento del ruolo nel contesto sociale. Il 27 giugno 2011 è stato organizzato un convegno per il ventennale dell'Osmer; per confermare le attività sul territorio mediante la promozione dei prodotti e dei servizi, in particolare nelle zone più svantaggiate, l'Osmer è stato presente e ha prestato assistenza in occasione dei campionati mondiali di scialpinismo (18-25 febbraio 2011, Claut), della coppa del mondo femminile di sci (1-6 marzo 2011, Tarvisio), delle mostre "Imparare sperimentando" (febbraio 2011, Pordenone) e "Toccare l'aria" (marzo 2011, Udine), "Energeticamente" (aprile/maggio 2011, Trieste); infine, per sviluppare la collaborazione transfrontaliera sono proseguite le attività nel contesto del progetto ETC Central Europe "Inca-CE" ed è stata stipulata il 27.06.2011 una nuova convenzione di collaborazione con l'ARSO Slovenia.

L'obiettivo dell'incremento del grado di sicurezza sul lavoro è stato perseguito tramite tre ordini di servizio organizzativi e prescrittivi, l'approvvigionamento di nuovi DPI e l'aggiornamento del relativo registro, l'informazione e documentazione su prevenzione infortuni e igiene lavoro fornita ai neoassunti, la verifica di estintori e manichette, la verifica periodica dell'impianto antincendio, la nomina degli operatori addetti al controllo del regolamento sul fumo, la cura della pratica per il corso di sicurezza e 1° soccorso in ambiente impervio montano invernale, la tenuta di una giornata di aggiornamento obbligatorio su lavori in quota, la chiusura del registro delle fonti fisiche (sorgenti radiazioni ionizzanti c/o radar Fossalon), l'effettuazione dei richiami vaccinazioni TBE e antitetanica, le visite mediche generali per tutti i dipendenti, le visite specialistiche, la prova annuale di emergenza e la verifica delle dotazioni di P.S. con ripristino delle scorte e sostituzione dei presidi scaduti.

Per quanto concerne le attività operative, sono stati condotti i seguenti filoni di attività.

GESTIONE STAZIONI E WEBCAM – sono state eseguite la manutenzione di apparecchiature e impianti (effettuati 428 interventi di manutenzione sulle stazioni meteo, di cui 272 correttivi e 156 programmati); la gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; l’acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali per 365 giorni.

GESTIONE RETE PANNELLI GRANDINE – sono state espletate la distribuzione (su n°355 punti di rilevamento), sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, e la catalogazione finale.

GESTIONE RADAR – è stata curata la manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; la gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; il controllo dei processi; l’elaborazione e archiviazione dei relativi dati (elaborati 26245 volumi per Fossalon e 38117 per il Lussari).

MONITORAGGIO METEOROLOGICO DEL FVG – sono stati svolti ogni giorno dell’anno l’analisi continuativa e l’extrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite, il che ha consentito di attuare anche il nowcasting.

PREVISIONE METEO PER IL FVG E DIFFUSIONE INFORMAZIONI – questa fondamentale attività è stata effettuata ogni giorno dell’anno mediante l’acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; la gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; l’elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per la protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; la diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni.

DIVULGAZIONE METEOCLIMATICA – al fine di incrementare la conoscenza dell’Osmer e della cultura meteorologica e climatica presso la popolazione regionale, sono stati realizzati 13 numeri del mensile “meteo.fvg” (con rivisitazione dell’impostazione grafica e inserimento del nuovo logo), nonché altri interventi:

27 visite alle sedi Osmer e lezioni fuori sede, 3 interventi a convegni, una presentazione pubblica del servizio idronivo.

Gli obiettivi guida specifici per il 2011 sono stati perseguiti mediante le seguenti azioni.

CONTROLLO DI QUALITÀ DEI DATI RETI REGIONALI – le attività di sviluppo della gestione dei dati regionali sono proseguite con l'acquisizione dalla Regione dei dati delle stazioni regionali, dei volumi dei radar (ad eccezione di quelli dello Zouf Plan, non disponibili) e delle immagini delle webcam; al fine di esaminare e validare le misure effettuate dalle stazioni, è stato perfezionato, completato e reso disponibile operativamente un sistema semiautomatico di controllo di qualità consistente nell'applicativo "Stork" ed è stato organizzato un servizio di controllo dati in tutti i giorni lavorativi. A fine anno i report giornalieri prodotti sono stati 115 (il servizio è stato attivato il 14 luglio). Parallelamente, è proseguita anche l'analisi della configurazione delle stazioni meteo della rete idrometeorologica regionale, effettuata anche tramite 124 sopralluoghi; è stata prodotta la prima bozza di schede tecniche contenenti informazioni sui siti e sul posizionamento degli strumenti.

MONITORAGGIO INTEGRATO DELLE PRECIPITAZIONI – L'applicativo per il monitoraggio operativo sul territorio regionale delle precipitazioni tramite radar è stato realizzato, testato, settato e quindi installato in sala meteo Osmer e poi presso la SOR, corredato di manuale d'uso

RICERCA E SVILUPPO PER PREVISIONI METEO – Nel 2011 è continuata l'acquisizione delle osservazioni dei transetti neve effettuate dall'Ufficio Valanghe ed è stata avviata l'elaborazione e la verifica incrociata previsioni / transetti.

Le attività di ricerca e sviluppo di un metodo di previsione dei temporali in base alle osservazioni di vento sono state focalizzate su:

- lo sviluppo di una banca dati di eventi estremi da riflettività radar, costituita da un insieme di variabili rilevate da stazioni meteorologiche intese come variabili osservate e variabili derivate, associate alla riflettività massima misurata nel corso dell'evento. In realtà la banca dati è stata estesa a tutti gli eventi, cioè tutti periodi di 10 minuti in cui è possibile calcolare il valore massimo di una media spaziale di riflettività, per gli anni dal 2000 al 2010; la banca dati così realizzata e completata è archiviata sul server di rete dell'Osmer dall'8 luglio 2011;

- la conduzione di uno studio statistico secondo due approcci:

- 1) valutazione dello skill di una combinazione lineare delle precedenti variabili meteorologiche utilizzate come predittori per classificare la possibilità di accadimento di eventi di riflettività massima osservata superiori a 40 o 50 dBz;
- 2) studio della correlazione statistica tra la multiregressione lineare dei predittori e la riflettività massima osservata.

Questo lavoro statistico è stata inviato per la pubblicazione ad una rivista scientifica internazionale edita dall'Elsevier; l'elaborazione dello studio statistico è continuata sino alla fine del 2011 e prosegue anche nel 2012.

Lo studio e sviluppo di un metodo di stima dell'instabilità da satellite e confronto e verifica con indici da radiosondaggio è sfociato nella presentazione di un prototipo iniziale di un metodo di previsione di temporale da satellite, presentato il 23 marzo presso l'Eumetsat a Darmstadt e all'ECSS 2011 in ottobre a Palma de Mallorca. Tale metodo è consistito in

Sia per Udine che per Milano sono stati utilizzati i dati dal 2007 al 2012, da aprile a ottobre, di tutti i profili termodinamici derivati dai profili IASI non contaminati da nubi; essi sono stati analizzati con il programma Sound_Analys.py dell'Arpa-Osmer per calcolare gli indici di instabilità che sono stati utilizzati come possibili predittori per l'input di una rete neurale per la classificazione dei casi di temporale (stabiliti dall'analisi dei fulmini nube-suolo), cioè volta a prevedere l'accadimento di fulmini. Lo sviluppo di questa attività sta proseguendo nel 2012.

PRODOTTI CLIMATICI SU WEB - Al fine di ampliare la gamma di prodotti di analisi climatica offerti, sono state eseguite le elaborazioni sulla radiazione solare globale media e per classi e una prima elaborazione dell'analisi dello stato del cielo; le tabelle della prima sono state rese disponibili al pubblico tramite il sito web. E' stata inoltre curata la pubblicazione su una rivista AMS del lavoro sulla climatologia della grandine in FVG e corrispondente analisi bivariata con indici calcolati da radiosondaggio.

RAPPORTO CLIMA FVG - A seguito di una ricognizione sullo stato di aggiornamento delle serie storiche disponibili sono stati elaborati gli indici ed è stato redatto un rapporto sullo stato e le tendenze del clima sul territorio del FVG

inserito nel più generale rapporto sui "segnali ambientali" (RSA) messo a punto dall'Agenzia.

2.1. 11 Il Sistema informativo ambientale

Nel 2011 l'Insiel ha concluso il Rapporto sulla fattibilità del Sistema Informativo Ambientale per la parte riguardante le attività di ARPA.

Tale studio, condiviso con la “Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme” e la “Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna” ha permesso la formulazione di una progettualità comune nei Sistemi Informativi che è stata inserita nel Piano strategico triennale 2012-2014 del Sistema Informativo Regionale.

In particolare nel Piano è previsto:

- la predisposizione di un progetto di un Sistema Informativo Ambientale complessivo a livello regionale “SIRA”, con l’incarico ad Insiel di avviare l’analisi dei processi di competenza della “Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna” per lo sviluppo informatizzato dei medesimi, estendendo il processo già avviato in ARPA.
- la predisposizione di un progetto esecutivo di ARPA per “cantierare” le risultanze della prima analisi fatta.

Il progetto sopra esposto è stato approvato con Deliberazione ARPA n. 249 del 1/12/2011.

Nel merito l’analisi, commissionata alla società in house regionale, Insiel S.p.A., ha messo in evidenza diverse criticità sia organizzative che strumentali. Attraverso un percorso di interviste, incontri e successive revisioni si è arrivati alla stesura del documento sopra descritto. Dallo studio, inoltre, è emersa la necessità di “migrare” tutte le postazioni al dominio della Regione, non solo per una questione di uniformità di gestione, ma soprattutto per un miglioramento dei servizi dovuti all’adesione degli strumenti regionali. Questo percorso ha permesso all’Agenzia di interfacciarsi sia con il “Servizio sistemi informativi ed e-government” della “Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme”, la cui collaborazione ha consentito di condividere il progetto di revisione dei sistemi informativi esistenti, attraverso una sinergia di intenti e di risorse sia con la “Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna”.

Sempre nel corso dell'anno 2011 numerose sono state le attività dell'Agenzia, sia per quanto riguarda l'infrastruttura sia per quanto riguarda l'avviamento di nuovi sistemi, con particolare riguardo alle Linee di Indirizzo Regionali 2011. Si è collaborato attivamente con tutte le strutture per la realizzazione degli obiettivi. L'Agenzia ha collaborato nelle progettazioni di sistemi per la centralizzazione dei dati della rete regionale qualità dell'aria, per il catasto delle sorgenti elettromagnetiche e per il progetto di monitoraggio delle acque superficiali.

INFORMATIZZAZIONE DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (DELIBERE)

Il processo di gestione degli atti amministrativi, quali delibere e determine, è stato informatizzato attraverso il sistema Insiel ADWEB. Il processo, conclusosi a luglio 2011, ha consentito alla Agenzia di tracciare tutti i passi per la generazione delle delibere, di firmarli digitalmente e di pubblicarli sul sito dell'ARPA, come previsto dalla normativa. Il sistema è stato presentato durante i corsi di formazione in collaborazione con la SOC Affari Generali e Legali; l'affiancamento delle persone durante l'avvio, anche attraverso la stesura di un documento che evidenzia tutte le fasi della deliberazione, ha permesso di velocizzare il processo di utilizzo.

PROTOCOLLO INFORMATICO

La gestione del protocollo informatico, inteso come processo di protocollazione informatica, scansione del documento al fine da ridurre la distribuzione della posta attraverso la dematerializzazione dei documenti in arrivo ed in partenza, è stato avviato per quanto riguarda la parte di stampa delle etichette e la scansione del documento. Per questo motivo l'Agenzia ha provveduto ad acquistare tutti gli strumenti necessari per la protocollazione elettronica. L'avvio di questo processo è avvenuto nella sede centrale di Palmanova. Nel corso dell'anno successivo tutte le sedi dotate di registro di protocollo saranno attivate.

SISTEMA DI GESTIONE DI PRESENZE/ASSENZE DEL PERSONALE (SELF SERVICE DEL DIPENDENTE)

Nel corso dell'anno si è attivata, in collaborazione con la SOC Risorse Umane, la procedura denominata SSD (Self Service del Dipendente) che gestisce le presenze/assenze in formato elettronico consentendo al dipendente visualizzare il proprio foglio presenze ed il proprio cedolino paga. Tutta la Agenzia è stata

coinvolta in questa prima fase di utilizzo del sistema, rinviando all'anno successivo la fase di inserimento di movimenti e giustificativi da parte dei dipendenti.

PEC – POSTA ELETTRONCA CERTIFICATA

L'Agenzia ha seguito l'iter di richiesta di attivazione alla Regione di 4 nuove caselle di posta certificata (una per ogni dipartimento), e l'aggiornamento e la configurazione del sistema da parte di INSIEL. Il sistema è attivo e funzionante ed interfacciato con il sistema di gestione del Protocollo. Per le modalità di utilizzo e di smistamento/inoltro la SOC Affari Legali e Generali ha definito un regolamento che riassume tutte le regole di comportamento per la gestione di una PEC.

LIMS

Per le attività relative all'elaborazione dei dati ambientali, l'Agenzia ha avuto la necessità di estrarre i dati analitici trattati con il sottosistema informativo EusoftLAB, mediante il quale vengono trattati tutti i dati gestiti dai laboratori dell'Agenzia.

Tali estrazioni devono garantire l'identificazione sia della singola sostanza analitica indagata che della posizione sul territorio del punto di prelievo a cui afferisce ciascun campione analizzato.

RETE GEOGRAFICA

Si è concluso il progetto di potenziamento della rete geografica delle sedi di ARPA passando al Sistema Pubblico di Connettività (SPC 8 Mbyte). Ciò ha comportato una interazione importante con tecnici Insiel e con i colleghi delle 4 sedi provinciali e della sede centrale.

CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURA E VIRTUALIZZAZIONE SERVER SEDE CENTRALE

Nell'ambito di una prima fase di consolidamento dell'infrastruttura (su input di INSIEL nell'ambito del progetto del Sistema Informativo Ambientale di ARPA) si è proceduto all'acquisizione di 2 server da dedicare allo scopo, sui quali effettuare la migrazione da fisico a virtuale di alcuni dei sistemi attualmente in uso onde svincolarsi dalla dipendenza da hardware obsoleto.

Un server ospita la macchina virtuale (VM) dedicata alla gestione del prodotto Alice Gare e Appalti acquisito dal Settore Economico e Finanziario; sono state poi approntate le Virtual Machine che andranno ad ospitare i nuovi siti web istituzionali

di ARPA (Internet ed Intranet) e LaRea (Intranet) di concerto con i delegati alla gestione del contenuto dei siti stessi (LaRea). Sui nuovi server andranno anche migrati i sistemi attuali deputati alla cartografia e gli altri sistemi oggetto di migrazione da fisico a virtuale.

RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la Struttura operativa ha supportato la Direzione Scientifica –Sezione Rifiuti per il caricamento, bonifica, validazione, estrazione dei dati provenienti da province e comuni. Si è predisposto inoltre il tracciato record annuale per l'invio dei dati all'ISPRA.

2.1.12 La Cooperazione transfrontaliera ambientale

Nel corso del 2011 ARPA FVG ha conosciuto l'esito delle numerose proposte di progetti su vari Programmi di Cooperazione Europea (in particolare ITA-SLO) a cui aveva aderito tra il 2009 e il 2010.

In totale erano stati presentati 24 progetti, di cui 2 come Lead partner e 22 come partner. L'iter di valutazione delle proposte progettuali si è concluso per quasi tutta la Programmazione 2007-2013, tranne per i progetti standard a valere sul terzo bando Italia-Slovenia (confine terrestre), in cui ARPA FVG è partner in una proposta progettuale guidata da OGS (AdriECOPOINT).

Nel 2009 erano state presentate 10 proposte di progetti standard sul secondo bando del Programma ITA-SLO, di cui 7 avevano superato la prima fase di valutazione e 1 era stato ammesso con riserva, ma solo nel 2011 si è saputo l'esito finale. E' stato finanziato un solo progetto: il progetto SiiT, che vede come Lead Partner l'Università di Trieste. Il progetto è partito nel novembre 2011 e la quota di finanziamento per ARPA è pari a circa 92.000 euro. L'obiettivo è valorizzare la biodiversità dell'area di programma, attraverso l'uso degli innovativi strumenti di identificazione interattiva degli organismi sviluppati dal precedente progetto KeyToNature, creando nuove guide multilingui consultabili in internet e in campo tramite palmari e telefonini e sviluppando strumenti di e-learning per insegnare la biodiversità.

Per il Programma Central Europe prosegue il progetto INCA-CE, in cui ARPA FVG è presente come partner con la struttura di OSMER, per un finanziamento di 327.000,00 euro. Il progetto ha l'obiettivo di costituire un sistema informativo basato su web transnazionale per il nowcasting meteorologico.

Sul Programma Italia-Austria prosegue il progetto iMONITRAF!, in cui ARPA FVG è partner con la struttura del CRMA, per un finanziamento di 270.000,00 euro. Il progetto propone una valutazione dell'impatto ambientale del trasporto su gomma in area alpina – in particolare con uno Studio Pilota su Tarvisio.

Sul Programma LIFE+ è stato approvato a fine 2011 il progetto WARBO, di cui ARPA FVG è partner per una quota di 78.881,00 euro, di cui il 45% saranno finanziati dalla CE e il restante 55% sarà coperto da ARPA stessa. Il progetto

“WARBO” (Water Re-Born: Ricarica artificiale”) ha come obiettivo principale la riabilitazione ottimizzata qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee utilizzando metodologie innovative di ricarica artificiale delle falde mediante la realizzazione di un progetto dimostrativo sperimentale.

Infine, per quanto riguarda il progetto SHAPE del Programma IPA-Adriatico, in cui è presente la Regione FVG come partner, è in corso di valutazione il coinvolgimento di ARPA FVG come subcontractor di progetto o il subentro al posto della Regione.

2.1.13 Il progetto obiettivo: il Laboratorio Unico Multisito

Il progetto obiettivo “Laboratorio Unico Multisito” era stato concepito con la finalità di ottimizzare le prestazioni delle 5 sedi di laboratorio e gestire la transizione verso la sede unica limitando al minimo le inevitabili criticità determinate dalla significativa riduzione del personale e dal mantenimento di tutte le sedi operative, che si trovano di conseguenza ad operare spesso in situazioni di sofferenza. Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati come segue:

1. redistribuzione dell’attività analitica nelle 4 sedi di laboratorio;
2. definizione dell’offerta analitica;
3. garanzia del supporto analitico all’Ufficio di Sanità Marittima di Trieste.

Mentre l’ultimo obiettivo è stato raggiunto, garantendo la continuità delle prestazioni, i primi due sono stati parzialmente raggiunti. Essi hanno presentato notevoli difficoltà di attuazione, che hanno imposto una revisione delle azioni e degli indicatori, nonché la riproposizione della progettualità rimanente nel 2012, il tutto attuato con la deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 01/12/2011. I dettagli puntuali, rispetto agli indicatori previsti dal progetto obiettivo, sono contenuti al cap. 3 relativamente al budget della S.O.C. L.U.R.

Le criticità operative, riassunte nella citata deliberazione, sono da ascrivere sia a fattori organizzativi interni al Laboratorio Unico, sia a fattori esterni, connessi a processi decisionali su cui la struttura ha scarse capacità di intervento.

I fattori organizzativi interni del LUR sono individuabili essenzialmente nelle criticità derivate dalla riorganizzazione attuata con la Deliberazione n. 129 del 21/06/2010, che prevedeva le nuove dotazioni organiche dei Dipartimenti e conseguentemente del LUR, e nei pensionamenti che hanno investito figure rilevanti nell’assetto organizzativo e tecnico del Laboratorio. Relativamente al primo aspetto, l’individuazione delle nuove dotazioni organiche ha comportato per le singole SOS Laboratorio, ad esclusione di Udine, un consistente depauperamento dell’organico, sia in termini quantitativi che qualitativi, con la necessità di procedere alla riconversione di molte figure professionali, mentre di fatto non è stato possibile un utilizzo soddisfacente del personale transitato ai Dipartimenti per garantire la

continuità operativa. Tra fine 2010 ed il 2011 inoltre il Laboratorio ha visto il pensionamento di 1 Dirigente e 3 Posizioni Organizzative strategicamente rilevanti, con inevitabili pesanti ripercussioni sia operative che gestionali. Solamente alla fine del 2011 i 3 operatori del comparto sono stati sostituiti, mentre il posto di Dirigente non è stato ad oggi coperto.

Per quanto riguarda i fattori esterni al LUR, questi sono da individuarsi principalmente nel mancato adeguamento della strumentazione, derivante da problemi connessi alla gestione del bilancio, e nella mancata attivazione del servizio trasporto campioni, che ha di fatto impedito la conclusione del processo riorganizzativo delle attività analitiche tra le 4 sedi di Laboratorio. Questo ha generato notevoli difficoltà in particolare nella gestione dei campioni di alimenti, che vengono analizzati esclusivamente nella sede di Pordenone: non potendo contare su un servizio stabile di recapito dei campioni tra le varie sedi ed essendo la matrice estremamente delicata sia per i tempi stretti di analisi che per la sua conservabilità, si è dovuto procedere su base essenzialmente volontaristica, con inevitabili criticità organizzative ed impegno di personale di laboratorio sottratto alla normale attività analitica, con inevitabili ripercussioni sull'efficienza del sistema. Tuttavia il trasferimento delle matrici tra i vari laboratori è stato attuato secondo lo schema riportato nella deliberazione sopra citata. Il mancato adeguamento della strumentazione ha accentuato le difficoltà connesse alla carenza di personale, non consentendo la necessaria automazione e semplificazione dei processi analitici, fattori, questi, che avrebbero permesso di mantenere un'adeguata produttività del sistema. A tutto ciò si aggiunga la mancata riduzione del numero di sedi del Laboratorio, operazione che avrebbe consentito una razionalizzazione delle risorse e un indubbio aumento dell'efficienza ed efficacia delle prestazioni analitiche.

Questi fattori non hanno consentito di definire l'offerta analitica del LUR con un sufficiente grado di approssimazione, a causa delle incertezze sulla programmazione delle attività di prelievo dei campioni e sui tempi di acquisizione delle risorse, non chiaramente definiti in fase di predisposizione del processo di budget. Nel corso del 2011 è stato attivato presso il Laboratorio di Udine un sistema informatizzato per la prenotazione delle analisi, utilizzato in una prima fase per i campioni di acque di

scarico, da estendersi successivamente a tutte le matrici e a tutte le sedi. L'utilizzo generalizzato dello strumento dovrebbe consentire di definire automaticamente l'offerta analitica del LUR.

Relativamente al Sistema Gestione Qualità, il LUR ha posto le basi per procedere, nel corso del 2012, all'accreditamento multisito, concorrendo alla predisposizione della documentazione necessaria e proseguendo nell'accreditamento di ulteriori prove, secondo le modalità previste.

Non è stato possibile definire formalmente profili analitici omogenei per le varie matrici, tuttavia l'obiettivo sarà raggiunto, di fatto, con il completamento della riorganizzazione, pur permanendo alcune criticità sulle matrici suolo, acque sotterranee da siti contaminati e rifiuti, dovute al diverso approccio dei vari Dipartimenti.

Le difficoltà connesse con la riorganizzazione hanno generato ripercussioni sulla programmazione della formazione interna, che non è stato possibile attuare in assenza di una definitiva attribuzione dell'attività analitica alle varie sedi, di un'omogeneizzazione dei profili analitici e conseguentemente delle modalità di campionamento, contenuto prioritario e fondamentale della formazione.

La riproposizione del progetto nel 2012 dovrebbe consentire di attuare quella riorganizzazione del sistema che permetterebbe di mantenere un adeguato livello di prestazioni analitiche del Laboratorio Unico, con l'auspicio di una rapida definizione delle modalità di realizzazione della nuova sede che, unificando le attività, consentirebbe il raggiungimento di condizioni operative ottimali sotto tutti i punti di vista; la vetustà delle sedi, infatti, mal si coniuga con la presenza di strumentazione analitica di alta sensibilità, che richiede condizioni ambientali controllate e di elevata qualità; la situazione attuale presenta inoltre non poche criticità per quanto riguarda le condizioni di lavoro degli operatori, che si trovano a svolgere le attività in condizioni spesso difficili, con strutture che richiedono interventi costosi, tecnicamente problematici e con un rapporto costi/benefici decisamente sfavorevole.

A questo si aggiunga la difficoltà di gestione di una struttura frammentata sul territorio, con la necessità di fornire ogni sede di risorse adeguate alla complessità

operativa, situazione sostenibile solamente nel breve periodo, ma improponibile quale assetto definitivo sia dal punto di vista economico che organizzativo.

2.1.14 Il progetto obiettivo: l'AIA

Attraverso l'attuazione del progetto obiettivo "l'AIA" è stata strutturata l'attività di ARPA per i controlli delle aziende produttive e per il supporto reso alla Regione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi.

L'attività si è contraddistinta per una forte integrazione tra la Direzione Tecnico-scientifica, i quattro Dipartimenti provinciali e il Laboratorio unico regionale favorita da sistematici incontri formativi e organizzativi.

Entro i primi giorni di gennaio è stata messa a punto la programmazione annuale dei controlli ispettivi che ha interessato 37 aziende. Le aziende sono state informate del programma di controllo, assicurando l'assistenza per permettere il versamento corretto delle tariffe entro la scadenza del 30 gennaio.

Tutti i controlli sono stati avviati entro il 31 dicembre 2011.

L'attività ispettiva è stata condotta utilizzando una lista di controllo tipo condivisa nel percorso formativo. Anche i rapporti finali delle visite ispettive sono stati redatti assumendo come riferimento uno schema di rapporto condiviso nel percorso formativo. Il personale della DTS ha partecipato alle attività di controllo nelle realtà dei Dipartimenti di Udine e Gorizia favorendo forme di integrazioni e scambio di esperienze e professionalità tra il personale di dipartimenti diversi.

Una visita ispettiva è stata condotta in un'azienda di competenza statale; questa visita, la seconda di quelle previste nell'arco di validità dell'autorizzazione, è stata condotta in autonomia, senza il contributo del personale ispettivo di ISPRA.

E' stata eseguita l'attività di controllo ai camini programmata, avvalendosi, del supporto di un laboratorio privato, stante ancora l'inadeguatezza del numero di personale del LUR dedicato ai controlli al camino.

A questo riguardo, nel corso del 2011 si è proceduto all'espletamento delle procedure per l'assunzione di personale per il potenziamento della sezione del LUR dedicato a questa attività i cui effetti saranno visibili nell'attività 2012.

Per quanto attiene all'attività di supporto alla Regione per la fase autorizzativa è stata assicurata la formulazione dei pareri sui piani di monitoraggio e la partecipazione alle conferenze dei servizi.

La Regione ha richiesto un particolare supporto per avviare a conclusione i procedimenti autorizzativi degli allevamenti. L'ARPA ha messo a punto uno specifico modulo organizzativo che ha coinvolto un gruppo ristretto di specialisti dei Dipartimenti di Udine, Pordenone e Gorizia, coordinati dalla D.T.S.. E' stato possibile esaminare la documentazione per la quale è stata attivata dalla Regione la procedura specifica e redigere, per ogni procedimento, una scheda valutativa con valenza di parere. Secondo queste modalità è stato possibile esaminare poco meno di cinquanta procedimenti che si sono successivamente conclusi con il rilascio del provvedimento autorizzativo regionale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati sette incontri con il personale coinvolto nel progetto con finalità formative, di coordinamento e di monitoraggio delle attività.

E' stato mantenuto uno stretto collegamento con ISPRA e il gruppo dei referenti del sistema delle Agenzie che si occupano di AIA. E' stato fornito il contributo delle Agenzie per la programmazione delle attività a valenza statale, per la predisposizione di linee guida ISPRA per la gestione degli SME e per la conduzione dell'attività ispettiva.

I dettagli puntuali, rispetto agli indicatori previsti dal progetto obiettivo, sono contenuti al capitolo 3 relativamente al budget della S.O.C. DTS (AIA).

2.1.15 Il progetto obiettivo: la VAS

Per la realizzazione del progetto obiettivo è stato nominato entro i termini previsti il project manager con funzioni di indirizzo e coordinamento dei lavori. Il punto focale del progetto prevedeva l'organizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti Provinciali Territoriali ed il personale della SOS "Attività Centralizzate di rilievo regionale" per il raggiungimento dell'uniformità delle azioni sull'attività istruttoria del processo di VAS. A tal fine sono stati fatti due incontri formativi nell'arco dell'anno rispettivamente il 17 giugno ed il 16 dicembre nei quali il personale dei servizi provinciali e della sede centrale si sono confrontati sia sugli aspetti normativi del processo di VAS sia sull'individuazione di criteri valutativi condivisi dei documenti di VAS al fine dell'espletamento del parere a supporto delle Autorità competenti in materia ambientale. Contemporaneamente su richiesta dei Dipartimenti Provinciali Territoriali di Udine e Pordenone sono stati attivati incontri individuali con personale istruttore presso la Sede Centrale finalizzati a condividere un approccio metodologico all'istruttoria del processo di VAS a partire dalla valutazione della documentazione.

I pareri richiesti sono stati evasi rispettando ampiamente gli obiettivi indicati nella scheda 2 "Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività della Direzione Tecnica Scientifica". Infatti per l'anno 2011 era stato indicato come obiettivo l'incremento del 10% dei pareri espressi entro il termine normativo rispetto alla percentuale del 2010 (30%) di fatto la percentuale raggiunta è di circa 80%.

Le pubbliche amministrazioni sono state supportate con incontri su richiesta nella stesura dei piani di monitoraggio che sono parte integrante del processo di VAS condividendo con gli amministratori e professionisti percorsi tecnici per la realizzazione dei documenti. A breve e medio termine non sono previste attivazioni di piani di monitoraggio pertanto le relative verifiche verranno attivate da ARPA in futuro. L'Agenzia ha sempre garantito il proprio supporto alle pubbliche amministrazioni anche dando indicazioni per la stesura degli scoping, dei rapporti preliminari e dei rapporti ambientali. Per facilitare la stesura dei documenti sono stati messi a disposizione degli enti i dati relativi alle diverse matrici ambientali

(acqua, aria, suolo) che ARPA produce attraverso specifiche campagne di monitoraggio.

L'Agenzia ha attivato in collaborazione con la Direzione centrale dell'Ambiente un tavolo tecnico di coordinamento finalizzato a realizzare in tempi brevi "linee guida" da fornire alle autorità competenti coinvolte nel processo di VAS al fine di razionalizzare il flusso di richieste di pareri attraverso l'individuazione di criteri di selezione condivisi.

L'Agenzia ha partecipato con proprio personale a tavoli tecnici nazionali (ISPRA) dando il proprio contributo per la stesura del documento sugli indicatori ambientali da utilizzare nei piani di monitoraggio. Tale collaborazione continuerà anche nel corso del 2012.

E' stata attivata la collaborazione con la Direzione Centrale alla Salute per mettere a confronto le rispettive esperienze in merito al processo di VAS e promuovendo per il futuro un coordinamento tra le attività di ARPA e dell'Agenzia riguardo i pareri VIS/VAS. Congiuntamente nel mese di novembre è stato realizzato un seminario sul tema VIS/VAS al quale hanno partecipato esperti nazionali e personale tecnico dell'ARPA e della Sanità.

I dettagli puntuali, rispetto agli indicatori previsti dal progetto obiettivo, sono contenuti al capitolo 3 relativamente al budget della S.O.C. DTS (VAS).

2.2 Gestione delle risorse

2.2.1 Le risorse finanziarie

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011

Il conto economico dell'esercizio 2011 chiude con un utile pari ad € 1.082.998, con una variazione negativa rispetto all'esercizio 2010 pari ad € 371.268. Si osserva che l'utile dell'esercizio è stato realizzato dall'azienda in presenza di un finanziamento della quota indistinta che, tenuto conto del contributo per le attività del Piano regionale Tutela Acque, risulta sostanzialmente costante.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Con riferimento all'andamento economico complessivo dell'azienda, sebbene si osserva che il valore della produzione del 2011 appare sostanzialmente costante rispetto al 2010, tuttavia si osserva che alcune sue componenti, fra le quali i ricavi per le attività nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione disciplinati dal D.Lgs 259/03, dalla L.R. 28/04 e, da ultima, dalla L.R. 3/11, rappresentano un elemento di incertezza per l'ambiguità della normativa in materia. In relazione a ciò, anche per l'esercizio 2011, l'Agenzia ha provveduto, in costanza con i criteri già delineati per la redazione del bilancio per l'esercizio 2010, ad accantonare a fondo rischi il valore dei crediti in materia iscritti al 31.12.11 e non incassati alla data di redazione del bilancio. In un'ottica futura si rileva che anche in materia di corrispettivi per le attività di validazione (S.I.N.) si prevede una sensibile riduzione sull'entità dei ricavi legata al progressivo completamento delle attività disposte dall'Autorità competente.

Infine, con riferimento alle attività in corso su progetti si registra una variazione negativa pari a - 1.170.711 derivante dal completamento di diversi incarichi affidati all'Agenzia. Al saldo esposto a conto economico (- 1.142.791) concorre altresì una variazione positiva registrata sulle attività in corso di validazione sui S.I.N. (+ 27.920).

COSTO DELLA PRODUZIONE

Il Costo della Produzione registra un aumento di € 288.902. Le variazioni più significative vanno correlate alle attività conseguenti all'approvazione del piano esecutivo delle attività per il miglioramento dei processi in Agenzia ed alla predisposizione del Sistema Informativo Ambientale Regionale.

Con riferimento agli altri costi della produzione, si evidenzia una sostanziale costanza nei valori tenuto conto che la diminuzione che si registra nel costo del personale trae origine dal ritardo con il quale l'Agenzia ha potuto espletare i concorsi in seguito alla tardiva comunicazione dei parametri relativi al patto di stabilità cui attenersi. Si consideri che a regime il costo del personale evidenzierà oneri aggiuntivi di "trascinamento" stimabili in circa € 300.000.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Con riferimento alle partite straordinarie si segnala che l'importo complessivo registrato comprende € 246.914 derivanti dalla riclassificazione ex L.R. 22/10 delle somme determinate per il "Programma di monitoraggio marino costiero", € 51.588 derivanti dallo storno della quota del fondo rischi inerenti le attività sui S.I.N. giunte a validazione, € 47.753 rilevati a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti introdotti dalla L. 131/08. si tratta, evidentemente di eventi che traggono la loro origine non da omesse registrazioni o errori bensì da eventi situazioni giuridiche fuori dal controllo dell'Agenzia.

Analogo ragionamento si impone con riferimento agli oneri straordinari, fra i quali si segnalano, in particolare, l'importo di € 205.761 connesso alla richiamata riclassificazione del contributo per il monitoraggio marino costiero ed € 48.824 conseguenti al recupero di valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione.

Per una migliore illustrazione delle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota Integrativa.

In conclusione si confermano le considerazioni già esposte nel bilancio 2010 in relazione alla capacità dimostrata dall'azienda di contenere i costi di produzione in modo tale da garantire un risultato positivo fermi restando gli elementi di criticità già rilevati nel commento al Valore della Produzione in materia di attività di

validazione e di pareri e controlli nell'ambito delle autorizzazioni in materia di telecomunicazioni.

Un'ultima considerazione vuole evidenziare che seppure in utile non è opportuno che l'azienda espanda i costi strutturali in maniera significativa in quanto la variabilità dei ricavi futuri non consentirebbe la loro copertura negli esercizi futuri tenuto anche conto che in materia di oneri delle Pubbliche Amministrazioni alcuni provvedimenti hanno una portata temporale limitata. In particolare, l'art. 9, comma 12, della L. 122/2010 ha sospeso tutti i rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2013 prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. Allo stesso modo, anche le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 coordinato anch'esso con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 122/2010 vanno ad agire sul versante dei costi ed in particolare in materia di studi ed incarichi di consulenza (esclusi quelli riferiti a progetti specifici finanziati), personale, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e sponsorizzazioni, missioni, formazione e per l'acquisizione (a vario titolo) e la gestione delle autovetture. Disposizioni, queste ultime, parzialmente riprese dall'Amministrazione regionale con l'art. 12 della L.R. 22/2010.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

Secondo quanto stabilito dall'art. 10, terzo comma, della Legge regionale 20 dicembre 1996, n. 49 il Direttore Generale indica di destinare una quota dell'utile dell'esercizio 2011, pari a € 394.352,98, come di seguito dettagliato:

- € 300.000 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
- € 73.878,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
- € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per

la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale” in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza.

L'ulteriore quota pari a € 688.645.47 viene riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Inoltre, tale riserva sarebbe in grado di consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, pur in assenza di uno specifico contributo in conto capitale della Regione.

IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ 2011.

Il consuntivo 2011 risulta rispettoso del parametro assunto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1548 del 5 agosto 2011, ai fini del concorso dell'A.R.P.A. alla realizzazione degli obiettivi regionali di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno: infatti, a fronte del vincolo che impone un valore non inferiore a 0,8993 quale rapporto medio rilevato per gli esercizi 2008 e 2009 fra i contributi in conto esercizio della Regione iscritti nel conto economico alla voce A1 dell'aggregato “valore della produzione” ed i “costi della produzione” - esclusi i costi relativi ad interventi correlati a finanziamenti dell'Unione Europea nonché gli oneri riferiti a svalutazioni e ammortamenti - viene rilevato per l'esercizio 2011 un rapporto, nel conto economico, pari a 1.0066, come qui di seguito evidenziato:

Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica		
a) Valore della Produzione (voci A 1) dalla lettera a) alla lettera f)		24.720.029
Costi della Produzione	25.811.281	
- costi relativi ad interventi correlati a finanziamenti dell'unione Europea	- 168.909	
- ammortamenti	- 1.085.178	
- svalutazioni	-	
b) Costi della Produzione netti		24.557.194
rapporto a) / b)		1,0066
rapporto per gli anni 2008/9 (per il 2010 il riferimento è al biennio 2007/8)		0,8993

Dettaglio progetti Comunitari

iMonitraf! Alpin Space 2007-2013		89.304
+ variazione s.a.l. - commessa 8/2009	-	29.321
- rimanenza iniziale	- 47.086	
+ rimanenza finale	17.765	
+ contributi iscritti (certificazioni approvate)		118.625
certificazione delle spese - rif. RP 4	- 51.974	
certificazione delle spese - rif. RP 5	66.651	
INCA CE		79.605
+ variazione s.a.l. - commessa 7/2010		18.166
- rimanenza iniziale	9.859	
+ rimanenza finale	28.025	
+ contributi iscritti (certificazioni approvate)		61.439
certificazione delle spese periodo 10/2010-03/2011	25.979	
certificazione delle spese periodo 04/2011-09/2011	35.460	

Contributo regionale di cui all'art. 21, c.1, lettere a-bis) della L.R. 6/1998 (quota del F.S.R.) pari a 1.310.000 euro.

Le strutture dell'Agenzia hanno assicurato, anche per l'anno 2011, il supporto tecnico-scientifico al Servizio Sanitario Regionale.

In particolare è stata assicurata l'attività di campionamento e di analisi delle acque destinate alla balneazione ed il monitoraggio di alghe tossiche nell'ambito del piano di prevenzione dai rischi da esposizione da Ostreopsis secondo piani di lavoro condivisi con la Direzione Centrale alla Salute in attuazione della nuova disciplina di settore.

Sono state garantite le attività di laboratorio sui campioni prelevati dai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie per il controllo delle acque destinate al consumo umano secondo programmi concordati con le Aziende Sanitarie.

E' proseguita l'attività di campionamento ed analisi di acque e molluschi per il controllo della molluschicoltura a supporto dei Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie.

Sono state assicurate le analisi sugli alimenti e bevande di origine vegetale in accordo con i Dipartimenti di prevenzione.

Si evidenzia l'attività di controllo dell'inquinamento elettromagnetico da radiazioni non ionizzanti da elettrodotti e da stazioni radiobase per la telefonia mobile e radiotelevisive, nonché l'attività di controllo dell'inquinamento elettromagnetico da radiazioni ionizzanti.

L'Agenzia ha garantito la gestione della rete regionale della qualità dell'aria sviluppando piani di lavoro per la tutela della salute in materia di qualità dell'aria in stretto coordinamento con la Direzione Centrale alla Salute.

2.2.2 Le politiche del personale

Nel corso del 2011 si è dato corso all'attivazione delle posizioni organizzative sia con riguardo al dipartimento amministrativo che riguardo al dipartimento tecnico scientifico.

Le delibere n.107 del 31/5/2012 e n. 196 del 1/10/2012 hanno determinato in dettaglio le singole posizioni organizzative.

Con riferimento alle funzionalità del self service del Personale si segnala l'implementazione del sistema ed un'estensione nell'utilizzo delle funzioni on-line da parte dei dipendenti.

La situazione del Personale in servizio al 31/12/2011 (compresi i comandi , le aspettative, i tempi determinati) risulta essere la seguente :

Personale dirigente n. 33 unità

Personale comparto n. 314 unità

Totale n. 347 unità

Si evidenzia che la differenza nella determinazione del personale del comparto in servizio al 31.12.2011 rispetto al 31.1.2010 (personale dirigente n. 33 personale comparto n. 329 pari a 362 unità)) è dovuta al fatto che nel 2010 l'Agenzia ha svolto un ruolo di supporto tecnico scientifico alla Regione per la predisposizione del Piano regionale di tutela acque , avvalendosi di 11 unità con contratto di lavoro a tempo determinato (e come tali rientranti nella dotazione organica dell'ente), il cui costo è stato finanziato direttamente dalla Regione.

Nel 2011 sono state acquisite tali unità attraverso un contratto di somministrazione di lavoro interinale, in attesa della loro stabilizzazione attraverso le normali procedure concorsuali.

Formazione

Nell'anno 2011 la Funzione Formazione e Aggiornamento del personale ha seguito la realizzazione di 24 corsi residenziali, per un totale di 65 giorni di formazione e 940 presenze.

Corsi a carattere residenziale:

- Corso di lingua inglese – livello intermedio
- Corso di statistica – elementi base
- 2 Seminari sostenibilità ambientale
- Seminario valutazione dello stato morfologico dei corsi d'acqua
- Le nuove regole per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica (DM 27/09/2010): aspetti tecnico analitici
- Corso di formazione sull'utilizzo dei rilevatori portatili di radiazioni ionizzanti in pronta disponibilità
- Acquisizione e gestione di beni e servizi da parte delle P.A. dopo l'entrata in vigore del DPR 207/2010. Gli aspetti operativi
- ADWeb – Atti deliberativi
- Campagna di monitoraggio dell'ozono sul mare - Progetto HOMER: risultati e sviluppi
- Formazione sui sistemi e i processi di comunicazione
- PEC, IOP e Firma digitale per gli addetti al protocollo
- Il contributo educativo degli operatori extrascuola per le diverse fasce di età. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado
- Informazione e formazione del personale di in merito al contratto integrativo aziendale
- Iter dei contratti e delle convenzioni
- Processo di Valutazione Ambientale Strategica
- Corso sull'applicativo Typo3
- Il bilancio energetico nelle centrali a biomassa
- Il riordino delle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici (D.LGS. 119/2011)
- Corso LIMS avanzato
- Sicurezza autosoccorso in ambiente montano
- Informazione e formazione sull'uso corretto dei DPI di II categoria: protezione dell'udito

- Formazione sull'uso corretto dei DPI di III categoria: maschere antigas
- Corso di aggiornamento per gli addetti alle squadre antincendio
- Corso di formazione per gli addetti alle squadre antincendio

All'attività di realizzazione dei corsi residenziali va aggiunta il monitoraggio della formazione che il personale ha seguito in esterno per un totale di 264 giorni e 187 volte.

La spesa totale dell'anno 2011 per la formazione si è attestata a € 27.600 per i corsi residenziali, € 8.700 per i corsi residenziali e esterni in materia di sicurezza, € 23.000 per i corsi esterni per un totale complessivo di € 57.195.

2.2.3 Gli investimenti 2011

Gli investimenti del 2011 dell'ARPA hanno riguardato i seguenti interventi:

1. Lavori di manutenzione straordinaria interessanti gli spazi ex- CETA, al piano terra della sede ARPA a Gorizia, in via Terza Armata n. 69, al fine di ospitare l'attività dello stabulario ancora presente nella vecchia sede di via Duchi D'Aosta. Dando seguito al programma Aziendale iniziato nell'agosto 2010, a marzo 2011 si sono iniziate le procedure di gara per l'individuazione della ditta a cui affidare i lavori di adeguamento edile ed impiantistico necessari per poter ospitare, al meglio, l'attività dello stabulario, negli spazi precedentemente occupati dal CETA. Conseguentemente i lavori hanno trovato completamento nel corso dell'anno 2011.
2. Interventi di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali di Udine (importo finanziamento € 1.200.000,00), Trieste (importo finanziamento € 700.000,00) e Pordenone (importo finanziamento € 416.234,00) necessari al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici. Dando seguito agli indirizzi del Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici Aziendale per l'anno 2011, l'ARPA, con Delibera n. 137 dd.01.07.2011, ha conseguentemente provveduto alla sottoscrizione di una convenzione con l'ATER di Udine, per le prestazioni relative alla progettazione, appalto, direzione dei lavori, l'assistenza e la contabilità degli stessi, dei lavori di manutenzione delle sedi dipartimentali dell'ARPA di Udine, Trieste e Pordenone. Con lettera di data 23.08.2011 prot. 6988/2011/TGGP/7, a seguito della sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, il RUP ha comunicato all'ATER l'avvio della fase progettuale, così come indicato nella Convenzione sottoscritta tra le parti.

In data 22.12.2011, con prot. n. 23702, l'ATER ha provveduto a trasmettere ufficialmente all'Agenzia, nelle modalità evidenziate nella Convenzione sottoscritta,

gli elaborati progettuali relativi alla fase preliminare interessante il Dipartimento di Pordenone.

Il progetto preliminare interessante il Dipartimento di Trieste, alla data del 31.12.2011, risulta in fase di definizione, ciò in quanto risulta in corso una modifica del lay-out funzionale del laboratorio stesso; inoltre, è apparso da subito evidente il difficile reperimento di tutta la documentazione tecnica relativa alle attrezzature tecnologiche presenti, necessaria ai fini della progettazione in parola.

Il progetto preliminare interessante il Dipartimento di Udine è stato avviato provvedendo non solo all'esecuzione di un dettagliato rilievo dell'edificio stesso, ma anche recependo tutta una serie di indicazioni necessarie alla definizione di un lay-out funzionale del Dipartimento, a breve termine, in attesa della nuova sede unica, così come previsto nel Piano Aziendale.

Attrezzature

Nel 2011 in relazione alla nota assenza di un finanziamento in conto capitale dedicato, gli acquisti sono stati rivolti prevalentemente alla strumentazione essenziale per garantire la continuità del servizio. Per la programmazione e definizione del piano di acquisti si rimanda alle delibere n. 12 dd. 03.02.2011 e n. 67/2010.

3. I RISULTATI DEL PROCESSO DI BUDGET 2011

Premessa

I risultati del processo di budget sono rappresentati in schede dove sono riportati gli obiettivi assegnati alle singole strutture e i risultati ottenuti.

Le schede di budget riguardano le indicazioni strategiche aziendali di carattere generale (schede 1.1), le indicazioni strategiche aziendali peculiari delle singole strutture (schede 1.2), le indicazioni operative sulla conduzione dell'attività cosiddetta di routine (schede 2) e le schede riferite agli obiettivi guida (schede 3) che sono gli obiettivi puntualmente collegati alle otto aree strategiche e ai quattro ulteriori progetti rilevanti del programma delle attività per il 2011

LA DIREZIONE GENERALE –AREA SISTEMA INFORMATIVO

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
AREA SISTEMA INFORMATIVO

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza 2. Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale 3. Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi	Nella seduta del Collegio di Direzione del 2 settembre sono state evidenziate criticità e sono state proposte azioni conseguenti. Il CdD ha approvato le indicazioni operative come risulta dal verbale della seduta.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	4. Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento	Partecipazione alle riunioni convocate
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	5. Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza 6. Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale 7. Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi	Nella seduta del Collegio di Direzione del 2 settembre sono state evidenziate criticità e sono state proposte azioni conseguenti. Il CdD ha approvato le indicazioni operative come risulta dal verbale della seduta.
3	Attivazione della ADWEB	8. Collaborazione per la messa a regime del programma di adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema ADWEB -	9. Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali per la configurazione del sistema entro il 30.09.2011	La struttura ha collaborato per la configurazione del sistema. Il sistema è stato avviato in tutte le UU.OO. che predispongono atti amministrativi (deliberazioni)
4	Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	- Collaborazione ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	10. Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	La struttura ha provveduto all'acquisto degli strumenti necessari per la protocollazione elettronica per le sedi di ARPA che protocollano.
5	Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture	- Collaborazione ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico)	11. Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) entro il 30.09.2011	La struttura ha collaborato per la attivazione del sistema sulle singole postazioni. Busta paga disponibile su SSD

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	ULTERIORI PROGETTI SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE			
2	Completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale	Incontri e approfondimenti con INSIEL, Direzione generale e Strutture dell'Agenzia	Documento conclusivo	La relazione è stata predisposta da Insiel, con la collaborazione della struttura.
3	Ridefinizione dei rapporti tra ARPA e le Direzioni centrali dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole in ordine alla gestione delle informazioni e dei rapporti con ISPRA e AEE	Promuovere la collaborazione e gli scambi tra le strutture	Tavolo di lavoro con la Direzione Centrale dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole	Sono stati effettuati gli incontri tra ARPA, Direzione Centrale Ambiente, Direzione Centrale Salute e risorse agricole per la condivisione delle informazioni da inviare ad ISPRA e AEE. Arpa ha coordinato il gruppo. (obiettivo del DG)
4	Adeguamento della rete (velocità e capacità)	Partecipazione ai gruppi di lavoro	Primo step in funzione	La rete è stata ampliata su tutte le sedi della ARPA, secondo il progetto presentato da Insiel ed approvato e finanziato da Regione e ARPA
5	Adeguamento del LIMS per l'estrazione dei dati da remoto	Incontri con LUR, direzione Tecnico-Scientifica e Azienda produttrice del software	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	La struttura ha partecipato agli incontri ed ha stilato uno studio relativo all'analisi delle esigenze e alla verifica della fattibilità per l'estrazione dei dati analitici gestiti dal LIMS.
6	Ulteriore implementazione del cluster per lo sviluppo della modellistica del CRMA	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	La struttura ha partecipato agli incontri ed ha stilato uno studio relativo all'analisi delle esigenze e alla verifica della fattibilità per l'ulteriore implementazione del cluster.
7	Adeguamento del sito web dell'ARPA per estrazione informazioni ambientali da remoto	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità	La struttura ha partecipato attivamente agli incontri pianificati.

LA DIREZIONE GENERALE – AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2011 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del documento di competenza e invio al D.G. con lettera n. 7137 in data 30/08/2011. - L'incontro si è svolto in data 7/12/2011.
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro - Coordinamento delle squadre di emergenza sanitaria 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Proposta di regolamento sul divieto di fumo per tutte le sedi</p> <p>Proposta di nomina degli operatori incaricati del controllo del rispetto del divieto di fumo per la sede centrale.</p> <p>Esecuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza per la sede centrale - Verifica dotazioni pronto soccorso sede centrale 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con i Datori di Lavoro presso la sala riunioni del terzo piano in data 25/08/2011. <p>Invio e-mail in data 28/06/2011 alla dott.ssa Toro con il testo corretto del regolamento, all'interno del quale sono contenute le indicazioni dei soggetti incaricati al controllo.</p> <p>Adozione del documento con Deliberazione DG 199/2011</p> <p>La prova di emergenza è stata eseguita in data 14/12/2011.</p> <p>Le dotazioni di pronto soccorso sono state verificate con la squadra emergenza sanitaria e sostituite in data 15/12/2011, in quanto scadute.</p>

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1P	DUVR Laboratorio unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi generici	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 112/2011
2	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi specifici	Compilazione del documento	Sono state eseguite le valutazioni dei rischi specifici necessarie ed inviate al DG con nota n.11617 in data 15/12/2011.
3P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazione del rischio d'incendio	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 78/2011
4P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Piano di emergenza	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e adottato con Deliberazione DG n. 143/2011
5	Aggiornamento DUVR rispetto a tutte le strutture e alle attività, comprensive dei cantieri temporanei relativi ai lavori	Aggiornamento conseguente all'emanazione delle nuove norme ed alle variazioni delle attività e delle persone	Compilazione del documento	Il documento è stato aggiornato secondo i termini previsti dalla normativa. È stato predisposto il DUVRI per lavori con interferenza
6	Aggiornamento delle schede personali dei rischi degli operatori dell'Agenzia	Attività istruttoria	Compilazione e consegna delle schede	Le schede sono state tempestivamente aggiornate garantendo il rispetto dei 30 gg dalla comunicazione di variazioni delle attività degli operatori.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Dispositivi di Protezione Individuale	Istruttoria per la predisposizione di uno Schema di raggruppamento e di utilizzo	Compilazione del documento	Il documento è stato redatto e inviato al DG con nota n. 11189 in data 5/12/2011

DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO
S.O.C. SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO
S.O.C. SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	<ul style="list-style-type: none"> - incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011 	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati realizzati diversi incontri con la Direzione regionale Ambiente in particolare su Piano tutela acque, Siti contaminati di interesse nazionale, Qualità dell'aria, VIA e VAS sulla base di una programmazione condivisa di breve-medio termine orientata prevalentemente dalle tematiche emergenti.
2P	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - almeno 30 incontri distribuiti con regolarità nell'arco dell'anno - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale 	<ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 sono stati realizzati 33 incontri - sono state elaborate 8 linee di indirizzo: <ul style="list-style-type: none"> - Struttura di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Gestione istruttoria Valutazione Impatto Ambientale - Gestione delle pratiche VAS - Rapporto finale tipo per le visite ispettive AIA - Procedura per la gestione del catasto dei rifiuti - Procedura interna per l'elaborazione dei pareri sui regolamenti di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con allegate le linee guida per l'elaborazione dei regolamenti - Procedura interna per l'elaborazione dei pareri in merito alla realizzazione e gestione dei centri di raccolta - Procedura per la gestione dei rifiuti di ARPA - il materiale presentato negli incontri è reso disponibile su intranet
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS	<ul style="list-style-type: none"> - revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti 	<ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 è stata attuata una fase sperimentale dell'organizzazione della pronta disponibilità per permettere di superare le criticità emerse nel 2010 e avviare un nuovo modello organizzativo caratterizzato dalla visione territoriale unitaria del servizio. La fase sperimentale prevista inizialmente fino al 30 settembre è stata prorogata fino alla fine del 2011. E' stata messa a punto la revisione del regolamento attuata a partire dal 5 gennaio 2012 - in attuazione del nuovo modello organizzativo, è stato aggiornato l'elenco

	SOC concorrente: DIP - LUR - GRU		del personale divenuto operativo con l'aggiornamento del regolamento (5 gennaio 2012) - sono stati realizzati incontri formativi per i PEE delle aziende a rischio di incidente rilevante
--	----------------------------------	--	--

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - OAA - Tenuta del registro dei DPI - OAA - Verifica dotazioni pronto soccorso- OAA - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico -OAA <p>Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori - OAA</p>	<p>Nella seduta del Collegio di Direzione del 2 settembre sono state evidenziate criticità e sono state proposte azioni conseguenti.</p> <p>Il CdD ha approvato le indicazioni operative come risulta dal verbale della seduta.</p> <p>Azioni prioritarie OAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova annuale di emergenza: 1 luglio 2011 - tenuta dei registri dei DPI: disponibile sui natanti - verifica dotazione pronto soccorso: verificato il 1 luglio - antincendio: verificato il 1 luglio <p>Nomina responsabili divieto di fumo con provvedimento del DG dd. 27.12.2011</p>
2	Avvio dell'attività di controllo nell'ambito del Programma di azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati	<ul style="list-style-type: none"> - avvio rapporti con ERSA per coordinamento attività di controllo - conclusione convenzione con Regione per fase sperimentale - definizione e realizzazione programma formativo specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri con ERSA e intesa entro 31 dicembre - conclusione della convenzione con la Regione per la fase sperimentale entro il 31 dicembre - una giornata formativa con i Dipartimenti con la partecipazione di ERSA 	<p>E' stata realizzata la revisione dello studio con isotopia effettuato dall'Istituto di ricerca Joanneum attraverso procedure esperte interne nonchè la partecipazione al tavolo di lavoro di coordinamento regionale con ERSA, Direzione regionale Ambiente e Direzione delle Risorse agricole. E' stata avviata la revisione delle zone vulnerabili ai nitrati e la verifica di efficacia dei provvedimenti contenuti nel Piano di azione.</p> <p>E' stata coordinata la ricerca con il Comune di Colaredo di Montalbano e l'ARSIA per l'individuazione delle migliori pratiche agricole collinari.</p>
3	Aggiornamento del compendio statistico	- elaborare una proposta per l'aggiornamento del compendio statistico che garantisca l'uniformità della raccolta dei dati e il collegamento con il LIMS	- documento entro il 31 dicembre	E' stata realizzata la ricognizione delle attività svolte dall'ARPA. Non è stato possibile completare le azioni per l'aggiornamento del compendio statistico.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1P	Formulazione dei pareri VIA pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- evasione dell'80% delle richieste in relazione alla partecipazione alla commissione VIA (VIA e screening) e alla valutazione dei piani di miglioramento	Pareri richiesti: 230 Pareri formulati: 212
2P	Formulazione dei pareri VAS pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- incremento del 10% dei pareri espressi entro i termini di norma rispetto al 2010	2010 Pervenute: 167 pareri espressi nei termini: 27 (16%) 2011 Pervenute: 166 pareri espressi nei termini: 95 (57%)
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi (VIA, AIA, SEVESO)	- istruttoria	- partecipazione al 80% delle Conferenze	Conferenze indette: 21 Partecipazione Conferenze: 21
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - uscite imbarcazioni - campioni di acque marine e di transizione dell'OAA	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Uscite imbarcazioni programmate: 231 Uscite imbarcazioni effettuate: 231 Campioni programmati: 3861 Campioni eseguiti: 3861
5P	Aggiornamento del catasto rifiuti	- raccolta dati - analisi statistica dei dati - costruzione degli indicatori di riferimento	- validazione dell'80% dei dati del catasto	Catasti da validare: 5 Validazione concluse: 5
6P	Gestione dell'inventario delle emissioni in atmosfera	- Partecipazione alle attività sviluppo e miglioramento del catasto delle emissioni (sistema INEMAR)	- partecipazione all'80% degli incontri tecnici nazionali	Incontri organizzati: 8 Presenze ad incontri: 8
7P	Interventi di educazione ambientale	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Laboratori didattici programmati: 450 Laboratori didattici realizzati: 450
8P	Applicazione modelli aria e analisi dati	- Manutenzione, debug e miglioramento dei software utilizzati	- 80% dei prodotti attesi	Prodotti attesi: 7 Prodotti attuati: 7
9P	Applicazione modellistica alle acque di balneazione	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	Prodotti programmati: 5 Prodotti completati: 4 Prodotti avviati: 1

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	condividere con l'Autorità di Bacino le modalità e l'organizzazione dei dati a supporto della redazione del Piano di gestione e predisporre un documento operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Predisporre un documento operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dall'Autorità;	E' stato assicurato il supporto all'Autorità di Bacino partecipando a tutte le riunioni convocate; forniti i dati richiesti per l'elaborazione del Piano di gestione. Concorso a stesura del Piano di gestione secondo modalità predefinite dall'Autorità.
2	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
2a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	E' stata completata la classificazione dei 150 corpi idrici delle acque dolci interne come da programma concordato con la Regione. Avviato il monitoraggio dei corpi idrici lacustri in invasi artificiali. Avviata la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici.
2b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	Sono stati realizzate ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne con la collaborazione dell'ETP
2c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre	Completata la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari 17 mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione in collaborazione con l'Università di Venezia.
2d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre	Avviata la caratterizzazione idromorfologica dell'ambiente lagunare e avviata l'applicazione degli indici di qualità ecologica basate sulle fanerogame con la collaborazione dell'Università di Trieste
2e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre	E' stata accertata la caratterizzazione ecologica dei sei corpi idrici più confinati
2f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo	Definito il programma di lavoro entro il 31 marzo con l'OAA e i Dipartimenti di Udine e Trieste. Attuato il programma

	chimico fisico dell'ambiente lagunare	di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		
2g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	E' stato aggiornato il programma delle attività di monitoraggio entro i termini previsti ed è stato attuato (evidenza nelle schede 2 “Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività di ciascun Dipartimento”)
2h	programmare il monitoraggio dei sedimenti nei corpi idrici a rischio, anche mediante convenzione con l'Università di Trieste per le valutazioni sedimentologiche/granulometriche; attuazione della fase 2011 del programma	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Trieste	attuazione della fase 2011 del programma entro il 31 dicembre;	Sono stati eseguiti i campionamenti e le analisi dei corpi idrici lagunari e marini. Le analisi granulometriche sono state eseguite tramite l'Università di Trieste.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)			
2i	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- messa a punto della metodica del terbutilstagno	E' stata messa punto la metodica
2l	approfondire la problematica della distribuzione, del bioaccumulo e della biomagnificazione del Mercurio (sostanza pericolosa prioritaria di interesse regionale) e dei rischi potenziali per la salute umana nel contesto della realizzazione entro il 2013 del Rapporto regionale sullo stato di contaminazione da mercurio del territorio del FVG e dell'Alto Adriatico. Stendere il progetto di Rapporto e dell'indice degli argomenti da sviluppare	- programmare e svolgere l'attività	- Rapporto sullo stato delle conoscenze sull'Hg - Indice degli argomenti da sviluppare	Rapporto inviato al Ministero dell'Ambiente
3	condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione	Il Focal Point ha raccolto le conoscenze presenti nel territorio italiano e le inviate ai membri della Commissione
4	realizzare le riunioni di coordinamento tra le ARPA del Distretto idrografico delle Alpi Orientali presso l'Autorità di Bacino (Venezia) e l'ARPA Veneto (Padova) interessate secondo calendari condivisi	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Riunioni di coordinamento secondo calendari condivisi	Partecipazione regolare (100%) agli incontri
5	condividere con ISPRA le modalità ed organizzazione del ruolo di "referent" nazionale per alcuni indicatori biologici e predisporre un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA	Piano di lavoro entro la data indicata da ISPRA	Partecipazione regolare (100%) agli incontri

6	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA	ISPRA non ha promosso azioni per questo obiettivo
7	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	<i>incontri con l'Autorità</i>	Partecipazione regolare agli incontri (100%)
8	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	Partecipato a incontri con ISPRA e GNL al fine della predisposizione del Piano di monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione dell'impianto. Fornite osservazioni relative al modello idrodinamico e ai metodi biologici

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1 collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	- verifica possibilità interfacciamento LIMS e SIIQUI entro il 31 dicembre per estrazione dati e popolamento SIIQUI	Sono stati realizzati incontri tecnici per implementare l'interfacciamento tra il LIMS e il SIIQUI condizione imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo. Sono state confermate difficoltà tecniche che non hanno permesso l'avvio di una fase sperimentale per l'estrazione dei dati per il popolamento di SIIQUI
2 procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- revisione delle procedure di validazione entro il 31 dicembre	E' stato convenuto di mantenere come riferimento per le procedure di validazione dei siti di competenza regionale le Linee guida dell'ARPA per la validazione nei siti di interesse nazionale
3 prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- procedura per la validazione del reporting entro il 31 dicembre	E' stato convenuto di mantenere come riferimento per le procedure di validazione dei siti di competenza regionale le Linee guida dell'ARPA per la validazione nei siti di interesse nazionale
4 definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro	L'attività è stata realizzata dal Dipartimento di Udine in modo condiviso con il Commissario
5 programmare gli incontri tra ISPRA e ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e per la stesura di un piano di lavoro	- organizzare incontri ISPRA-ARPA	Incontri ISPRA-ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e piano di lavoro entro le date condivise con ISPRA	Attività non avviata per differimento di input da parte di ISPRA
6 approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 31 dicembre per l'attuazione nel 2012	Obiettivo raggiunto per Fe e Mn per il SIN di Trieste. Da chiarire alcuni aspetti con il Ministero e ISPRA per il SIN di Grado e Marano In avanzamento per altri parametri

	dal programma per il 2011			
7	definire con la Direzione centrale Ambiente le azioni di supporto al Piano regionale della bonifica dei siti contaminati e attuare il programma previsto per il 2011	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente	Definizione del supporto alla Regione entro il 31 marzo o i tempi indicati dalla Regione Attuare il programma previsto per il 2011	Il supporto non è stato richiesto dalla Regione

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	implementazione dei dati sugli impianti di trattamento rifiuti	Utilizzare dello strumento del catasto dei rifiuti	Programma di dettaglio entro il 30 aprile e attuare le azioni previste per il 2011	Invio dei dati relativi agli impianti operanti in regime semplificato – DB_Comicomunicazioni (art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) in formato xml su richiesta Invio delle schede ISPRA popolate con le informazioni inerenti i principali impianti di gestione presenti in Regione
2	condividere con la Direzione centrale Ambiente e la Direzione centrale Salute la modalità della gestione della ricognizione delle attività con presenza di amianto già disponibile presso ARPA; definire i contenuti del supporto dell'ARPA alla Direzione centrale Ambiente	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Definizione con la Regione, entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione, delle modalità di supporto e attuazione del programma condiviso	La Regione ha differito l'attività al 2012
3	collaborazione tecnica di supporto per la redazione del Rapporto ambientale e elaborati VAS dei piani regionali del settore rifiuti (raccolta dati matrici ambientali e loro organizzazione) e per la pianificazione regionale	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Rapporti ambientali previsti nell'attività di supporto	Invio i dati richiesti dal Servizio Disciplina Rifiuti Invio dei dati sui rifiuti urbani e sulla raccolta differenziata relativi all'anno 2010. Predisposizione osservazioni al Piano e al Rapporto ambientale in sede VAS
4	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	La Regione non ha richiesto il supporto
5	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Attività non iniziata

6	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	Partecipazione a tutte le riunioni indette dalla Regione sul SIRR e risposta alle richieste
7	attuazione del sistema SISTRI in collaborazione con il NOE	Realizzare incontri con il NOE	protocollo operativo per i rapporti tra il NOE e l'ARPA entro tempistica condivisa con il NOE.	Il protocollo di collaborazione tra NOE Regione e ARPA è stato condiviso tra le parti; è stata sottoscritta la convenzione

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo.	Con nota prot. n. 1255 /2011/ DS / 78 dd. 09.02.2011 è stato inviato alla Direzione Regionale Ambiente il progetto di adeguamento della zonizzazione regionale ai criteri del D.Lgs 155/2010. Progetto di zonizzazione trasmesso al MATTM in data 25 agosto 2011.
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	La Delibera di Giunta 139/2011 del 3 febbraio 2011 prende atto della proposta di piano di azione regionale realizzato tramite le relazioni di supporto tecnico fornite da Arpa. Il 23 febbraio 2011 si è aperta la fase di consultazione pubblica prevista dal D.lgs 152/2006, conclusasi il 24 aprile 2011. E' stato fornito alla Regione il supporto tecnico per la predisposizione delle delibere e degli allegati tecnici relativi ai Piani di Azione Regionale.
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		Sono stati eseguiti i controlli ai camini secondo la programmazione definita entro il 31 gennaio. (vedi progetto obiettivo AIA)
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - Ricerca e valutazione dei possibili interlocutori all'interno della Regione potenzialmente coinvolti negli scenari energetici - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre	- Inventario INEMAR aggiornato all'anno 2007 pubblicato sul sito dell'ARPA il 20 dicembre 2011 per la fase di public review. - Dati relativi ai flussi di traffico sono stati acquisiti ed è stata predisposta una metodica per la stima dell'apporto di combustibile transfrontaliero. Sono state reperite le informazioni necessarie alla valutazione degli impatti degli aeroporti militari in sinergia con il progetto MILNOISE per l'acustica. E' stato predisposto un questionario interno all'Agenzia per la verifica degli indicatori di consumo di combustibile legnoso. Acquisizione delle credenziali

		studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP		per accesso e modifica agli scenari energetici regionali nel sistema GAINS-Italy. Utilizzo degli scenari nella preparazione del Rapporto Agenziale sugli scenari ambientali.. - E' stata condotta una verifica a livello di sistema agenziale dell'esistenza di reti di rilevamento delle emissioni. Sono stati presi contatti, in particolare, con l'ARPA Puglia.
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	E' stata assicurata l'esecuzione dei controlli al camino previsti dalla programmazione AIA Sono stati avviati approfondimenti sugli SME. L'ARPA ha partecipato ai lavori del Gruppo tecnico ISPRA – Sistema delle Agenzie per la redazione di linee guida sugli SME
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	Incontri periodici con i responsabili di rete per la definizione della composizione del sistema di stazioni di misura in continuo per la qualità dell'aria. Partecipazione ai lavori del tavolo ministeriale di coordinamento sulla qualità dell'aria per l'elaborazione delle linee guida per la realizzazione delle reti di riferimento sulla qualità dell'aria.
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Due incontri dedicati con la Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS	Individuazione delle possibili linee di azione relativamente al PM10 e all'Ozono. E' stato predisposto un progetto congiunto con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di Prevenzione delle ASS per la gestione delle emergenze ozono.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stato di attuazione al 30 giugno Attività rinviata al 2012 in quanto il Piano di Azione Regionale non è ancora attuato
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico			
1	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizi (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	Piano di riorganizzazione entro il 31 ottobre Stato di attuazione al 31 dicembre Effettuata la riorganizzazione con decorrenza 1.11.11. Attività di controllo subordinata alla riduzione dei tempi di rilascio dei pareri che risulta superiore ai termini di legge.
2	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	Stato di attuazione al <i>31 dicembre</i> Sono stati intensificati i rapporti con i gestori, circostanza che ha permesso di acquisire la programmazione degli interventi e organizzare con maggior efficacia la formulazione dei pareri.
3	aggiornare il catasto delle sorgenti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX	entro il 31 dicembre trasferimento della Trasferimento portato a termine

	ionizzanti	vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	documentazione e del data base disponibile presso la SOC DT alla Fisica Ambientale	
--	------------	---	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica - Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i Comuni	La DTS ha coordinato sistematicamente tavoli tecnici del gruppo inquinamento acustico ai quali partecipano i Dipartimenti per la tematica della zonizzazione acustica
2	implementazione /formazione del personale specialistico Adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno	Migliorata la competenza di unità di personale del Dipartimento attraverso processi di affiancamento a personale esperto del Dipartimento di Udine e della DTS
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	Attività svolta regolarmente in collaborazione con i Dipartimenti
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai Comuni	Attività svolta regolarmente in collaborazione con i Dipartimenti
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento luminoso			
1	Attuazione della normativa regionale di settore a seguito delle modifiche legislative intervenute nel corso del 2010 (ricognizione del fabbisogno di personale necessario per l'attuazione dei compiti in materia di inquinamento luminoso e individuazione di strategie per politiche del personale coerenti) - Attività di supporto a Comuni e Province in fase autorizzativa e di controllo - prosecuzione rapporti con ARPA Veneto per percorsi formativi comuni	Evasione delle richieste di supporto alle Autorità richiedenti	Effettuata l'attività di supporto secondo le richieste dei comuni. Partecipazione al gruppo di lavoro interagenziale coordinato da ARPAV.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE				
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Approvazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia con Delibera del Direttore Generale n. 276 del 29/12/11
2	attuazione del Progetto di educazione ambientale "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta regionale	Realizzazione, valutazione e monitoraggio esecuzione sottoprogetti previsti dal cronoprogramma per il 2011	Rispetto del cronoprogramma e delle scadenze previste	Attività del Progetto effettuate 31 dicembre 2011 - Laboratori didattici effettuati: 450 - Mostra itinerante rifiuti: effettuata - Nuova versione mostra "Tutti su per terra": effettuata - Produzione di 3 spot e laboratori audiovideo: effettuata - Progetto Asbestos: realizzato - Progetto VideoBox: realizzato in 5 tappe regionali - Sito http://rifiuti.ea.fvg.it : realizzato Attività teatrale con l'ERT: realizzata
3	aggiornamento della mostra/esperimenti itinerante "Energeticamente", in coordinamento con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna	Affidamenti di servizi esterni per l'aggiornamento della mostra	Rispetto della scadenza per l'aggiornamento 30.04.2011	Realizzata
4	mappatura aggiornata dei soggetti (istituzionali e non) che sul territorio si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile in funzione dell'attuazione della Rete regionale INFEA	Presentazione del progetto di mappatura al Comitato Tecnico Regionale INFEA Approvazione del progetto Procedure per l'avvio del progetto Esecuzione progettuale Restituzione dei risultati	Definizione del cronoprogramma e rispetto delle scadenze previste	Progetto realizzato e approvato dal Comitato Tecnico INFEA il 15.12.2011
5	svolgere l'attività periodica di supporto e	Riaggiornamento delle procedure in essere per	Erogazione del servizio in funzione al	Numero servizi erogati al 30.06.2011: 80

	consulenza alle Scuole finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	l'erogazione del servizio	personale e ai carichi di lavoro	
6	sviluppare nuovi progetti, iniziative, manifestazioni, con i soggetti regionali nell'ambito delle Convenzioni di collaborazione stipulate (Mediateche di GO, PN, TS, UD; ERT; SISSA, etc.).	- Realizzazione delle iniziative programmate - Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT)	Controllo e valutazione della progettazione in itinere	Numero nuovi progetti realizzati: 20.
7	sviluppare nuovi progetti di comunicazione informale sui temi dello sviluppo sostenibile utilizzando diversi tipi di strumenti comunicativi (Radio, WebTV, Social Network, etc.).	- Realizzazione delle iniziative programmate - Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT)	Controllo e valutazione della progettazione in itinere	Numero nuovi progetti realizzati: 8.
8	svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza agli Enti Locali, Università, Enti di Ricerca, Associazioni ed agenzie educative del terzo settore finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio	Numero servizi erogati: 20

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (segue)			
9	progettare e realizzare progetti formativi intra moenia ed extra moenia sui temi dello sviluppo sostenibile	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio	Numero servizi erogati al 30.06.2011: 10
10	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Percentuale di rinnovo delle pagine e dei contenuti del portale: 45%
11	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Al 31.12.2011 la redazione ha aggiornato e ristrutturato il sito. Le attività principali sono: - Interventi a sostegno della pubblicazione: 110 - Riunioni della redazione con gli addetti alla pubblicazione: 25 - Numero di News prodotte: 150 (a fronte di 53 dell'intero 2010) Inserimento/modifica dati sul database: 8.000

12	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Realizzata la fase 2011.
13	progettare, coordinare, realizzare la Settimana del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO (DESS) 2011	- Programmare e organizzare l'evento	Realizzazione dell'evento	Realizzato

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1 ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	- Proposta catalogo entro il 31 dicembre	Con delibera del DG del 29.12.2011 è stato approvato il "Catalogo delle prestazioni dell'ARPA FVG al dicembre 2011"
2 ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR – OSMER	Documento entro il 31 dicembre	L'attività è stata realizzata utilizzando il compendio statistico in uso (non aggiornato)
3 definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile	La definizione di piani di lavoro con le Province è stata curata dai Dipartimenti in relazione ai diversi livelli di attivazione locali. Non sono stati richiesti analoghi di livelli di pianificazione delle attività da parte dei capoluoghi di provincia. In generale i rapporti con i comuni sono derivati da situazioni contingenti
4 definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni di coordinamento promosse dalla Direzione Centrale Salute con i Dipartimenti di prevenzione delle ASS
5 condividere con la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (entro il 30 giugno) le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 31 dicembre e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro	Attività svolta in modo non sistematico in relazione a problematiche contingenti
6 condividere con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale e lavori pubblici le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 31 dicembre e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro	Attività svolta in modo non sistematico in relazione a problematiche contingenti

	comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso			
7	supporto alla Direzione centrale della Salute per: - applicazione della nuova legislazione per le acque di balneazione (modellistica idrodinamica e nuove ricerche biologiche);	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	riunioni di coordinamento	Attività svolta regolarmente
8	collaborazione con l'A.G. nell'ambito della repressione degli illeciti penali; condividere una proposta di protocollo operativo per l'orientamento delle attività	- approfondire la tematica ed elaborare una proposta di protocollo operativo SOC responsabile: DTS SOC concorrente: AFF. GEN.	- incontri con l'A.G. - protocollo operativo entro il 31 dicembre	L'ARPA ha partecipato ai lavori del Gruppo ISPRA – Sistema delle Agenzie sulla problematica dei rapporti con l'AG e il ruolo degli upg, tema all'attenzione del Consiglio federale che ha organizzato nel corso del 2011 un apposito seminario. Non sono stati promossi incontri specifici con l'A.G. locali in attesa della definizione di un quadro di riferimento del sistema agenziale
9	organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;	- vedi progetto obiettivo "LUR"		Attività di routine in corso. Criticità nella fase trasporto campioni
10	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 31 dicembre	Nel Collegio di Direzione del 1 dicembre 2011 è stata presentata e discussa la proposta di aggiornamento del tariffario.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo	I dati di rilevazione oraria di tutti gli inquinanti atmosferici monitorati nelle centraline dei quattro dipartimenti provinciali del Friuli Venezia Giulia negli ultimi 10 anni sono stati acquisiti, controllati e ne sono state verificate la rilevanza, l'accuratezza, l'accessibilità, la comparabilità, la coerenza e la completezza. L'attività prosegue nel 2012.
2	partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiair 2)"; realizzazione azioni previste dal progetto	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste SOC responsabile: DTS	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	Sono state realizzate le azioni previste dal progetto.

		SOC concorrente: DIP TS		
3	partecipare al progetto “Convenzioni Ministero dell’Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell’esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all’esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	E’ stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero dell’Ambiente ed il sistema agenziale. Si rimane in attesa della concessione del finanziamento per avviare la prima fase del progetto già condiviso ed approvato.
4	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	Definita la collaborazione tra il Servizio di Fisica Ambientale di ARPA FVG, C.R.O. e Dipartimento di Pordenone. Nel corso del Convegno Salute ed Ambiente, organizzato da ISS nel mese di dicembre 2011 è stato presentato il poster dal titolo “Incidenza del tumore al polmone e Radon Prone Areas in Friuli Venezia Giulia”.
5	individuare le modalità per la conduzione della Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure di VIA e VAS con applicazione ad almeno due casi .	- Definire e condividere con le Strutture sanitarie metodologie di valutazione di Impatto sanitario ed effettuare successivamente sperimentazione in due casi di interesse regionale	Applicazione in due casi di studio entro il 31 dicembre.	Sono stati contattati i partner di un progetto specifico promosso dal Ministero della Salute al fine di utilizzare una procedura di VIS uniforme a livello nazionale L’attività prosegue nel 2012.

	Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	definire con la Direzione centrale Ambiente le modalità per assicurare la presenza dell’ARPA nelle presentazioni dei progetti nell’ambito delle procedure di screening	- approfondire la tematica con la Direzione centrale ambiente	Incontri con la Direzione entro il 31 dicembre	Svolti alcuni incontri con il Servizio VIA regionale; sono state condivisi principi per la stesura di procedure attivate sotto il profilo operativo in via sperimentale. E’ stata predisposta una bozza procedura interna
2	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno due incontri nel corso dell’anno	Sono stati realizzati cinque incontri nel “Programma Uniformità” sui Piani di monitoraggio e controllo e i raccordi tra VIA e AIA

3	<p>definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP 	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro 	<p>E' stata eseguita una prima ricognizione dei Piani di monitoraggio approvati che è stata condivisa con i Dipartimenti;</p> <p>E' stata predisposta una proposta di linee guida per la redazione di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale nella quale è indicato il ruolo dell'ARPA</p> <p>E' stato condiviso con il Servizio VIA della Regione di dare priorità alle modalità di intervento per la verifica delle prescrizioni contenute nei decreti VIA; è stato condiviso di rinviare la programmazione dei controlli al 2012;</p> <p>Sono stati eseguiti i controlli specifici richiesti dal Servizio VIA della Regione.</p>
---	--	---	--	---

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p> <p>PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scoping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ol style="list-style-type: none"> 1. politiche del personale e formazione <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS) 2. Organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno due incontri nel corso dell'anno) - prevedere incontri di formazione personalizzati ed individuali con il personale dei Dipartimenti Territoriali -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per 	<ul style="list-style-type: none"> - la nomina è avvenuta entro i termini - sono stati realizzati due incontri formativi il 17 giugno e il 16 luglio - sono stati effettuati alcuni incontri su istruttorie specifiche con personale tecnico dei Dipartimenti di Udine e Pordenone - i pareri sono stati evasi secondo gli obiettivi indicati nella scheda 2 "Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività della DTS" - Sono state supportate le Pubbliche amministrazioni titolari del procedimento al fine della stesura dei piani di monitoraggio

	<p>riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP)</p> <p>- vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS)</p>	<p>l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 31 dicembre);</p> <p>- stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011</p>	<p>VAS. Non sono previsti a breve e medio termine attivazioni di Piani di monitoraggio e conseguenti verifiche</p> <p>- realizzati incontri con il Servizio VAS regionale per esaminare le criticità del processo VAS; è stata assicurata la collaborazione nei termini richiesti</p>
--	---	--	---

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - avviare entro il 31 dicembre tutte le ispezioni programmate - realizzazione di almeno il 50% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 31 dicembre 	<ul style="list-style-type: none"> - e stato nominato entro i termini - sono stati realizzati 7 incontri di coordinamento e formativi - il programma è stato definito e comunicato agli interessati entro i termini - tutte le attività ispettive programmate per il 2011 sono state avviate entro il 31.12.2012 - sono stati realizzati controlli al camino entro il 31 dicembre in percentuale superiore al 50% di quelli programmati, avvalendosi anche della collaborazione di un Laboratorio esterno - è stato assicurato il supporto del Dipartimento al LUR per il controllo al camino secondo un'operatività suscettibile di miglioramento - non è stato ritenuto necessario aggiornare la lista di controllo in uso all'inizio del 2011

		- vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)	- stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 dicembre	- nel corso della riunione del programma "Uniformità" del 2 febbraio 2011 è stato condiviso il modello del rapporto conclusivo della visita ispettiva.
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR)	- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi	- è stata assicurata la partecipazione a tutte le Conferenze di servizi - realizzati due incontri (una sul tema AIA allevamenti, uno sul primo documento tecnico dell'ISPRA sui Piani di monitoraggio e controllo)

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS			
1	Elaborare e diffondere i risultati relativi all'indagine conoscitiva delle organizzazioni registrate EMAS		- esame dei questionari ricevuti - elaborazione e predisposizione elaborato - invio ai partecipanti all'indagine dell'elaborato - pubblicazione sito web	Obiettivo concluso interamente
2	coordinare le attività dell'Agenzia previste nei programmi ambientali compresi in accordi di programma		- Pianificazione incontri - esecuzione incontri	Effettuati 6 incontri

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre	Effettuato 2 incontri e revisionato la documentazione dei laboratori adeguandola alle nuove prescrizioni
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	4 incontri con i responsabili della qualità	Effettuato 4 incontri e predisposto il 90% delle bozze delle procedure armonizzate
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio	Effettuati 6 incontri con i soggetti interessati alla certificazione. Predisposte 2 bozze di procedure da richiedere in certificazione
4	Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	- riunioni periodiche per la definizione delle prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Riesame	Effettuati 2 incontri per la definizione delle prove da richiedere in accreditamento. 2 laboratori hanno già provveduto alla definizione delle estensioni
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP	Predisposizione bozza di manuale	Bozza manuale predisposta. Procedure in via di definizione e completamento
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale	Bozza manuale predisposta. Procedure in via di completamento

7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative	Predisposto il documento operativo per VIA E VAS
---	--	--	--------------------------------	--

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC DTS	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	La DTS ha collaborato con il LUR e i DIP per lo svolgimento delle azioni previste nel progetto obiettivo (per i dettagli si rimanda alla scheda budget del LUR)

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA AMBIENTALE			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
INTERREG Italia-Slovenia 2007-2013: 1. CLASS-CAP - Cluster ambientale per lo sviluppo Sostenibile e la crescita Compatibile delle Aree Protette; 2. TOXI-CHIP- Monitoraggio rapido ed innovativo di Palitossina ed analoghi in acque costiere; 3. SiiT- Strumenti interattivi per l'identificazione della biodiversità: un progetto educativo in un'area transfrontaliera; 4. AGORA'- Ambiente – Governance – Ragazzi; 5. DeSIMAT - Sistema di supporto decisionale per la gestione integrata degli scarichi di nutrienti nel golfo di Trieste; 6. Bluedu - Laboratorio transfrontaliero per l'educazione marina; 7. ELISA- Enviromental Legacy for the Italy Slovenia Area; 8. MERCURIMAD- Mercury risk assesement and management in the northern Adriatic region;	- attuare le attività dei progetti che saranno oggetto di approvazione da parte degli organi comunitari secondo i cronoprogrammi previsti; - partecipare ad eventuali ulteriori proposte di progetto relative alla presente programmazione comunitaria; - definire i rapporti tra Regione e ARPA per i programmi a titolarità regionale.	- rispetto delle condizioni e dei cronoprogrammi dei progetti approvati	Progetti approvati: - SiiT - iMONITRAF - INCA-CE - WARBO

	<p>Programma Interreg IV Italia-Austria 9. F.A.T.A. – Fuoco, Acqua, Terra, Aria Programma Interreg IV Spazio Alpino 1. iMONITRAF Programma comunitario Central Europe 1. INCA-CE 2. BATCO 3. CENTRIT Programma LIFE+ 1. WARBO</p>			
--	--	--	--	--

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Partecipazione qualificata a tutti gli incontri con un numero di unità di personale da 1 a numerosi operatori Data la disponibilità e partecipato a riunioni ristrette per specifici argomenti o contribuito con relazioni o contributi scritti
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Il personale del Dipartimento ha partecipato agli incontri organizzativi del Servizio Vengono garantiti i turni di PD secondo programmazione

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
1 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni	Organizzata e favorita la partecipazione del personale ai momenti formativi sulla sicurezza organizzati dalla Direzione Generale E' stata curata la fornitura dei DPI

	dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	<p>prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. <p>Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.</p>	<p>individuati come necessari per ogni singola attività sul territorio.</p> <p>Non è stata eseguita la prova annuale di emergenza (nessuna richiesta di effettuazione da parte dell'RSPP)</p> <p>Il registro DPI corrisponde ai registri di magazzino, il magazzino è organizzato per fornire i DPI necessari immediatamente all'occorrenza. Si è curato il mantenimento delle loro scorte minime a magazzino, procedendo a richieste di acquisto solo in parte evase.</p> <p>Verificata e curata la presenza delle dotazioni minime di pronto soccorso all'interno della struttura e in ogni vettura</p> <p>Effettuata la verifica degli armadi e la verifica e manutenzione degli estintori fissi e mobili (autovetture) con scadenza semestrale (come da indicazioni sui cartellini). Manca la comunicazione all'UT.</p> <p>Effettuati ampliamenti di linee ed interventi a chiamata. I lavori risultano effettuati conformemente alle specifiche. Interventi autorizzati dalla Direzione.</p>	
2	Approfondimento delle formule organizzative previste dal Regolamento	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione del documento presentato al 30 giugno 2010 - Elaborazione proposte di riorganizzazione - Simulazione di applicazione rispetto alle risorse attuali e in prospettiva - Proposta di modifica del regolamento 	Documento propositivo	Attività da iniziare

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
<p>1 P Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB 	<p>- istruttorie</p>	<p>- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA</p>	<p>- scarichi (P) formulati 315 (pervenuti 319) - emissioni in atmosfera formulati 128 (pervenuti 131) - gestione rifiuti formulati 32 (pervenute 34) - autorizzazione unica (energia)...16 (pervenute 18) - impatto e clima acustico (P) formulati 173 (191 pervenuti) - attività rumorose temporanee (P) formulati 174 (pervenuti 174) - SRB formulati 228</p>
<p>2 Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati</p>	<p>- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"</p>	<p>- formulazione dei contributi richiesti</p>	<p>VIA +VAS+AIA 158 contributi</p>
<p>3 P Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti 	<p>- istruttorie</p>	<p>- partecipazione al 80% delle Conferenze</p>	<p>AIA 22 partecipazioni su 22 convocazioni (da nomine) Siti contaminati 16 partecipazioni su 16 convocazioni Gestione rifiuti 1</p>
<p>4 P Monitoraggi e controlli ambientali pianificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P) - campagne qualità dell'aria in zone industriali (P) 	<p>- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR</p>	<p>- esecuzione del 80% dell'attività programmata</p>	<p>- balneazione (P) 121 campioni (prog. 96) - molluschicoltura (P) Ril.dat 216 (prog. 216) Camp.acque 303 (prog. 288) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) Sup.ind.biologici 670(prog.630) Sup.camp.acque 479 (484 prog.) Sotterr.:classif.+discar+siti prog. 839 (prog.792) - scarichi Ac.reflue urbane 117 (prog.112) Ac.industriali 38 (prog.24) - sito contaminato nazionale (P)</p>

				<p>Camp. Terreni 68 (previsti 30) Camp.acque 166 (previsti 60) - ispezioni AIA (P) 15 (prog.15) - campagne qualità dell'aria in zone industriali (P) Eseguite o in corso (a motivo della programmazione non coincidente con l'anno solare) le campagne programmate (5) con il prelievo di 2554 campioni di aria (prog. 2500)</p>
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati			<p>Effettuata una campagna di misura della qualità dell'aria di due mesi per la valutazione della ricadute delle polveri contenenti metalli pesanti nella zona industriale di Cividale – Moimacco e nell'abitato di Moimacco</p>

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE				
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			<ul style="list-style-type: none"> - garantita la partecipazione qualificata agli incontri convocati da DTS - elaborata ed attuata la programmazione dell'attività dipartimentale - elaborato un piano di attività fino a tutto il 2014 - inserito un operatore del Dipartimento nel gruppo di lavoro nazionale ISPRA e partecipato agli incontri a Roma - predisposizione e messa a disposizione delle schede dei punti di monitoraggio sui corpi idrici di competenza
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR		<ul style="list-style-type: none"> - completata la classificazione ecologica di 86 corpi idrici sup nel 2010 - iniziata la classificazione di ulteriori 90 corpi idrici sup. - in corso la classificazione di 3 corpi idrici lacustri (1 nat+ 2 invasi)
1 b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP		- concordati con ETP i punti
1 c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		- data collaborazione per fitoplancton
1 d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		

1 e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		
1 f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		- attuato il coordinamento tra SBF del Dipartimento e OAA per l'ottimizzazione delle risorse
1 g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		<ul style="list-style-type: none"> - garantita la partecipazione agli incontri programmati da DTS - organizzate le campagne di campionamenti - attuato il piano dei campionamenti
1 h	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)				
2	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI				
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		- partecipato agli incontri di coordinamento - fornito il materiale relativo all'attività del Dipartimento
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR		
3	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario Delegato	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS		- data risposta per i campionamenti , campioni di caratterizzazione ancora in attesa di analisi - granulometrie da iniziare - limitata fornitura di supporto tecnico scientifico - garantiti i campionamenti urgenti, campioni anche analizzati - eseguiti campionamenti e analisi di monitoraggio acque sotterranee in caffaro -
4	approfondire con la Regione ed il Ministero	Realizzare incontri con Direzione Centrale		- studi sui valori di fondo per Fe e Mn

<p>Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011</p>	<p>Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR</p>		<p>forniti nel 2007 e 2008, già approvati dalla CdS, valori di fondo già in uso per svincolo e restituzione di aree studi e relazioni su valori di fondo Arsenico spediti al Ministero nel dicembre 2011 dal laboratorio di Udine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spedita anche la relazione su presenza di solfati e boro nelle acque sotterranee del sito - Predisposta ipotesi di restituzione di buona parte del SIN Laguna di Marano e Grado alla gestione regionale
---	--	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
<p>C – GESTIONE RIFIUTI</p>			
<p>1 supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive</p>	<p>Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP</p>		
<p>2 potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio</p>	<p>Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP</p>		<p>- nell'ambito delle ispezioni AIA è stata valutata la gestione dei rifiuti di ogni singola azienda</p>
<p>3 implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province</p>	<p>Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP</p>		

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
<p>D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO,</p>			

ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1 Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	- partecipato agli incontri del gruppo di lavoro
2 supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	- partecipato agli incontri del gruppo di lavoro
3 esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		
4 - aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- fornita la collaborazione richiesta per INEMAR presentato il 7.7
5 pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	- favorito, per quanto possibile il coordinamento dell'attività ispettiva AIA con il "gruppo emissioni" (Giorgiutti) - discussa le modalità di fornitura del dato delle emissioni dal LUR e dei seguiti di competenza del DIP per le misure a camino nell'ambito dell'attività di controllo AIA
6 implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	- partecipato in modo propositivo agli incontri fornendo proposte di

	luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP		riorganizzazione della rete Provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria - dimesse 2 centraline in accordo con il Comune di Udine nell'ottica della riorganizzazione della rete proposta
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	- dato il supporto al Comune di Udine, quando necessario per la rete urbana e per i mesi critici

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	<ul style="list-style-type: none"> - partecipato agli incontri con il Comune di Udine - esecuzione monitoraggio di supporto ai Comuni di Pasian di Prato e Pagnacco - sempre fornito supporto
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
1	aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti	Implementare il catasto	
2	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni
3	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS SOC	<ul style="list-style-type: none"> - sollecitato la proposizione di interventi organizzativi e di semplificazione per la riduzione dei tempi di emissione dei pareri - dal 1° novembre si è ritenuto di trasferire personale e competenze alla sede centrale

4	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni	
2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	- garantita la partecipazione a tutti gli incontri del Gruppo Rumore presso la sede centrale per la valutazione dei PCCA con precedente analisi documentale dei piani stessi
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	<ul style="list-style-type: none"> - con il Comune di Udine, amministrazione capofila dello Sportello Unico, n. 2 incontri con successiva revisione documentale della modulistica relativa alla documentazione di impatto e clima acustico - Con il Comune di Fiumicello revisione documentale della modulistica

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni 	
			Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività	

			programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI				
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS		
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	

			Piano di lavoro entro il 30 giugno	
--	--	--	------------------------------------	--

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
2	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
			- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	
			Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA	
			Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	
			Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2	definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “LA VAS”</p>			

PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e 	<p>Piano di lavoro entro il 30 giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - nominato il referente del Dipartimento - messa a disposizione di una unità di personale a tempo pieno

	report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) -		
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR)		

		<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e- partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR) 		

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 annotazioni	
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Udine	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	<ul style="list-style-type: none"> - incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011 	Il DIP è in costante collegamento e confronto con la Dir. Ambiente per quanto riguarda le varie tematiche: AIA, VIA e VAS, siti inquinati, garantendo altresì la partecipazione agli incontri programmati.
2 P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale 	In linea con le attese; il DIP/TS partecipa con propri rappresentanti con assiduità agli incontri programmati dal DTS sulle varie tematiche. Gruppi di lavoro: il DIP TS è attivo anche su questo fronte di attività e precisamente: Biomonitoraggio: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso dell'anno si è garantita la collaborazione con il gruppo del controllo qualità dell'aria per il rilevamento e valutazione dei dati QA; in particolare, per le attività di validazione nei giorni festivi e nei fine-settimana; - raccolti e messi in rete i dati relativi ai pollini - analizzato i risultati trasmessi periodicamente dalla ditta Wartsila Italia S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni autorizzative della Provincia di

			<p>Trieste.</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento delle pagine dei Pollini sul sito ARPA FVG, oltre che all'aggiornamento settimanale dei bollettini dei pollini (cfr. http://172.19.216.220/wiki/index.php/Project WINCS) - progetto per la realizzazione di un sistema di previsione delle concentrazioni dei pollini e spore fungine di interesse allergologico, da sviluppare nel corso dell'anno 2012 e rendere disponibile agli utenti (medici e soggetti affetti da allergie) nel 2013. 	
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma <p>SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – GRU</p>	<ul style="list-style-type: none"> - revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti 	<p>Il Dip TS ha garantito la collaborazione richiesta nelle varie fasi, partecipando agli incontri e suggerendo ipotesi organizzative.</p>

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nella seduta del Collegio di Direzione del 2 settembre sono state evidenziate criticità e sono state proposte azioni conseguenti. Il CdD ha approvato le indicazioni operative come risulta dal verbale della seduta. - prova annuale di emergenza: programmata ma rimandata ad avvenuta revisione valutazione dei rischi e esame interferenze fra attività istituzionale dell'ARPA FVG con le previste opere di manutenzione straordinaria di prossimo avvio - si è predisposto l'elenco dei dispositivi di protezione individuale previsti per il personale del Dipartimento di Trieste estrapolandolo dalle schede personali di ciascun dipendente fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPA FVG (18.10.2011, nota interna); successivamente si sono predisposti gli atti per l'acquisizione di quanto necessario (R.A. n. 196 dd. 14.12.2011) - si è proceduto alla verifica delle dotazioni di pronto soccorso nella struttura, identificando le eventuali necessità di ripristino (ricognizione del 25.11.2011, nota interna). - sono state attuate le attività di manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio (rapporto di manutenzione ditta incaricata n. 700/A9) con azioni conseguenti (R.A. n. 200 dd. 20.12.2011, R.A. n. 186 dd. 17.11.2011, R.A. n. 146 dd. 16.9.2011) - sono state effettuate a cura del LUR le manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici (contratto di manutenzione Global Service) - sono stati individuati gli operatori incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo del

				DIP TS. Nomina con provvedimento del DG del 27/12/2011
2	Rilevazione/valutazione dati Q.A. (escluso rete Q.A.) con particolare riferimento a situazioni ambientali critiche derivanti da impatto di insediamenti produttivi	- campagne di monitoraggio / valutazione dati	- rapporti conclusivi	Il Dip TS ha fornito il contributo necessario alla stesura della relazione QUALITA' DELL'ARIA DELLA CITTA' DI TRIESTE – ANNO 2010; ha inoltre garantito quanto richiesto dal Comune di Trieste nell'ambito della convenzione sul monitoraggio nell'abitato di Servola.
3	Formulazione dei pareri sugli scarichi	Coordinamento e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	- completezza pareri - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili tra DIP e LUR/TS	Sull'argomento si sono tenuti tre incontri formali con il LUR/TS per confronto sulle modalità operative (incontri fatti e verbalizzati il 28 aprile 2011, 31 maggio 2011, 22 giugno 2011).
4	Validazione dati analitici procedimenti di caratterizzazione e bonifica	Coordinamento, supporto e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	- completezza procedimenti di validazione - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili	Sull'argomento si sono tenuti tre incontri con il LUR/TS per confronto sulle modalità operative (incontri fatti e verbalizzati il 28 aprile 2011, 31 maggio 2011, 22 giugno 2011). Completati tutti i procedimenti di validazione, ad esclusione di alcuni del SIN per i quali si attendono indicazioni su uniformità da parte della sede centrale (in particolare per quanto attiene le modalità di validazione dei dati analitici; raccolti tutti i dati utili alla validazione delle attività di campo); comunque il confronto con il LUR sull'argomento è praticamente giornaliero.
5	Razionalizzazione attività controllo molluschicoltura ai fini sanitari	Confronto ARPA FVG – ASS – Regione FVG – associazioni di categoria	Stesura e condivisione protocollo operativo e/o convenzioni entro il 30 maggio	Il Dip TS ha operato nel corso dell'anno conformemente al protocollo operativo regionale.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1 P	<p>Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarichi - emissioni in atmosfera (P) - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB 	- istruttorie	<ul style="list-style-type: none"> - evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA 	<p>In linea con le attese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarichi: 6 (100%) - emissioni in atmosfera: 11 pareri a supporto tecnico di pubbliche amministrazioni ed aziende private (100%) - gestione rifiuti: 5 pareri su trattamento rifiuti (100%) - autorizzazione unica (energia): 2 pareri (100%) - impatto e clima acustico: non è pervenuta alcuna richiesta di parere su valutazioni di impatto e clima acustico dai comuni della Provincia di Trieste; si è comunque contribuito ai lavori del GdL su tale argomento (1 incontro + valutazione di documentazione trasmessa a mezzo e-mail) - attività rumorose temporanee: in linea: pervenute 168 richieste di pareri attività temporanee "rumore cantieri", evase al 31/12 nr. 165, pertanto, considerando la scadenza di 30 gg dalla data di ricevimento, sono stati evasi il 100% dei pareri nei termini previsti - SRB: evasi al 31/12 nr. 55 pareri, a fronte di 54 richieste di parere pervenute nel 2011, (emesso il 100% dei pareri pervenuti entro la scadenza prevista di 30 gg dalla data di arrivo)
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	<p>In linea con le attese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VIA: 24 contributi prodotti per DTS (100%) (4 Alder, 1 Pasta Zara, 1 RFI TAV, 2 Gas Natural, 2 Park San Giusto, 1 Marina di Timavo, 1 Lucchini Energia, 9 GVT Comune di Trieste, 2 General Giulia – cantiere ex Maddalena, 1 Linee Guida Piani di Monitoraggio per cave/cantieri edili) - VAS: 10 contributi trasmessi al DTS (100%) di cui 5 verifiche di assoggettabilità a VAS, 4 VAS e 1 Scoping di VAS

3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	- AIA: 100% di partecipazione alle Conferenze e 100% partecipazione incontri istruttorie (tot. 4 incontri) - Siti contaminati (P): 12 (100%) + 15 incontri tecnici con i proponenti presso sede Dip.TS (100%) - gestione rifiuti: in linea (presenza a tutte le 3 Conf. Tecniche convocate, 100%)
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	In linea con le attese. - balneazione (P): 182 campioni, pari al 101% rispetto a programmato (2 ripetizioni) - molluschicoltura (P): MOLLUSCHI ->246 campioni, pari al 113% rispetto al programmato (+ ripetizioni supplementari) ACQUE: 465 campioni, pari al 138% (+ ripetizioni supplementari) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P): ACQUE DOLCI SUP.: 60 campioni, pari al 100% rispetto al programmato ACQUE DOLCI SOTT.: 10 campioni, pari al 100% rispetto al programmato - scarichi: SCARICHI URBANI: 45 campioni, pari al 98% rispetto al programmato SCARICHI INDUSTRIALI: 25 campioni, pari al 83% rispetto al programmato - sito contaminato nazionale (P): acque sotterranee, 190 campioni pari al 158% rispetto al programmato - ispezioni AIA (P) così suddivise : 6 visite ispettive ordinarie annuali (100%) 3 visite ispettive straordinarie (100%) 4 visite ispettive su richiesta della Regione FVG (100%) 28 visite ispettive sulle emissioni in atmosfera in

				fase di autocontrollo (81%) 3 visite ispettive sulle emissioni in atmosfera in fase di controllo a supporto del LUR (100%)
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento	In linea con le attese. Eseguiti 8 interventi di monitoraggio in campo richiesti a supporto tecnico di pubbliche amministrazioni ed aziende private (100%) (problematica delle esalazioni odorigene da deposito costiero TAL-SIOT di S. Dorligo della Valle). (100%).

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	Il Dip Ts ha condotto le attività di competenza.
1 b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	
1 c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	
2	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità	
3	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	Il Dip. TS ha garantito le attività di competenza e partecipato agli incontri programmati sull'argomento.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	
3	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno	Per il SIN di Trieste, con nota prot. 2542/2011/SA/PA/12 dd. 06/07/2011 è stata trasmessa al MATTM la proposta relativamente ai valori di fondo di ferro e manganese nelle acque sotterranee.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Individuato a livello dipartimentale il referente per la tematica di che trattasi; stretta collaborazione e integrazione con la struttura della sede centrale competente.
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento atmosferico				
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	In linea con le attese. Si sono tenuti n° 8 riunioni sulla ridefinizione della RRQA regionale alla luce del D:lgs 155/10 (100%) e 1 incontro dd. 11/01/2011 indetto da DTS con WWF sul tema "prevenzione e riduzione dell'inquinamento nel caso di situazioni meteorologiche sfavorevoli"
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre	
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno	Il programma AIA 2011, prevedeva 6 visite ispettive annuali, con il prelievo/controllo su

	corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	12÷13 camini. L'attuazione dell'attività programmata è stata condizionata dalla capacità operativa del nucleo "Prelievi a camino" interno ad Arpa e all'affidamento dell'incarico ad un soggetto esterno. Il DIP TS ha effettuato 28 visite ispettive sulle emissioni in atmosfera in fase di autocontrollo (81%) e 3 visite ispettive sulle emissioni in atmosfera in fase di controllo a supporto del LUR (100%).
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	Partecipato a 6 riunioni per la riorganizzazione della RRQA regionale con valutazione di possibili adeguamenti strumentali e adozione di protocolli per la gestione in qualità (100%)
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni	Il DIP TS ha partecipato al GdL.
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico			
1	Implementare il catasto	Aggiornamento entro il 31 dicembre	Per le SRB l'aggiornamento è fatto contestualmente alle emissioni dei pareri. Per le radio TV, si è ancora in attesa degli aggiornamenti del software esistente di gestione dati ovvero dell'acquisizione del nuovo software da parte della Sede Centrale. Comunque, sono stati inseriti nel corso del 2011 tutti i dati relativi ai pareri emessi, eccetto che per la maschera "geometria antenna" che presenta ancora problemi per l'inserimento dei dati. Sempre per lo stesso motivo, si è ritenuto di non inserire i dati relativi al passaggio delle TV al digitale terrestre, poiché i dati sul posizionamento dell'impianto sono già inseriti, ma andrebbero modificati proprio i dati della maschera "geometria antenna" che al momento non si possono modificare. Si ritiene altresì opportuno che l'inserimento dei

				dati per il passaggio al digitale terrestre sia gestito di comune accordo con la DTS al fine di concordare contestualmente un'opportuna programmazione di eventuali interventi di verifica in accordo alle amministrazioni comunali (che sono enti competenti ai sensi della L.R. 3/2011)
2	<p>predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli</p>	<p>- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS</p>	<p>- programma entro il 30 giugno - attuazione programma</p>	<p>Pur nella perdurante critica situazione riguardante la strumentazione disponibile, sono state effettuate da parte del Dip.TS: Attività di controllo: nel corso del 2011 sono state eseguite 31 verifiche a RF: 2 verifica di impianti Radio-TV (1 d'iniziativa, 1 richiesta dal Comune), 1 verifica di micro cella per telefonia mobile richiesta dall'ASS, 28 verifiche di prima installazione di SRB (25 di iniziativa e 3 richieste dall'ASS).</p>
3	<p>organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti</p>	<p>- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS SOC</p>	<p>Piano di lavoro entro il 30 giugno Adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri</p>	<p>Evasi tutti i pareri arrivati nel 2011 con sostanziale rispetto delle tempistiche previste. Al momento, dato il rispetto delle tempistiche, non è stato necessario avviare contatti con i gestori per la programmazione delle attività. Più nello specifico: - SRB: evasi al 31/12 nr. 55 pareri, a fronte di 54 richieste di parere pervenute nel 2011, (emesso il 100% dei pareri pervenuti entro la scadenza prevista di 30 gg dalla data di arrivo) -RadioTV: con l'entrata in vigore della L.R. 3/2011 il 7/4/2011, il parere ARPA va espresso in sede di Conferenza dei Servizi, quindi l'emissione dei pareri dipende dalla convocazione della Cds. Precedentemente vigevano regole simili a quelle delle SRB. Nel 2011 sono comunque stati emessi complessivamente nr. 8 pareri RTV e al 31/12 non risultavano pendenze in carico. Le richieste di parere pervenute dopo il 7/4 con le vecchie modalità sono state sopesate in attesa della convocazione della Cds da parte dei Comuni.</p>
4	<p>aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti</p>	<p>- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica</p>	<p>aggiornamento entro il 31 dicembre</p>	

	Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP		
--	--	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	Supporto nei termini concordati con i comuni	Effettuati nr. 2 incontri informativi c/o il Comune di Trieste cui non è seguita più alcuna richiesta.
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	Formulazione dei pareri	Fornito supporto alla Sede centrale ad ogni richiesta della Stessa nell'ambito del GDL acustica (partecipato a 3 incontri per la valutazione di progetti non in provincia di TS)
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	Supporto nei termini richiesti dai comuni	Per quanto concerne la produzione di pareri su valutazioni di impatto e/o di clima acustico, non è pervenuta alcuna richiesta di parere dai comuni della Provincia di Trieste; si è comunque contribuito ai lavori del GdL su tale argomento (1 incontro + valutazione di documentazione trasmessa a mezzo e-mail) Per quanto concerne la produzione di pareri sull'impatto acustico prodotto da attività temporanee, l'emissione dei pareri è stata in linea con le tempistiche previste: pervenute 168 richieste di pareri attività temporanee "rumore cantieri", evase al 31/12 nr. 165; , considerando la scadenza di 30 gg dalla data di ricevimento, sono stati evasi il 100% dei pareri nei termini previsti.

	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"	
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	
3	definire con le Province piani di lavoro le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012	
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	Attuato

	impatti nelle città italiane (Progetto Epiar 2)”; realizzazione azioni previste dal progetto	SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS		
2	partecipare al progetto “Convenzioni Ministero dell’Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell’esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all’esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno	
2	definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	Il DIP TS ha fornito supporto alla stesura delle linee guida per il monitoraggio ambientale delle emissioni acustiche ed atmosferiche in ambito VIA
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “LA VAS”</p>				
PROGETTO OBIETTIVO “LA VAS”				
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	- uniformare le procedure per le istruttorie (scoping, rapporto preliminare, rapporto	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la	- individuazione del project manager entro il 31 marzo	Il personale coinvolto del Dip. TS ha partecipato fattivamente agli incontri organizzati dalla DTS

	<p>ambientale e piani di monitoraggio);</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<p>conduzione del progetto (responsabile: D.G.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	<p>ed è stato fornito il supporto tecnico richiesto dalla DTS ai procedimenti di VAS nel rispetto delle tempistiche indicate</p>

	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"				
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"				
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
	Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
			Il Dip TS ha garantito la partecipazione agli incontri programmati e fornito, compatibilmente con le risorse assegnate e disponibili, il supporto al LUR per le attività di campionamento.	

		<p>territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP)</p> <p>- l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP)</p> <p>- vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)</p>		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<p>- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e- partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP)</p> <p>- realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP)</p>	<p>- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS)</p> <p>- realizzazione di almeno 2 incontri formativi</p>	

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori		
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Trieste	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	L'integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività si può considerare avviata ma non conclusa. Prioritario appare la risoluzione della criticità riguardo al trasporto campioni: così come la stiamo gestendo oggi è ormai insostenibile (mancano anche gli straordinari per le ore dedicate).

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Il personale del Dipartimento ha partecipato agli incontri fissati e relativi alle diverse tematiche, ha inoltre partecipato attivamente all'attività di gruppi di lavoro costituiti.
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Il Dipartimento ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro per la revisione del Regolamento ed alla definizione delle criticità evidenziatesi formulando proposte operative.

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che 	<p>Sono stati segnalati al SPP le nuove collocazioni del personale transitato al Dipartimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prova annuale è stata effettuata il 06.04.11 - Presso il Dipartimento è in uso un elenco dei DPI assegnati, che era gestito dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza. Non sono stati forniti registri da compilare né è stato sostituito il RLS dimissionario. - Le cassette di pronto soccorso presenti negli uffici e nelle autovetture sono state regolarmente controllate da personale del Dipartimento. - Viene effettuato regolarmente ogni sei mesi il controllo degli estintori. - Presso la sede del Dipartimento non sono installati sistemi di distribuzione dei gas tecnici. - Sono stati individuati dalla SOC

			sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.	Dip. GO e nominati dalla Direzione.
2	- Verificare la possibilità di gestire la rete privata di monitoraggio a servizio della centrale termoelettrica di Monfalcone;	- Predisposizione di una proposta di convenzione per l'assegnazione dalla gestione ad ARPA con l'individuazione degli oneri che la ditta dovrà sostenere;	- condivisione bozza di convenzione con A2A	La bozza di convenzione è stata predisposta e consegnata al Responsabile della Centrale A2A nel corso della visita ispettiva AIA in data 15.12.11. La bozza è all'esame di A2A.
3	- Realizzazione di sopralluoghi di controllo presso le ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera.	- Approfondire il ruolo dell'ARPA ai sensi della recente normativa (D. Lgs. 128/10), organizzare l'attività di controllo.	- effettuare almeno n. 30 interventi di controllo ditte autorizzate	E' stato acquisito un parere della SOC Affari generali e legali che chiarisce quali siano gli insediamenti che ARPA è tenuta a controllare. Sono state esaminate 13 pratiche sulle 15 autorizzate e ricadenti nell'ambito dei controlli ARPA (87%). Sono state esaminate ulteriori n. 8 pratiche di ditte autorizzate ai sensi del D. Lgs. 152/06.
4	Implementazione delle prove acustiche accreditate	- Mettere a punto procedure, istruzioni e strumentazione per l'accREDITAMENTO delle misure del rumore aeroportuale	- predisporre la richiesta di accREDITAMENTO della prova	E' stata richiesta formalmente ad Accredia la visita ispettiva di accREDITAMENTO con l'implementazione delle prove e l'inserimento della verifica del rumore aeroportuale.
5	Organizzazione in loco del Servizio di Pronta disponibilità	Individuazione aree dedicate al ricovero automezzo e al deposito attrezzature d'intervento (strumentazione e contenitori) e gestione locale dell'attività (magazzino, DPI, attrezzature ecc.).	- completezza della logistica e dell'organizzazione dipartimentale	Il Dipartimento ha garantito il corretto svolgimento dell'attività. Restano aperte le problematiche legate alla individuazione di aree, garage e magazzini dedicati al servizio. E' stata presentata nel marzo 2011 una richiesta per poter usufruire dei locali ex-stabulario che verranno lasciati liberi dal laboratorio. In alternativa devono essere reperiti idonei locali presso il laboratorio di via Terza Armata.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 Effettuato/Richiesto %
1 P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 31 dicembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	Le richieste presentate sono state evase nei tempi previsti da norme o regolamenti.	Scarichi (P): 25/25 100% Emissioni in atmosfera: 8/8 100% Gestione rifiuti: 2/2 100% Autorizzazione unica (energia): 3/3 100% Impatto e clima acustico (P):114/114 100% Attività rumorose temp. (P): 73/73 100%
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	Il Dipartimento ha inviato tutti i contributi ed i pareri richiesti. Impegnativa la partecipazione del Dipartimento all'attività svolta nel settore AIA degli allevamenti agricoli.	VIA o screening: 17/17 100% VAS o screening: 16/16 100% AIA: 3/3 100%
3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	Personale del Dipartimento ha sempre partecipato alle conferenze di servizi indette per le diverse problematiche.	AIA (P): 1/1 100% Siti contaminati (P): 19/20 95% Gestione rifiuti: 0/0
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	I controlli ed i monitoraggi ambientali pianificati sui diversi substrati stanno procedendo a ritmo costante e non si lamentano particolari ritardi. Da evidenziare che i prelievi di molluschi (vongole) sono stati sospesi per fermo pesca protrattosi per circa 3 mesi.	Balneazione (P): 76/76 100% Molluschicoltura (P): 99/104 95% Qualità acque superficiali e sotterranee (P): 41/41 100% Scarichi (P): 108/108 100% Siti contamin. ACQUE (P):346/393 88% Ispezioni AIA (P): 7/7 100%
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento	Sono stati effettuati i controlli ed i monitoraggi non pianificati cercando, per quanto possibile, di contenere i tempi di intervento.	Sopralluoghi: 618

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre -annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			<p>Il supporto del Dipartimento si è esplicato in termini di: attività di campionamento relativamente alla fauna ittica in laguna di Grado e Marano, analisi della componente ittica presso il Dipartimento di Trieste, collaborazione con l'ETP per il campionamento della fauna ittica nei corsi d'acqua dolce, collaborazione con Università di Trieste per l'analisi dei dati ittici relativamente alla fauna ittica di acqua dolce, campionamento in laguna di Grado, Valle Cavanata e foce dell'Isonzo per parametri mercurio, nutrienti, fitoplancton e chimico-fisici, campionamento macroinvertebrati su corsi d'acqua dolce, valutazione indice idromorfologico Caravaggio, individuazione dei punti di monitoraggio e campionamento delle acque sotterranee per il PMAS, con predisposizione di un Dbase di gestione dei dati e dell'attività svolta.</p> <p>E' proseguito nel 2011 il supporto (in collaborazione con l'Università di Trieste) allo studio delle trasformazioni ambientali della Laguna di Grado e Marano, anche in funzione del piano di gestione della laguna e del PRTA.</p>
1 °	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	Il Dipartimento ha provveduto ad effettuare i campionamenti di acque dolci interne previsti e a formulare i giudizi ecologici in relazione all'indice ittico nei corpi idrici di transizione e in quelli d'acqua dolce e per i macroinvertebrati d'acqua dolce (giudizio esperto).
1 b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	In collaborazione con l'ETP il Dipartimento ha seguito l'attività di campionamento e collaborato nella formulazione dei giudizi ecologici sulla base dell'applicazione dell'indice ittico su ulteriori 30 corpi ittici.
1 c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre	Il Dipartimento collabora con l'OAA e l'Università di Venezia nello studio e taratura di un nuovo indice ittico nella laguna di Grado e

	collaborazione con l'Università di Venezia	SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO		Marano.
1 d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre	Nell'occasione di rinnovo concessioni private per l'allevamento di vongole, il Dipartimento ha partecipato alla mappatura delle fanerogame in laguna di Grado.
1 e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre	Il Dipartimento ha effettuato campionamenti di fitoplancton e di fauna ittica nell'area della laguna di Grado e Valle Cavanata.
1 f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo	E' attiva la collaborazione con l'OAA sia per quanto riguarda l'organizzazione delle uscite in barca che per la gestione del campionamento ed analisi.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)			
1 g aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	Il Dipartimento ha partecipato agli incontri previsti per l'aggiornamento dei diversi piani di monitoraggio, concordando con la Provincia di Gorizia frequenze e tipologie di impianti di depurazione da monitorare. Si segnala il significativo aumento dei punti di monitoraggio relativi al PMAS. Su tutte le matrici è stata garantita la presenza in campo per i campionamento di personale del Dipartimento. Si segnala la collaborazione con l'OAA per i campionamenti sui diffusori a mare.
1 h procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	Il Dipartimento ha collaborato con l'OAA e le Cooperative Pescatori per la definizione e l'esecuzione dei metodi di campionamento, la gestione e l'organizzazione delle uscite in mare. Dal 2010-2011 il Dipartimento partecipa allo studio dedicato al bioaccumulo di mercurio in determinate specie ittiche.
2 condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione	/
3 condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA	Il Dipartimento collabora con l'OAA e l'Università di Venezia nello studio e taratura di un nuovo indice ittico nella laguna di Grado e Marano, in attesa di maggior definizione a livello nazionale

				con ISPRA.
4	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità	/
5	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS – LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	/

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	Il Dipartimento ha partecipato agli incontri per uniformare i comportamenti in ARPA nelle diverse fasi nelle quali si sviluppano le procedure dei siti contaminati. Per quanto riguarda la validazione, attualmente sta utilizzando procedure in accordo con il Dipartimento di Udine
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	Il reporting attualmente utilizzato è in linea con quello usato dal Dipartimento di Udine ma non è stato sottoposto a validazione dal Dip. Tecnico scientifico

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	C – GESTIONE RIFIUTI			
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un	Pur avendo partecipato a diversi incontri per uniformare i comportamenti ARPA in diversi ambiti relativi alla matrice rifiuti, non è mai

			protocollo operativo e attuare il programma condiviso	stato trattato il tema specifico dei rifiuti da attività estrattive (in programma)
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Per tutte le aziende AIA da controllare nel 2011, le cui visite sono state programmate a fine marzo c.a., è previsto un audit sulla gestione della matrice rifiuti
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	/

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni	
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico				
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Il Dipartimento ha partecipato alla discussione / approvazione del documento predisposto dalla Direzione Scientifica per la zonizzazione
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Il Dipartimento ha partecipato attivamente alla predisposizione dei documenti.
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		Per tutte le aziende AIA controllate nel 2011, le cui visite sono state programmate a fine marzo c.a., è stato effettuato l'audit sulla gestione delle emissioni in atmosfera. Il Dipartimento ha sempre fornito il supporto necessario per la realizzazione dei campionamenti presso le n. 3 aziende per le quali era prevista l'analisi a camino (un intervento è stato completato nei primi mesi dell'anno

				2012).
4	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio <p>SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e – attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre 	<p>Sono stati forniti tutti i pareri richiesti ed i dati necessari, sia per quanto riguarda le emissioni in atmosfera che per gli impianti a biomasse presenti sul territorio.</p> <p>Il Dipartimento ha partecipato alle riunioni tecniche per la predisposizione dello studio di fattibilità</p>
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Il programma di analisi a camino delle aziende AIA è stato predisposto a fine marzo. Il Dipartimento ha partecipato attivamente agli incontri di aggiornamento/uniformità per quanto riguarda la tematica degli SME e di gestione dei dati rilevati in continuo.
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	Il Dipartimento ha partecipato a tutte le riunioni relative alla l'implementazione/adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria contribuendo alla stesura della proposta definitiva.
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	Il supporto fornito alle autorità sanitarie avviene quotidianamente attraverso lo scarico, la valutazione e la validazione dei dati di qualità dell'aria con comunicazione immediata degli eventuali superamenti.

			Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS – DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni
			Il Dipartimento ha sempre partecipato attivamente ai tavoli tecnici, coordinati dal DTS, su richiesta dei Comuni della provincia di Gorizia,

2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	Il Dipartimento, parte attiva all'interno del Gruppo di lavoro costituito, ha partecipato a tutti i tavoli tecnici di discussione e di redazione dei pareri relativi alle zonizzazioni acustiche comunali a livello regionale
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	<ul style="list-style-type: none"> - Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	Il Dipartimento ha sempre supportato i Comuni richiedenti, sia per tematiche come l'impatto ed il clima acustico, anche attraverso indagini fonometriche oltre che di parere, sia attraverso tavoli tecnici per la predisposizione di Regolamenti comunali sul tema dell'inquinamento acustico. Un'attività particolarmente impegnativa è risultata quella di sopralluogo relativa alle certificazioni semplificate di impatto acustico previste dalla normativa regionale.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata 	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Sono stati forniti tutti i dati richiesti dai redattori dei testi nei tempi previsti

		- Promozione e veicolazione dell’RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER		
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l’erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E’ stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla riorganizzazione del sito.
3	svolgere l’attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l’erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E’ stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla pubblicazione di notizie e dati
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l’accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l’erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Erogazione del servizio	E’ stato individuato il Responsabile per il sito web del Dipartimento di Gorizia che partecipa attivamente alla riorganizzazione dei contenuti per il Dipartimento di Gorizia

Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvilimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all’articolo 5 - predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli “utenti” SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli “utenti”	Il Dipartimento ha partecipato alla definizione delle categorie di prestazione, fornendone il censimento e distinguendo quelle a pagamento dalle altre.
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010 - Programmare e svolgere l’attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Documento entro il 30 settembre	Sono stati forniti i dati richiesti
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia - Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per	Il piano di lavoro per il 2011 relativamente agli impianti di depurazione è stato predisposto e concordato con la Provincia di Gorizia

		SOC concorrente: DTS	l'eventuale supporto per l'anno 2012	entro il 30 aprile. Per l'attività 2012 sono state presentate le relative proposte operative.
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	/
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR – OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	Il Dipartimento ha partecipato alla definizione delle categorie di prestazione, fornendone il censimento e distinguendo quelle a pagamento dalle altre

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo	Sono stati forniti i dati richiesti
3	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico- scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	/

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1 prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	<ul style="list-style-type: none"> - programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno	Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri formativi previsti attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA
2 definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro	<p>E’ stata effettuata la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati e trasmessa alla SOS attività centralizzate.</p> <p>Il Dipartimento ha partecipato ai lavori del Gruppo di lavoro tematica aria-rumore per la predisposizione del documento che fornisce le linee guida in relazione alla “Struttura di un piano di monitoraggio relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)” e si è reso disponibile all’effettuazione di audit sperimentali presso alcune realtà in regime di VIA in coordinamento con il DTS.</p> <p>In particolare, è proseguita l’attività di audit rispetto al piano di monitoraggio predisposto da Autovie relativo ad una realtà particolarmente complessa presente nella provincia di Gorizia, il raccordo Villesse-Gorizia</p>
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			

<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>			
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	<p>Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri previsti per l'uniformità in materia di VAS, nonché ad eventi formativi organizzati dalla sede di taglio urbanistico.</p> <p>E' stata inoltre individuata la figura di riferimento in materia di VAS per il Dipartimento che collabora attivamente ai tavoli tecnici specifici per la definizione di procedure comuni e sui contenuti dei piani di monitoraggio.</p> <p>In occasione di procedure VAS particolarmente complesse, il Dipartimento ha partecipato con proprio personale, attraverso il coordinamento del DTS. Tale attività è stata svolta con le medesime modalità anche su richiesta dei Comuni.</p> <p>Tutte le richieste di parere collaborativo pervenute dalla Direzione centrale sono state evase in tempo utile.</p>

	<p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Gestione attività centralizzate”) organizzano l’attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l’attività di supporto (struttura responsabile: DTS) 		
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l’esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “L’AIA”</p>			
PROGETTO OBIETTIVO “L’AIA”			
Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori	
Assicurare l’attività di controllo, tenendo conto dell’incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell’ARPA e dell’ISPRA)	<ul style="list-style-type: none"> - politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 	Il Dipartimento ha partecipato a tutti gli incontri previsti per l’uniformità in materia di AIA, nonché per la predisposizione del modello di rapporto di verifica ispettiva che è stato utilizzato per la chiusura di alcune attività di audit.

		<p>della S.O.S. “Coordinamento dei dipartimenti” per il coordinamento delle attività e l’uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR)</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l’avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l’esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all’ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l’attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di almeno l’80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l’80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell’attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 <p>- stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011</p>	<p>Il programma di controlli, che è stato realizzato ed aggiornato entro marzo 2011, prevedeva sia controlli a camino, che allo scarico, che di immissioni di rumore.</p> <p>L’attività prevista è stata realizzata: sono state effettuati i controlli presso tutte le ditte, sono state effettuate le rilevazioni di inquinamento acustico ed agli scarichi ed, in particolare, è stato fornito il supporto necessario per i campionamenti delle emissioni sia nel caso in cui sono stati realizzati dal LUR che da laboratori esterni.</p>
--	--	--	---	--

		- vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP – LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi 	<p>Il Dipartimento ha partecipato a tutte le conferenze dei servizi relative al rilascio delle AIA previste.</p> <p>Degna di nota è stata l'attività del dipartimento a supporto della SOS Coordinamento Dipartimenti per la gestione uniforme dei piani di monitoraggio degli allevamenti e dell'istruttoria tecnica in fase autorizzativa.</p> <p>Deve essere completata la formazione del personale da impiegare nell'attività di ispezioni, sopralluoghi e prelievi/indagini.</p>

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	<p>E' stata fornita alla SOS Qualità tutta la documentazione di sistema aggiornata del Dipartimento (accreditato da Accredia)</p> <p>Il personale ha partecipato agli incontri formativi di aggiornamento organizzati dalla SOS Qualità</p>
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare 	Bozza manuale entro il 31 dicembre	E' stata fornita alla SOS Qualità tutta la documentazione di sistema aggiornata del Dipartimento. Inoltre

		l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR		è stato fornito il supporto per la predisposizione di procedure di uniformità e di dati gestionali ai fini della predisposizione del manuale di sistema di gestione ambientale
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	Riguardo ai pareri forniti dal Dipartimento, è stata data evidenza alla SOS Qualità delle tipologie di pareri emessi, della loro struttura e dei destinatari.

	PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 31 dicembre 2011 annotazioni
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Gorizia	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	E' stato organizzato localmente e gestito il sistema provvisorio di trasferimento campioni ai laboratori di Udine e di Trieste (con notevoli difficoltà gestionali/operative).

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI

176

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	<ul style="list-style-type: none"> - incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011 	Il personale del Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera propositiva e collaborativa agli incontri convocati dalle Direzioni Generale e Tecnico-Scientifica.
2 P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale 	Personale del Dipartimento di Pordenone ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva agli incontri convocati dalle Direzioni Generale e Tecnico-Scientifica.
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	<ul style="list-style-type: none"> - revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti 	Sono stati individuati 12 elementi del comparto per la composizione di 6 coppie operative. Nella composizione di dette coppie particolare attenzione è stata posta nell'affiancamento ai nuovi entrati di personale già con esperienza nel Servizio. Sono stati organizzati, a livello intradipartimentale, una serie di incontri di formazione a livello di base.

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>A livello dipartimentale è stata effettuata la manutenzione periodica dei sistemi attivi antincendio da parte della ditta Friul Estintori risultata vincitrice della gara d'appalto. Dell'intervento è stata data comunicazione all'Ufficio Tecnico.</p> <p>E' stata altresì effettuato, tramite la ditta Air Liquide vincitrice della gara d'appalto, la manutenzione impianti gas tecnici. Tutti gli interventi vengono comunicati all'Ufficio Tecnico.</p> <p>La prova annuale di emergenza è stata effettuata nel mese di dicembre.</p> <p>E' stata nominata la persona responsabile della verifica delle dotazioni di pronto soccorso.</p> <p>Esiste una lista/registro dei DPI disponibili in Dipartimento. Le dotazioni sono gestite dal dipendente individuato per tale attività.</p> <p>Su proposta del Direttore di Dipartimento è stato nominato con nota del Direttore Generale l'operatore incaricato del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende ai trasgressori.</p>
2	Monitoraggio a Fanna per la determinazione del "bianco ambientale" attraverso l'effettuazione di una campagna estiva ed una invernale e	<ul style="list-style-type: none"> - procedere al posizionamento di campionatori passivi e deposimetri nell'area interessata - formalizzazione convenzione con INCA 	Risultati monitoraggio	Si è proceduto, e l'attività continua, con una serie di campionamenti per la determinazione del "bianco ambientale" relativamente ai parametri diossine ed Idrocarburi Policiclici

	determinazioni di diossine ed IPA			Aromatici. E' stata formalizzata la convenzione con INCA ed acquisiti i dati sulle concentrazioni di diossine, IPA e PCB nel materiale particolato.
3	Qualità ambiente urbano	Partecipazione alle iniziative previste e predisporre i contributi richiesti	Contributi richiesti	Il VII Rapporto Qualità Ambiente Urbano è stato presentato a Roma presso ISPRA il giorno 9 giugno 2011. ARPA FVG ha presentato il lavoro "Il contributo all'inquinamento atmosferico derivante dalla combustione del legno ed altre tipologie di biomasse" E' stato approvato il Regolamento del Comitato di Coordinamento ISPRA/ARPA/APPA per l'attuazione del Protocollo di intesa per la Qualità dell'Ambiente Urbano e Metropolitano.
4	Convenzione con Comune di Sacile per definizione qualità dell'aria mediante utilizzo di quadrelli e della qualità delle acque fluviali con l'utilizzo delle briofite	Esecuzione degli interventi previsti dalla convenzione	Risultati monitoraggio	E' stata siglata la convenzione e sono stati ultimati tutti gli interventi previsti alla data del 31/12/2011.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1 P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA	<p><u>Pareri scarichi (P):</u> in accordo con l'Amministrazione Provinciale di Pordenone la documentazione tecnica relativa alla formulazione di pareri su scarichi viene discussa nel corso di incontri tecnici ai quali il Dipartimento partecipa formulando pareri verbali. Nel corso dell'anno 2011 si sono tenuti 17 incontri tecnici nel corso dei quali sono stati formulati 60 pareri. Sono inoltre pervenute 28 richieste di pareri scritti. In conclusione: richieste pervenute 88 – pareri formulati 88: 100%</p> <p><u>Pareri impatto e clima acustico (P):</u> richieste pervenute 96 – pareri formulati 96: 100%</p> <p><u>Pareri per attività rumorose temporanee (cantieri e/o manifestazioni musicali) (P):</u> richieste pervenute 56 – pareri formulati 56: 100%</p> <p><u>Pareri per emissioni in atmosfera:</u> i pareri vengono formulati nel corso di incontri tecnici convocati dalla Provincia di Pordenone. Pareri richiesti 80 – pareri formulati 80.</p> <p><u>Pareri per gestione rifiuti:</u> pareri richiesti 11 – pareri formulati 11.</p> <p><u>Autorizzazione unica (energia):</u> sull'argomento non sono pervenute richieste.</p>

2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti	Nel corso dell'anno 2011 sono pervenute, da parte della sede centrale, 6 richieste di parere collaborativo relative a V.A.S. evase con la formulazione di 6 pareri. Relativamente all' AIA sono pervenute 13 richieste evase con la formulazione di 13 pareri.
3 P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze	<u>Conferenze di Servizi AIA (P)</u> : La partecipazione alle Conferenze di Servizi AIA viene, di norma, concordata con i colleghi della Direzione Centrale. Nell'anno 2011 richiesti di partecipare a 7 Conferenze – partecipazione effettiva a 7 conferenze: 100% <u>Conferenze di Servizi Siti Contaminati (P)</u> : Convocazioni 21 – partecipazione 21: 100% <u>Conferenze di Servizi gestione rifiuti:</u> convocazioni 4 – partecipazioni 4 richiesta pareri 2 – pareri formulati 2
4 P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata	<u>Balneazione (P)</u> : Previsti 12 campionamenti – effettuati 12: 100% <u>Qualità acque superficiali e sotterranee (P)</u> : previsti 372 campionamenti – effettuati 379: 102% <u>Scarichi urbani ed industriali (P)</u> : previsti 60 controlli – controlli effettuati 62: 103% <u>Verifiche ispettive AIA (P)</u> : verifiche ispettive previste 4 – verifiche ispettive effettuate 3: 75%. N.B. Non è stato possibile effettuare 1 visita ispettiva a seguito del provvedimento da parte dell'Amministrazione regionale di sospensione dell'autorizzazione. <u>Siti contaminati</u> : previsti 20 controlli – controlli effettuati: 18: 90%

5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati	- svolgere l'attività concordata	- relazione conclusiva a commento	Nell'ambito dei controlli e monitoraggi richiesti e non pianificati sono stati effettuati, nel corso dell'anno 2011: 3 controlli su scarichi di acque reflue industriali; 13 controlli su siti inquinati; 9 controlli su rifiuti.
---	--	----------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE				
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		L'attività svolta è stata rispettosa della programmazione prevista per l'anno 2011 a carico del Dipartimento provinciale di Pordenone e delle richieste di supporto e/o contributo pervenute dalla Direzione Generale.	
1 a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	L'attività dell'anno 2011 ha completato in maniera esaustiva i previsti obiettivi completando la classificazione ecologica e la formulazione di pareri esperti.
1 b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre	Relativamente a questa attività non ci sono stati impegni per il Dipartimento di Pordenone.
1 c	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq (entro il 31 marzo);	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	Il personale del Dipartimento di Pordenone individuato per tale specifica attività ha partecipato con regolarità alle riunioni per uniformare interventi e procedure.
1 d	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	Relativamente a tale tematica il personale del Dipartimento ha acquisito 23 campioni d'acqua per la determinazione della concentrazioni di erbicidi durante il periodo di utilizzo degli stessi sul territorio.

addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .			
--	--	--	--

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI				
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	Partecipazione a tutte le riunioni previste nell'ambito del programma uniformità.
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	Partecipazione a tutte le riunioni previste nell'ambito del programma uniformità.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
C – GESTIONE RIFIUTI				
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso	Il Dipartimento ha messo a disposizione personale esperto sulla materia per fornire il proprio contributo di esperienze maturate sull'argomento alla stesura del protocollo operativo.
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre	Personale del Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva ed ha fornito il proprio contributo nelle riunioni convocate sull'argomento.
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise	Il Dipartimento è stato disponibile a fornire il proprio contributo alla stesura del piano di lavoro.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTRROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria - adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Le strutture del Dipartimento deputate alla acquisizione e validazione dei dati della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria forniscono con tempestività i dati analitici per procedere alle necessarie elaborazioni propedeutiche alla stesura del piano di lavoro. Personale del Dipartimento ha regolarmente partecipato in maniera attiva alle riunioni tecniche convocate per la nuova zonizzazione/classificazione del territorio regionale.
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso	Il Dipartimento ha tempestivamente fornito i contributi richiesti e propedeutici per il raggiungimento dell'obiettivo in questione.
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		Nel corso dell'anno 2011 sono stati 2 controlli a camino per la valutazione dei fattori emissivi.
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione;	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre	Sono state regolarmente fornite tutte le informazioni disponibili utili alla implementazione dell'inventario.

	attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP		
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Il Dipartimento di Pordenone ha regolarmente partecipato in maniera attiva alle riunioni convocate dalle Amministrazioni regionali e provinciale sull'argomento in questione.
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo	E' stata assicurata la partecipazione attiva alle riunioni indette sul tema.
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno	L'argomento è stato prevalentemente trattato nell'ambito delle attività dell'osservatorio epidemiologico ambientale. Su richiesta degli organi sanitari sono state fornite informazioni dettagliate sia sulle concentrazioni relative ai tre parametri indicati che sul previsto andamento delle concentrazioni nel medio termine.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)			
8 supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni	Sono state fornite tutte le indicazioni richieste ed è stata assicurata la partecipazione alle riunioni con i Comuni.
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico			
1 aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre	L'argomento non viene trattato presso questo Dipartimento.

D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE			
--	--	--	--

	DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO AMBIENTALE ELETTRROMAGNETICO - inquinamento acustico			
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni	Sono state fornite tutte le indicazioni e/o informazioni, qualora richieste.
2	implementazione /formazione del personale specialistico	adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno	Individuate alcune problematiche in merito alle quali il personale del Dipartimento presentava alcune carenze nella gestione autonoma delle stesse (in particolare inquinamento ed impatto acustico ed inquinamento elettromagnetico) si è provveduto, in questa prima fase ad un affiancamento con personale ARPA già competente.
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri	I pareri vengono formulati dalla Sede Centrale. Il Dipartimento ha fornito il proprio contributo collaborativo, qualora richiesto.
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni	Tutti i pareri richiesti sono stati formulati dal Dipartimento nel rispetto dei termini temporali indicati.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	Il Dipartimento ha fornito con puntualità tutte le informazioni ambientali richieste ed ha contribuito alla stesura del testo nell'ambito delle tematiche richieste.

		<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento ha fornito e fornisce tutte le informazioni ambientali richieste.
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento ha fornito e fornisce tutte le informazioni ambientali richieste.
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio	Il Dipartimento ha fornito e fornisce tutte le informazioni ambientali richieste ed esprime le proprie valutazioni e considerazioni relativamente alle proposte di miglioramento .

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti" 	Il Dipartimento ha fornito con puntualità tutti i contributi richiesti.

	regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER		
2	ricognizione dei livelli qualitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	Nel corso dell'anno 2011 si è operato sulla base delle prestazioni preventivabili e non concordate con la Direzione Generale in fase di discussione di budget.
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012	Il Dipartimento di Pordenone ha partecipato con regolarità alle riunioni programmatiche e di avanzamento dei piani di lavoro concordati che sono state convocate dall'Amministrazione provinciale sulle diverse tematiche ambientali.
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	C'è stata la regolare partecipazione agli incontri che sono stati indetti con la Direzione Centrale della Salute ed i Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS regionali.
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	Partecipazione agli incontri indetti sul tema in oggetto.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre	E' stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero dell'Ambiente ed il sistema agenziale. Si rimane in attesa della

	elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	SOC concorrente: DIP		concessione del finanziamento per avviare la prima fase del progetto già condiviso ed approvato.
2	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	Definita la collaborazione tra il Servizio di Fisica Ambientale di ARPA FVG, C.R.O. e Dipartimento di Pordenone. Nel corso del Convegno Salute ed Ambiente, organizzato da ISS nel mese di dicembre 2011 è stato presentato il poster dal titolo "Incidenza del tumore al polmone e Radon Prone Areas in Friuli Venezia Giulia".

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel “Programma uniformità dell’ARPA” sistematici incontri per l’approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l’AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell’anno Il Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva alle riunioni indette.
2	definire il ruolo dell’ARPA nell’attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell’ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro Il Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva alle riunioni indette.
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l’analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale – indicatori ambientali, supporto tecnico all’Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell’aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo			

"LA VAS"			
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS)- 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011 	<p>Il Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva alle riunioni indette fornendo professionalità qualificate per la partecipazione a corsi formativi ed organizzazione delle attività istruttorie e di vigilanza.</p>
H – SUPPORTO AGLI			

STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	Il Dipartimento ha partecipato con regolarità ed in maniera attiva alle riunioni indette fornendo professionalità qualificate per la partecipazione a corsi formativi ed organizzazione delle attività istruttorie e di vigilanza.

		- l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR)	- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi	Per quanto attiene alla partecipazione alle Conferenze di Servizi AIA, la stessa viene, di norma, concordata con i colleghi della Direzione Centrale. Nell'anno 2011 richiesti di partecipare a 7 Conferenze – partecipazione effettiva a 7 conferenze: 100% E' stata assicurata la richiesta partecipazione agli incontri formativi sulla tematica in oggetto..

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale.
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale

3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	Attività non dipartimentale
---	--	---	---	-----------------------------

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			Stato di attuazione al 30 giugno - annotazioni	
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Pordenone	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto	Attività non dipartimentale

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011	
2 Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale	Partecipato alle riunioni periodiche sui temi di interesse (rifiuti, bonifiche, AIA)
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti	Le prestazioni vengono fornite regolarmente. Non si evidenziano criticità

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
IP	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori. 	<p>Sono state effettuate le nomine degli operatori incaricati del controlli del rispetto del regolamento sul fumo.</p> <p>Prova annuale di emergenza: vedi relazione dei singoli Dipartimenti.</p> <p>Laboratorio di Gorizia: non effettuata nel 2011, Fisica Ambientale non effettuata nel 2011.</p> <p>Registro DPI: in genere viene gestito dai Dipartimenti, non sono state fornite indicazioni sulla tenuta dei registri.</p> <p>Dotazioni pronto soccorso: vedi relazione dei singoli Dipartimenti.</p> <p>I controlli vengono effettuati ma non esiste documentazione. Controllo attrezzature e dotazioni antincendio: vedi relazione dei singoli Dipartimenti</p> <p>Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico: manca documentazione presso l'ufficio tecnico.</p> <p>Il Laboratorio di Gorizia è stato adeguato nella nuova sede per tutti gli aspetti nel 2011.</p>
2	Revisione modalità di manutenzione della strumentazione in previsione dell'eventuale riproposizione del servizio di Global Service.	Individuazione classi di strumentazione e criteri di assoggettabilità al servizio di Global Service	Documento al 30/09/2011	Sono stati predisposti, in collaborazione con ARPA Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Marche e Puglia i documenti per l'indizione della gara in vista della scadenza del contratto nel marzo-aprile 2012; in particolare nel capitolato sono state

				aggiornate le modalità attuative di manutenzione e ridefinito l'elenco della strumentazione sulla base di criteri condivisi tra le Agenzie.
3	Adeguamento sistema informativo LIMS: nuova versione, database centralizzato, nuove codifiche, integrazione con SIAR	Sperimentazione nuovo sistema; coordinamento con INSIEL e Regione;	Avvio popolamento nuovo database, documento su codifica punti e modalità di gestione anagrafiche (chi fa cosa) – 31/12/2011	Non si rilevano sostanziali mutamenti rispetto alla situazione verificata al 30 giugno, essendo ancora in fase di acquisizione l'hardware necessario. E' stato realizzato un corso avanzato di utilizzo del LIMS, destinato ad un numero limitato di operatori, che nel corso del 2012 dovrebbero dare attuazione alla revisione del sistema
4	Uniformità gestione rifiuti da laboratorio: utilizzo SISTRI in vista della scadenza del 1 giugno	Revisione modalità gestione rifiuti; individuazione percorsi operativi gestione SISTRI; individuazione responsabilità – DTS-DG	Definizione procedure al 31/12/2011 in relazione all'evoluzione del quadro normativo.	Perdurando l'incertezza sul futuro delle modalità di gestione dei rifiuti con il sistema SISTRI, la situazione non è sostanzialmente mutata rispetto al primo semestre 2011
5	Razionalizzazione approvvigionamenti e gestione magazzino	Coordinamento con la SOC Gestione Risorse Economiche; individuazione percorsi operativi; utilizzo sistema ASCOT	Nuova modulistica; percorsi autorizzativi informatizzati.	Sta procedendo la sperimentazione presso il Laboratorio di Udine, con notevoli difficoltà connesse alla definizione delle anagrafiche degli articoli ente e alle modalità di individuazione dei magazzini.
6	Utilizzo degli strumenti di comunicazione IT (sito web e rete intranet)	Definizione delle modalità e delle forme di utilizzo della rete	Individuazione di temi e aree specifiche di intervento - 31/12/2011	Permangono le difficoltà di avvio dell'operatività.
7	Realizzazione nuova sede : definizione spazi e attrezzature	Costituzione gruppi di lavoro tematici Definizione distribuzione spazi e arredi Definizione necessità strumentali a regime (DA, DTS)	Nomina gruppi di lavoro – 30/04/2011 Documento analitico su spazi, arredi, attrezzature – 30/09/2011	La situazione è sostanzialmente immutata rispetto al semestre precedente. Permangono le incertezze sulle modalità di finanziamento.

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
<p>1. Nel breve periodo va differenziata l'attività dei quattro laboratori al fine di mantenere un livello di prestazioni adeguato alle richieste dell'utenza.</p> <p>Nel 2011 vanno redistribuite le attività nelle varie sedi, in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle specifiche competenze maturate in questi anni; - dei carichi analitici sostenibili da ciascuna sede; - dell'esigenza di mantenere i centri di eccellenza. <p>2. Va definita l'offerta analitica del Laboratorio Unico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per matrice; - per linea strumentale; - per distribuzione temporale. <p>3. Va garantito il supporto analitico all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste.</p>	<p>1. Politiche del personale e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.); - Definizione delle politiche del personale e orientamento delle assunzioni in relazione alla distribuzione delle competenze di cui al risultato atteso (struttura responsabile: GRU – struttura concorrente: LUR); <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero di prove accreditate coerentemente con il nuovo assetto organizzativo e le esigenze dell'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DTS). 	<p>1. La redistribuzione delle competenze nelle diverse sedi avviene entro il 2011 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Gorizia Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di balneazione - molluschi e biotossine algali, - Laboratorio di Pordenone Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - alimenti e materiali a contatto con gli alimenti - microinquinanti sui molluschi - Laboratorio di Trieste Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - qualità dell'aria - diffusori a mare e acque superficiali salate - Trieste Svolge le analisi per i dipartimenti di Gorizia e Trieste rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie - Laboratorio di Udine Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di scarico - microinquinanti nelle acque - emissioni in atmosfera - Udine Svolge le analisi per i dipartimenti di Pordenone e Udine rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie 	<p>Politiche del personale: si è proceduto all'assunzione di 6 operatori a copertura del turnover del personale del comparto. Permane la criticità sul Laboratorio di Trieste, connessa alla presenza di un solo Dirigente a causa della mancata sostituzione di analoga figura posta in quiescenza nel corso del 2010.</p> <p>Il numero di prove accreditate è stato incrementato coerentemente con gli obiettivi.</p> <p>La redistribuzione delle competenze analitiche è stata attuata con l'eccezione dei campioni relativi alla qualità dell'aria, di cui si prevede il passaggio nei primi mesi del 2012.</p>

		2. l'utilizzo del sistema informatizzato di prenotazione rimane attivo su una sola matrice	Il sistema di prenotazione dei campioni è attivo per il Laboratorio di Udine su più matrici, mentre è in fase di implementazione presso il Laboratorio di Gorizia. L'estensione a tutti i laboratori consentirà la definizione dell'offerta analitica del LUR.
	3. Strumenti - assegnazione della strumentazione in relazione alla nuova distribuzione delle competenze e all'effettuazione delle prove necessarie per il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DTS – ECON);	3. E' garantito il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste	L'aggiornamento della strumentazione è stato attuato solo in piccola parte per incertezze sulle modalità di finanziamento. Il supporto alla Sanità Marittima viene garantito, pur nelle difficoltà connesse con il mancato adeguamento della strumentazione e la mancanza del servizio di trasporto campioni.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1P	Miglioramento produttività complessiva del LUR	a) Utilizzo LIMS b) Potenziamento linee analitiche c) Definizione delle politiche del personale d) Integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività	Costruzione del modello valutativo e individuazione indicatori numerici e relativi obiettivi- <i>30/09/2011</i> Raggiungimento obiettivi 31/12/2011	Il modello valutativo è già stato consegnato. L'obiettivo di mantenere lo scostamento del parametro "Efficienza" entro il 15% è stato raggiunto, ottenendo anzi un leggero miglioramento del parametro In allegato si trasmette l'elaborazione dei dati

		territoriali e) Monitoraggio attività analitiche		al 31/12/11
2P	Razionalizzazione Sistema Gestione Qualità e avvio procedure per accreditamento multisito	a) predisposizione di documenti interni di sistema unici per i 4 laboratori b) incremento del numero di prove accreditate, coerentemente con il nuovo assetto organizzativo c) informatizzazione delle procedure d) gestione interlaboratorio dei rapporti di prova e) elaborazione progetto accreditamento Fisica Ambientale struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DTS – SOS Promozione e Controllo Qualità	a) 30 giugno: individuazione degli interventi necessari sui documenti interessati; 31 dicembre: predisposizione di bozza di manuale unico; b) 31 dicembre: avvio all'accREDITamento di almeno 2 nuove prove per laboratorio, armonizzando la scelta di parametri e metodiche ove opportuno; c) 31 dicembre: omogeneizzazione e informatizzazione delle procedure relative a gestione apparecchiature, approvvigionamenti, d) 31 dicembre: definizione procedure di gestione dei rapporti di prova e) 31 dicembre: predisposizione bozza di manuale .	L'obiettivo è stato raggiunto. Al 31/12/2011 la documentazione era disponibile presso la SOS Promozione e Controllo Qualità, come da nota prot. 12144/2011 del 30/12/2011.
3P	Fisica Ambientale: utilizzo LIMS	Adeguamento strutture informatiche Formazione del personale Popolamento anagrafiche	Documento su criteri di popolamento	Il documento conclusivo è stato trasmesso con nota prot. 12143/2011 del 30/12/2011.
4P	Riorganizzazione attività analitica	Trasferimento competenze analitiche Adeguamento linee analitiche Gestione della logistica dei campioni struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DIP	Numero campioni trasferiti sul totale teorico prelevato da ARPA: 50% al 31/12/2011	Relativamente ai campioni prelevati da ARPA FVG, al 31/12/2011 risultano definitivamente trasferite le matrici Acque di Mare e di Transizione, Acque Minerali, Acque di Balneazione, Molluschi, Acque di Scarico, Acque Sotterranee di Siti Contaminati, Suolo, Rifiuti, Sedimenti, Compost e Ammendanti, Fanghi, Emissioni. Il numero totale di campioni da trasferire, prelevati da ARPA, ammonta a 14073 unità. Risultano assegnati alla sede analitica definitiva 6866 campioni, pari al 49%, mentre rimangono da trasferire 7207 campioni, pari al 51%.

5P	Aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	entro il 31 dicembre acquisizione della documentazione e del data base disponibile presso la SOC DTS, studio di fattibilità per il miglioramento della gestione della documentazione	Il documento conclusivo è stato trasmesso con nota prot. 12142/2011 del 30/12/2011.
----	---	--	--	---

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre- annotazioni
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna			
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre	
1b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile	
1c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, dioX/ + PCB-diox-like, cloroparaffine); definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno	Il LUR è in fase di conclusione della messa a punto delle metodiche analitiche
2	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI			
1 collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	- programma di lavoro entro il 31 maggio 2011 - attuazione del programma di lavoro entro il 31 dicembre	Non risulta attività effettuata
2 procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno	Non risulta attività effettuata
3 prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno	Non risulta attività effettuata
4 definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro	Prosegue l'attività analitica di caratterizzazione dei sedimenti prelevati nell'ambito del piano di caratterizzazione. Il Laboratorio interviene a supporto su richieste specifiche del Commissario extra caratterizzazione (dragaggi specifici dei canali)
5 approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno	Viene dato supporto ai Dipartimenti con analisi di laboratorio ed elaborazione dei dati.
D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico			

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"		
2	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre	Le risorse umane del gruppo emissioni sono state incrementate a partire dal 16 dicembre: si prevede un incremento di attività solamente a partire dal 2012
E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE				
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011	
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Raggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Raggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Raggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio	In attuazione, non concluso

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1 ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"	
2 ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre	
4 definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA	Partecipazione ad alcune riunioni. Vanno sistematizzati tavoli tecnici specifici.
5 organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;		- vedi progetto obiettivo "LUR"	
6 aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno	
G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1 valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre	

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
4 H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA			
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011 	I controlli sono in fase di conclusione, secondo i calendari previsti, con l'intervento di un laboratorio esterno per l'effettuazione di prelievi su 11 impianti. La maggior parte delle determinazioni analitiche sono state effettuate dal Laboratorio di Udine.

		<p>ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP)- l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP)</p> <p>- vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)</p>		
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<p>- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP)</p> <p>- realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP – LUR)</p>	<p>- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP – DTS)</p> <p>- realizzazione di almeno 2 incontri formativi</p>	

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'				
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	<p>- ricognizione documenti di sistema dei laboratori</p> <p>- incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA</p> <p>- modifica della documentazione</p> <p>SOC responsabile: DTS</p> <p>SOC concorrente: LUR</p>	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre	
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori	4 incontri con i responsabili della qualità entro il 31 dicembre	

	revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR		
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio entro il 31 dicembre.	
4	Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	- riunioni periodiche per la definizione delle prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Riesame entro il 31 dicembre	
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP	Manuale entro il 31 dicembre	
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale entro il 31 dicembre	
7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della P.A.	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre	

S.O.C. OSMER

LE ATTIVITA' 2011

**SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. OSMER**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori al 31	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- approfondimento degli obiettivi e delle modalità operative reciproche con U.O. Idrografica Regionale di Udine - esplorazione delle possibili sinergie - effettuazione di interventi congiunti sulle stazioni	- n° incontri di collegamento: ≥ 2 - n° interventi congiunti sulle stazioni: ≥ 2	► 7 giugno 2011: incontro c/o Osmer su controllo dati e portale idronivo; 14 luglio: incontro presso siti stazioni ► interventi congiunti: 14 luglio, 18 luglio (effettuate verifiche congiunte di 5 coppie di pluviometri Cae-Micros in siti vicini)
2	Orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale	- presidio delle funzioni, in relazione all'articolazione dell'Amministrazione regionale	- mantenimento del ruolo nel contesto sociale	► 27 giugno 2011: convegno ventennale Osmer
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- promozione dei prodotti e dei servizi sul territorio, in particolare nelle zone più svantaggiate	- n° incontri ≥ 2	► 18-25 febbraio 2011, Claut, in occasione dell'assistenza ai campionati mondiali di sci alpinismo ► 1-6 marzo 2011, Tarvisio, in occasione dell'assistenza alla coppa del mondo femminile di sci ► febbraio 2011, Pordenone: "Imparare sperimentando" presenza alla mostra + 1 lezione ► marzo 2011, Udine: "Toccare l'aria" presenza alla mostra + 3 lezioni e 2 affiancamenti ► aprile/maggio 2011, Trieste: "Energeticamente" presenza alla mostra + 2 lezioni e 3 affiancamenti
4	Sviluppare la collaborazione transfrontaliera nei limiti delle risorse disponibili e salvaguardando le attività istituzionali	- prosecuzione delle attività del progetto INCA-CE - definizione nuova convenzione con ARSO Slovenia - valutazione eventuali nuove proposte progettuali	- vedi reportistica di progetto INCA-CE - nuova convenzione di collaboraz. con ARSO Slovenia	► elaborati reports INCA-CE n° 2 apr2011 e n° 3 ott2011 ► convenzione con ARSO approvata con deliberazione n. 92 del 3.05.2011, firmata da ambo le parti il 27.06.2011

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Az. per attuaz. ob.	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1 P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e	► ordine di servizio Osmer n° 1/2011 - organizz. Reti osservative meteorologiche ► ordine di servizio Osmer n° 2/2011 - obbligo dotazione radio per missioni in luoghi isolati ► ordine di servizio Osmer n° 3/2011 - ridistrib. incarichi Reti osservative meteorologiche ► il registro DPI è stato aggiornato ► richiesta approvamento DPI prot. 2146/2011/OM/AM/1 dd. 14.03.2011, stralcio ordinato inizio agosto per DPI lavori in quota, ricevuti ad ottobre, inclusa verifica DPI 2005 ► informaz. e documentaz. prevenzione infortuni e igiene lavoro ai neoassunti 19.04.2011 ► verifica estintori e manichette 29.04.2011 ► verifica impianto antincendio 01.06.2011, 25.10.2011, 28.11.2011, comunicaz. U.T.

	utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	comunicazione all'Ufficio tecnico Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.	23.12.11 <ul style="list-style-type: none"> ▶ nomina operatori controllo regolamento fumo 06.06.2011 ▶ espletata pratica per corso sicurezza e 1° soccorso in amb.te impervio montano invernale ▶ eseguita giornata di aggiornamento obbligatorio su lavori in quota 12.05.2011 ▶ chiusura registro fonti fisiche (sorgenti radiazioni ionizzanti c/o radar Fossalon) ▶ effettuati richiami vaccinazioni TBE e antitetanica per 9 dip.ti ▶ eseguite visite mediche generali per tutti i dipendenti, visite specialistiche per 9 dip.ti ▶ prova annuale di emergenza eseguita il 19.12.2011 ▶ verifica dotazioni P.S. eseguita e quindi ripristinate scorte, sostituiti presidi scaduti
--	---	--	---

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo		Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
1 P	gestione stazioni e webcam acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio serie di dati e immagini meteo-climatologiche affidabili e rappresentative dell'andamento meteorologico sul territorio regionale	manutenzione di apparecchiature e impianti; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali		n° giorni di controllo di primo livello dei dati (presenza, correttezza). obiettivo: 80% di 365	► 365 su 365 ► inoltre: effettuati 428 interventi di manutenzione sulle stazioni meteo, di cui 272 correttivi e 156 programmati.
2 P	gestione rete pannelli grandine acquisire dati climatologici sul manifestarsi e sulla distribuzione della grandine sul territorio regionale	distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale e digitalizzazione		n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete. obiettivo: 90% di 353	► distribuzione pannelli: n°355 punti di rilevamento attivati su un tot. di 363 punti, con la consegna di n°3 pannelli per punto (ca. 1000 pannelli consegnati per la campagna 2011)
3 P	gestione radar acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio mappe radar rappresentative per il territorio regionale	manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati		n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili. obiettivo: 90%	► Fossalon: elaborati 26245 volumi su 26512 = 98,9% ► Lussari: elaborati 38117 volumi su 40142 = 94,9%
4 P	monitoraggio meteorologico del FVG controllare in tempo reale l'evolversi della situazione meteorologica sul territorio e mettere in evidenza gli eventi significativi; elaborare proiezioni a breve termine (nowcasting)	analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure		n° giorni compilazione del diario meteo-clima. obiettivo: 95% di 365	► 365 su 365
5 P	previsione meteo per il FVG; diffusione info elaborare le previsioni meteorologiche per il territorio regionale e renderle disponibili alla più vasta utenza e con tutti i mezzi, assieme ai dati da stazione, da radar, alle immagini da webcam e ad ogni altra informazione prodotta	acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni		n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato. obiettivo: 95%	► 365 su 365
6 P	divulgazione meteo-climatica incrementare la conoscenza dell'Osmer e della cultura meteorologica e climatica	effettuazione di interventi divulgativi quali lezioni sia fuori sede che in sede, con visita alle strutture, presentazioni e contributi ad	- n° interventi effettuati ≥ 24 - 12 numeri del	► visite alle sedi osmer + lezioni fuori sede: 27 al 30/6 e inoltre ► 1/03/2011 Udine, intervento a convegno su risorse idriche sotterranee ► 7/6/2011 presentazione del servizio Idronivo	

	presso la popolazione regionale	eventi organizzati da terzi, presenza a manifestazioni sportive, ricreative e culturali a valenza regionale; realizzazione di pubblicazioni tecniche e informative (es. mensile meteo.fvg)	mensile meteo.fvg	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 21/6/2011 Udine, intervento a convegno Chernobyl ▶ 27/6/2011 convegno "Da 20 anni il meteo.fvg", 4 interventi di personale Osmer, presentazione del nuovo logo realizzato con l'Ufficio Stampa della Regione. ▶ mensile meteo.fvg: Realizzati i numeri 12/2010, dall'1 all'11/2011 e il riepilogo 2010 (13/2011). Rivisitazione dell'impostazione grafica, anche con inserimento nuovo logo.
--	---------------------------------	--	-------------------	--

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre – annotazioni
<p>1 CONTROLLO QUALITÀ DATI RETI REGIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un sistema semiautomatico di controllo di qualità dei dati in grado di esaminare e validare le misure effettuate da tutte le reti di stazioni regionali - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per gli interventi di manutenzione delle stazioni e dei radar meteo - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per l'ottimizzazione della configurazione (siti, strumenti, modalità di misura e acquisizione dati stazioni, modalità di acquisizione dei volumi radar, ecc.) delle reti di stazioni e dei radar regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione dalla Regione di tutti i dati delle stazioni regionali, dei volumi dei radar (incluso quello dello Zouf Plan) e delle immagini delle webcam - perfezionamento dell'applicativo per il controllo di qualità dei dati - organizzazione e gestione del servizio di controllo dati in tutti i giorni lavorativi - elaborazione e invio dei report - analisi della configurazione delle stazioni meteo della rete idrometeorologica regionale, eventuali sopralluoghi 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità dell'applicativo per il controllo qualità dati - n° report controllo dati quotidiano: ≥ 100 - bozza schede tecniche sull'ottimizzazione delle reti regionali 	<ul style="list-style-type: none"> ► l'applicativo "Stork" è stato completato e reso disponibile anche ai colleghi della regione, come da illustrazione del 7 giugno 2011 ► n° report giornalieri: 115 (dal 14 luglio a fine anno) ► schede tecniche per la ricognizione e ottimizzazione reti regionali avviate e bozza consegnata con nota prot. 11950 dd. 23.12.2011
<p>2 MONITORAGGIO INTEGRATO DELLE PRECIPITAZIONI</p> <p>rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un servizio di monitoraggio delle precipitazioni sul territorio regionale basato sull'analisi dei dati provenienti sia da radar che da stazioni al suolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - test dell'applicativo sviluppato - configurazione dei relativi settaggi - installazione dell'applicativo presso la sala meteo Osmer e presso la sala operativa regionale della Protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità dell'applicativo per i previsori osmer e gli operatori della SOR - manuale d'uso dell'applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> ► l'applicativo è stato realizzato e settato; quindi installato in sala meteo Osmer il 6 dicembre 2011 e poi presso la SOR (seconda release il 20 gennaio 2012) ► il manuale d'uso è stato redatto (vedi nota prot. 11536 dd. 14.12.2011)
<p>3 RICERCA E SVILUPPO PER PREVISIONI METEO</p> <p>studi, ricerche e sviluppi per elaborare e rendere disponibili previsioni specifiche (siccità, piogge estese / intense, nevicate) ad elevato grado di accuratezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle osservazioni dei transetti neve effettuate dall'Ufficio Valanghe - elaborazione e verifica incrociata previsioni / transetti - elaborazione di comunicati meteo speciali di previsione di eventi estremi - studio e sviluppo di un metodo di stima dell'instabilità da satellite e confronto e verifica con indici da radiosondaggio - ricerca e sviluppo di un metodo di previsione dei temporali in base alle osservazioni di vento 	<ul style="list-style-type: none"> - n° report sulle nevicate: $\geq 50\%$ dei transetti disponibili per le stagioni 2010-2011 - presentazione di un prototipo iniziale di metodo di previsione di temporale da satellite - sviluppo di una banca dati di eventi estremi da riflettività radar 	<ul style="list-style-type: none"> ► analisi transetti neve consegnata (nota prot. 11926 dd. 22.12.2011) ► 23 marzo 2011, Darmstadt c/o Eumetsat: presentazione pubblica del prototipo di metodo di previsione di temporale da satellite ► la banca dati di eventi estremi da riflettività radar è stata completata (vedi email Pucillo 8 luglio)
<p>4 PRODOTTI CLIMATICI SU WEB</p> <p>ampliare la gamma di prodotti climatici disponibili sui server web</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di nuovi prodotti climatici - pubblicazione dei nuovi prodotti sul web 	<ul style="list-style-type: none"> - n° nuove elaborazioni grafiche / tabellari: ≥ 3 - disponibilità nuove elaborazioni sul server web 	<ul style="list-style-type: none"> ► elaborazioni climatiche: radiazione solare globale media e per classi, prima elaborazione stato del cielo ► pubblicazione su web: radiazione

				solare media
5	RAPPORTO CLIMA FVG elaborare un rapporto sullo stato e le tendenze del clima sul territorio del FVG	- ricognizione sullo stato di aggiornamento delle serie storiche disponibili - elaborazione degli indici - redazione del rapporto	- disponibilità del rapporto (almeno in bozza)	► realizzato (luglio) rapporto su "cambiamenti climatici" per il rapporto "segnali ambientali" (RSA); varie revisioni fino a dicembre

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni	
1	<p>Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione</p>	<p>Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità</p>	<p>Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; <p>Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria 	<p>- sono stati realizzati diversi incontri con la Direzione regionale Ambiente in particolare su attività riguardanti la programmazione annuale e triennale e sul conto economico consuntivo, sulla base di una programmazione condivisa di breve-medio termine orientata prevalentemente dalle tematiche emergenti.</p>
2	<p>Supportare la Progettualità per la Formazione</p>	<p>Realizzare incontri con la SOC Gestione Risorse Umane e la Direzione Tecnico-Scientifica</p>	<p>1. Collaborazione per la predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011;</p> <p>2. Collaborazione per l'individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011;</p> <p>3. Collaborazione per la predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014 entro il</p>	<p>Riferimenti dell'attività svolta:</p> <p>1) Collegio di direzione 15 aprile vedi verbale e determina GRUn. 14 dd. 9.5.2011.</p> <p>2) documento prot. N. 5526/2011/PG/VR107 dd.</p>

			31.12.2011	28/06/2011. 3) pro t. n. 11294 dd. 07.12.2011
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	Coordinare dalla sede centrale le attività amministrative dei dipartimenti	Sono omogenee le procedure sia riguardanti il ciclo passivo che quello attivo entro il 31.12.2011	Sono state rese più omogenee le procedure; attività che prosegue nel 2012

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1	Formalizzare le procedure riguardanti l'applicazione del regolamento sugli acquisti e dell'iter sul ciclo passivo e attivo della ragioneria	Creare le procedure e loro attivazione	Linee guida sull'attivazione delle procedure	Prodotte Linee guida (vedi nota x PO)
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica messe a terra - Tenuta e aggiornamento del Registro manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio - Manutenzioni ascensori e montacarichi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le verifiche di messa a terra scadono nel mese di settembre 2012; - La tenuta dei registri è in carico all'impresa che esegue le manutenzioni. - Manutenzione ascensori e montacarichi eseguita.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31 dicembre - annotazioni
1P	Disporre dell'elenco fornitori aziendali	Predisporre l'elenco	Attivazione e gestione dell'elenco fornitori	Delibera n. 268 dd. 22 dicembre 2011
2P	Procedere nell'azione di recupero crediti	Preparare il primo sollecito	Invio dei solleciti (pagamenti fino al 3 trim.)	Predisposto il primo sollecito
4P	Collaborare ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C.	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione	Verbale 17.11.2011 inviato dal Direttore Amministrativo al DG

	Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	corrente e dell'archivio di deposito	del Regolamento entro il 31.12.2011	
5 P	Eeguire le manutenzioni ordinarie	Verifica delle esigenze di manutenzione degli immobili dell'ARPA	Svolgimento delle gare per l'esecuzione dei lavori Esecuzione dei lavori	Riferimento: delibere lavori

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al dicembre - annotazioni
1	Predisporre le gare per le manutenzioni straordinarie	Attivazione dei bandi delle gare	Svolgimento delle gare Affidamento dei lavori	Adottata convenzione con ATER
2	Studio e progettazione di un nuovo sistema di controllo di gestione e direzionale	Analisi delle variabili sulle quali costruire il futuro controllo di gestione e direzionale	Bozza sullo studio	Inviata la bozza alla DG
3	Unificare i numerosi contratti di manutenzione	Riduzione del numero delle gare di manutenzione	Riduzione del numero di fornitori	Vedi capitolato manutenzioni
4	Ottimizzare le utenze	Studio della situazione attuale	Proposte contrattuali per modifiche	Effettuo il passaggio a CONSIP per quanto riguarda il carburante. Con riferimento alle utenze; il capitolato delle manutenzioni pone in capo all'Energy manager l'espletamento di tale attività

S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. GESTIONE DEL PERSONALE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31.12.2011 annotazioni
Progettualità per la Formazione	Incontri con la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnico-Scientifica	1. Predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011; 2. individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011; 3. predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014 entro il 31.12.2011	1) Collegio di direzione 15 aprile vedi verbale e determina n. 14 dd. 9.5.2011. 2) documento prot. N. 5526/2011/PG/VR107 dd. 28/06/2011. 3) pro t. n. 11294 dd. 07.12.2011
Riorganizzare il Servizio di Pronta disponibilità	Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro	1. Supporto contrattuale e amministrativo dell'applicazione del nuovo regolamento di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 8/2011	Presidiate le relazioni sindacali e predisposta delibera n. 8 dd. 29.1.2011 e delibera n. 273 del 23.12.2011

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31.12.2011
1 Migliorare la tempistica redazionale del bilancio	Integrazione con la SOC Gestione Risorse Economiche e Affari Generali al fine della distribuzione delle competenze	Assunzione di una disposizione interna che definisce le competenze e le tempistiche con cui dialogano le strutture anche in punto di atti prodromici alla redazione del bilancio entro il 30.04.2011	vedi nota prot. N. 3380 dd. 24.4.2011
2 Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini	Coordinare il piano di lavoro per l'attività di informatizzazione	1. entro il 30.09.2011: <i>a) estensione ai responsabili SOC e SOS della visualizzazione del SSD dei</i>	1. nel SSD inserimento buste paga a regime per personale ARPA escluso comandati.

	della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture		<i>dipendenti della SOC/SOS; b) inserimento buste paga personale ARPA</i> 2. nota (<i>anche via mail</i>) di informazione ai responsabili di SOC e SOS di visualizzazione SSD dei dipendenti della Struttura di riferimento entro il 15.09.	2. da SOC GRU nota mail dd. 25.08.2011 “nuova funzionalità self service dipendente”
3	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi . Comunicazione alla S.O.S. Prevenzione delle modifiche dell'organico entro i termini di legge	Organizzazione corso formazione obbligatorio per i dirigenti D.Lvo 81/08 prot. N. 7583 dd. 15.09.2011 (sessione 28 settembre 2011)

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31.12.2011
1 P	Formazione del personale neoassunto	Progettazione di incontri di informazione-formazione con la collaborazione della S.O.S. Prevenzione	Organizzazione e programmazione di 2-1 incontri di informazione – formazione comprensivi della materia della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro	Sessione formativa avvenuta in data 30 novembre dalle ore 9 alle ore 13 (20 destinatari neo assunti)
2	Adempimenti applicativi del contratto integrativo aziendale - armonizzazione con DLVO 66/03 - - Gestione del personale	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta di Regolamento sull'orario di lavoro entro il 30.11.11. 2. 3. Allineamento saldi orari a fine anno (<i>inteso come congelamento ore eccedenti</i>) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. predisposto regolamento, completate relazioni sindacali, vedi verbali concertazione (dd.16.06., 23.06., 06.07., 18.07., 09.08.) 2. approvazione regolamento

				congelamento ore eccedenti
3	Gestione del personale – fruizione permessi personali di 3 giorni nell’anno ex art. 21 CCNL 1.9.95	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Regolamento indicante le fattispecie per le quali è possibile fruire dei permessi personali	1. predisposto regolamento e inviato alle OO.SS. 2. adottato regolamento con delibera n. 239 del 14.11.2011
4 P	Adempimenti conseguenti al nuovo Regolamento di organizzazione e della delibera n. 120 del 2010 (mobilità da ex tematico analitico a dipartimenti) sulla base delle assegnazioni di cui alla determina 22/10 smei	Individuazione della corretta applicazione delle aliquote INAIL	Revisione delle posizioni INAIL di tutto il personale (con particolare rilevanza per quello del ruolo tecnico)	1. effettuata la ricognizione delle posizioni INAIL di tutto il personale e apportate tutte le variazioni richieste in attuazione del nuovo regolamento di organizzazione. 2. comunicata la ricognizione effettuata con nota 10995/2011 del 28.11.2011 al Responsabile della SOS Prevenzione/Protezione e gestione Ambientale.
5 P	Applicazione dell’art. 43 L. 446/97 e delibera CS 69 del 2008	Stesura delle modifiche al contratto integrativo e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Integrazione del contratto integrativo aziendale della specifica previsione delle modalità di distribuzione risorse derivanti da <i>cd prestazioni aggiuntive</i>	delibera n. 138 dd. 01.07.2011
6 P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Analisi e revisione delle fonti normative e contrattuali in materia di responsabilità disciplinare	Pubblicazione del codice di comportamento del comparto entro il 31.3.2011 Pubblicazione del codice di comportamento della dirigenza entro il 31.3.2011	Pubblicazione avvenuta sul sito nei termini previsti

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di avanzamento al 31.12.2011
1	Adempimenti conseguenti al decreto Tremonti art. 6, comma 13) – riduzione risorse per la formazione	Implementazione in tempo reale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura dei corsi autorizzati (interni ed esterni)	Monitoraggio dei consumi del budget destinato alla formazione per il 2011 con report mensile	Monitoraggio mensile a disposizione sul server a disposizione sul server e proiezione consumi
2 P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Stesura revisione contratti di part time in essere Stesura del Nuovo regolamento disciplina part time	1.Revisione contratti di part time in essere entro il 30.04.11 2.Predisposizione del nuovo regolamento disciplina part time entro il 30.11.11	1. revisione effettuata (vedi note trasmissione ai Resp. SOC e dipendenti in part time). 2. prot. N. 11032 del 29.11.2011
3	Sviluppo carriera personale ARPA	Esame e analisi del CCNL dirigenza ambientale	Avvio procedure di concorso per i diversi profili di dirigente ambientale compatibilmente con quanto previsto al punto 7 della presente scheda entro 15 gg dalla indicazione da parte della direzione dei posti da ricoprire	1. predisposto regolamento di accesso per la professionalità di dirigente ambientale (collegio di idrezione del 18 luglio 2011) delibera n. 211 del 21.10.2011.
4	Lavoro somministrato	Controllo incrociato dei cartellini con fatture su evidenza della SOC GRE	Controllo corretta esecuzione contratto somministrazione da parte dell'Agenzia interinale ed evidenziazione eventuali disallineamenti	Controllo di tutte le fatture pervenute, effettuato con riscontri di concerto con la SOC GRE
5	Lavoro somministrato	Analisi criticità riscontrate nella gestione pregressa	1.Elenco criticità riscontrate Elenco elementi necessari per futuro contratto entro il 30.11.11	Proposta n. dd.03.01.2012
6	Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento	Avvio procedure concorsuali	Assegnazione incarichi entro: - 30.06.11 area amministrativa - 30.09.11 area tecnica	1. delibera n. 107 del 25.05.2011 2. delibera n. 196 del 30.09.2011
7	Sostituzione del turn over correlata all'equilibrio di bilancio sulla base delle	Attuazione delle procedure concorsuali	Assunzioni del personale cessato al 30.09.2011 in sostituzione del turn over 2011	Allineate alle tempistiche degli atti regionali

	evidenze dei monitoraggi contabili			
8	Incremento della dotazione organica vigente (DGR 794/09) relativamente al profilo del collaboratore tecnico professionale – ruolo tecnico (cat. D)	Attività istruttoria ai fini della Predisposizione modifica della Dotazione organica	Predisposizione modifica della Dotazione organica entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale del programma di attività 2011	Delibera n.141 del 07.07.2011 3 nota ala Direzione prot. N. 6442/2011/DG/24 dd. 29.07.2011 con oggetto: trasmissione delibera n. 141 dd. 07.07.2011 – proposta modifica dotazione organica .
9 P	Monitoraggio consumi accessorie	Implementazione trimestrale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura del file dei consumi	Monitoraggio dei consumi del budget destinato allo straordinario per il 2011 con report trimestrale	Monitoraggio trimestrale a disposizione sul server e proiezione consumi.

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE ATTIVITA' 2011

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31.12.2011
<p>1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione</p>	<p>Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità</p>	<p>- Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; <p>- Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria 	<p>A seguito degli incontri con la Direzione Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è stata predisposta la norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale (inviata alla Direzione con mail dd. 18.05.2011 e approvata in sede di finanziaria regionale 2012); -è stata predisposta la norma che definisce la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale e inviata alla Direzione con mail dd. (approvata in sede di finanziaria regionale 2012); -sono stati individuati di concerto con la Direzione gli strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; -è stata predisposta dalla S.O.C. GRU la modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA con deliberazione n. 141 dd. 7.7.2011; <p>Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è stata inviata al Ministero Ambiente e all'ISPRA, di concerto con la Direzione Centrale Ambiente, la nota prot. 8094/20011/AG/48 dd. 28.9.2011; - il tema dei rapporti con l'Autorità giudiziaria, avendo valenza a livello nazionale per tutte le ARPA, è stata trattata in sede di Gruppo di Lavoro ISPRA (cui abbiamo partecipato), nel seminario tenutosi a Roma in data 2.12.2011. Il Presidente ISPRA, a seguito degli esiti del seminario, ha demandato il GdL a proseguire gli approfondimenti per addivenire a Linee operative comuni.

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31.12.2011
1	Migliorare l'integrazione con il Dipartimento Tecnico-Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative	- Incontri informativi sulle procedure amministrative	- Incontro formativo agenziale sulle procedure relative ai contratti/convenzioni entro il 30.06.2011; - Incontro formativo agenziale sulle procedure di gara	Tenutosi in data 27.06.2011 Non realizzato
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi - Collaborazione con la SO.S. Prevenzione per la predisposizione di: - Regolamenti per la sicurezza; - Deliberazione di adozione di documenti e regolamenti.	Non è stata prodotta in quanto le esigenze di sicurezza della Struttura sono risultate adeguatamente presidiate. Con deliberazione n. 199 dd. 30.9.2011 è stato adottato il regolamento per il fumo

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 31.12.2011
1P	- Istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	- Predisposizione delle proposte/proroghe di convenzioni e contratti - Partecipazione agli incontri tecnici propedeutici alla stipula	- Predisposizione dell'80% delle proposte pervenute entro il 30.11.2011 - Partecipazione agli incontri tecnici su indicazione della Direzione tecnico-scientifica	Al 30.11.2011 sono pervenute 64 proposte e sono state evase al 100%, come da elenco allegato. Partecipazione agli incontri: Partecipazione al "Programma Uniformità"
2P	- Assegnazione/incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio	- Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti	- Assegnazione entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione risorse economiche	1. ricevimento atti I lotto dalla SOC Gestione Risorse Economiche con nota prot. 9833/2011/BC/VR/2 dd. 27.10.2011 trasmissione Avvocatura prot. 9835/2011/AG/VR/48 dd. 27.10.2011 2. ricevimento atti II lotto dalla SOC Gestione Risorse Economiche con nota prot. 10305/2011/BC/VR/2 dd. 11.11.2011 trasmissione Avvocatura prot.

				10369/2011/AG/VR/48 dd. 14.11.2011 3. ricevimento atti III lotto dalla SOC Gestione Risorse Economiche con nota prot. 11321/2011/BC/VR/2 dd. 09.12.2011 trasmissione Avvocatura prot. 11676/2011/AG/VR/48 dd. 16.12.2011
3 P	- Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	- Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione	- Deliberazioni di incarico entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura di accettazione dell'incarico.	Deliberazione n. 162 dd. 10.8.2011: incarico per la difesa nel ricorso promosso da Gianni Peressutti notificato il 28.7.2011; deliberazione n. 163 dd. 10.8.2011 di difesa nel ricorso notificato dall'avv. Perna il 4.7.2011
4 P	- Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	- Predisposizione atti/pareri	- Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta/acquisizione degli elementi istruttori necessari	Impianti di comunicazione elettronica: Il parere prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.4.2011 deriva dalla nota dell'Avvocatura prot. 579 dd. 11.2.2011; Il parere prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 deriva dalla nota della SO.C. GRE prot. 7884/2011/BC/VR/2 dd. 23.9.2011 Il parere prot. 4126/2011/AG/VR/4 dd. 13.5.2011 deriva dalla richiesta del dip. Go prot. 876/2011 dd. 24.03.2011 Il parere inviato con mail dd. 30.11.2011 sulle competenze ARPA—IZS è stato richiesto nell'incontro dd. 30.11.2011
5 P	- Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	- Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA e predisposizione atti per la relativa stipula	- Stipula delle polizze a garanzia della copertura assicurativa per il 2011	Le polizze sono state tutte stipulate
6 P	- Segreteria della Direzione Generale	- Coordinamento attività - Registrazione delle deliberazioni	- Registrazione delle deliberazioni secondo le procedure del ADWEB	Le deliberazioni sono state registrate informaticamente con decorrenza 9.9.2011
7	Realizzazione del processo di	- Partecipazione alle riunioni con il	- Stesura della proposta di programma 2012	Proposta presentata il 14.7.2011

	pianificazione e controllo	Direttore generale	da presentare al CIV entro il 15.07.2011 - Predisposizione della delibera di adozione del programma 2012 entro il 31.12.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del budget entro il 31.03.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del bilancio d'esercizio entro il 30.04.2011	Deliberazione n. dd. 29.12.2011 Deliberazione n. 60 dd. 25.3.2011 Deliberazione n. 115 dd. 7.6.2011
8P	- Messa a regime delle competenze relative alle procedure di acquisizione di beni e servizi	- Espletamento delle gare di competenza del settore entro i minori tempi tecnici necessari per la relativa realizzazione	- Realizzazione delle gare assegnate al 01.09.2011 entro il 31.12.2011, purché non europee.	Le gare assegnate con deliberazione n. 12 dd. 3.2.2011 sono n. 4, di cui: n. 3 evase n. 1 la relativa all'acquisto del desorbitore termico non avviata in quanto non è stata fatta la richiesta di approvvigionamento né fornito il capitolato Le gare assegnate con la delibera n. 67/2010 sono n. 3, di cui: n. 2 evase - n. 1 relativa all'acquisto dello strumento per l'analisi della granulometria non avviata in quanto si è deciso di non procedere all'acquisto
9	- Intervento sugli archivi in collaborazione con la S.O.C. Gestione risorse economiche e la Direzione Generale- S.O.S. Informatica – S.O.S Prevenzione	- Verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Proposta delle azioni necessarie all'adozione del Regolamento	Verbale 17.11.2011 inviato dal Direttore Amministrativo al DG

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	Stato di attuazione al 30 giugno – annotazioni	
1	- Attivazione della ADWEB	- Riunioni tecniche con INSIEL per la definitiva configurazione del sistema	- Adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema DAWEB entro il 30.09.2011	Avviato dal 9.9.2011

2	- Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	- Riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.S. Innovazione tecnologica	- Adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale	A regime dal 1.12. 2011
3P	- Individuazione dei procedimenti amministrativi e relativi termini del Dipartimento amministrativo e avvio istruttoria per quelli del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Riunioni tecniche con le S.O.C. del Dipartimento amministrativo e del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Predisposizione proposta di Regolamento per l'individuazione dei procedimenti e relativi termini del Dipartimento Amministrativo; - acquisizione dati istruttori dalle S.O.C. del Dipartimento Tecnico-Scientifico	Proposta inviata al DG con nota prot. 12185/2011/AGVR/4 dd. 30.12.2011, unitamente ai dati istruttori del Dipartimento Tecnico Scientifico

4. IL COMPENDIO STATISTICO

Nel seguente compendio sono evidenziati i dati statistici delle attività dei Dipartimenti provinciali e del Laboratorio unico regionale nel 2011 secondo la modalità seguita negli anni precedenti.

Va altresì segnalato che i dati statistici di cui sopra non permettono facilmente la comparazione tra le diverse strutture, ma unicamente un confronto di dati storici all'interno della stessa struttura per l'ancora disomogeneo sistema di rilevamento.

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2011

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		
relazioni tecniche/valutazione di analisi /gruppi di lavoro		228
pareri su relazioni tecniche di terzi e su attività		96
incontri tecnici vari		37
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		694
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA e AIA		7
Conferenze di Servizi AIA e varie		53
Incontri tecnici AIA, PTR A		
Incontri tecnici argomenti vari		53
Ispezioni AIA		16
giornate di ispezione		55
giornate/uomo (giornate ispezioni AIA per persone)		179
rapporti AIA		8
attività di PG		4
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale AIA VAS		158
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		13
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		13
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		140
	N.	N.
<i>Matrici e parametri</i>	<i>campioni</i>	<i>parametri</i>
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		

antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA	140	
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	479	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	28	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	4	
pareri , relazioni tecniche e incontri tecnici	17	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
parametri biologici (macrofite, macroinvertebrati, diatomee)		572
IBE		4
IFF		21
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)		321
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA	59	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
fitoplancton laghi		25
macroinvertebrati laghi		45
macrofite		3
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	315	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	10	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		

test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	227	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
fitoplancton		58
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)		672
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	121	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici (rileva dati)		1012
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	654	
campioni d'acqua prelevati da altri		
sopralluoghi su attività molluschicoltura	9	

campioni molluschi prelevati da ARPA	112	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
fitoplancton (solo prelievo)		79
chimico-fisici e chimici (rileva dati)		3985
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA (ingressi + scarichi)	117	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	8	
sopralluoghi per emissione pareri	23	
indagini di PG		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	218	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	40	
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
pareri per utilizzo agron. effluenti zootec. (D.Lgs. 152, art.112)	4	
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	3	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		

chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	38	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	10	
sopralluoghi per emissione pareri	5	
pareri per autorizzazione scarichi	45	
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		18
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi	3	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	1	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA	5	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		

residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	700	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri consegnati al laboratorio	8	
pareri e relazioni tecniche	10	
sopralluoghi ed ispezioni	30	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	22	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	8	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	17	

sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	29	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	10	
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	32	
sopralluoghi specifici su discariche	2	
pareri specifici su discariche	12	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	4	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato		
pareri e relazioni tecniche	30	
incontri tecnici	14	
sopralluoghi su siti inquinati	194	
partecipazioni a conferenze di Servizi	16	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
campioni altre matrici (aria) consegnati al laboratorio	18	
Suoli e terreni:		

campioni prelevati da ARPA	11	
campioni prelevati da altri	175	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	356	
campioni prelevati da ARPA di acque superficiali		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	334	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		175
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni	7	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	128	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		

metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	154654	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	17	
sopralluoghi ed ispezioni	20	
metereologici		302974
microbiologici		
anidride solforosa		68641
ossido di carbonio		47098
ossidi di azoto		241724
ozono		90355
PTS/PM10		101598
idrocarburi non metanici		
BTX		266017
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni		2554
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		3
sopralluoghi ed ispezioni		95
metereologici		
BTX	richiesti al lab	300
IPA	richiesti al lab	1027
residui inorganici (aeriformi)	richiesti al lab	512
chimico-fisici e chimici generali		
PTS/PM10	richiesti al lab	348
metalli/metalloidi	richiesti al lab	18032
residui organici(gascrom., crom.liquida)	richiesti al lab	274
residui organici (massa)		
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni	33	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		

antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	129	
sopralluoghi e/o ispezioni	202	

Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga	952	
misure in banda stretta	14	
misure in continuo	11	
verifiche	6	
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.	179	
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgsl.259/03	42	
catasto	346	
Linee elettriche (ELF):		
misure puntuali	13	
misure in continuo	9	
verifiche	7	
pareri ELF	7	
catasto	2	
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	150	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	174	
pareri attività rumorose	173	
indagini complesse	4	
indagini puntuali	15	
Segnalazione all'autorità giudiziaria	11	
incontri tecnici/gruppi di lavoro	29	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni	3	
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		

pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate		
riunioni qualità		
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia		
neve e valanghe		
gestioni reti telemisura		
pedologia		
compostaggio		
amianto, fibre		
droghe e stupefacenti		
pollini		
OGM		
EMAS		
ecotossicologia		
biotossine algali		
fitoplancton		

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2011 (annuale)

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		24
relazioni tecniche/valutazione di analisi		4001
pareri su relazioni tecniche di terzi		2
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		2
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		20
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		24
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		10
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
	N. campioni	N. parametri
Matrici e parametri		
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri	0	
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione	0	
pareri , relazioni tecniche	0	
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		0
biotossine algali		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA		

campioni prelevati da ASS o altri	0	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
virus, salmonelle,vibrio		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	60	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		0
IFF		0
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		0
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		

virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		0
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		

Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	510	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	182	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	465	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	246	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle, vibrio		0
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		

plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		0
chimico-fisici e chimici		0
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		0
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	45	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	5	
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	3	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		0
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
residui organici (massa)		0
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	25	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazione scarichi		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	2	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	3	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		0
chimico-fisici e chimici generali		0

metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		0
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	4	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni	2	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		

pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni	2	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	19	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	1	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	1	
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	2	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	6	
	0	
pareri e relazioni tecniche	0	
incontri tecnici	44	
sopralluoghi su siti inquinati	172	
partecipazioni a conferenze di Servizi	12	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	159	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		

campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	190	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		0
metalli/metalloidi		0
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0
residui organici (massa)		0
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	31	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	9	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	11	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico)**:		
prelievo campioni	69453	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	3	
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		434532
microbiologici		
anidride solforosa		43866
ossido di carbonio		34733
ossidi di azoto		151234
ozono		17320
PTS/PM10		1602
idrocarburi non metanici		
BTX		4407
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	1938	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	0	
sopralluoghi ed ispezioni	1	

metereologici		
BTX		4404
IPA		14467
residui inorganici (aeriformi)		0
PTS/PM10		932
metalli/metalloidi		820
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		18
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni	0	
microbiologici generali		0
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		0
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		

campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	96	
sopralluoghi e/o ispezioni	69	
Installazioni a radiofrequenza:	8	
misure in banda larga		15
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:	55	
misure in banda larga		515
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):	0	
misure puntuali		1
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	172	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	165	
indagini complesse	1	
interventi puntuali	9	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni	2	
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	32	
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante	3	

pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante	10	
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche	NO	
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate	NO	
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti	NO	
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali	SI	
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia	NO	
neve e valanghe	NO	
gestioni reti telemisura	NO	
pedologia	NO	
compostaggio	NO	
amianto, fibre	SI	
droghe e stupefacenti	NO	
pollini	SI	
OGM	NO	
EMAS	NO	
ecotossicologia	NO	
Attività/parametri non più espressamente indicate nella tabella:		
Specializzazioni e attività peculiari		
ricoscimento e prelievo	33180	
Indice Biodiversità Lichenica (Forofiti)		
Pollini		948
Acque destinate al consumo umano		
Microbiologici generali		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Indice diatomo EPI-D		0
Alimenti		
micotossine		0
Suolo		
QBS		

ARIA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
deposimetri/polveri		
Microscopia elettronica (SEM)		
campioni prelevati da ARPA	0	
campioni prelevati da altri	0	
Fibre amianto		15

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2011

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA		
Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		17
relazioni tecniche/valutazione di analisi		
pareri su relazioni tecniche di terzi		1
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		81
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		28
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		37
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		3
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		2
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		8
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		2
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		

ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	2	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	11	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA	24	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	6	

pareri , relazioni tecniche	1	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		2
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	41	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	15	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	156	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni	43	
pareri , relazioni tecniche		
fitoplancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		

residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	76	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni	9	
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	276	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	99	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		

campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA	19	
campioni prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	110	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	54	
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	25	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	21	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	6	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	4	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	12	
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazione scarichi	10	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		

microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	19	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	2	
sopralluoghi ed ispezioni	4	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		

residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	4	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	7	
sopralluoghi ed ispezioni	5	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	22	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	5	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	34	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	2	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		

test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	87	
pareri e relazioni tecniche	15	
incontri tecnici	20	
sopralluoghi su siti inquinati	80	
partecipazioni a conferenze di Servizi	17	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA	134	
campioni prelevati da altri		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		

chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	392	
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	2	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	36	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	25	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	35040	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	1	
sopralluoghi ed ispezioni	125	
metereologici		9128
microbiologici		
anidride solforosa		7896
ossido di carbonio		16608
ossidi di azoto		24840
ozono		32136
PTS/PM10		1316
idrocarburi non metanici		

BTX		934
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	307	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	3	
sopralluoghi ed ispezioni	35	
metereologici		
BTX		
IPA		26
residui inorganici (aeriformi)		
chimico-fisici e chimici generali		74
PTS/PM10		181
metalli/metalloidi		104
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		

campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	202	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	73	
pareri attività rumorose	141	
indagini complesse	11	
indagini puntuali	103	

Segnalazione all'autorità giudiziaria	1		
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni	1		
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			N.B. indicare
progetti ed analisi epidemiologiche	NO		SI/NO
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate	4		
riunioni qualità	6		SI/NO
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)	SI		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)	SI		
nazionale (CTN, ecc.)	NO		
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti	SI		SI/NO
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali	NO		SI/NO
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia	NO		SI/NO
neve e valanghe	NO		SI/NO
gestioni reti telemisura	NO		SI/NO
pedologia	NO		SI/NO
compostaggio	NO		SI/NO
amianto, fibre	NO		SI/NO
droghe e stupefacenti	NO		SI/NO
pollini	NO		SI/NO
OGM	NO		SI/NO
EMAS	NO		SI/NO
ecotossicologia	SI		SI/NO
biotossine algali	SI		SI/NO
fitoplancton	SI		SI/NO

STATISTICA ANNO 2011

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

Prestazioni generali		
Interventi in pronta reperibilità		12
Relazioni tecniche/valutazioni di analisi		27
Sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		3
Consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		0
Pareri su relazioni tecniche di terzi		
Pareri su VIA		19
Pareri su AIA		28
Pareri su VAS		20
Pareri su Stazioni Radio Base		4
Pareri per distributori carburanti		11
Pareri su regolamenti Comunali		
Pareri su insediamenti produttivi, allevamenti, biogas		11
Visite ispettive AIA		3
Matrici e parametri	N. campioni	
ALIMENTI E BEVANDE		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Segnalazioni per denunce penali		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
OGM		
Residui organici/inorganici		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano		
Campioni prelevati da ARPA		77
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		45
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Campioni prelevati da ARPA		256

Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		28
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione		5
Pareri, relazioni tecniche		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		5
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
IBE		
Test tossicologico Daphnia Magna		1
Simulidi		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali)		
Campioni prelevati da ARPA	10	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Acque dolci sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA	93	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi	40	
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvnienti igienico - ambientali		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di balneazione		
Campioni prelevati da ARPA	12	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi	6	
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Residui organici/inorganici		
Acque di piscina		

Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Residui organici/inorganici		
Chimico fisici e fisici generali		
Acque di dialisi		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque diverse		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque meteoriche		
Campioni prelevati da ARPA		64
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di scarico urbane/civili		
Campioni prelevati da ARPA		37
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		68
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		4
Pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		21
Pareri per autorizzazioni scarico urbano		38
Segnalazioni all'autorità giudiziaria		
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		4
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		

Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Acque di scarico industriali		
Campioni prelevati da ARPA		24
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi per emissione pareri		
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		31
Pareri per autorizzazioni scarico		53
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		7
Segnalazione all'autorità giudiziaria		3
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione		
Campioni prelevati da ARPA	1	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Virus, salmonelle		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Sedimenti		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Suolo		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Rifiuti		

Campioni prelevati da ARPA		42
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione		
Ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
Ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		16
Sopralluoghi specifici su discariche		2
Pareri specifici su discariche		2
Pareri su piazzole ecologiche		15
Pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero		28
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazioni all'autorità giudiziaria		1
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Materiali diversi		
Campioni prelevati da ARPA	5	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
Incontri tecnici		55
Sopralluoghi per situazioni riconducibili a sito inquin.		7
Sopralluoghi su siti inquinati		40
Pareri, relazioni tecniche		18
Partecipazione a conferenze di Servizi		21
Suoli e terreni		
Campioni prelevati da ARPA		107
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Sopralluoghi ed ispezioni		39
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA		42
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Chimico fisici e fisici generali		

Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque superficiali		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Metalli/metalloidi		
Chimico fisici e fisici generali		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
ARIA		
Emissioni		
Prelievo campioni		
Pareri		87
Sopralluoghi		38
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		3
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazione all'autorità giudiziaria		
Pareri, relazioni tecniche, consulenze		
PTS		
BETX		
Residui organici		
Immissioni (rilev. automatico)		
Prelievo campioni		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Metereologici		417.804
Anidride solforosa		13.568
Ossido di carbonio		21.460
Ossidi di azoto		45.801
Ozono		37.400
PTS/PM10		90.105
BTX		81.024
Immissioni (rilev. non automatico)		
Prelievo campioni		206
Sopralluoghi ed ispezioni		38
Metalli/metalloidi		1.435
PTS/PM10		919
Microbiologici generali		
IPA		151
Ozono		
BETX		66
Residui organici/inorganici		36
Indicatori biologici:pollini		
Prelievo campioni		655
Riconoscimento		655

Biomonitoraggi		
Prelievo campioni		113
MATRICI VARIE		
Droghe e stupefacenti		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali		
Amianto		
Campioni prelevati da ARPA	9	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Materiali vari		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali - acque meteoriche		
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Residui inorganici		
Rumore		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri per deroghe rumore (DPCM 01.03.91)		56
Indagini complesse		
Interventi puntuali (Valutazioni impatto acustico)	96	
Controllo Qualità		
Prelievo campioni		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui inorganici		
OGM		
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
Collaudi distributori carburante	8	
Pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Aziende a rischio incidente rilevante		
Pareri IPPC		
Sopralluoghi/ispezioni in industrie a r.i.r.		
AMBIENTE E SALUTE		
Progetti ed analisi epidemiologiche		2
SISTEMA QUALITA'		
Procedure accreditate		
SISTEMA INFORMATIVO		
Interno (gestionale e/o tecnico)		

Regionale (catasti, carte tematiche ecc.)		
Nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
Attività e progetti		
Coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI ED ATTIVITA' PECULIARI		
Meteorologia		
Neve e valanghe		
Gestioni reti telemisura		
Pedologia		
Compostaggio		si
Amianto, fibre		
Droghe e stupefacenti		
Pollini		si
OGM		
EMAS		
Ecotossicologia		

ARPA FVG		UDINE	
SETTORE LABORATORIO UNICO - SOS LABORATORIO DI STATISTICA ANNO 2011			
ANNUALE 2011			NOTE
Prestazioni generali:		Numero	
interventi in pronta reperibilità			
relazioni tecniche/valutazione di analisi/gruppi di lavoro			
pareri su relazioni tecniche di terzi			
pareri su applicaz. modelli/simulazioni			
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti			
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA			
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale/A.I.A.			
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori			
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)			
pareri per stoccaggio oliminerali (239/04)			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri	
ALIMENTI E BEVANDE			
campioni prelevati da ARPA	11		
campioni prelevati da ASS o altri	56		
segnalazioni per sanzioni amm.ve	0		
segnalazioni per denunce penali	0		
ispezioni di partite alimenti per importazione	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
microbiologici generali		749	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		987	
metalli/metalloidi		251	
antiparassitari, erbicidi		252	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		3	
residui organici (massa)		287	
OGM		0	
test Microtox		0	
biotossine algali		0	
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:			
campioni prelevati da ARPA	146		
campioni prelevati da ASS o altri	2619		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		

pareri , relazioni tecniche	0		
virus, salmonelle,vibrio (microbiologici generali)		15382	
chimico-fisici e chimici generali		13140	
metalli/metalloidi		3496	
antiparassitari, erbicidi		4500	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		349	
residui organici (massa)		4170	
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):			
campioni prelevati da ARPA	641		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		175	
virus, salmonelle,vibrio		53	
test tossicologico Daphnia Magna		20	
test Microtox		0	
IBE		0	
IFF		0	
chimico-fisici e chimici generali		10668	
metalli/metalloidi		1316	
antiparassitari, erbicidi		67	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		73	
residui organici (massa)		135	
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):			
campioni prelevati da ARPA	63		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
IBE		0	
IFF		0	
chimico-fisici e chimici generali		826	
metalli/metalloidi		0	

antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		2	
residui organici (massa)		2	
Acque dolci sotterranee:			
campioni prelevati da ARPA	559		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
chimico-fisici e chimici generali		11130	
metalli/metalloidi		2903	
antiparassitari, erbicidi		1706	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		6	
residui organici (massa)		16721	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
Acque di transizione:			
campioni prelevati da ARPA	56		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
plancton		0	
chimico-fisici e chimici generali		392	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		2	
residui organici (massa)		6	
microbiologici generali		42	
virus, salmonelle,vibrio		14	
Acque marine superficiali e profonde:			
campioni prelevati da ARPA	299		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
chimico-fisici e chimici generali		1264	
metalli/metalloidi		110	
antiparassitari, erbicidi		495	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	

residui organici (massa)		660	
biocenosi/bioindicatori		0	
microbiologici generali		200	
virus, salmonelle, vibrio		0	
plancton		0	
test Microtox		0	
Acque di balneazione:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		
parametri microbiologici		0	
salmonelle		0	
chimico-fisici e chimici		0	
plancton		0	
Acque e molluschi per la molluschicoltura:			
campioni d'acqua prelevati da ARPA	189		
campioni d'acqua prelevati da altri	0		
campioni molluschi prelevati da ARPA	0		
campioni molluschi prelevati da altri	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle, vibrio		0	
biotossine algali		0	
plancton		0	
chimico-fisici e chimici		756	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (massa)		0	
Acque di piscina:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	184		
microbiologici		1096	
chimico-fisici e chimici		1776	
plancton		222	
Acque diverse:			
campioni prelevati da ARPA	18		
campioni prelevati da altri	0		
microbiologici		98	
chimico-fisici e chimici		144	
metalli/metalloidi		16	
residui organici (gascrom., crom. liquida)		0	
Acque di scarico urbane/civili:			

campioni prelevati da ARPA	307		
campioni prelevati da altri	0		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	0		
sopralluoghi per emissione pareri	0		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	0		
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	0		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)	0		
pareri per utilizzo agronomico effluenti zootecnici (D.Lgs. 152/06, art.112)	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
microbiologici generali		172	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		164	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		4427	
metalli/metalloidi		2609	
antiparassitari, erbicidi		7	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		159	
residui organici (massa)		499	
Acque di scarico industriali:			
campioni prelevati da ARPA	92		
campioni prelevati da altri	0		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	0		
sopralluoghi per emissione pareri	0		
pareri per autorizzazione scarichi	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		3	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		66	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		1765	
metalli/metalloidi		1127	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		69	
residui organici (massa)		306	
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:			
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		

verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Fanghi di depurazione:			
campioni prelevati da ARPA	8		
campioni prelevati da altri	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		6	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		35	
metalli/metalloidi		73	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		10	
Sedimenti:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	370		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
microbiologici generali		315	
virus, salmonelle,vibrio		77	
chimico-fisici e chimici generali		1829	
metalli/metalloidi		2800	
antiparassitari, erbicidi		1869	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		3613	
Suolo:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	80		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		36	
metalli/metalloidi		639	
antiparassitari, erbicidi		0	

residui organici (gascrom., crom.liquida)		18	
residui organici (massa)		128	
Prove di cessione su sedimenti e suolo			
campioni analizzati	0		
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Rifiuti:			
campioni prelevati da ARPA	54		
campioni prelevati da altri	0		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	0		
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	0		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	0		
sopralluoghi specifici su discariche	0		
pareri specifici su discariche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		15	
virus, salmonelle,vibrio		19	
QBS		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		259	
metalli/metalloidi		625	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		4	
residui organici (massa)		1001	
test di cessione		254	
Prove di cessione su rifiuti			
campioni analizzati	15		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		61	
metalli/metalloidi		193	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	

residui organici (massa)		0	
SITI INQUINATI			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
incontri tecnici	0		
sopralluoghi su siti inquinati	0		
partecipazioni a conferenze di Servizi	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
Suoli e terreni:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	271		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		788	
metalli/metalloidi		2271	
antiparassitari, erbicidi		62	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		2998	
Prove di cessione su suoli e terreni			
campioni analizzati	0	0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
acque sotterranee			
campioni prelevati da ARPA	558		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	295		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		4589	
metalli/metalloidi		3729	
antiparassitari, erbicidi		10	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		112	

residui organici (massa)		6396	
ARIA			
Emissioni:			
prelievo campioni	56		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	0		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	0		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
parametri fisici e chimici generali		2	
polveri		38	
metalli		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		487	
Immissioni (rilev. automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
microbiologici			
anidride solforosa			
monossido di carbonio			
ossidi di azoto			
ozono			
PTS/PM10			
idrocarburi non metanici			
BTX			
IPA			
Immissioni (rilev. non automatico):			
prelievo campioni	2776		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
metereologici		0	
BTX		420	
IPA		984	
residui inorganici (aeriformi)		17	
PTS/PM10		773	
metalli/metalloidi		17777	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		270	
residui organici (massa)		984	
Indicatori biologici:			
riconoscimento	0		

metalli/metalloidi		0	
residui inorganici		0	
MATRICI VARIE			
prelievo campioni	568		
microbiologici generali		341	
virus, salmonelle,vibrio		11	
chimico-fisici e chimici generali		165	
metalli/metalloidi		387	
antiparassitari		1	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		7	
residui organici (massa)		54	
CONTROLLI QUALITA'			
Numero campioni	3191		
Microbiologici generali		2487	
Chimico fisici e fisici generali		1570	
Virus, salmonelle		19	
Metalli/metalloidi		2594	
Microinquinanti organici		5812	
Composti inorganici		14950	
OGM		0	
RADIAZIONI IONIZZANTI			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
Radiazioni ionizzanti: alimenti			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: acque			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atmosferico			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			

spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: smear test			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Misure di irraggiamento beta/gamma			
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo			
Concentrazione RADON (indoor)			
RADIAZIONI NON IONIZZANTI			
consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Installazioni a radiofrequenza:			
misure in banda larga			
misure in banda stretta			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.			
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgsl.259/03			
catasto			
Linee elettriche (ELF):			
misure puntuali			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ELF			
catasto			
Rumore:			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Pareri L. 447/95			
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)			
indagini complesse			
interventi puntuali			
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
campioni prelevati da ARPA			

campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			
progetti ed analisi epidemiologiche			
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate			
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)			
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)			
nazionale (CTN, ecc.)			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti			
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali			
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia			
neve e valanghe			
gestioni reti telemisura			
pedologia			
compostaggio			
amianto, fibre			
droghe e stupefacenti			
pollini			
OGM			
EMAS			
ecotossicologia			
TOTALE	13482	193019	
Riassunto campioni			
ALIMENTI E BEVANDE	67		
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:	2765		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):	641		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	63		
Acque dolci sotterranee:	559		
Acque di transizione:	56		
Acque marine superficiali e profonde:	299		
Acque di balneazione:	0		

Acque e molluschi per la molluschicoltura:	189		
Acque di piscina:	184		
Acque diverse:	18		
Acque di scarico urbane/civili:	307		
Acque di scarico industriali:	92		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione:	8		
Sedimenti:	370		
Suolo:	80		
Rifiuti:	69		
SITI INQUINATI			
Suoli e terreni:	271		
acque sotterranee	853		
ARIA			
Emissioni:	56		
Immissioni (rilev. non automatico):	2776		
Indicatori biologici:	0		
MATRICI VARIE	568		
QUALITA'	3191		
TOTALE CAMPIONI	13482		
Riassunto campioni per controllo radiazioni ionizzanti			
Alimenti	0		
Acque	0		
Aria e particolato atmosferico	0		
Terreni e foraggi	0		
Funghi, muschi, licheni	0		
Campioni diversi	0		
Smear test	0		
Misure di irraggiamento beta/gamma	0		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	0		
Concentrazione RADON (indoor)	0		
TOTALE CAMPIONI	0		

ARPA FVG			
SETTORE LABORATORIO UNICO - SOS LABORATORIO DI STATISTICA ANNO 2011		TRIESTE	
I SEMESTRE 2011			NOTE
Prestazioni generali:		Numero	
interventi in pronta reperibilità			
relazioni tecniche/valutazione di analisi/gruppi di lavoro			
pareri su relazioni tecniche di terzi			
pareri su applicaz. modelli/simulazioni			
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti			
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA			
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale/A.I.A.			
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori			
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)			
pareri per stoccaggio oliminerali (239/04)			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri	
ALIMENTI E BEVANDE			
campioni prelevati da ARPA	256		
campioni prelevati da ASS o altri	444		
segnalazioni per sanzioni amm.ve			
segnalazioni per denunce penali			
ispezioni di partite alimenti per importazione	925		
pareri , relazioni tecniche	604		
microbiologici generali		90	
virus, salmonelle,vibrio		25	
chimico-fisici e chimici generali		1.529	
metalli/metalloidi		158	
antiparassitari, erbicidi		12.316	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
OGM			
test Microtox			
biotossine algali			
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da ASS o altri	385		

sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
pareri , relazioni tecniche	1		
virus, salmonelle,vibrio (microbiologici generali)		831	
chimico-fisici e chimici generali		2.947	
metalli/metalloidi		147	
antiparassitari, erbicidi		135	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		246	
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):			
campioni prelevati da ARPA	55		
campioni prelevati da altri	36		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali		75	
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
IBE			
IFF			
chimico-fisici e chimici generali		1.790	
metalli/metalloidi		855	
antiparassitari, erbicidi		738	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		357	
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			

IBE			
IFF			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque dolci sotterranee:			
campioni prelevati da ARPA	13		
campioni prelevati da altri	13		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
chimico-fisici e chimici generali		217	
metalli/metalloidi		157	
antiparassitari, erbicidi		180	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		140	
microbiologici generali		49	
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
Acque di transizione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri	62		
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche			
plancton			
chimico-fisici e chimici generali		810	
metalli/metalloidi		70	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		77	
microbiologici generali		195	
virus, salmonelle,vibrio			
Acque marine superficiali e profonde:			
campioni prelevati da ARPA	666		

campioni prelevati da altri	86		
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche	1		
chimico-fisici e chimici generali		8.578	
metalli/metalloidi		1	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
biocenosi/bioindicatori			
microbiologici generali		1.193	
virus, salmonelle,vibrio			
plancton			
test Microtox			
Acque di balneazione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri , relazioni tecniche			
sopralluoghi e/o ispezioni			
parametri microbiologici			
salmonelle			
chimico-fisici e chimici			
plancton			
Acque e molluschi per la molluschicoltura:			
campioni d'acqua prelevati da ARPA			
campioni d'acqua prelevati da altri			
campioni molluschi prelevati da ARPA			
campioni molluschi prelevati da altri			
microbiologici generali			
virus, salmonelle, vibrio			
biotossine algali			
plancton			
chimico-fisici e chimici			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (massa)			
Acque di piscina:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri	1		parere 1
microbiologici			
chimico-fisici e chimici		4	
plancton			

Acque diverse:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
microbiologici			
chimico-fisici e chimici			
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom. liquida)			
Acque di scarico urbane/civili:			
campioni prelevati da ARPA	10		
campioni prelevati da altri	54		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	59		
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile			
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)			
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)			
pareri per utilizzo agronomico effluenti zootecnici (D.Lgs. 152/06, art.112)			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
microbiologici generali			33
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			77
metalli/metalloidi			30
antiparassitari, erbicidi			24
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			35
Acque di scarico industriali:			
campioni prelevati da ARPA	1		
campioni prelevati da altri	3		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	1		
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazione scarichi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			

		24	
metalli/metalloidi		10	
antiparassitari, erbicidi		2	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		2	
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:			
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Fanghi di depurazione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri	1		
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali		1	
metalli/metalloidi		7	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		10	
Sedimenti:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri	39		
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali		100	
metalli/metalloidi		336	
antiparassitari, erbicidi		362	
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		495	

Suolo:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Prove di cessione su sedimenti e suolo			PRELIEVO Altri= 63
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali		192	
metalli/metalloidi		178	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		1.396	
Rifiuti:			
campioni prelevati da ARPA	25		
campioni prelevati da altri	19		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero			
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
sopralluoghi specifici su discariche	5		
pareri specifici su discariche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
QBS			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali		70	

metalli/metalloidi		327	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		210	
test di cessione			
Prove di cessione su rifiuti			
campioni analizzati			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
SITI INQUINATI			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato			
pareri e relazioni tecniche	2		
incontri tecnici			
sopralluoghi su siti inquinati			
partecipazioni a conferenze di Servizi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Suoli e terreni:			
campioni prelevati da ARPA	31		
campioni prelevati da altri	256		
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali		1.191	
metalli/metalloidi		1.004	
antiparassitari, erbicidi		99	
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		1.349	
Prove di cessione su suoli e terreni			
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali			

metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
acque sotterranee			
campioni prelevati da ARPA	14		piezometri
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	156		più108 altri x campioni ex pvc
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali		534	
metalli/metalloidi		488	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		2.309	
ARIA			
Emissioni:			
prelievo campioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
parametri fisici e chimici generali			
polveri			
metalli			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Immissioni (rilev. automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
microbiologici			
anidride solforosa			
monossido di carbonio			
ossidi di azoto			
ozono			

PTS/PM10			
idrocarburi non metanici			
BTX			
IPA			
Immissioni (rilev. non automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
BTX			
IPA			
residui inorganici (aeriformi)			
PTS/PM10			
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Indicatori biologici:			
riconoscimento			
metalli/metalloidi			
residui inorganici			
MATRICI VARIE			
prelievo campioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
CONTROLLI QUALITA'			alimenti
Numero campioni	397		153
Microbiologici generali		402	155
Chimico fisici e fisici generali		198	6
Virus, salmonelle			11
Metalli/metalloidi			9
Microinquinanti organici			
Composti inorganici			
OGM			
RADIAZIONI IONIZZANTI			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
Radiazioni ionizzanti: alimenti			
campioni prelevati da ARPA			

campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: acque			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atmosferico			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: smear test			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Misure di irraggiamento beta/gamma			
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo			
Concentrazione RADON (indoor)			
RADIAZIONI NON IONIZZANTI			
consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Installazioni a radiofrequenza:			
misure in banda larga			
misure in banda stretta			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.			
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgsl.259/03			

catasto			
Linee elettriche (ELF):			
misure puntuali			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ELF			
catasto			
Rumore:			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Pareri L. 447/95			
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)			
indagini complesse			
interventi puntuali			
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			
progetti ed analisi epidemiologiche			
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate			
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)			
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)			
nazionale (CTN, ecc.)			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti			
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali			
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia			
neve e valanghe			
gestioni reti telemisura			
pedologia			
compostaggio			

amianto, fibre			
droghe e stupefacenti			
pollini			
OGM			
EMAS			
ecotossicologia			
TOTALE	4621	45405	

Riassunto campioni	
ALIMENTI E BEVANDE	1625
ACQUE	
Acque destinate al consumo umano:	385
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):	91
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	0
Acque dolci sotterranee:	26
Acque di transizione:	62
Acque marine superficiali e profonde:	752
Acque di balneazione:	0
Acque e molluschi per la molluschicoltura:	0
Acque di piscina:	1
Acque diverse:	0
Acque di scarico urbane/civili:	64
Acque di scarico industriali:	4
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI	
Fanghi di depurazione:	1
Sedimenti:	39
Suolo:	0
Rifiuti:	44
SITI INQUINATI	
Suoli e terreni:	287
acque sotterranee	170
ARIA	
Emissioni:	0
Immissioni (rilev. non automatico):	0
Indicatori biologici:	0
MATRICI VARIE	0
QUALITA'	397
TOTALE CAMPIONI	3948

Riassunto campioni per controllo radiazioni ionizzanti	
Alimenti	0
Acque	0

Aria e particolato atmosferico	0
Terreni e foraggi	0
Funghi, muschi, licheni	0
Campioni diversi	0
Smear test	0
Misure di irraggiamento beta/gamma	0
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	0
Concentrazione RADON (indoor)	0
TOTALE CAMPIONI	0

ARPA FVG			
SETTORE LABORATORIO UNICO - SOS LABORATORIO DI STATISTICA ANNO 2011			GORIZIA
ANNUALE 2011			NOTE
Prestazioni generali:		Numero	
interventi in pronta reperibilità			
relazioni tecniche/valutazione di analisi/gruppi di lavoro			
pareri su relazioni tecniche di terzi			
pareri su applicaz. modelli/simulazioni			
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti			
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA			
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale/A.I.A.			
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori			
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)			
pareri per stoccaggio oliminerali (239/04)			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri	
ALIMENTI E BEVANDE			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da ASS o altri	38		
segnalazioni per sanzioni amm.ve	0		
segnalazioni per denunce penali	0		
ispezioni di partite alimenti per importazione			
pareri , relazioni tecniche			
microbiologici generali		23	
virus, salmonelle,vibrio		20	
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi		5	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)		1	
OGM			
test Microtox			
biotossine algali		42	
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da ASS o altri	163		

sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
pareri , relazioni tecniche			
virus, salmonelle,vibrio (microbiologici generali)		793	
chimico-fisici e chimici generali		2.326	
metalli/metalloidi		652	
antiparassitari, erbicidi		204	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		221	
residui organici (massa)			
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):			
campioni prelevati da ARPA	32		
campioni prelevati da altri	53		ETP
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali		139	
virus, salmonelle,vibrio		2	
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox		4	
IBE		12	
IFF			
chimico-fisici e chimici generali		1.307	
metalli/metalloidi		228	
antiparassitari, erbicidi		108	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		2	
residui organici (massa)			
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			

test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
IBE			
IFF			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque dolci sotterranee:			
campioni prelevati da ARPA	33		
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
chimico-fisici e chimici generali		693	
metalli/metalloidi		330	
antiparassitari, erbicidi		198	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		132	
residui organici (massa)			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
Acque di transizione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche			
plancton			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
Acque marine superficiali e profonde:			
campioni prelevati da ARPA			

campioni prelevati da altri			
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
biocenosi/bioindicatori			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
plancton			
test Microtox			
Acque di balneazione:			
campioni prelevati da ARPA	406		
campioni prelevati da altri			
pareri , relazioni tecniche			
sopralluoghi e/o ispezioni			
parametri microbiologici		802	
salmonelle			
chimico-fisici e chimici			
plancton		868	
Acque e molluschi per la molluschicoltura:			
campioni d'acqua prelevati da ARPA	989		
campioni d'acqua prelevati da altri	420		
campioni molluschi prelevati da ARPA			
campioni molluschi prelevati da altri			
microbiologici generali		1.309	
virus, salmonelle, vibrio		301	
biotossine algali		1.116	
plancton		1.920	
chimico-fisici e chimici		3.414	
metalli/metalloidi		902	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (massa)		184	GC
Acque di piscina:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri	1		
microbiologici		6	

chimico-fisici e chimici		8	
plancton		1	
Acque diverse:			
campioni prelevati da ARPA	24		acque meteoriche
campioni prelevati da altri			
microbiologici			
chimico-fisici e chimici		288	
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom. liquida)			
Acque di scarico urbane/civili:			
campioni prelevati da ARPA	17		
campioni prelevati da altri			
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati			
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile			
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)			
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)			
pareri per utilizzo agronomico effluenti zootecnici (D.Lgs. 152/06, art.112)			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
microbiologici generali		9	
virus, salmonelle, vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna		45	
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali		185	
metalli/metalloidi		107	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque di scarico industriali:			
campioni prelevati da ARPA	8		
campioni prelevati da altri	1		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati			
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazione scarichi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			

virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali		63	
metalli/metalloidi		13	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:			
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Fanghi di depurazione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Sedimenti:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			

residui organici (massa)			
Suolo:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Prove di cessione su sedimenti e suolo			
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Rifiuti:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero			
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
sopralluoghi specifici su discariche			
pareri specifici su discariche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
QBS			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			

antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
test di cessione			
Prove di cessione su rifiuti			
campioni analizzati			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
SITI INQUINATI			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato			
pareri e relazioni tecniche			
incontri tecnici			
sopralluoghi su siti inquinati			
partecipazioni a conferenze di Servizi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Suoli e terreni:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Prove di cessione su suoli e terreni			
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			

residui organici (massa)			
acque sotterranee			
campioni prelevati da ARPA	325		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	1		
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle, vibrio			
chimico-fisici e chimici generali		540	
metalli/metalloidi		644	
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)		277	
residui organici (massa)			
ARIA			
Emissioni:			
prelievo campioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
parametri fisici e chimici generali			
polveri			
metalli			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Immissioni (rilev. automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
microbiologici			
anidride solforosa			
monossido di carbonio			
ossidi di azoto			
ozono			
PTS/PM10			
idrocarburi non metanici			
BTX			
IPA			

Immissioni (rilev. non automatico):			
prelievo campioni	138		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
BTX			
IPA			
residui inorganici (aeriformi)		64	ozono
PTS/PM10		74	
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Indicatori biologici:			
riconoscimento			
metalli/metalloidi			
residui inorganici			
MATRICI VARIE			
prelievo campioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle, vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
CONTROLLI QUALITA'			
Numero campioni	81		
Microbiologici generali		135	
Chimico fisici e fisici generali		95	
Virus, salmonelle		18	
Metalli/metalloidi		83	
Microinquinanti organici		10	
Composti inorganici			27 alghe
OGM			22 biotossine
RADIAZIONI IONIZZANTI			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
Radiazioni ionizzanti: alimenti			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: acque			

campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atmosferico			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: smear test			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Misure di irraggiamento beta/gamma			
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo			
Concentrazione RADON (indoor)			
RADIAZIONI NON IONIZZANTI			
consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Installazioni a radiofrequenza:			
misure in banda larga			
misure in banda stretta			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.			
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgsl.259/03			
catasto			
Linee elettriche (ELF):			
misure puntuali			

misure in continuo			
verifiche			
pareri ELF			
catasto			
Rumore:			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Pareri L. 447/95			
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)			
indagini complesse			
interventi puntuali			
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			
progetti ed analisi epidemiologiche			
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate			
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)			
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)			
nazionale (CTN, ecc.)			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti			
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali			
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia			
neve e valanghe			
gestioni reti telemisura			
pedologia			
compostaggio			
amianto, fibre			
droghe e stupefacenti			
pollini			

OGM			
EMAS			
ecotossicologia			
TOTALE	2730	20923	
Riassunto campioni			
ALIMENTI E BEVANDE	38		
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:	163		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):	85		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	0		
Acque dolci sotterranee:	33		
Acque di transizione:	0		
Acque marine superficiali e profonde:	0		
Acque di balneazione:	406		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:	1409		
Acque di piscina:	1		
Acque diverse:	24		
Acque di scarico urbane/civili:	17		
Acque di scarico industriali:	9		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione:	0		
Sedimenti:	0		
Suolo:	0		
Rifiuti:	0		
SITI INQUINATI			
Suoli e terreni:	0		
acque sotterranee	326		
ARIA			
Emissioni:	0		
Immissioni (rilev. non automatico):	138		
Indicatori biologici:	0		
MATRICI VARIE	0		
QUALITA'	81		
TOTALE CAMPIONI	2730		
Riassunto campioni per controllo radiazioni ionizzanti			
Alimenti	0		
Acque	0		
Aria e particolato atmosferico	0		
Terreni e foraggi	0		
Funghi, muschi, licheni	0		

Campioni diversi	0		
Smear test	0		
Misure di irraggiamento beta/gamma	0		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	0		
Concentrazione RADON (indoor)	0		
TOTALE CAMPIONI	0		

ARPA FVG			
SETTORE LABORATORIO UNICO - SOS LABORATORIO DI STATISTICA ANNO 2011		PORDENONE	
ANNUALE 2011			NOTE
Prestazioni generali:		Numero	
interventi in pronta reperibilità			
relazioni tecniche/valutazione di analisi/gruppi di lavoro			
pareri su relazioni tecniche di terzi			
pareri su applicaz. modelli/simulazioni			
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti			
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA			
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale/A.I.A.			
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori			
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)			
pareri per stoccaggio oliminerali (239/04)			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri	
ALIMENTI E BEVANDE			
campioni prelevati da ARPA	8		
campioni prelevati da ASS o altri	946		
segnalazioni per sanzioni amm.ve	1+2 sanzioni		
segnalazioni per denunce penali	9		
ispezioni di partite alimenti per importazione	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
microbiologici generali		291	
virus, salmonelle,vibrio		324	
chimico-fisici e chimici generali		191	Spettrofotometria – elettrochimica - volumetria- gravimetria
metalli/metalloidi		495	
antiparassitari, erbicidi		11866	GC/MS vengono contati solo i principi attivi per i quali sono stati determinati incertezza, percentuale di recupero e sono in POS accreditate o in via di accreditamento.
residui organici (gascrom., crom.liquida)		921	
residui organici (massa)		78	
OGM		59	
test Microtox		0	
biotossine algali		0	
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:			

campioni prelevati da ARPA	23		
campioni prelevati da ASS o altri	594		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
virus, salmonelle,vibrio (microbiologici generali)		2922	
chimico-fisici e chimici generali		1630	Spettrofotometria – elettrochimica - volumetria- gravimetria
metalli/metalloidi		1454	
antiparassitari, erbicidi		1552	GC/MS- HPLC/MS- GC/NPD vengono contati solo i principi attivi per i quali sono stati determinati incertezza, percentuale di recupero e sono in POS accreditate o in via di accreditamento.
residui organici (gascrom., crom.liquida)		2336	
residui organici (massa)		0	
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):			
campioni prelevati da ARPA	391		
campioni prelevati da altri	15		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		519	
virus, salmonelle,vibrio		81	
test tossicologico Daphnia Magna		9	
test Microtox		0	
IBE		4	
IFF		8	
chimico-fisici e chimici generali		4010	
metalli/metalloidi		1095	
antiparassitari, erbicidi		1404	GC/MS- HPLC/MS- GC/NPDGC/MS- HPLC/MS- GC/NPD
residui organici (gascrom., crom.liquida)		1626	
residui organici (massa)		97	
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):			
campioni prelevati da ARPA	16		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		

pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		1	
test Microtox		0	
IBE		0	
IFF		0	
chimico-fisici e chimici generali		165	
metalli/metalloidi		30	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		22	
residui organici (massa)		0	
Acque dolci sotterranee:			
campioni prelevati da ARPA	135		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
chimico-fisici e chimici generali		1363	
metalli/metalloidi		722	
antiparassitari, erbicidi		1415	GC/MS- HPLC/MS- GC/NPD
residui organici (gascrom., crom.liquida)		864	
residui organici (massa)		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
Acque di transizione:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
plancton		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
Acque marine superficiali e profonde:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		

pareri , relazioni tecniche	0		
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
biocenosi/bioindicatori		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
plancton		0	
test Microtox		0	
Acque di balneazione:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
pareri , relazioni tecniche	0		
sopralluoghi e/o ispezioni	0		
parametri microbiologici		0	
salmonelle		0	
chimico-fisici e chimici		0	
plancton		0	
Acque e molluschi per la molluschicoltura:			
campioni d'acqua prelevati da ARPA	0		
campioni d'acqua prelevati da altri	0		
campioni molluschi prelevati da ARPA	31		
campioni molluschi prelevati da altri	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle, vibrio		0	
biotossine algali		0	
plancton		0	
chimico-fisici e chimici		0	
metalli/metalloidi		7	
antiparassitari, erbicidi		283	
residui organici (massa)		1251	
Acque di piscina:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	12		
microbiologici		72	
chimico-fisici e chimici		9	
plancton		0	
Acque diverse:			
campioni prelevati da ARPA	78		
campioni prelevati da altri	33		
microbiologici		10	
chimico-fisici e chimici		954	
metalli/metalloidi		380	
residui organici (gascrom., crom. liquida)		403	
Acque di scarico urbane/civili:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		

ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	0		
sopralluoghi per emissione pareri	0		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	0		
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	0		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)	0		
pareri per utilizzo agronomico effluenti zootecnici (D.Lgs. 152/06, art.112)	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Acque di scarico industriali:			
campioni prelevati da ARPA	1		
campioni prelevati da altri	0		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	0		
sopralluoghi per emissione pareri	0		
pareri per autorizzazione scarichi	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		9	
metalli/metalloidi		9	
antiparassitari, erbicidi		2	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:			
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Fanghi di depurazione:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	

chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Sedimenti:			
campioni prelevati da ARPA	1		
campioni prelevati da altri	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
microbiologici generali		2	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		3	
metalli/metalloidi		1	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Suolo:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Prove di cessione su sedimenti e suolo			
campioni analizzati	0		
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Rifiuti:			
campioni prelevati da ARPA	2		
campioni prelevati da altri	1		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	0		
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	0		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	0		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero	0		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	0		

sopralluoghi specifici su discariche	0		
pareri specifici su discariche	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
microbiologici generali		1	
virus, salmonelle,vibrio		0	
QBS		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		1	
metalli/metalloidi		1	
antiparassitari, erbicidi		1	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
test di cessione		0	
Prove di cessione su rifiuti			
campioni analizzati	0		
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
SITI INQUINATI			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	0		
pareri e relazioni tecniche	0		
incontri tecnici	0		
sopralluoghi su siti inquinati	0		
partecipazioni a conferenze di Servizi	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
Suoli e terreni:			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Prove di cessione su suoli e terreni			

campioni analizzati	0	0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici(gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
acque sotterranee			
campioni prelevati da ARPA	0		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	0		
test tossicologico Daphnia Magna		0	
test Microtox		0	
test di cessione		0	
microbiologici generali		0	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		0	
metalli/metalloidi		0	
antiparassitari, erbicidi		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
ARIA			
Emissioni:			
prelievo campioni	0		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	0		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	0		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	0		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	0		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	0		
parametri fisici e chimici generali		0	
polveri		0	
metalli		0	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		0	
residui organici (massa)		0	
Immissioni (rilev. automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
microbiologici			
anidride solforosa			
monossido di carbonio			
ossidi di azoto			
ozono			
PTS/PM10			
idrocarburi non metanici			
BTX			
IPA			
Immissioni (rilev. non automatico):			

prelievo campioni	1224		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	0		
sopralluoghi ed ispezioni	0		
metereologici		0	
BTX		191	
IPA		1809	
residui inorganici (aeriformi)		125	
PTS/PM10		958	
metalli/metalloidi		2726	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		1309	
residui organici (massa)		102	
Indicatori biologici:			
riconoscimento	0		
metalli/metalloidi		0	
residui inorganici		0	
MATRICI VARIE			
prelievo campioni	51		muschi e matrici varie
microbiologici generali		63	
virus, salmonelle,vibrio		0	
chimico-fisici e chimici generali		32	
metalli/metalloidi		229	
antiparassitari		20	
residui organici (gascrom., crom.liquida)		64	stupefacenti
residui organici (massa)		1	
CONTROLLI QUALITA'			
Numero campioni	1463		
Microbiologici generali		255	
Chimico fisici e fisici generali		370	
Virus, salmonelle		157	
Metalli/metalloidi		1565	
Microinquinanti organici		2737	
Composti inorganici		404	
OGM		16	
RADIAZIONI IONIZZANTI			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
Radiazioni ionizzanti: alimenti			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: acque			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atmosferico			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			

spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: smear test			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma			
spettrometria beta			
Misure di irraggiamento beta/gamma			
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo			
Concentrazione RADON (indoor)			
RADIAZIONI NON IONIZZANTI			
consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Installazioni a radiofrequenza:			
misure in banda larga			
misure in banda stretta			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.			
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgs1.259/03			
catasto			
Linee elettriche (ELF):			
misure puntuali			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ELF			
catasto			
Rumore:			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Pareri L. 447/95			
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)			
indagini complesse			
interventi puntuali			
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			

pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			
progetti ed analisi epidemiologiche			
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate	3		nuove prove accreditate rispetto a 2010
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)			
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)			
nazionale (CTN, ecc.)			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti			
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali			
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia	0		
neve e valanghe	0		
gestioni reti telemisura	0		
pedologia	0		
compostaggio	0		
amianto, fibre	7		
droghe e stupefacenti	53		159 parametri gc e GC/MS e preparativa
pollini			
OGM			vedi alimenti
EMAS			
ecotossicologia			
TOTALE	5085	54086	
Riassunto campioni			
ALIMENTI E BEVANDE	954		
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:	617		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):	406		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	16		
Acque dolci sotterranee:	135		
Acque di transizione:	0		
Acque marine superficiali e profonde:	0		
Acque di balneazione:	0		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:	31		

Acque di piscina:	12
Acque diverse:	111
Acque di scarico urbane/civili:	0
Acque di scarico industriali:	1
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI	
Fanghi di depurazione:	0
Sedimenti:	1
Suolo:	0
Rifiuti:	3
SITI INQUINATI	
Suoli e terreni:	0
acque sotterranee	0
ARIA	
Emissioni:	0
Immissioni (rilev. non automatico):	1224
Indicatori biologici:	0
MATRICI VARIE	111
QUALITA'	1463
TOTALE CAMPIONI	5085

ARPA FVG			
SETTORE LABORATORIO UNICO - SOS STATISTICA ANNO 2011			FISICA AMBIENTALE
ANNUALE 2011			NOTE
Prestazioni generali:		Numero	
interventi in pronta reperibilità			
relazioni tecniche/valutazione di analisi/gruppi di lavoro			
pareri su relazioni tecniche di terzi			
pareri su applicaz. modelli/simulazioni			
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti			
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA			
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale/A.I.A.			
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori			
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)			
pareri per stoccaggio olimerali (239/04)			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti			
	N. <i>campioni</i>	N. <i>parametri</i>	
Matrici e parametri			
ALIMENTI E BEVANDE			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da ASS o altri			
segnalazioni per sanzioni amm.ve			
segnalazioni per denunce penali			
ispezioni di partite alimenti per importazione			
pareri , relazioni tecniche			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
OGM			
test Microtox			
biotossine algali			
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da ASS o altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
pareri , relazioni tecniche			

virus, salmonelle,vibrio (microbiologici generali)			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
IBE			
IFF			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
IBE			
IFF			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			

residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque dolci sotterranee:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque			
pareri , relazioni tecniche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
Acque di transizione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche			
plancton			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
Acque marine superficiali e profonde:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
sopralluoghi e/o ispezioni			
pareri , relazioni tecniche			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			

biocenosi/bioindicatori			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
plancton			
test Microtox			
Acque di balneazione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri , relazioni tecniche			
sopralluoghi e/o ispezioni			
parametri microbiologici			
salmonelle			
chimico-fisici e chimici			
plancton			
Acque e molluschi per la molluschicoltura:			
campioni d'acqua prelevati da ARPA			
campioni d'acqua prelevati da altri			
campioni molluschi prelevati da ARPA			
campioni molluschi prelevati da altri			
microbiologici generali			
virus, salmonelle, vibrio			
biotossine algali			
plancton			
chimico-fisici e chimici			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (massa)			
Acque di piscina:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
microbiologici			
chimico-fisici e chimici			
plancton			
Acque diverse:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
microbiologici			
chimico-fisici e chimici			
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom. liquida)			
Acque di scarico urbane/civili:			
campioni prelevati da ARPA			

campioni prelevati da altri			
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati			
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile			
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)			
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)			
pareri per utilizzo agronomico effluenti zootecnici (D.Lgs. 152/06, art.112)			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Acque di scarico industriali:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati			
sopralluoghi per emissione pareri			
pareri per autorizzazione scarichi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:			
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			

Fanghi di depurazione:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Sedimenti:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Suolo:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
pareri e relazioni tecniche			
sopralluoghi ed ispezioni			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			

residui organici (massa)			
Prove di cessione su sedimenti e suolo			
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Rifiuti:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero			
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero			
sopralluoghi specifici su discariche			
pareri specifici su discariche			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
QBS			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
test di cessione			
Prove di cessione su rifiuti			
campioni analizzati			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			

SITI INQUINATI			
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato			
pareri e relazioni tecniche			
incontri tecnici			
sopralluoghi su siti inquinati			
partecipazioni a conferenze di Servizi			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
Suoli e terreni:			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Prove di cessione su suoli e terreni			
campioni analizzati			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici(gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
acque sotterranee			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio			
test tossicologico Daphnia Magna			
test Microtox			
test di cessione			
microbiologici generali			
virus, salmonelle,vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari, erbicidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			

residui organici (massa)			
ARIA			
Emissioni:			
prelievo campioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni			
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
segnalazioni all'autorità giudiziaria			
verbali di accertamento di sanzione amministrativa			
parametri fisici e chimici generali			
polveri			
metalli			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
Immissioni (rilev. automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
microbiologici			
anidride solforosa			
monossido di carbonio			
ossidi di azoto			
ozono			
PTS/PM10			
idrocarburi non metanici			
BTX			
IPA			
Immissioni (rilev. non automatico):			
prelievo campioni			
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi ed ispezioni			
metereologici			
BTX			
IPA			
residui inorganici (aeriformi)			
PTS/PM10			
metalli/metalloidi			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			

Indicatori biologici:			
riconoscimento			
metalli/metalloidi			
residui inorganici			
MATRICI VARIE			
prelievo campioni			
microbiologici generali			
virus, salmonelle, vibrio			
chimico-fisici e chimici generali			
metalli/metalloidi			
antiparassitari			
residui organici (gascrom., crom.liquida)			
residui organici (massa)			
CONTROLLI QUALITA'			
Numero campioni			
Microbiologici generali			
Chimico fisici e fisici generali			
Virus, salmonelle			
Metalli/metalloidi			
Microinquinanti organici			
Composti inorganici			
OGM			
RADIAZIONI IONIZZANTI			
pareri, relazioni tecniche, consulenze	53		
Radiazioni ionizzanti: alimenti			
campioni prelevati da ARPA	10		
campioni prelevati da altri	360		
spettrometria gamma		7.400	
Radiazioni ionizzanti: acque			
campioni prelevati da ARPA	21		
campioni prelevati da altri	9		
spettrometria gamma		600	
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atmosferico			
campioni prelevati da ARPA	333		
campioni prelevati da altri			
spettrometria beta		6.660	in realtà spettrometria gamma
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi			
campioni prelevati da ARPA	33		

campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma		660	
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni			
campioni prelevati da ARPA	3		
campioni prelevati da altri	211		
spettrometria gamma		4.340	
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi			
campioni prelevati da ARPA	72		
campioni prelevati da altri	14		
spettrometria gamma		1.720	
spettrometria beta			
Radiazioni ionizzanti: smear test			
campioni prelevati da ARPA	10		
campioni prelevati da altri			
spettrometria gamma		200	
spettrometria beta			
Misure di irraggiamento beta/gamma	109	109	
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	61	1.220	
Concentrazione RADON (indoor)	778	1.461	
RADIAZIONI NON IONIZZANTI			
consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
Installazioni a radiofrequenza:			
misure in banda larga			
misure in banda stretta			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ai sensi della LR 28/04 e s.m.i.			
pareri ai sensi dell'art.87 del D.Lgs.259/03			
catasto			
Linee elettriche (ELF):			
misure puntuali			
misure in continuo			
verifiche			
pareri ELF			
catasto			
Rumore:			
sopralluoghi e/o ispezioni			

Pareri L. 447/95			
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)			
indagini complesse			
interventi puntuali			
INGEGNERIA AMBIENTALE			
Serbatoi interrati			
pareri, relazioni tecniche, consulenze			
sopralluoghi e/o ispezioni			
campioni prelevati da ARPA			
campioni prelevati da altri			
Aziende a rischio incidente rilevante			
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali			
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante			
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante			
campioni prelevati ed analizzati			
AMBIENTE E SALUTE			
progetti ed analisi epidemiologiche			
SISTEMA QUALITA'			
procedure accreditate			
SISTEMA INFORMATIVO			
interno (gestionale e/o tecnico)			
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)			
nazionale (CTN, ecc.)			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
attività e progetti			
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali			
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI			
meteorologia			
neve e valanghe			
gestioni reti telemisura			
pedologia			
compostaggio			
amianto, fibre			
droghe e stupefacenti			
pollini			
OGM			
EMAS			
ecotossicologia			
TOTALE	2077	24370	

Riassunto campioni per controllo radiazioni ionizzanti				
Alimenti		370		
Acque		30		
Aria e particolato atmosferico		333		
Terreni e foraggi		33		
Funghi, muschi, licheni		214		
Campioni diversi		86		
Smear test		10		
Misure di irraggiamento beta/gamma		109		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		61		
Concentrazione RADON (indoor)		778		
TOTALE CAMPIONI		2024		

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:34:07

IMPRONTA: 70EADBC5FA47D70785622FC5277F1165EA3CD7A791E3EAFCE7C746F955A6F140
EA3CD7A791E3EAFCE7C746F955A6F14094F6D77E1A1B4F5BD81214273EA1E179
94F6D77E1A1B4F5BD81214273EA1E179F4D45BD036B8B8EDEA458F6BD1A5C64A
F4D45BD036B8B8EDEA458F6BD1A5C64AE66066859DE21FA7C667391548435BFD

NOME: GIORGIO MATTASSI

CODICE FISCALE: MTTGRG50R07E473G

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:39:25

IMPRONTA: 8B9BCC8B3905D6E8C2ABFCFDF1AADF6110A0E288E7541CAE4A3A709016C23C6B
10A0E288E7541CAE4A3A709016C23C6BCCC94B2081F46E504DCAAB217B4835A3
CCC94B2081F46E504DCAAB217B4835A387879269437188E7285489A1C352A240
87879269437188E7285489A1C352A240BB1872A6F625BAAD4A03CA23B72562E5

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 21/05/2012 15:47:53

IMPRONTA: 10EAE272AD6BB090B7C0B9F13076C49F231DBFE9049A8871ECFE4379E4EC236
F231DBFE9049A8871ECFE4379E4EC236B8A51BA8C352EFD9DEE87657EE579A69
B8A51BA8C352EFD9DEE87657EE579A69175A9076C930F783B9548741DF7F3FC6
175A9076C930F783B9548741DF7F3FC6DE1E97779AE8246CFA24F675F4A99DF8



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

DELIBERAZIONE N° 108 DEL 21/05/2012

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 21/05/2012

al 04/06/2012

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 21/05/2012

L'incaricato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 21/05/2012 16:18:41

IMPRONTA: 3078D3F23B777D163E7AB183BAB9C596EB21BAB3F6A9E3B6F74AA5612E585B91
EB21BAB3F6A9E3B6F74AA5612E585B918F6465E37D6479FDEDCA23838C49EF69
8F6465E37D6479FDEDCA23838C49EF692186CF51D8493DB53D9E41B046435EA8
2186CF51D8493DB53D9E41B046435EA8C589D55F542B91E2B5D4B25DCA0457D2